Anno 98 - Numero 269

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. selem. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 22 Novembre 1964

Una prova che ha decisiva importanza politica

Oggi 32 milioni di italiani votano per i Consigli Comunali e Provinciali

Le nuove amministrazioni rimarranno in carica per cinque anni - Gli appelli dei partiti insistono sulla necessità di considerare le questioni di fondo, non la polemica spicciola - La dc lamenta che liberali e comunisti abbiano «deformato la realtà del Paese» a scopo di propaganda - Socialdemocratici e repubblicani insistono sulla necessità di continuare la politica di centro-sinistra - I socialisti rimproverano al pci l'ambiguità e il settarismo delle sue posizioni

I problemi delle città

Come era inevitabile, la campagna elettorale è stata condotta prevalentemente su temi politici. Nessuno dei grandi partiti in competizione ha rinunciato a battersi per i programmi generali, cogliendo occasione dalla consultazione popolare per ottenere una conferma, o una condanna, del centro-sinistra. Siamo così arrivati alla vigilia di una specie di referendum sulla validità della formula politica in vigore, e questo obbligo di scelta comporta vantaggi e svantaggi al tempo stesso.

Il vantaggio sarà di avere un responso pronunciato al termine di una prima fase sperimentale, vero giudizio di appello dopo quello reso nelle elezioni politiche generali del 1963. I governanti ed i partiti della coalizione sapranno se continua a sostenerli il consenso della maggioranza degli italiani e per l'intero Paese riusciranno finalmente più chiare le prospettive dell'immediato avvenire. Una conferma degli orientamenti attuali dovrebbe infatti liberarci dalle troppe incertezze che ancora sussistono, dando ai fautori del centro-sinistra capacità di iniziativa e coraggio di decisioni, e inducendo gli avversari a serenamente esercitare i diritti democratici dell'opposizione.

Il governo di centro-sinistra ha superato il punto critico della congiuntura, avendo applicato, con pazienza e con coraggio, i metodi più ortodossi della classica scuola finanziaria. Al governo di centro-sinistra va pure dato atto di avere ereditato una situazione economica pesante, che non era del resto limitata all'Italia. Difficoltà per molti versi analoghe affliggevano o affliggono altri Paesi dell'Occidente, come la Francia e la Svizzera, e provvedimenti anche più drastici vi sono stati adottati, per non parlare dell'estrema severità con la quale i laburisti hanno esordito al loro avvento al potere in Gran Bretagna. Ora, comunque, perché la marcia venga ripresa dopo il superamento della congiuntura, è necessaria un'azione organica che è a sua volta condizionata da una sicura stabilità politica.

Se questo è il vantaggio implicito nella avvenuta «politicizzazione» della campagna elettorale e nel conseguente dovere di scelta per i cittadini, lo svantaggio, o il pericolo, può essere una certa indifferenza, o trascuratezza, da parte degli elettori nel tener conto di quelli che sono i problemi tipici propri degli enti locali ed in particolare dei comuni. Questi difatti hanno assunto di recente importanza nuovissima, perché è appunto sulle amministrazioni dei grandi comuni cittadini che sono venute a gravare le maggiori ripercussioni della straordinaria trasformazione economica e sociale in corso in Italia negli ultimi anni.

L'accentuato processo di industrializzazione, le migrazioni dalla campagna alle città, le rapide, quasi improvvise necessità di ognora crescenti insediamenti urbani, hanno creato per i comuni problemi sempre più difficili a risolversi per cui sono destinati a non esaurirsi né a diminuire di proporzioni col passare del tempo, bensì piuttosto ad aumentare. Il moto della trasformazione, che è un rinnovamento necessario, è inarrestabile; l'economia italiana deve adeguarsi alle esigenze del mondo moderno che impongono concentrazioni di industrie e di servizi e metodico progressivo ricondizionamento delle attività rurali, in quanto risultino improduttive o per eccesso di manodopera o per sistemi di conduzione comunque superati.

La città cresce d'importanza nella nazione, e più ardui e più gravi diventano i compiti politici, sociali, tecnici, e finanziari delle amministrazioni comunali urbane, chiamate a dare un essenziale insostituibile contributo ai piani ed ai programmi di sviluppo, anzi ad averne una primaria responsabilità anche sul punto dell'iniziativa. Per questo, il voto odierno ha un valore di scelta fondamentale non soltanto nel quadro della politica generale italiana, ma anche in quello specifico delle situazioni locali che sono una per una da considerare attentamente, con valutazione esatta delle capacità degli uomini e dei partiti a bene amministrare la città.

Amministrare bene è tutt'uno col fare buona politica, essendo la prima funzione presupposto necessario della seconda. A nulla può valere il migliore dei programmi nazionali di governo se ad esso non corrispondono onestà, efficienza ed impegno nelle giunte dei singoli comuni.

Vittorio Gorresio

Alle urne in 6767 centri

(Nostro servizio particolare)
Roma, 21 novembre.

Domani e lunedì si svolgeranno le elezioni amministrative per il rinnovo di 6767 consigli comunali e di 74 consigli provinciali. Gli elettori sono 32.836.620 (15 milioni 716.407 uomini e 17 milioni 120.213 donne); 723 mila giovani voteranno per la prima volta. Le urne rimarranno aperte dalle 8 alle 22 di domenica e dalle 7 alle 14 di lunedì.

In 14 capoluoghi di provincia non si avranno nuove amministrazioni comunali: Aosta, Novara, Vercelli, Bari, Bolzano, Cremona, Foggia, Gorizia, Massa, Pisa, Ravenna, Roma, Trento, Trieste. Per il rinnovo dei consigli provinciali sono esclusi i capoluoghi della Sicilia; Trento e Bolzano (dove si è votato domenica scorsa); Aosta che non ha consiglio provinciale; Vercelli, Foggia, Gorizia, Massa, Pesaro e Rovigo, le cui amministrazioni provinciali, elette dopo il 6 novembre 1960, sono ancora in carica. Per le Giunte comunali sono in palio 125.245 seggi, per quelle della provincia 2332.

Gli scrutini si inizieranno lunedì alle 14, subito dopo la chiusura delle urne. I dati affluiranno, attraverso i comuni e le prefetture, al ministero dell'Interno, dove sarà in funzione un moderno calcolatore elettronico. I primi risultati si conosceranno nella notte fra lunedì e martedì.

Le novità che caratterizzano la consultazione di domani sono due: l'aumento da quattro a cinque anni della durata in carica dei futuri Consigli, sia comunali che provinciali; l'estensione del sistema proporzionale ai comuni tra i 5 mila e i 10 mila abitanti, che rappresenta la naturale evoluzione di un processo che ha avuto la sua prima manifestazione nel 1951, quando il sistema proporzionale (che nelle prime elezioni del 1946, allorché rinacquero le amministrazioni locali su basi elettorali, era riservato ai soli comuni con più di 30 mila abitanti), fu esteso a quelli con più di 10 mila. La ragione di allora, ancor più valida oggi, è quella di consentire, ai comuni demograficamente rilevanti, una rappresentanza proporzionale delle minoranze. I comuni con popolazione sino a 5 mila abitanti sono 5062, quelli con più di 5 mila abitanti sono 1705. I primi votano col sistema maggioritario; i secondi, come si è detto, con quello proporzionale.

Il numero dei candidati per gli oltre 125 mila seggi di consigliere comunale e per i 2332 seggi di consigliere provinciale è elevato: pare sia di oltre mezzo milione. Ci sono, in media, otto candidati per ogni seggio. I partiti democristiano, comunista, socialista, socialdemocratico e liberale hanno presentato candidature in tutti i collegi provinciali, e liste piene nei comuni dove si vota con la proporzionale. Ma non mancano le liste locali ed eterogenee, il che renderà probabilmente più difficile l'analisi degli scrutini.

Nonostante le elezioni di domani si svolgano in autunno piuttosto inoltrato, l'affluenza alle urne non ne dovrebbe risultare danneggiata, perché le previsioni del tempo sono generalmente buone in quasi tutto il Paese. D'altra parte, come ha sottolineato il ministro dell'Interno on. Taviani, i cittadini chiamati alle urne hanno dato sempre prova di grande civismo. «E' un vanto dell'Italia — ha dichiarato Taviani — non solo per la grande partecipazione al voto, ma per l'ordine e la correttezza con cui si svolgono le elezioni».

Oggi pomeriggio ai presidenti delle 59.136 sezioni elettorali è stato consegnato il materiale occorrente alla votazione e gli elenchi degli ammalati che hanno avuto l'autorizzazione di votare nelle case di cura. E' avvenuto poi l'insediamento dei seggi, ciascuno dei quali formato dal presidente (che percepisce tremila lire di diaria al giorno) e dai cinque scrutatori (duemila lire). Col personale che sarà addetto alla ricezione e trasmissione dei dati, si arriva a 360 mila persone circa. Se si tiene conto che presso ciascun seggio sono addetti, in media, due agenti dell'ordine, si arriva a circa mezzo milione di persone mobilitate per l'operazione voto.

v. s.

Le maggioranze nei comuni capoluoghi di provincia

Fino ad oggi 36 su 78 avevano la Giunta di centro-sinistra

Roma, 21 novembre.

I capoluoghi di provincia nei quali domani si vota per il rinnovo dei Consigli comunali sono 78. Finora, di questi, 36 sono stati retti da Giunte di centro-sinistra (dc, psi, psdi, pri), 16 dalla sola dc, 15 dalle sinistre (pci, psi), sei da maggioranze di centro (dc, psdi, pli), tre da Giunte di centro-destra (pli o dc-pli), due da un commissario straordinario.

Le Giunte di centro-sinistra *hanno amministrato, fino ad oggi, i seguenti comuni: Belluno, Brescia, Cagliari, Cosenza, Enna, Firenze, Forlì, Genova, Imperia, L'Aquila, La Spezia, Latina, Mantova, Milano, Macerata, Napoli, Nuoro, Padova, Pavia, Pescara, Potenza, Palermo, Piacenza, Rieti, Rovigo, Sassari, Siracusa, Taranto, Teramo, Treviso, Trapani, Udine, Varese, Venezia, Verona, Vicenza.*

La democrazia cristiana ha retto *le Giunte di: Avellino, Agrigento, Bergamo, Brindisi, Campobasso, Catanzaro, Catania, Caltanissetta, Caserta, Chieti, Cuneo, Lucca, Matera, Reggio Calabria, Salerno, Sondrio.*

Le sinistre: *Alessandria, Arezzo, Bologna, Ferrara, Grosseto, Livorno, Modena, Parma, Perugia, Pesaro, Pistoia, Reggio Emilia, Savona, Siena, Terni.*

Centro: *Ascoli Piceno, Asti, Frosinone, Ragusa, Torino, Viterbo.*

Centro-destra: *Benevento, Como, Lecce.*

Commissario: *Ancona, Messina.*

Un articolo dell'on. Moro sul significato del voto

Bari, 21 novembre.

Il presidente del Consiglio Aldo Moro ha scritto per la *Gazzetta del Mezzogiorno*, che lo pubblica domani, un articolo in cui dice che le opposizioni «hanno voluto dare, in modo accentuato, il significato di una prova circa la validità della formula politica di centro-sinistra, posta in essere tra tante difficoltà e chiamata ad affrontare così gravi ed eccezionali problemi».

L'on. Moro afferma che «l'auspicata sconfitta dei partiti di governo sul terreno amministrativo comprometterebbe questa unità, senza presumibilmente dar vita ad un'altra, creerebbe un pericoloso vuoto politico, renderebbe più stentata — ed è dire ancora poco — la vita economica, sociale e politica del paese. Tutto questo è in gioco e bisogna che lo si sappia. Non può valere per un elettore consapevole, né l'alibi di una pura scelta amministrativa influenzata da considerazioni locali, né quello di una visione incompiuta e superficiale della situazione politica. Il risveglio potrebbe essere troppo amaro».

Le ultime polemiche

I giornali di partito riassumono i motivi per cui chiedono il consenso degli elettori - Il centro-sinistra si presenta unito

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 21 novembre.

Gli ultimi appelli per il voto di domani insistono sulla necessità di giudicare, nella scelta, «*per oggi e per domani*», di considerare, cioè, i problemi di fondo e non soltanto quelli della contingenza più immediata. E' questo il filo conduttore che collega gli scritti degli organi della maggioranza di centro-sinistra.

Il Popolo, nell'editoriale che pubblicherà domani, e che certamente è ispirato dal segretario del partito, avverte che si vota per le amministrazioni delle città ma che la dc non poteva ignorare, a causa degli attacchi subiti e della sfida lanciata ad essa dagli avversari, il contenuto politico dell'attuale campagna elettorale: «*Per questo chiediamo al popolo italiano di fare la sua scelta guardando lontano nel passato e nell'avvenire*».

Il Popolo lamenta che gli oppositori abbiano cercato di deformare il volto della dc, i liberali facendo riemergere addirittura le ombre di antiche contrapposizioni, i comunisti con un contraddittorio alternarsi di lusinghe ai cattolici e di attacchi velenosi. Ai comunisti — aggiunge l'articolo — *è stato risposto* presentando la realtà del mondo orientale e gli ultimi inquietanti avvenimenti di Mosca. Ogni mano tesa del pci è stata respinta senza esitazione dalla democrazia cristiana: con i comunisti non può esserci compromesso o dialogo, e il no del partito democristiano è stato confermato da quello del presidente del Consiglio. Ancora una volta — questa è la conclusione — domina un contrasto di fondo tra la libertà e il comunismo: la libertà si difende non indebolendo la dc.

Sull'*Avanti!* il segretario del psi, on. De Martino, ricorda che il pci ha posto i socialisti sullo stesso piano dei suoi peggiori avversari, che la crisi del centro-sinistra significherebbe un arretramento della politica di governo e un ritorno alle contrapposizioni frontali, che un indebolimento del psi non gioverebbe alla causa dei lavoratori.

I comunisti avevano parlato, nel corso della campagna elettorale, di unità del movimento operaio: il socialista De Martino afferma che altro è parlare di unità e altro è agire per l'unità. Il segretario del psi riconosce che il tema dell'unità del movimento operaio non si esaurisce nel problema dell'unificazione socialista, ma ritiene che sia necessario mantenere aperto in permanenza ciò che i comunisti non vogliono, cioè il dibattito sui temi fondamentali del socialismo, della democrazia e dei vincoli internazionali dei partiti. Il voto di domani può costringere i comunisti a scegliere finalmente «*tra la chiusa fortezza del settarismo e la discussione in campo aperto per opporre ragioni a ragioni*».

La Voce Repubblicana difende l'azione dei repubblicani, ne rivendica i meriti e il coraggio, sottolinea la funzione essenziale che nell'ambito del centro-sinistra svolge il partito repubblicano e ricorda la coerenza totale dei repubblicani al programma che ora deve essere attuato. Da parte sua il psdi, attraverso il segretario on. Tanassi, ha insistito sulla necessità di continuare il centro-sinistra.

m. t.

I risultati delle elezioni in Italia provinciali del '60 e politiche del '63

PARTITI	1960 Voti	1960 %	1963 Voti	1963 %
Dc	10.021.718	40,3	11.763.418	38,3
Psi	3.530.338	14,4	4.251.966	13,8
Psdi	1.426.363	5,7	1.874.379	6,1
Pri	319.978	1,3	420.746	1,4
Pci	6.085.848	24,5	7.763.854	25,3
Pli	998.504	4,0	2.142.053	7,0
Mon.	715.499	2,9	536.652	1,7
Msi	1.473.835	5,9	1.569.202	5,1
Altre liste	240.531	1,0	407.999	1,3
TOTALE	24.862.614	100,0	30.730.269	100,0

Conclusa la sessione del Concilio

Il Papa ha chiuso ieri in San Pietro la sessione del Concilio Vaticano II. Al termine dei lavori i Padri hanno approvato i documenti sulla Chiesa cattolica, sui rapporti con le Chiese orientali e sul movimento ecumenico. La cerimonia conclusiva si è svolta in un'atmosfera di concordia e di festa solenne (Tel. «Associated Press» - Vedere a pag. 7 un articolo di C. A. Jemolo, la cronaca ed altre foto)

Una ragione di conforto

C'è almeno uno sciopero che nessun partito si sentirebbe oggi di sostenere, quello a singhiozzo delle sezioni elettorali.

(disegno di NOVELLO)

Per un'ondata di vendite sui mercati europei

Grave ribasso della sterlina nei cambi con le altre valute

Venerdì la Banca d'Inghilterra ha speso oltre 17 miliardi di lire per sostenere la moneta - Toccato il più basso livello degli ultimi 8 anni - Si prevedono l'aumento del tasso di sconto, il prelievo di un miliardo di dollari dal Fondo internazionale, il rinvio del pagamento dei debiti con gli Stati Uniti - Il ministro Jay esclude una svalutazione

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 21 novembre.

Negli ultimi giorni la sterlina si è indebolita sui mercati internazionali e, stasera, al suo ritorno dal convegno dell'Efta a Ginevra, il ministro del Commercio estero Douglas Jay è stato interrogato in proposito dai giornalisti in attesa all'aeroporto. Jay ha negato che esista «una crisi di fiducia» nella sterlina; ha anzi sostenuto che, superate le attuali «difficoltà», la valuta britannica «emergerà più forte che mai». Qualcuno gli ha chiesto se il governo «avesse preso in considerazione la possibilità, o l'opportunità, di una svalutazione». Ovviamente la risposta non poteva essere che un secco «no».

Le vendite di sterline, soprattutto sul continente europeo, sono cominciate subito dopo la presentazione, l'11 novembre, del «bilancio straordinario», giudicato da molti non abbastanza energico per risanare la bilancia dei pagamenti e l'economia in generale. Ieri, venerdì, è stato un brutto giorno. In sole ventiquattro ore, la Banca d'Inghilterra — secondo i calcoli della stampa londinese — spendeva circa dieci milioni di sterline, diciassette miliardi e mezzo di lire, per sostenere la valuta. Ciò nonostante la sterlina toccava il livello più basso degli ultimi otto anni e giungeva ieri sera a due dollari, 78 cents e 1/4 di cent. Come ammettono oggi le stesse autorità inglesi, tutti i mercati, tranne l'americano, erano turbati da voci di una «imminente svalutazione». Le vendite più forti avvenivano in Francia e in Germania.

Nell'esaminare oggi questi fatti, gli esperti finanziari inglesi sono unanimi nel dire che occorrono contromisure. Non è la prima volta negli ultimi anni che la sterlina è vittima di una «crisi di fiducia», e la burrasca è probabilmente passeggera; ma sarebbe rischioso limitarsi a «sperare in bene» e ad attendere, inattivi, il ritorno del sereno. Fra l'altro, la Banca d'Inghilterra non può continuare per molto ad attingere dalle riserve d'oro e di dollari per sorreggere la sterlina. Questi onerosi acquisti ufficiali di «pounds» privano il Paese di preziose risorse valutarie, proprio adesso che la bilancia dei pagamenti mostra un allarmante deficit.

Una svalutazione è esclusa: il danno sarebbe maggiore del beneficio, e la situazione non sembra giustificare un provvedimento tanto drastico. A giudizio dei competenti, tre iniziative basterebbero a disperdere l'attuale «diffidenza» nei confronti della sterlina: e sono iniziative probabili e vicine.

1) Giovedì, il governo dovrebbe annunciare un aumento del tasso bancario di sconto, che dal 5 salirebbe al 6 per cento. Wilson è contrario ad una «deflazione», ma si sarebbe reso conto dell'opportunità di ritoccare il «bank rate» perché un più elevato saggio d'interesse farebbe rifluire in quest'isola abbondanti capitali.

2) Al più presto, possibilmente entro questa settimana, Londra dovrebbe annunciare il prelievo dal «Fondo monetario internazionale» del miliardo di dollari già concessole.

3) L'Inghilterra dovrebbe posporre a periodo più favorevole, il pagamento a Washington dei 54 milioni di sterline, che scade il 31 dicembre. E' la restituzione di un vecchio prestito. Gli Stati Uniti, ansiosi di non turbare minimamente l'economia britannica, avrebbero già acconsentito ad un rinvio.

m. ci.

Aumentata del 7% in Svezia la produzione industriale

(Nostro servizio particolare)
Stoccolma, 21 novembre.

(l.) La produzione industriale svedese è aumentata del 7 % durante i primi tre trimestri di quest'anno. I maggiori aumenti sono stati segnati nella produzione di minerali di ferro, legname e metalli (11 %), pasta di legno e carta (9 %), acciaio (11 %).

Le nuove ordinazioni per l'industria meccanica segnano un aumento del 14 % e del 18 % per le costruzioni elettriche. Le ordinazioni sono invece in declino per l'industria delle costruzioni navali.

Voci su possibili dimissioni di Segni da Capo dello Stato

Si sono diffuse con particolare insistenza dopo la visita di Merzagora - Nessuna conferma ufficiale - Il Presidente della Repubblica è stato visitato anche dai ministri Colombo e Russo

(Nostro servizio particolare)
Roma, 21 novembre.

Voci su possibili dimissioni di Segni da Presidente della Repubblica sono sorte e si sono diffuse con insistenza dopo la visita di giovedì sera all'illustre infermo da parte del Capo vicario dello Stato, sen. Merzagora. Quindici giorni fa, in udienze separate di una quindicina di minuti ciascuna, Segni ebbe incontri anche con l'on. Colombo e con l'on. Russo, suoi fidati amici. E' certo, secondo indiscrezioni, che nella settimana prossima altre personalità vicine al Capo dello Stato si recheranno da lui.

E' evidente che questi gesti sono suggeriti, oltre che dall'affetto, anche da preoccupazioni di ordine costituzionale e umano. La natura della malattia che, purtroppo, ha colpito Segni è tale da far ritenere poco probabile ch'egli possa riassumere le proprie funzioni in un ragionevole arco di tempo. D'altronde i medici che, a partire dal 7 dicembre, dovranno pronunciarsi sul carattere dell'impedimento (transitorio o permanente), difficilmente lo dichiareranno definitivo, sia per plausibili motivi scientifici, sia per palesi ragioni di delicatezza.

Venerdì 27 novembre a Montecitorio sarà discussa, se non interverranno fatti nuovi, la mozione comunista sulla procedura da seguire per l'accertamento dell'impedimento del Capo dello Stato. Questo dibattito, perciò, non riguarda direttamente le eventuali dimissioni, ma ne costituisce pur sempre un aspetto preliminare. Alcuni prevedono che altri partiti e il governo presenteranno venerdì delle controproposte. Resta il fatto, comunque, che la decisione di Segni è legata al responso del collegio clinico che potrà essere formato dai tre medici curanti o ampliato ad altri. Solo dopo aver conosciuto il loro giudizio scientifico, e cioè dal 7 dicembre in poi, potrebbero attendersi le dimissioni.

Fra le altre notizie, sono da segnalare gli incontri che l'on. Segni ebbe un mese fa con il proprio «fattore» che dirige le tenute della famiglia nel Sassarese e con alcuni intimi amici di Sassari. Domani né il Capo dello Stato né la consorte, donna Laura, voteranno: essi, infatti, sono iscritti nelle liste elettorali di Sassari e non potranno, perciò, esprimere il loro voto al Quirinale.

l. f.

CRONACA CITTADINA

Per eleggere il Consiglio Comunale e quello Provinciale

800.294 torinesi chiamati alle urne

Uomini 376.011 e donne 424.283 - I 1380 seggi si aprono alle 8 e si chiuderanno alle 22 - Domani orario dalle 7 alle 14 - Il Consiglio Comunale di Torino sarà composto da 80 consiglieri - Quello Provinciale sarà formato da 45 consiglieri, 22 designati dagli elettori di Torino e 23 dalla Provincia

Fotografia elettorale

Si vota oggi per il rinnovo del *Consiglio provinciale* in tutti i 315 comuni della provincia: gli elettori iscritti nelle liste sono un milione 429.408 (681.888 uomini e 747.520 donne) in età superiore ai 21 anni. Per il rinnovo dei *Consigli comunali* si vota invece in 297 comuni, Torino compresa: i chiamati alle urne sono un milione 410.007.

I diciotto centri dove non si vota per le comunali, ma solo per le provinciali sono: Albiano, Busano, Brosso, Cavagnolo, Colleretto Giacosa, Ingria, Lemie, Mathi, Loranzè, Mazzenile, Rivara, S. Raffaele Cimena, Settimo Rottaro, Torre Pellice, Usseaux, Valgiole, Valperga, Valprato Soana.

ELEZIONI PROVINCIALI — Si tratta di eleggere 45 consiglieri; la provincia è stata divisa in altrettanti collegi (22 in città, 23 in provincia), e per ciascun collegio ogni partito ha designato un suo esponente. I candidati sono in totale 495 appartenenti a 11 liste, come è indicato nel modello di scheda che pubblichiamo.

La scheda che viene consegnata all'elettore è di color giallo paglierino. Ogni simbolo reca accanto il nome di un candidato.

ELEZIONI COMUNALI — Dal voto di oggi risulteranno eletti 80 consiglieri a Torino; 40 a Moncalieri (che alla data del censimento risultava aver più di 30 mila abitanti); 30 nei dodici comuni con oltre diecimila abitanti, 20 in quelli con oltre 3000 abitanti e 15 in tutti gli altri.

Nei comuni con oltre 5 mila abitanti si vota con il *sistema proporzionale*: ogni lista concorre alla conquista dei seggi in proporzione ai voti ottenuti. Questi comuni sono 37: Torino, Alpignano, Avigliana, Beinasco, Bussoleno, Caluso, Carignano, Carmagnola, Caselle, Castellamonte, Cavour, Ciriè, Chieri, Chivasso, Collegno, Condove, Cuorgnè, Gassino, Giaveno, Grugliasco, Ivrea, Lanzo, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Pinerolo, Poirino, Pont Canavese, Rivarolo, Rivoli, S. Maurizio Canavese, San Mauro, Settimo, Susa, Trofarello, Venaria, Villar Perosa.

In tutti gli altri 260 comuni si applica il *sistema maggioritario*: la lista che ottiene anche un solo voto più delle altre conquista i quattro quinti dei seggi.

A Torino gli elettori iscritti nelle liste sono 800.294, di cui 376.011 uomini e 424.283 donne; oltre a questi, saranno ammessi alle urne 27 giovani che hanno ottenuto un'apposita sentenza dalla magistratura: avendo compiuto i 21 anni dopo il 30 aprile scorso, data di chiusura ufficiale delle liste elettorali del Comune, non vi erano stati inclusi. Ma la legge autorizza a votare chi abbia compiuto i 21 anni al momento delle elezioni: di qui il ricorso di alcuni interessati e l'autorizzazione.

Le liste in gara a Torino per il Comune sono 11 e i relativi contrassegni sono disposti nella scheda grigio-azzurra di cui pubblichiamo un fac-simile. I candidati sono in totale 808.

I presidenti dei seggi — che sono 1380 in città e 1194 in provincia — li hanno costituiti ieri pomeriggio alle 16, chiamandone a far parte gli scrutatori e il segretario; i membri dell'ufficio, alla presenza dei rappresentanti di lista, hanno quindi provveduto alla numerazione e alla firma delle schede elettorali. Tutto è proceduto regolarmente. Le porte delle sezioni sono state quindi sigillate. Stamane alle 6 i componenti dei seggi ultimeranno le operazioni preliminari, che dovranno essere terminate non oltre le 8, tempo massimo per l'inizio delle votazioni.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 8,6
MINIMA + 6,0

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media + 6,6; pressione 744,5; umid. 85%. Nebbia in pianura. **Previsioni**: tempo buono; nebbia in pianura. **Temperatura a Caselle**: massima +6,4; minima +3; media +4,9.

L'avvenire di Torino: guardare lontano

E' lo «slogan» del prof. Grosso, capolista della dc e con ogni probabilità futuro sindaco - «Intendiamo risolvere i grandi problemi senza trascurare quelli immediati. Ma occorre che i cittadini ci conservino la posizione di primo partito nel Consiglio»

Il prof. Grosso, capolista della dc, sarà molto probabilmente il sindaco di Torino. Personalità di grande prestigio, ha conquistato in questa breve campagna per le amministrative, una vasta popolarità. Poche ore prima del voto egli ha voluto farci alcune dichiarazioni. La sua frase di battaglia è «guardare lontano»: «*Torino, centro motore del Piemonte; cuore vivo di una più vasta regione europea*».

«*Non è solo uno slogan; si tratta di un piano saldamente radicato nella politica amministrativa che ho seguito da ormai 14 anni con il vasto programma di autostrade e trafori che appunto hanno dato l'avviamento allo sblocco di Torino e del Piemonte per inserirli in una più vasta area internazionale. La città deve sempre più partecipare a queste grandi iniziative*».

La visione di una «Torino europea» non significa che si intenda sottovalutare le questioni della vita cittadina. «*Guardare lontano consente di dare una impronta altrettanto concreta ai problemi immediati. I più urgenti che ci proponiamo di risolvere sono: sistemazione della periferia in collegamento con il piano intercomunale, cioè con i comuni della "cintura", il che significa non solo la sistemazione delle strade e dei servizi, ma anche dei trasporti pubblici; completamento delle vie di rapido scorrimento che servono a decongestionare il traffico cittadino; inizio della costruzione della metropolitana*».

Tra gli obiettivi immediati il prof. Grosso ha anche «*un deciso impulso alla costruzione di case popolari; un ulteriore sforzo nella costruzione di scuole per adeguarle ad una città in rapida crescita; la risoluzione del problema ospedaliero anzitutto con la costruzione di cronicari e di nuovi ospedali già progettati; nuovo mattatoio*».

Altri punti che la futura amministrazione dovrà portare avanti: costruzione del centro direzionale già previsto sull'area del mattatoio e delle carceri; realizzazione di nuovi binari nella stazione di Porta Susa. «*Il Comune dovrà istituire un perfetto servizio sociale per aiutare gli immigrati ad inserirsi nella vita cittadina. Noi non vogliamo che Torino sia divisa tra vecchi e nuovi cittadini, ma che tutti coloro che vivono ed operano nella nostra città si sentano torinesi.*

Il prof. Grosso ha proseguito: «*Continueremo l'azione nei confronti degli organismi centrali perché siano riconosciuti i diritti di Torino e del Piemonte. Abbiamo già assunto in passato energiche prese di posizione tanto più efficaci in quanto non erano strumenti di lotta antigovernativa, ma vera e propria difesa degli interessi torinesi e piemontesi. Un atteggiamento altrettanto deciso terremo nel futuro. In questo, ripeto, ci differenziamo dai comunisti e dai liberali che si sono trovati affiancati in una campagna puramente negativa anche se gli uni ci attaccano perché vedono in noi il baluardo della democrazia e gli altri con l'intenzione di chiederci, a elezioni concluse, di collaborare ancora*».

Il prof. Grosso ha concluso le sue dichiarazioni con un appello a tutti i torinesi: «*Noi chiediamo una forza sufficiente per realizzare il nostro programma. Abbiamo la coscienza di costituire il perno di una amministrazione democratica. Possiamo continuare questa funzione soltanto se i cittadini ci conservano la posizione di primo partito nel Consiglio comunale. Indebolire la dc significa rafforzare i comunisti*».

I simboli nelle schede per il Comune e la Provincia

ELEZIONI COMUNALI

ELEZIONI CONSIGLIO PROVINCIALE — COLLEGIO CROCETTA S. SECONDO

Minucci Adalberto — Marocco Franco — Palazzo Alberto — Parmentola Vittorio — Foa Vittorio — Merola Vittorio — Arrigo Filippo — Curci Domenico — Buffa Luigi — Frigero Luigi — Magnani Maria Filippina in Noya

Questi disegni riproducono, a sinistra, la scheda per le elezioni comunali (di colore azzurro), e, a destra, quella per le elezioni provinciali (di colore giallo). La scheda del Comune è uguale per tutta la città. La scheda della Provincia è diversa per ciascuno dei 22 collegi in cui è divisa Torino: variano infatti i nomi scritti accanto ai simboli (il fac-simile che pubblichiamo è del Collegio Crocetta-S. Secondo). La Provincia comprende altri 23 collegi

Per votare senza errori

Presentarsi con il certificato elettorale (7800 sono ancora giacenti) e con un documento - Le schede: gialla per le provinciali, grigio azzurra per le comunali - Il voto: per le provinciali si traccia una croce sul simbolo; per le comunali si possono aggiungere le preferenze: 5 a Torino, 4 negli altri centri superiori ai 5 mila abitanti - I casi di nullità - Servizi per gli ammalati

ORARIO DELLE VOTAZIONI — I seggi si apriranno stamane tra le 7 e le 8; resteranno aperti sino alle 22. Domani riapertura alle 7, si voterà fino alle 14.

DOCUMENTI PER VOTARE — Ogni elettore deve mostrare al presidente del seggio un certificato elettorale e un documento d'identificazione non scaduto da oltre tre anni, munito di fotografia. Sono validi: carta d'identità, passaporto, patente, porto d'armi, tessera postale o ferroviaria, libretto di pensione, tessera di un ordine professionale o dell'Unione ufficiali in congedo (purché convalidata da un comando militare).

CHI E' PRIVO DI DOCUMENTI può votare ugualmente, purché sia conosciuto da uno dei membri del seggio o da un elettore che abbia già votato, e sia noto all'ufficio.

DOVE SI VOTA — Si vota nella sezione il cui numero è indicato sul certificato elettorale. Presidente, scrutatori, rappresentanti di lista e agenti votano nella sezione presso la quale prestano servizio. I ricoverati negli ospedali con più di 200 letti votano nella sezione ospedaliera; i ricoverati in case di cura più piccole, purché ne abbiano fatto domanda, potranno far raccogliere il loro voto dal presidente della sezione in cui la casa di cura ha sede.

SCHEDE — Sono due, una per le comunali, grigio-azzurra e una per le provinciali, giallo paglierino. Oltre alle schede il presidente consegna all'elettore una matita copiativa. (Per chi non la restituisce, dopo la votazione, è prevista un'ammenda da un mille a 3 mila lire).

ELEZIONI PROVINCIALI — La scheda gialla contiene 11 simboli, accanto a ciascuno è stampato il nome di un solo candidato. Non se ne possono scrivere altri. Per esprimere il voto l'elettore traccerà una croce sul simbolo o sul nome. Poi chiuderà la scheda, secondo le piegature, inumidendone il lato gommato.

ELEZIONI COMUNALI — In tutti i comuni superiori ai 5 mila abitanti sono previsti voti di lista e voti di preferenza. *Il voto di lista* si esprime tracciando una croce sul contrassegno corrispondente alla lista prescelta o nel rettangolo che lo contiene. *Il voto di preferenza*, che non è obbligatorio, si esprime scrivendo nelle apposite righe tracciate a fianco del simbolo prescelto il cognome o il numero dei candidati preferiti, compresi nella lista votata. Le preferenze non possono essere più di 5 a Torino e non più di 4 negli altri centri.

Nei comuni inferiori ai 5 mila abitanti non si ha voto di liste, nè di preferenze. Il numero massimo dei candidati per i quali l'elettore può votare è di 12 nei comuni fino a 3 mila abitanti, di 16 nei comuni da oltre 3 mila fino a 5 mila. Il voto si esprime tracciando una croce nelle apposite caselle accanto ai nomi prescelti, oppure su un contrassegno di lista.

NULLITA' DEL VOTO — Il voto è nullo se è contenuto in schede che non portano la firma dello scrutatore e il bollo della sezione; oppure se presentano scritture e segni tali da far ritenere che l'elettore abbia voluto far riconoscere il proprio voto.

NULLITA' DELLE PREFERENZE — Le preferenze sono nulle se l'elettore vota un contrassegno e poi scrive il nome di candidati appartenenti ad altre liste; oppure se le preferenze sono espresse con poca chiarezza. Resta comunque valido il voto dato alla lista.

ELETTORI IMPEDITI — I ciechi, gli amputati delle mani, gli affetti da paralisi o da altro grave impedimento possono esercitare il diritto di voto con l'aiuto di un familiare (elettore nel comune) o di un altro elettore che abbia già votato, volontariamente scelto. Nessuno può esercitare le funzioni di accompagnatore più di una volta.

ELETTORI AMMALATI — Sono previsti alcuni servizi: autoambulanze e macchine della Croce Rossa con accompagnamento di infermiere (telefono 52.40.00); autoambulanze della Croce Verde (tel. 51.50.45); autoambulanze del comune (telef. 85.21.40); autoambulanze dell'Unitalsi (tel. 55.39.88).

DIVIETI — E' proibito svolgere propaganda elettorale nel raggio di 200 metri dal seggio; entrare nella sezione elettorale con armi o bastoni. E' vietata la vendita di liquori negli esercizi pubblici; è permessa invece quella di vini, birra, aperitivi.

CERTIFICATI GIACENTI — Ieri sera erano ancora 7800. Gli intestatari possono ritirarli personalmente negli uffici di via del Carmine 12 oggi dalle 8,30 alle 22 e domani dalle 6,30 alle 11. Negli stessi uffici possono essere ritirati duplicati per chi abbia smarrito o reso inservibile il documento.

Come funziona in Comune l'elaborazione dei dati

Per la prima volta si fa uso della meccanizzazione

A Palazzo Civico è entrato in funzione, ieri pomeriggio, l'Ufficio elettorale installato nella «sala delle congregazioni». E' diretto dal segretario generale avv. Giletti e dal vicesegretario dott. Ferreri. Sotto la guida dei capi-ripartizione avv. Antonielli, Molinari e Burzio, le impiegate hanno registrato l'avvenuta costituzione dei 1380 seggi. A questo ufficio affluiranno, da domani alle 15, i dati raccolti presso le sezioni dai vigili urbani.

Per la prima volta, a Torino e in Italia, lo spoglio dei dati verrà effettuato con il sistema meccanizzato. «*La rilevante massa degli elettori* — spiega l'avv. Giletti — *ha suggerito questo procedimento*». Nella vasta anticamera sono state installate 4 macchine perforatrici, 4 verificatrici e una selezionatrice. Le schede perforate verranno trasmesse a una tabulatrice elettrocontabile collocata a pianterreno che elaborerà i risultati. I lavori sono svolti da una settantina di impiegati addetti alle macchine e a 10 telefoni.

In Prefettura l'Ufficio elettorale è diretto dal dott. Verde; funziona con 92 impiegati e 25 telefoni. Riceverà i dati dalla Provincia. A Palazzo Cisterna, la Provincia ha organizzato un servizio continuativo per la raccolta dei dati dai vari collegi.

VEDERE IN 18ª PAGINA:
Va in treno a Genova e si annega nel porto

Un intervento nella vertenza per la Centrale del latte

Le organizzazioni sindacali (Cgil, Cisl e Uil) e la commissione interna della Centrale del latte sono state ricevute ieri dall'assessore Enrico per lo sviluppo della vertenza in atto da parecchi mesi. I lavoratori rivendicano che sia loro applicato il contratto di lavoro delle centrali municipalizzate o quanto meno di avere un trattamento economico pari a quello delle centrali di Milano e di Roma. L'azienda invece continua a respingere questa richiesta. Preso atto delle dichiarazioni dell'assessore, i sindacati e la commissione interna hanno deciso di chiedere all'Ufficio provinciale del Lavoro di convocare le parti con la partecipazione dello stesso assessore.

I precedenti risultati

LISTE	Amministrat. '60 Comunali (1)	Percent.	Politiche 1963 Camera	Percent.
Dc	207.504	32,87	190.340	25,77
Psdi	65.474	10,37	80.584	10,91
Pli	46.231	7,32	112.198	15,19
Psi	89.603	14,19	101.041	13,68
Pci	151.997	24,07	200.622	27,16
Pri	10.486	1,66	5.934	0,80
Marp	19.094	3,02	—	—
Pdium (mon.)	18.554	2,94	14.560	1,97
Msi	21.365	3,38	24.625	3,33
Varie liste (2)	1.120	0,18	8.831	1,19

(1) A Torino, per il rinnovo del *Consiglio Comunale*, il 6 novembre '60 votarono 654.062 elettori (il 92,83 per cento). I voti validi furono 631.428, i voti nulli 443, le schede bianche 22.191.

(2) Sotto questa denominazione sono comprese per le amministrative la lista Scopa; per le politiche del '63 le liste: Pensionati italiani, Unione Rurale, Movimento cattolici italiani.

Dopo la gazzarra di via Cernaia

Unanime protesta per il teppismo missino

Per l'aggressione alla sede de «l'Unità» la polizia ha arrestato 32 individui, alcuni sono candidati nella lista del msi - La deprecazione di partiti ed enti

Trentadue teppisti missini, di età compresa fra i 16 e i 35 anni, sono stati arrestati dalla Questura per l'aggressione di venerdì sera alla sede de «l'Unità». Altri due sono stati fermati e dieci risultano ricercati. Alcuni figurano nell'elenco dei candidati del msi, altri hanno già dei precedenti: tre per aver percosso studenti antifascisti del liceo Gioberti, uno per la tentata invasione della sede dell'Anpi avvenuta l'anno scorso a marzo. I trentadue arrestati sono stati denunciati per corteo abusivo, violazione di domicilio, percosse e danneggiamento aggravati e lesioni.

Un'altra denuncia è stata presentata contro di loro dal direttore amministrativo de «l'Unità» e dal responsabile della redazione torinese. Oltre ai reati già contestati dalla polizia, essi segnalano anche quelli di tentato incendio doloso, per il lancio di torce accese nei locali della redazione, di minacce gravi e di ingiurie. Una terza denuncia sarà presentata domani alla Procura della Repubblica dal Circolo della Resistenza e dall'Anpi per apologia di fascismo.

Dopo le dichiarazioni fatte a «*La Stampa*» dal prof. Grosso, capolista della dc, hanno scritto per manifestare la loro deprecazione le sezioni torinesi del pli e del psiup, la federazione regionale del pri, i movimenti giovanili della dc, del pli, del psdi, del psi, del psiup, del pri e del partito radicale; l'Anpi, l'Associazione Stampa Subalpina, associazioni antifasciste, gruppi studenteschi e universitari.

Ieri alle 15 una manifestazione di protesta si è svolta presso la Camera del Lavoro. Hanno parlato i segretari della Cgil, Garavini e Foa, Raffo della Uil e Franco Antonicelli del Circolo della Resistenza. Il segretario Giachino della Cisl ha inviato al ministro dell'Interno e al prefetto un telegramma per chiedere «un più pronto intervento degli organi preposti alla difesa delle istituzioni democratiche».

Il questore dott. Bottiglione ci ha dichiarato: «L'intervento degli ampi servizi disposti perché il comizio missino non degenerasse non ha potuto essere immediato perché le camionette sono rimaste bloccate da un semaforo rosso e dall'intenso traffico. Qualcuno sembra non abbia compiuto il suo dovere: in proposito ho aperto un'inchiesta».

Una denuncia della dc per manifesti distrutti

A Grugliasco venerdì notte

A Grugliasco il capolista della dc dott. Prele ha sporto denuncia ai carabinieri contro «ignoti che hanno distrutto i manifesti del suo partito». Il fatto è avvenuto l'altra notte. Prima delle 24, attivisti della dc avevano affisso negli appositi spazi un cartellone con i titoli dei giornali relativi all'azione svolta dalla Magistratura a Grugliasco in seguito alle irregolarità in materia edilizia. Ieri mattina tutti i manifesti erano scomparsi.

Orfani dei carabinieri — Gli allievi più meritevoli del collegio di S. Mauro sono stati premiati ieri dal gen. Dalla Chiesa, presenti i comandanti della Brigata e delle Legioni territoriali e allievi.

Scuola di Applicazione d'Arma — Giovedì alle 18,30 in via Arsenale 22 il prof. Pieri parlerà sui «Caratteri della guerra moderna: dalle guerre del Risorgimento alla guerra totale».

Specchio dei tempi

Prima dell'Europa è necessario unire l'Italia - Misantropia dei sordi - Lavoratori cristiani - La cameriera che ha comprato le Invest e le Bastogi - "Mia nipote vuole imparare l'italiano"

Un gruppo di lettori ci scrive da Moncalieri:

«Siamo un gruppo di immigrati residenti a Moncalieri, e quando abbiamo del tempo libero seguiamo tutta la stampa locale. Con meraviglia, in questi giorni ogni giornale si fa salvatore e benefattore di tutti i meridionali, non mancano anche degli elogi verso questa gente e ciò in vista delle elezioni. Perché tutti questi benefattori non si fanno vivi prima delle elezioni?

«Qualcuno l'ha fatto pubblicando su un giornale una lettera che definiva tutti i meridionali degli assassini fannulloni, ladri, ed invitava tutti gli altri piemontesi a cacciare via questa gente. Noi siamo certi che molti meridionali, direno la maggior parte, hanno dato un valido contributo allo sviluppo di Torino e del Piemonte, non il loro sudore di lavoratori. Siamo sicuri che questa nostra non sarà pubblicata, ma almeno qualcuno conoscerà la nostra idea in proposito: "Le pecore nere si trovano tanto tra i meridionali, quanto tra i settentrionali. Prima di fare l'Europa unita bisogna ancora fare l'Italia unita"».

Seguono 35 firme

Una lettrice ci scrive da Ivrea:

«Vi chiedo per favore che da questa vostra caritatevole rubrica venga ringraziato il prof. Liverìero — primario otoiatra Ospedale Molinette — che umanamente ha trattato il delicato problema della sordità. Sono moglie di un uomo di 40 anni (affetto da sordità progressiva, ormai all'80 %, che porta apparecchi acustici da ben 4 anni). Conosco per dura esperienza il silenzioso calvario di questi individui e l'immensa sofferenza di coloro che pur amandoli si trovano a combattere contro la diffidenza, l'egoismo, la cattiveria che la sordità porta in chi ne è colpito.

«La mia vita scorreva felice, ora sta diventando un vero inferno. La sordità è fonte di inguaribili esaurimenti che riescono in pochi mesi a mutare totalmente il carattere ed il modo di agire delle persone. Prego caldamente "La Stampa" che oltre a ringraziare l'illustre prof. Liverìero dedichi qualche articolo a tale malattia (non meno grave del cancro) e dalle sue colonne dica a tutti i colpiti dalla sordità che non è assolutamente vero che la società li abbandona o li deride, che è loro preciso dovere considerarsi (come in effetti sono) uomini e donne normali, esattamente come erano un tempo, stimati, amati e soprattutto che è ingeneroso da parte loro isolarsi dalla vita ed isolare gli altri.

«Devono avere la certezza che la loro infermità non può cambiare i sentimenti e che sono e saranno sempre cari mariti, ottimi padri e madri. Grazie infinite per avermi ascoltata e grazie per la pubblicazione dello scritto perché sono certa che non mi negherete il favore di pubblicarlo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La lettera dei dodici operai affezionati alla loro azienda dimostra che esistono dei lavoratori cristiani nel vero senso della parola. Desidero contribuire al felice Natale dei dodici bravi operai. Unisco lire 5000. Molto distintamente».

Prof. dr. A. Trincheri

Una lettrice ci scrive da Genova:

«Sono una cameriera sarda di 54 anni. Con tanto sforzo mi sono messa da parte qualche risparmio privandomi di tutto per farmi costruire una casetta in Sardegna. Anni fa mi avevano consigliato di investire i pochi risparmi in azioni, così potevo guadagnare qualche cosa di più. Non solo non ho guadagnato ma ho perso anche il capitale avendo comprato n. 100 "Invest" a lire 5250 (oggi sono a lire 2800) e 300 «Bastogi» a lire 3350 (oggi sono a lire 1305).

«Perché il governo non si occupa dei piccoli risparmiatori come me, che in questi anni hanno visto andare in fumo i loro piccoli risparmi? In tutti i giornali leggo di mettere i pochi soldi in banca; purtroppo non ne ho più, ma se ne avessi non ne metterei più via, perché ho perso la fiducia. Cari saluti».

Giacomina Chessa

Un lettore ci scrive da Gardanne (Francia):

«Io sono un emigrante. Da 57 anni sono in Francia. Però non manco un giorno di leggere questo giornale che sarebbe "La Stampa". Ti chiederei un favore avendo una nipote molto intelligente. Ha frequentato scuole francesi e inglesi. Ora si vorrebbe perfezionare in italiano. So che "Specchio dei tempi" ha sempre fatto contenti quelli che hanno fatto ricerca di qualsiasi cosa. La mia nipote domanda se puoi trovare un corrispondente. Il suo indirizzo è il seguente: *Christiane Innocenti - Quartier Boumpertine neuf Bât 23, n. 5, Gardanne (Gardan) Marseille - B. 9 R. (France)*.

«Scusa del disturbo. Ricevi i miei distinti saluti, tuo lettore

Celestino Innocenti

Nella nebbia due ciclisti rapinano una impiegata che torna dal lavoro

Di sera in corso Marconi - Le hanno strappato la borsetta e sono fuggiti - Altri furti: in ville isolate, in un ufficio e in un negozio

Fernanda Pelleri, 19 anni, corso Grosseto 295, è stata rapinata l'altra sera da due giovani in bicicletta. Era uscita dall'ufficio (lavora alla Fiat di corso Marconi) e si era diretta in corso Massimo D'Azeglio per prendere il pullman che l'avrebbe portata a casa. La strada era avvolta nella nebbia, la visibilità era limitata a pochi passi. All'angolo di via Ormea la ragazza ha visto sbucare improvvisamente due ciclisti: uno si è portato al suo fianco, le ha dato uno spintone; l'altro ne ha approfittato per strapparle la borsetta.

Pochi secondi ed erano di nuovo scomparsi, inghiottiti dalla nebbia. La Pelleri ha invocato aiuto; è accorsa gente che l'ha accompagnata al commissariato di zona. La giovane non è stata in grado di fornire una descrizione dei rapinatori che aveva visto solo un attimo di spalle, le sono sembrati due ragazzi. Nella borsetta, oltre ai documenti c'erano duemila lire.

— Allargate due inferriate e spezzato un vetro, ignoti ladri sono penetrati ieri notte nell'ufficio della «Motonautica Italiana» che è sui Murazzi del Po, al n. 25. Non si sono accontentati di una cinepresa, di un registratore, di due radio a transistor e di alcune macchine fotografiche rinvenute nei cassetti di un mobile, ma hanno dato l'assalto alla cassaforte. Con martello e scalpello sono riusciti, dopo molto lavoro, ad aprire una fessura di un centimetro per tre nella grossa lamiera. Attraverso questo varco, forse servendosi di un filo di ferro opportunamente piegato, hanno fatto uscire 400 biglietti da mille. Il proprietario Giuseppe Dario, corso Fiume 16, non appena ieri mattina si è accorto del furto, lo ha denunciato al commissariato Castello il quale ha iniziato le indagini.

— Da qualche giorno si stanno verificando furti in ville isolate. Uno dei derubati è il cavaliere del lavoro Giuseppe Soffietti, titolare della Watt Radio e presidente di Torino Esposizioni. Nella sua villa di Colle Braida di Giaveno sono stati rubati alcuni pregevoli oggetti di antiquariato per un valore di oltre un milione di lire. A Chialamberto, in Valle di Lanzo, i ladri sono entrati nottetempo nella villa dell'industriale Stroppiana ed hanno rubato oggetti per un milione e mezzo di lire. L'altra notte sono stati commessi altri due furti, uno, pure presso Chialamberto, nella villa del collaudatore Spirito Rapelli di Venaria, dalla quale sono stati asportati indumenti e biancheria per 200 mila lire, e il secondo a San Bernardino di Corres dove è stata saccheggiata la villa di Enrico Rocca Barberis; qui sono stati rubati vasi e soprammobili per 300 mila lire.

— Nella torrefazione di corso Principe Oddone 96, aperta da pochi giorni e gestita da Sergio Negro, i ladri hanno rubato ieri notte otto quintali di caffè per un valore di un milione e 500 mila lire.

Banda di teppisti squarcia le gomme a quaranta auto

Durante la notte a Santa Rita

Vandali hanno bucato le gomme e fatto a pezzi i copertoni di quaranta auto parcheggiate ieri notte in via Lessagno quasi angolo piazza Santa Rita. Favoriti dalla nebbia i teppisti hanno lavorato indisturbati per un'ora; probabilmente avevano lasciato ai lati della via dei complici che li avvertivano al passaggio delle guardie notturne: nessuno infatti se n'è accorto.

— Alle 2 di ieri notte, a Leinì, Giuseppe Piccolo ha sorpreso tre giovani che smontavano le ruote della sua «500» parcheggiata in piazza Dogali. I ladri sono balzati su un'altra «500» e sono fuggiti verso la nostra città. Il Piccolo, che era in compagnia del fratello, li ha inseguiti con l'auto di quest'ultimo e dopo alcuni chilometri è riuscito a raggiungerli e bloccarli. Due dei ladri hanno potuto riprendere la fuga. Il terzo, invece, è stato preso: è il ventenne Giovanni Draglon, abitante a Balangero.

Ritornano dai giochi e trovano il nonno morto davanti alla tv

I bimbi credevano che dormisse: era stroncato da infarto - Suo figlio da qualche giorno è ricoverato all'ospedale pure colpito da collasso cardiaco

Quattro fratelli tornando a casa hanno trovato il nonno morto davanti al televisore; era stato stroncato da un infarto. Si chiamava Luigi Vianello, 69 anni, abitava con il figlio Silvano di 35, la nuora e i quattro nipoti (la maggiore Daniela di 12 anni) in una soffitta di via Riberi 2. La famiglia è immigrata alcuni anni fa dal Veneto. Il Vianello aveva una piccola pensione, Silvano lavora alla Zignago, carica i camion del vino. Ai primi di novembre Silvano è stato colpito da un attacco cardiaco, l'hanno portato alle Molinette in fin di vita: le cure dei medici e la giovane età hanno avuto ragione del male: ora è fuori pericolo.

Ieri la moglie era andata a trovarlo, i bambini erano scesi a giocare in cortile, il nonno, che si sentiva stanco, aveva preferito rimanere in casa a guardare la televisione. Dopo due ore Daniela ha chiamato i fratelli ed è tornata nella soffitta per apparecchiare; il nonno era sulla poltrona in una posizione strana, col capo abbandonato sulla spalla, la bocca socchiusa. Lo ha chiamato, lo ha scosso; sembrava che dormisse profondamente. Spaventata, la bimba ha bussato ai vicini: «Il nonno non si sveglia, venite ad aiutarmi». Ma è bastato un sguardo per capire che era morto.

— Una maestra di 78 anni è morta in solitudine nel suo alloggio al 5° piano di via Maria Vittoria 43. Si chiamava Domenica Volta; nel rione era molto conosciuta, parecchi degli abitanti erano stati suoi allievi. La macabra scoperta è stata fatta dai vicini che, preoccupati per non averla più vista da giovedì, hanno avvertito i carabinieri. Questi, sfondata la porta, sono entrati nell'alloggio; nella camera da letto c'era la luce accesa, un libro rovesciato sul letto. La Volta era stata sorpresa dalla morte mentre leggeva prima di addormentarsi. La salma è stata portata all'Istituto di Medicina legale per le constatazioni di legge.

Rappresentante derubato di lamette per un milione

Il commissariato San Donato sta ancora indagando su un furto avvenuto qualche giorno fa, ai danni del signor Franco Musso, rappresentante di una ditta di lamette da barba; il Musso lasciava la macchina davanti alla sua abitazione di via Pirla 6 e entrava per tre o quattro minuti; quando usciva l'auto era sparita con un carico di lamette per un valore di un milione e 200 mila lire. La macchina è stata ritrovata in corso Mortara ma non si è più saputo nulla del carico.

FARMACIE APERTE OGGI

Via Milano 11; v. Stradella 106; c.so Vitt. 34; v. Nizza 15; v. Monginevro 244; v. Romani 2; v. Fabrizi 102; v. Roncaglia 8; c.so Racconigi 39; p.za Paleocapa; c.so Duca Abruzzi 66; c.so San Maurizio 29; p.za Respighi 3; v. San Secondo 46; v. Maria Vittoria 3; v. San Remo 37; v. Livorno 2; v. Cernaia 44; v. Po 4; v. Garibaldi 13; str. San Mauro 35; v. Cortemilia 1; v. Cibrario 33; v. Madama Cristina 78; v. Sesia 1.

Autoriparazioni - Off.: v. S. Michele 1 (tel. 793-110), v. Genova 23 (670-534); **Elettr.**: c. Vercelli 425 (260-809), v. Parini 12 (545-766), c. Orbassano 268 (356-880), v. Duch. Jolanda 12 (512-707).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	16	47	46	8	41
Cagliari	77	14	34	23	27
Firenze	14	65	54	2	30
Genova	84	71	44	87	21
Milano	74	67	13	85	46
Napoli	57	87	16	6	43
Palermo	70	54	21	2	87
Roma	57	62	31	61	34
Torino	53	54	60	79	24
Venezia	40	17	73	51	53

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	—	—	—
11	53	7	577.700
10	882	39	57.500

Il monte premi è di 91.240.413

La colonna vincente risulta: 1-2; 1-2; 2-X; 2-X; X-X; 2-1

UN ANNO FA IL GIOVANE PRESIDENTE FU ASSASSINATO A DALLAS

Una grande eredità

Nel discorso del senatore statunitense John F. Kennedy, pronunciato in quella assemblea il 14 giugno 1960 sul nuovo indirizzo o nuova avanzata (*approach*) in politica estera — discorso divenuto famoso in patria, in Europa e nel mondo dopo l'elezione di Kennedy a Presidente — il dodicesimo e ultimo punto affermava la necessità di costruire una più forte America, necessaria per il compito di difesa del mondo libero.

Per questa maggiore forza della nazione americana occorreva intensificare lo sforzo scientifico, non soltanto elaborando ulteriormente il programma di ricerca (compreso quello spaziale), ma riformando il sistema di educazione nazionale. Si doveva inoltre promuovere l'espansione di una economia capace di sopportare la massa dei bisogni nazionali e le esigenze del nuovo programma. «*E noi dobbiamo altresì adoperarci per creare una America di opportunità uguali e di giustizia economica per tutti gli uomini, di tutte le età, razze e fedi: una America che sarà, secondo che la vollero i padri, un esempio vivente di libertà per il mondo*».

Nello stretto collegamento posto qui fra politica estera e politica interna, nell'avere cioè posto in così spiccato risalto che la riforma della politica interna, il progresso economico, civile e sociale del proprio paese, è la prima condizione perché questo possa affermare la propria influenza in politica internazionale, possiamo ritrovare la prima caratteristica della personalità di Kennedy, in questo primo anniversario della sua tragica scomparsa. La «nuova frontiera» dello sviluppo nazionale veniva indicata non come obbiettivo puramente americano, ma come punto di partenza, o piuttosto base, strumento di una politica internazionale umana: una politica mazzinianamente concepita come missione. Un concepimento, un ideale antitetico a quella politica di *grandeur* nazionale, propugnata e condotta innanzi dal presidente De Gaulle.

Il presidente statunitense — lo rilevai al momento dell'assassinio di Kennedy — non è affatto un dittatore: il «premier» britannico è molto più potente, molto più libero di lui. Ancora più potente, almeno *hic et nunc*, chi come De Gaulle cumula i poteri dell'uno e dell'altro. E tuttavia nei suoi tre anni scarsi di presidenza Kennedy ha fatto passi notevoli, anzi capitali, sulla strada indicata e imboccata. La depressione dell'economia statunitense, al [illegible] della sua elezione, era già superata; sotto di lui si è avuta la preconizzata espansione, contribuendovi lui stesso con provvedimenti e direttive. Per svilupparla ancora, e sempre meglio rivolgerla a quegli scopi internazionali di progresso nella sicurezza, nella pace, nella collaborazione umana, egli aveva lanciato un programma di superamento del protezionismo nei rapporti economici fra America ed Europa, e di interdipendenza fra l'una e l'altra.

Ambedue le idee sono qualcosa di ben diverso dalla [illegible]zione delle due forze fronteggiantisi, in costruzione e azione separatistica rivale e in fine ostile, propugnata da De Gaulle per gli Stati Uniti e l'Europa dei sei governi.

Limitarsi a questi confronti fra le due maggiori personalità internazionali odierne non gioverebbe alla comprensione piena del messaggio di Kennedy, della eredità di Kennedy. Egli è stato il primo uomo politico americano a formulare con nettezza, e in così brevi parole, quello che è — o almeno dovrebbe essere — l'alfa e l'omega della politica di ogni Stato: fornire a tutti i cittadini — senza distinzione di razza, di partito, di credo — il minimo indispensabile, le «opportunità» essenziali per il libero e prospero sviluppo [illegible].

La legge 1964 sui diritti civili, firmata il 2 luglio scorso da Johnson, e sostanzialmente quella presentata da Kennedy, e da lui Johnson raccolta, innalzandola come vessillo di sul cadavere insanguinato del suo predecessore. E adesso Johnson continua ad avanzare per quella via, con la crociata contro la povertà, tradotta in ampio programma legislativo. Esempio e [illegible] a certo liberalismo che in arbitraria difesa dell'iniziativa privata — a cui nessun Paese più degli Stati Uniti è fedele — combatte quella governativa per «la nuova frontiera».

Su un [illegible] piano Johnson [illegible] di voler continuare l'opera di Kennedy: [illegible] rapporti con l'Urss, a cui il giovane Presidente innovatore aveva impresso una nuova fisionomia: non la pura e semplice trattativa pacifica, pur sempre contraddittoria, ma il tentativo di cooperazione positiva e costruttiva, di cui l'accordo contro gli esperimenti nucleari è stato, per ora, la massima manifestazione.

Su questo piano sono ugualmente grandi le difficoltà di situazione e le possibilità di sviluppo. Ma la via giusta è quella segnata da Kennedy: e non già l'altra, di cacciarsi in mezzo ai dissensi entro ai sistemi esistenti e al conflitto fra i sistemi medesimi, per pescarvi modesti allori di malintesa grandezza.

Luigi Salvatorelli

Kennedy resta in America una presenza viva in "mille giorni,, ha segnato una svolta storica

E' immensa e crescente la sua fama, che la tragica morte avvolge di pietà - Dice Jacqueline: «E' diventato una leggenda, avrebbe preferito essere un uomo» - Ma l'interesse degli americani e del mondo va oltre il fascino della sua figura: la giovinezza, il coraggio, «quella speciale grazia» che distingueva la sua presidenza - In un periodo così breve di governo, egli incominciò a realizzare le esigenze più profonde della società americana: la giustizia e l'eguaglianza per tutti gli uomini - E in politica internazionale, con la sua fermezza pacifica e civile, riuscì per primo ad arrestare l'avanzata comunista

(Dal nostro inviato speciale)
New York, 21 novembre.

Adesso la moglie e i figli di John Kennedy vivono a New York, in un appartamento della Quinta Avenue. Caroline Kennedy, sorpresa da un fotografo mentre giocava al Central Park, ha detto: «Perché mi fotografata ancora? Mio padre è morto». *Le avevano spiegato che non sarebbe stata più oggetto di pubblica attenzione come nel parco della Casa Bianca.*

E' un anno dalla tragedia di Dallas. In questi giorni il clima dell'America testimonia che è valido anche per gli uomini di Stato ciò che conta per i poeti: la «prova definitiva» del merito è nella sopravvivenza della loro fama. La fama del più giovane presidente della storia americana appare durevole. In qualsiasi ora ci si avvicini alla televisione (una delle dodici stazioni di New York) oggi siamo con Kennedy. Le librerie sono ricche di «Memorial books»: dall'antologia di Salinger ai Kennedy senza lacrime *di Wicker e a* Quella speciale grazia *di Bradlee. Ritratti e medaglioni dovunque. Il popolo cerca, attraverso gli oggetti, di materializzare un «sentimento di associazione».*

«Egli — *dice Jacqueline Kennedy* — è divenuto una leggenda; avrebbe preferito essere un uomo». *Il suo nome non è dato solo a Cape Canaveral e all'aeroporto di Idlewild, ma a una piazza in Ravenna, al Quai de Passy in Parigi, allo stadio di Filadelfia, a un ponte in Vienna, all'aeroporto di La Paz, a una strada di Teheran, a una scuola di Brooklyn. Si chiama* Kennedy round *la trattativa per aprire un «corridoio economico» fra l'Europa e l'America. Robert Kennedy è stato eletto senatore di New York, Harlem ha votato per lui al novanta per cento. L'altro fratello, Edward, è stato più che rieletto, plebiscitato senatore del Massachusetts.*

Continua ancora il grande boom economico che s'iniziò nei «mille giorni» di John Kennedy e dietro al boom non c'è solo il vigore del Paese, ma lo sviluppo teorico della scienza economica elaborato dalla scuola neokeynesiana di Walter Heller, Paul Samuelson e Richard Musgrave, che John Kennedy condusse al potere quattro anni fa. Quando Keynes, negli anni trenta, conobbe Franklin Roosevelt e il suo stile empirico-intuitivo, commentò: «Roosevelt opera nel [illegible] giusto, ma non sa perché»: *oggi l'America conosce esattamente quel che sta facendo.*

In questo autunno, l'attenzione del mondo è stata attratta da due fenomeni: la crisi del campo comunista e l'ascesa dell'America verso lo stadio della «grande società». Ma proprio ora, nel primo anniversario della morte di Kennedy, si avverte che non è stato detto ancora tutto su di lui. Quanta parte degli ultimi eventi si deve a ciò che Kennedy fece e previde! Lo storico Arthur Schlesinger jr. ha ricordato come prima dell'era kennediana fosse diffusa nel mondo la persuasione che la spinta del comunismo sarebbe stata inarrestabile, che il comunismo sarebbe stato «l'ondata dell'avvenire». Oggi il monolite comunista è infranto, il credo è sempre più confutato. La svolta avvenne con Kennedy. «Sono le tendenze profonde della storia — *egli disse* — e non le eccitazioni temporanee che plasmeranno il futuro».

Oggi la democrazia è sfidante, il comunismo appare destinato a rimanere ciò che è: il regime dei Paesi che si trovano nelle fasi iniziali dello sviluppo, non al culmine dello sviluppo, non alla «fine del viaggio». Il marxismo leninista s'era fondato su due pretese «leggi di tendenza» dei Paesi capitalisti, che sono state confutate soprattutto dall'America: un divario sempre maggiore fra ricchi e poveri (il «depauperamento progressivo della classe operaia») e una crescente frequenza e gravità delle crisi economiche cicliche, alle quali i governi non avrebbero potuto porre riparo essendo qualificati come «i comitati d'affari» della classe proprietaria. Roosevelt aveva già smentito queste «leggi»: l'America di Kennedy ne ha mostrato definitivamente la fallacia storica.

Kennedy, ricorda [illegible] Joseph Alsop, pose a nudo le stesse contraddizioni del mondo comunista [illegible] al problema della pace e della guerra. Di ritorno da Vienna, dopo l'incontro con Krusciov, egli disse: «Noi saremo fermi, per Dio noi [illegible] ben fermi». *E quando la pressione sovietica, nella crisi dei missili a Cuba, urtò contro tale fermezza e si arrestò, fu aperta la via alla più seria distensione del dopoguerra.* «La bomba atomica — *ammise la «Pravda»* — non aderisce al principio di classe: distrugge tutti». *In seguito Kennedy promosse la messa al bando degli esperimenti nucleari, per impedire che* «questo pianeta divenga una pira funeraria in fiamme»; *Krusciov vi aderì, ma proprio da quel momento lo scisma cinese divise il mondo comunista, posto dall'Urss di fronte al ripudio della rivoluzione mondiale con mezzi violenti, ma senza la prospettiva d'una facile competizione economica e politica con l'Occidente.*

Quando fu eletto presidente, Kennedy aveva 43 anni. Esprimeva un'America profondamente seria, educata al «distacco dalla mentalità commerciale, dal liberalismo verbale, dalla saggezza banale dei conservatori». *Voleva affrontare quella che definiva* «l'opera incompiuta della nostra società»: *vincere le sacche di depressione e di miseria nella «società opulenta» e ottenere l'integrazione della gente di colore.*

La questione razziale, diceva Kennedy, «è vecchia quanto la Sacra Scrittura e chiara quanto la Costituzione americana». *Due volte mobilitò le forze armate per imporre l'integrazione dei negri nelle scuole del Sud; e infine presentò quella legge sui «diritti civili», che dopo la sua morte il Congresso ha approvato e Johnson ha applicato. Bisogna saper valutare in tutta la sua portata il significato di questa impresa. Non si tratta di un puro problema di principi, come siamo usi a proporlo in Europa, ma di integrare davvero 20 milioni di negri in una società bianca: un compito gigantesco, senza esempio nella storia. E noi sappiamo che cosa è accaduto qualche anno fa all'Università di Mosca solo a causa di pochi somali [illegible]lati ai russi; vediamo che cosa accade a Londra intorno ai quartieri giamaicani, a Cipro fra greci e turchi, nel vicino Oriente fra arabi e israeliani.*

Kennedy parlava delle «opere incompiute» d'una società, che tuttavia ha già dato un contributo senza pari al mondo contemporaneo. Chi crede nelle astrazioni ideologiche può dire che l'Urss è «la prima società socialista nella storia»; ma chi guarda ai fatti osserva che la società americana per prima ha vinto con le sue opere il pessimismo, antico quanto il mondo, sul destino delle grandi masse, già contemplato da storici, filosofi, economisti della «scuola della disperazione». La società americana per prima ha confutato davvero l'opinione convenzionale che solo «i pochi» possono essere liberi.

Non si capisce la figura di Kennedy senza sapere che egli ha rappresentato l'America nel momento in cui questo Paese ha cominciato collettivamente a volgersi all'universale («l'uomo — *secondo Aristotele* — si volge all'universale e al superiore quando ha soddisfatto le pretese dei suoi bisogni»). *Kennedy citava spesso come esempio i cittadini dell'Atene di Pericle, i quali poterono affermare che le loro vite «avevano creato un ideale». Il boom [illegible] e la potenza non erano fini a se stessi per Kennedy.* «Spero in un'America — *egli disse* — che non abbia paura della grazia e della bellezza». *Ma mentre si esprimeva con queste parole non improvvisava, bensì manifestava una esigenza matura per vasti ceti, se è vero che* «nessun uomo può saltare oltre lo spirito del suo popolo più di quanto possa saltar via dalla terra».

Tutte le vecchie immagini dell'America sono superate. Nulla è più sbagliato che «dare l'America per scontata», soprattutto dopo Kennedy. Del resto da oltre un secolo il carattere essenziale dell'America è la capacità di superare se stessa. Nel 1830, Hegel vedeva l'America dall'Università di Berlino come una cattiva copia dell'Europa, così come Altona era una copia volgare di Amburgo, Offenbach di Francoforte, Furth di Norimberga; e definiva l'America «luogo di rifugio, verso cui s'è diretto il rifiuto dell'Europa».

Oggi vediamo che cosa è di quel «rifiuto dell'Europa» dopo centotrenta anni.

Vi è una borghesia colta, e dietro ad essa sono i più vasti ceti operai e contadini borghesizzati, tecnicamente qualificati e soggetti anziché oggetti di economia, che il mondo abbia conosciuto. Questa è l'essenza dell'America post-kennediana, al di là dei luoghi comuni o dei paradossi brillanti della sociologia satirica. Bisogna aver chiaro che Kennedy non è stato una figura estranea al Paese, nè poteva esserlo, anche se una parte dell'America l'ha compreso tardi o non lo ha compreso affatto. Questo sarebbe davvero un antistorico «culto della personalità». Insieme con una classe tecnico-politica eccellente, scelta al di fuori delle «macchine» di partito e in parte tuttora al potere, Kennedy ha interpretato i settori più avanzati della «grande società»: quella meta che verrà raggiunta in America assai prima di quando il «passaggio al comunismo» potrà apparire verosimile nell'Unione Sovietica.

Alberto Ronchey



L'omaggio degli americani ieri alla tomba di Kennedy nel Cimitero di Arlington (Telef. «Associated Press»)



Il volto sorridente ed aperto di John Kennedy, il Presidente ucciso a Dallas

Al «Cimitero degli eroi» delegati da tutto il mondo

Davanti al monumento funebre di Kennedy sfileranno, di mezz'ora in mezz'ora, gruppi venuti da ogni città degli Stati Uniti - Jacqueline porterà i figli a visitare la tomba

(Nostro servizio particolare)
Washington, 21 novembre.

Per il primo anniversario della morte del presidente Kennedy sono previsti, domani, servizi religiosi in numerose chiese, templi e sinagoghe di Washington. I familiari del defunto presidente, che si trovano attualmente a Washington, assisteranno ad una messa nella cattedrale di San Matteo, dove il 25 novembre 1963 fu celebrato il rito funebre per il Presidente. Nella cappella dell'Immacolata Concezione all'Università Cattolica di Washington verrà cantata una [illegible] pontificale. Sono previsti servizi nella parrocchia del quartiere di Georgetown — dove John Kennedy e la [illegible] famiglia abitavano prima di entrare alla Casa Bianca — come pure in numerosi altri templi protestanti di diverse confessioni ed in parecchie sinagoghe.

A Boston, il cardinale Cushing, che officiò al matrimonio ed al funerale del Presidente, celebrerà una messa solenne che verrà trasmessa [illegible] delle grandi catene televisive. A Dallas, nella cattedrale episcopale di San Matteo verrà celebrata una funzione alla quale assisteranno rappresentanti di varie confessioni. Il sindaco di Dallas Erikson ha chiesto ai religiosi di ricordare la figura del Presidente nei loro sermoni.

A New York, il [illegible] teologico ebraico trasmetterà «un tributo a J. F. Kennedy» nel corso della [illegible] settimanale trasmissione nazionale.

Al cimitero nazionale di Arlington, dove riposano le spoglie mortali di Kennedy, numerose personalità e gruppi di visitatori stranieri si recheranno ad onorare la tomba. Il ministro degli Esteri di Bonn, Schroeder, in questi giorni negli Stati Uniti, si recherà, domenica mattina, a deporre una corona sul monumento funebre. Di mezz'ora in mezz'ora i gruppi venuti da New York, da Baltimora, da Filadelfia e dalla capitale renderanno omaggio alla tomba di Kennedy. I familiari del Presidente scomparso si recheranno anch'essi al Cimitero degli eroi di Arlington.

a. b.

Messaggio di De Gaulle a Jacqueline Kennedy

Parigi, 21 novembre.

Il generale De Gaulle ha fatto pervenire oggi una lettera personale alla signora Jacqueline Kennedy in occasione del primo anniversario della morte del marito.



Un Kennedy, non ufficiale, in famiglia con la moglie Jacqueline e la piccola Caroline

SPETTACOLI

Musiche di Haydn al Circolo Toscanini

Quando la grande, enorme mole di tutte le opere di F. J. Haydn sarà ordinata cronologicamente, e numerata con la più probabile esattezza, e riguardata, com'è compito, in questo caso ancora grave e annoso, dalla musicologia, potranno anche gli ascoltatori delle composizioni camerali ottenere i sicuri ragguagli, l'anno e il luogo della composizione, i nomi dei mecenati e degli esecutori, eccetera, utili a rievocare il momento della creazione di ciascuna composizione, e le condizioni ambientali, e lo stato del gusto, quindi a consentire qualche singolo parere sulla felicità inventiva dell'artista e il suo procedere, innovando, nella tradizione. Della sistemazione informativa si gioverà la conoscenza dell'intiera operosità, e specialmente di quelle composizioni sparse, a diecine, a centinaia, ch'egli sfornava per il diletto dei suoi signori e degli ospiti, e in occasioni solenni o futili, senza per tanto riuscire ad accontentare quel Principe Esterhazy, che lo sollecitava a comporre con maggiore zelo, «*embaiger zu componiren*», specialmente piccoli pezzi per violoncello, o baryton, «non avendone mai abbastanza».

Di tanta varia abbondanza diedero iersera un saggio i valenti strumentisti del Circolo Toscanini, Danesin, Bongera, Figbera, Mariani, Annunziata, Lipeti, Zoppi, Zanetti, Moretti, Francalanci, Moffa, Bariati, Carlin. Fra un *Divertimento*, una *Cassazione* e un *Concerto*, per archi e fiati, presentarono uno degli otto *Notturni*, meno noti, che specialmente incuriosiscono per [illegible] in parte affini alle *Serenate*, e in parte pervase, un poco, del mistero notturno, caro anche ai primi romantici. Ai *Notturni* di Haydn è assegnata una data approssimativa, 1790, (il Pohl documentò che tre erano già sorti nel 1781), perché due furono composti per invito di Ferdinando IV di Borbone, il quale, si dice, prediligeva suonare la ghironda, e proprio a questo istrumento Haydn diede una parte eminente, denominandolo «Lira organizzata». Riveduta poi l'opera per l'esecuzione a Londra nei concerti Salomon, avrebbe sostituito alla ghironda la viola o il flauto. Ed in questa stesura i *Notturni*, finora parzialmente editi, ritornano dopo il lungo obblio, delicati e bravi.

Ad ogni parte i benemeriti concertisti ottennero calorosi applausi insieme con il loro valente concertatore, il maestro Fulvio Vernizzi.

a. d. c.

In V pag. cinema, teatri, ritrovi e la cronaca televisiva

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10.15: La tv degli agricoltori.
11 —: Santa Messa.
11,30: Rubrica religiosa: Verso l'uomo.
16 —: Napoli: Incontro di pallacanestro maschile.
17,30: Per i ragazzi: a) «Le avventure della squadra di stoppa», riduzione televisiva dal romanzo di Emilio De Martino; b) Cartoni animati.
18,30: «Storia di un cow-boy da rodeo».
19 —: Telegiornale.
19,20: Cronaca registrata di un avvenimento sportivo.
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21 —: «I grandi camaleonti», originale televisivo a puntate di Federico Zardi. Settimo episodio. Interpreti principali, in ordine di entrata: Valentina Cortese, Raoul Grassilli, Giulio Girola, Giancarlo Sbragia, Tino Carraro, Angela Cavo, Regina Bianchi, Franco Giacobini, Ileana Ghione, Valeria Moriconi, Roberto Bisacco, Raffaella Carrà, Antonio Meschini, Gabriella Giorgelli, Alfredo Bianchini. Regia di [illegible] Fenoglio.
22,05: «L'eredità di Kennedy», servizio speciale di Furio Colombo.
22,50: La domenica sportiva e Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: Lo sport: a) Risultati e notizie; b) Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.
22,05: «Principesse, violini e champagne», cronaca musicale dell'operetta a cura di Angelo Frattini e Carlo Silva. Presentano Lauretta Masiero ed Enrico Viarisio. Prima puntata: l'operetta francese.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Il Cantagiro; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 10,30: Per le Forze Armate; 11,25: Casa nostra: Circolo dei genitori; 12: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,40: Voci parallele; 14: Musica operistica; 14,30: Domenica insieme; 15: Giornale radio; 15,15: Tutto il calcio minuto per minuto; 16,45: Domenica insieme; 17,30: Arte di Toscanini: Cherubini, Debussy, Rossini; 19: La giornata sportiva.

20: Giornale radio; 20,25: Parapiglia, rivista di M. Visconti; 21,20: Violoncellista P. Fournier e pianista J. Fonda: Beethoven, Debussy; 22,05: Il libro più bello del mondo; 22,20: Musica da ballo; 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Abbiamo trasmesso; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,10: I dischi della settimana.

13: Appuntamento alle tredici; 13,30: Giornale radio; 13,40: Lo schiacciavoci. Microshow di A. Amurri; 14,30: Voci dal mondo; 15: Tuttafesta; 15,45: Canzoni napoletane; 16,15: Il clacson; 17: Musica e sport. Ippica: «Premio di novembre» Firenze - Rugby: Rovigo-Partenope; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti; 19,30: Radiosera; 20: Intervallo; 21: Domenica sport; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica nella sera; 22,10: A ciascuno la sua musica; 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 16,30: Cantata n. 140 di Bach; 17,15: «Ruota», di C. Vico Lodovici; 19: Musiche di G. von Einem; 19,15: Rassegna di cultura russa; 19,30: Concerto di ogni sera: Vivaldi, Schubert; 20,40: Musiche di Mozart; 21: Giornale del Terzo; 21,20: «Doctor Faust», di F. Busoni.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 16,30: Cine-domenica; 18: Risultati sportivi; 20: Telegiornale; 20,15: La domenica sportiva; 20,40: «Gli amanti dei sogno», film; 22,15: «Requiem» di Mozart.

ECHI DI CRONACA

Lo scandalo internazionale dell'uomo chiuso nella cassa a Fiumicino

«Il baule servì agli egiziani per rapire uno scienziato tedesco»

Lo ha annunciato la Radio di Israele - La vittima del ratto sarebbe il dott. Krug, di Monaco di Baviera, esperto di missili - Il baule sarebbe stato preparato da un ex colonnello delle SS, che lavorava per Nasser - Denunciati i quattro funzionari dell'ambasciata della Rau a Roma che parteciparono al tentativo di rapimento: sono accusati di sequestro di persona, violenza privata e lesioni, detenzione e somministrazione di droga - La giovane spia è ancora sotto protezione degli agenti italiani: avrebbe chiesto di essere rinviata a Tel Aviv

(Nostro servizio particolare)

Roma, 21 novembre.

I quattro egiziani implicati nel sensazionale «caso» dell'israeliano trovato legato, imbavagliato e narcotizzato all'aeroporto di Fiumicino dentro ad un baule che stava per essere caricato su un aviogetto diretto al Cairo, sono stati denunciati all'autorità giudiziaria per sequestro di persona, violenza privata, lesioni aggravate, detenzione e somministrazione di stupefacenti.

Di costoro, due sfuggiranno certamente ai rigori della legge italiana. Sono i segretari dell'ambasciata della Rau Selim Osman El Sayed e Abdel Moneim El Neklawy, protetti dalla immunità diplomatica e già espulsi come «persone non gradite».

Per gli altri due, invece, sembra possibile una incriminazione con relativo mandato di cattura. Sono Mohamed El Ghafar, un giovane di trent'anni, nativo di Assuan, il quale figura come «impiegato» all'ambasciata egiziana e Joussef Khater, usciere.

Anche costoro ebbero una parte di primo piano nella vicenda della spia nel baule e precise istruzioni sono state date alla polizia che agisce nell'ambito aeroportuale per impedire un loro imbarco clandestino. Pare tuttavia, secondo indiscrezioni, che Mohamed El Ghafar sia riuscito ad allontanarsi da Roma prima ancora che il suo nome venisse affiancato a quelli dei protagonisti principali; l'altro si troverebbe invece sotto la protezione della rappresentanza diplomatica della Rau, in via Salaria.

Il capo della Squadra Mobile, dott. Scirè, ha avuto stamane un lungo colloquio a Palazzo di Giustizia con il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Vessichelli, al quale ieri sera era stato rimesso un primo rapporto sulle indagini finora svolte.

Mordechai Ben Masuud Louk si trova ancora sotto la protezione della polizia in un luogo tenuto scrupolosamente segreto. Stamane il giovane israeliano sarebbe stato nuovamente interrogato per controllare alcune notizie giunte durante la notte attraverso l'Interpol.

Fino ad ora il governo di Tel Aviv non ha richiesto la sua estradizione malgrado egli sia ricercato dalla polizia per reati comuni ai quali naturalmente dovrebbe aggiungersi quello di diserzione. Ciò che appare strano è che lui stesso avrebbe espresso il desiderio di far ritorno in Israele.

Il capo della Mobile ha ribadito stasera che il Louk è giuridicamente libero ma, sussistendo motivi di timore per la sua vita e dovendo essere completate le indagini sull'attività da lui svolta in Italia, deve considerarsi ancora sotto la protezione della polizia.

Anche il «Sifar» (Servizio informazione forze armate) prosegue le sue indagini per accertare tutte le diramazioni dell'organizzazione spionistica che agisce nel nostro Paese e per stabilire se durante la sua permanenza in Italia il Louk sia potuto entrare in possesso di nostri segreti militari.

In merito ai reati comuni da lui compiuti (generalità false, uso di atti falsi e abuso di titolo) sembra che la vicenda potrebbe chiudersi con una archiviazione qualora egli decidesse di tornarsene in Israele.

Si apprende da Tel Aviv che il baule impiegato nel tentato rapimento sarebbe stato «preparato» da un ex ufficiale delle «SS», l'ex colonnello Helmut Herbinger. Lo ha dichiarato in una intervista alla Radio israeliana Sharif Shaker, un egiziano che sarebbe stato ufficiale dei servizi di informazione della «Rau» e che ora si trova a Parigi.

Egli ha affermato che il baule fu modificato da Herbinger nel 1958 e venne utilizzato per trasportare in Egitto due egiziani accusati di aver cospirato contro il presidente Nasser e che erano riusciti a fuggire in Europa prima che il loro complotto venisse scoperto nel 1957. Shaker ha dichiarato che i due uomini erano un ex vice capo dei servizi d'informazione egiziani ed un ex governatore di Alessandria.

Secondo la Radio israeliana, il baule sarebbe stato impiegato anche per rapire uno scienziato tedesco-occidentale, il dott. Heinz Krug, ex direttore dell'Istituto tedesco per la fisica della propulsione a reazione. Krug scomparve da Monaco di Baviera nel settembre 1962. Secondo alcune informazioni, un'azienda commerciale di cui era direttore, la «Intra», forniva alla Rau materiale impiegato nella costruzione di missili.

Il baule si trova ancora custodito in una stanza della Squadra Mobile romana che secondo la prassi, dovrà consegnarlo all'autorità giudiziaria come corpo di reato. Sembra tuttavia che la Procura accetti, per lo meno quando il «caso» sarà definitivamente chiuso, di lasciarlo nel grande palazzo di via San Vitale dove diventerà il «pezzo forte» di un piccolo museo criminale allestito dalla Questura.

g. fr.

Ancora misteriosa la morte della donna annegata a Pescara

Esclusa la tesi di un delitto

Pescara, 21 novembre.

(f.) E' ancora avvolta nel mistero la vicenda della donna trovata annegata su una spiaggia di Pescara. Il corpo, seminudo, scoperto l'altra notte poco dopo l'una e trenta sulla riva del mare dal giovane professore inglese Michael Sullyvan, di 25 anni, è stato identificato per la quarantenne Maria Luisa Chinnici, nata ad Ariano Irpino sposata con l'insegnante Vitale Di Donato e madre di due figli, Loredana di 16 anni e Antonio di 10.

Il prof. Sullyvan, che aveva appena accompagnato a casa la sua fidanzata, aveva preferito far ritorno alla sua abitazione camminando lungo la spiaggia. All'improvviso ha scorto una grossa macchia scura sulla battigia. Si è avvicinato: era il corpo d'una donna con le gambe rivolte verso il mare. Poco lontano, ad una cinquantina di metri, sono stati trovati gli abiti della donna: un soprabito nocciola ed un vestito nero.

L'autopsia eseguita oggi ha stabilito che la Chinnici è morta per annegamento. Sul corpo non è stata riscontrata nessuna traccia di violenza. Si ritiene che poco prima di morire si sia intrattenuta sulla spiaggia con un uomo.

Gli inquirenti sono orientati verso la tesi del suicidio o, in secondo luogo, d'una disgrazia: la donna, colta da malore, avrebbe cercato di rianimarsi con l'acqua del mare e sarebbe svenuta annegando nel basso fondale. Viene del tutto esclusa, per ora, la tesi di un delitto.

La Chinnici, la primavera dello scorso anno, aveva abbandonato la famiglia per alcuni dissapori coniugali. In un primo tempo si è recata a vivere a Roma, per trasferirsi quindi ad Udine ed a Milano, dove si perdono le sue tracce. Non è stato ancora possibile stabilire come la Chinnici sia giunta a Pescara e se sola o in compagnia di qualcuno.

Per divertire la figlia blocca il metrò a Milano

Ha fatto giocare la bimba col freno d'emergenza

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 21 novembre.

(g. m.) Un passeggero della metropolitana ha causato un guasto a un convoglio e ritardato il servizio per far divertire la sua bambina: ha tirato infatti una delle leve del freno di emergenza che si trovano in tutte le carrozze.

L'incidente è avvenuto alle 18,10. Il conducente del convoglio numero 51, partito pochi minuti prima dalla stazione Duomo, giunto a quella successiva di San Babila ha chiesto l'intervento di alcuni tecnici per un guasto al sistema di frenatura.

Una squadra di operai riparava in un quarto d'ora il guasto e il convoglio, che intanto aveva costretto al ritardo tutti quelli che sopraggiungevano, poteva riprendere la corsa alle 18,25. Più tardi veniva scoperto che il guasto non era accidentale: un uomo, che aveva in braccio una bimba che piangeva disperatamente, per calmarla l'aveva fatta giocare con la leva del freno. Poi si era allontanato, prima dell'intervento del personale.

Manzù sorprende il pubblico con un gruppo di pitture

Esposti a Torino dodici quadri sul tema «Il pittore e la modella»

Le tele di Giacomo Manzù presentate per la prima volta al pubblico dalla galleria «Galatea» a Torino saranno per molti una sorpresa: per tutti una rivelazione d'un altro aspetto — il terzo — del grande artista lombardo, ancor ieri applaudito per il capolavoro collocato in San Pietro a Roma. Che Manzù alternasse la scultura, suo principale impegno di creatore d'immagini, con l'incisione era noto fin dal 1929-30, quando s'ammirarono le prime prove d'un'altra sua attività soltanto in apparenza secondaria; e proprio adesso un'importante mostra a «La Nuova Pesa» romana, accompagnata da un saggio di Carlo Ludovico Ragghianti, testimonia l'interesse e l'attrazione che egli ha sempre sentito per la grafica.

Forse invece la pittura era da lui considerata una semplice, e privatissima, alternativa di lavoro, un riposo e quasi uno svago, se è vero quel che si dice della sua maggior tela ora in vista, che stava nascosta, dimenticata nello studio. E' venuta in luce con una dozzina di dipinti che svolgono un unico tema già trattato da Manzù nella scultura e nell'incisione, senza contare i numerosi disegni: *Il pittore con la modella*.

Il pittore è sempre lo stesso personaggio barbuto e coi capelli arruffati, tranne un quadro nel quale appare calvo, vagamente somigliante a Cézanne; e in piedi o seduto, vestito o nudo, contempla, per ritrarla, la modella, anch'essa variamente atteggiata, anch'essa nuda o vestita, ed una volta seduta sulle ginocchia del compagno. Una *suite* pittorica, dunque, una serie di «variazioni su temi» che può far pensare a certi esercizi analoghi di Picasso. Ma soprattutto (suggestioni letterarie a parte che risalgono non soltanto a Courbet ma ai grandi maestri rinascimentali italiani ed al Seicento olandese ed europeo) si tratta di un espediente strettamente plastico per situare in modi diversi due figure in uno spazio chiuso, sommariamente definito dai pochi oggetti usuali d'ogni *atelier* artistico.

Da questa specie di dialogo muto fra due esseri umani, definiti appieno nella loro realtà naturalistica rifiutando qualsiasi «problematica» o sperimentalismo formale, escludendo anche l'ipotesi di una interpretazione polemica della verità ottica, insomma rinunziando totalmente al complicato bagaglio teoretico che oggi costituisce l'inevitabile presupposto anche delle più modeste manifestazioni di arte e ne inquina quindi la genuinità, sono nate alcune straordinarie «rappresentazioni» che ci compensano delle innumerevoli scombiccherature coloristiche cui il nostro quotidiano «consumo» critico sciaguratamente ci condanna.

Finalmente vediamo delle figure «vere», spiranti una «vera» umanità, non arbitrariamente deformate, contorte, spezzettate, mortificate dalla stupida presunzione di inventare qualcosa di «diverso» dalle creature che abitano il mondo, fra le quali noi siamo e viviamo la vita comune. Finalmente scorgiamo dei gesti che sono i gesti che noi tutti uomini compiamo ad ogni momento, e che l'artista, il poeta s'incarica poi di eternare in alcune parole o in una forma. Finalmente avvertiamo di nuovo la possibilità di stabilire con mezzi di semplicità sorprendente ma di meravigliosa efficacia quel dialogo limpido, affidato alla ragione come alla sensibilità, che per secoli fluì con stupenda chiarezza fra l'opera d'arte e il suo contemplante.

Si vorrà dire perciò che Manzù pittore rifiuta tutte le esperienze estetiche che dal Cubismo e dal Futurismo in poi hanno sconvolto la produzione artistica contemporanea? La domanda ci lascia indifferenti. Ciò che ci importa è ritrovare delle immagini di vita in questi quadri che non sono altro che la versione pittorica della scultura di Manzù. E sulla «attualità» di questa scultura è perfettamente inutile che il «bizantinismo critico-filologico» cui fa cenno l'introduzione al catalogo, continui ad almanaccare tirando l'acqua al proprio mulino e incaponendosi nel presentarci un Manzù fratello in «modernità» di Marini o magari consanguineo di Giacometti.

mar. ber.

Virna Lisi ha ritrovato il caldo

L'attrice italiana, in abiti estivi, ieri ad Acapulco con il marito. Virna Lisi è nel Messico per partecipare ad un Festival cinematografico (Tel. «Associated Press»)

CRONACA TELEVISIVA

Stasera «Principesse, violini e champagne»

Debutta sul secondo canale la storia dell'operetta - Sul «nazionale» settima e penultima puntata del romanzo «I grandi camaleonti» - Ieri ancora debole e fiacco il varietà «Sveglia, ragazzi!»

Stasera campeggia ancora una volta il romanzo sceneggiato «I grandi camaleonti» di Zardi: l'avvincente, colorito e vigoroso romanzo — che fa discutere il pubblico ma che in ogni caso lo attrae — è giunto al settimo e penultimo capitolo.

Alle 22 è consigliabile un salto dal primo al secondo canale: esordisce infatti la trasmissione «Principesse, violini e champagne» che altro non è che una storia dell'operetta, articolata in sei puntate. E' una trasmissione che, se ben realizzata, dovrebbe incuriosire i giovani e piacere senz'altro ai meno giovani. Si comincerà con un ricordo della vecchia operetta francese, da Offenbach a Ganne. Presentano Lauretta Masiero ed Enrico Viarisio e fra gli interpreti rileviamo Alberto Lionello, Gianna Galli, Paolo Poli, Giuseppe Campora, Carlo Campanini, Giulio Fioravanti: un cast che salvo sorprese, sempre possibili in tv, dovrebbe garantire uno spettacolo piacevole.

Per quanto riguarda il programma di domani, la scelta sarà tra il drammatico film «Stanotte sorgerà il sole» di Huston (di cui abbiamo già parlato) sul secondo canale e il settimanale «Tv 7» sul canale nazionale. Per «Tv 7» sono previsti i seguenti servizi: una rievocazione di Kennedy attraverso la ballata composta da un cantastorie siciliano; un'inchiesta sui bambini operai; un'altra inchiesta sui grossi furti di oggetti d'arte avvenuti di recente; un incontro con Massimo Serato, l'attore che per disavventure finanziarie è stato rinchiuso in carcere; e un profilo del calciatore Pascutti, atleta fischiatissimo. Può darsi che all'ultimo momento qualche servizio venga sostituito da un altro più attuale.

* *

La rivista «Sveglia, ragazzi!» continua a dormire. Anche ieri sera abbiamo assistito ad uno spettacolo fiacco e noioso che non faceva ridere. E' inutile scendere ai dettagli: ma dalla parodia dei film dell'incomunicabilità (non dicevamo, la volta scorsa, che saremmo arrivati presto ad Antonioni?) alla trovata della segretaria elettronica, dalla scenetta della scuola-guida a quella dei coniugi che litigano, il copione ha collezionato diligentemente banalità, sforzature e trite spiritosaggini. Inutile l'impegno di taluni interpreti, non sufficiente la presenza di procaci ballerine. Quando il testo fa acqua, il naufragio dello spettacolo è inevitabile. E suggeriamo infine di dare un taglio allo sketch fisso dei «sicilianismi»: è troppo di cattivo gusto.

* *

Martedì 1 dicembre prenderà il via sul canale nazionale una rassegna di film con Ingrid Bergman: sarà la stessa attrice a presentare via via le sei pellicole le quali saranno nell'ordine: Senza volto *di* Molander, Intermezzo *di* Ratoff, Follia *di* Van Dyke, Casablanca *di* Curtiz, Io ti salverò *di* Hitchcock *e* Viaggio in Italia *di* Rossellini.

Ecco gli spettacoli di prosa che vedremo in dicembre sul primo canale: il 4 La provvidenza e la chitarra *di* Stevenson *(riduzione di B. Randone) con Gianrico Tedeschi e Ileana Ghione; il 6* Arlecchinata *di Rattigan con Gianni Santuccio e Carla Bizzarri; l'11* Sior Todaro brontolon *di Goldoni con Cesco Baseggio; il 13 il debutto de* Le inchieste del commissario Maigret *con Gino Cervi e Andreina Pagnani (la trasmissione, com'è noto, è a puntate; e ricomparirà il 18, il 20 e il 27); il 19, infine, un altro debutto, quello del romanzo musicale* Il giornalino di Gian Burrasca, *protagonista Rita Pavone.*

E' in allestimento l'originale televisivo Ai poeti non si spara *di Luigi Malerba. La vicenda ha un protagonista insolito: un cervello elettronico che ha la responsabilità di correggere tutti gli errori commessi in un ufficio.*

Per la serie Medaglioni musicali *sono stati realizzati due ritratti dei compositori italiani Ildebrando Pizzetti e Gian Francesco Malipiero.*

Con un solenne discorso in Parlamento l'imperatore Hailé Selassié ha inaugurato nei giorni scorsi il servizio televisivo in Etiopia.

u. bz.

Malraux attaccato a Parigi per la vendita del Cézanne

Parigi, 21 novembre.

La decisione del ministro agli Affari culturali Malraux di autorizzare la vendita alla «National Gallery» di Londra di una delle più celebri opere di Cézanne, «Les grandes baigneuses», ha destato viva sorpresa a Parigi.

Il quadro apparteneva agli eredi del collezionista Auguste Pellerin, il quale l'aveva acquistato subito dopo la morte del pittore, nel 1906. Ma, pur appartenendo a privati, non avrebbe potuto lasciare la Francia senza l'autorizzazione del ministro. Questa autorizzazione — ed è la cosa che desta più stupore — è stata accordata senza difficoltà. Alcuni giornali sono giunti a porre il problema sul piano politico.

Malraux sostiene invece di essersi attenuto a considerazioni di carattere puramente artistico.

Migliora l'attrice Daniela Rocca dopo l'incidente sull'Autostrada

Daniela Rocca in ospedale a Caserta (Telefoto A. P.)

(Nostro servizio particolare)

Caserta, 21 novembre.

(a. t.) Daniela Rocca è stata sottoposta questa mattina ad esame radiografico nell'ospedale di Caserta, per l'accertamento di eventuali lesioni ossee. L'attrice cinematografica era stata ricoverata la notte scorsa, dopo l'incidente avvenuto sull'Autostrada del Sole, alla deviazione del casello di Capua, quando la Lancia spider da lei guidata si era capovolta sulla siepe spartitraffico. I sanitari hanno registrato soltanto una lieve «infrazione» all'emitorace sinistro. Il bollettino medico parla di ferita da taglio al mento, contusione all'emitorace sinistro con infrazione costale ed escoriazioni multiple per il corpo. Le condizioni generali sono decisamente migliorate.

L'attrice è ricoverata nel reparto chirurgia dell'ospedale, insieme con la madre Maria Koler di 63 anni, il fratello Salvatore, di 33 ed un amico di famiglia, il diciannovenne Giovanni Messina che erano a bordo con lei al momento dell'incidente.

Nella stessa corsia, con la bella attrice siciliana ed i familiari, sono altri sette ammalati. La madre di Daniela Rocca presenta la frattura della clavicola destra. Gli altri due occupanti la «spider», che erano seduti sul sedile posteriore, hanno riportato soltanto contusioni ed escoriazioni di lieve entità, guaribili in una decina di giorni.

CINEMA E RITROVI

TEATRI

Pren. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, t. 53.173

Alfieri: 15,30 e 21,15 Compagnia Bramieri - Del Frate - Pisu nello spettacolo musicale «Italiani si nasce». Musiche di A. Buonocore. Ult. giorno.
Carignano - Teatro Stabile: ore 15,30 e 21,10 «Cesare e Cleopatra» di B. Shaw. Regia di G. de Bosio. Ultimo giorno.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Pinocchio». Ultime.
Gobetti - Teatro Stabile: ore 15,30 fuori abbon. «Gli ingannati» degli Accademici Intronati. Ediz. del Teatro Stabile di Trieste. Riduzioni speciali per abbonati 1300-900. Ultima recita. Da martedì e solo fino a domenica 29: «Antigone di Sofocle» di Brecht.
Ridotto del Romano: ore 22 Il Teatro delle 10 pres.: «Aspettando Godot».

Alcione: Compagnia Rivista M. Breccia - Ira King. 15-18-21,15.
Fortino: «The Rokes» con la sua campagnia. Orario: 15-18-21,15.
Maffei: «Vietatissimo» Rivista Mario Ferrero - Laura da Vinci: 15-18-21,15. Vietato minori anni 18.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14 corse al galoppo. Premio Castello di Stupinigi L. 2.000.000.

Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542-422): 16,30-21 I Compl. Boccaccio e d'Andri; canta Sergio Gariglio.
Al Nirvana Danze: 16-21 Complesso Borgione - Canta Grazia Galassi.
Apollo Danze: ore 16-21 «I Califfi».
Arlecchino: 16,30-21 Fausto Leali.
Augusteo Danze: 16-21 orch. Loris.
Castellino: 16,30-21 Jean Courojer.
Cicala Danze: 16-21 orch. Tenuccio.
Faro Danze: ore 16-21 «I Campioni».
Fortino 16-21 «T. Zero 4» Wilma
Gay Sala: 16,30-21 Compl. VR. 5.
Gaudio: 16-21 Golden Boys.
Giardino Belle Arti: 16-21 R. Siste.
Hollywood: 16-21 Compl. Bevione.
La Perla Danze: 21 Eddie Caruso.
La Serenella: ore 16-21 I Farsoni.
Le Grillon, Rist. (Nichelino - telefono 663-994): ore 21 I Discoboli.
Le Roi Dancing: 18-21 Piero Focaccia.
Massaua Danze: ore 16-21 Chi-co-cha.
Miroglio Danze (Un. Sov. 353) 16-21
Principe: ore 16-21 Luigi Bonzagni.
Trocadero: 16,30-21 Lello Tartarino.

Chez Louis (P. Tommaso): Attraz.
Columbia Night Club: Attrazioni.
Moulin Rouge, p. Carlina, t. 544-270: Piero Giorgetti - I Mister.
San Giorgio, Valentino, Ristorante - Dancing: Tony Stella e il Trio Jo - «Alla taverna del Camino».

Abatjour v. Sacchi 28, t. 41-035: 16-21
Acapulco (Monc. 145, 683-666) 16-21
Anaconda Gogo (Marzinotto 259-497)
Bagatelle, str. Cavoretto 2, t. 678-978 Motion Picture Tv Musical Syncron.
Caprice, Sacchi 16, t. 521-528: 16-21
Centro Club Whisky a Gogo (p. Castello ang. v. Garibaldi): ore 16-21.
Cio-Cio Miralago (Avigliana 93-301).
Club 84: corso Massimo d'Azeglio 9, telefono 80-560: ore 16 e 21.
Holiday (Vinz. 3, t. 511-736): 16-21
Lido (Monc. 422, t. 697-016): 16-21
Los Amigos (corso Unione Sovietica 511/3, tel. 341-087): ore 16-21.
Monkey's (Gramsci 15, 41-573): 21.
Safari (c. Novara 5, 852-827): 16-21
Scotch Whisky (v. Volta 6): 16-21
Villa Gay (Moncalieri 52): 16-21.
Whisky Notte, v. Goito 687-563: 16-21

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Caver (Gall. Sub., t. 519-152): Pers. Willis Apeo. (Ap. anche festivi).
Dantesca (p. C. Felice 15): De Ambrogio Dipinti, disegni.
Galatea: dipinti di Giacomo Manzù.
Galleria Gissi (p. Solferino 2 - telef. 524-473): Acquarelli e disegni di Lyonel Feininger. Or.: 11-13.
Galleria Narciso (p. Carlo Felice 18): «Omaggio a Mancini e opere dell'800 italiano».
Galleria Piemonte Artistico Culturale (via Roma 260): XIII Mostra del Gruppo bianco e nero - Sino al 29 novembre.
Galleria Viotti (via Viotti 8, telef. 553-810): Person. di Sergio Sarri.
La Bussola (via Po 9): Mostra personale di Mario Calandri. Or. 11-13.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): Alle 17 e 21,15 «Omaggio al cinema indipendente americano»: «La febbre del delitto» con M. Murphy, F. Silvera (Stati Uniti 1959 - minuti 90).

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La mia signora» con Alberto Sordi e Silvana Mangano. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Astor: «Squadriglia 633» Cliff Robertson, George Chakiris, Maria Perschy. tech. panavision.
Corso: «Giallo a Creta» di W. Disney, con Hayley Mills, Eli Wallach, techn.
Cristallo: «Caccia al maschio» J. P. Belmondo, J. C. Brialy, F. Dorleac.
Doria: «Deserto rosso» di M. Antonioni, con Monica Vitti, Richard Harris, tech. Viet. anni 14. Orario spettacoli: 14,30-17,20-19,50-22,20.
Ideal: «Il treno» con Burt Lancaster, Jeanne Moreau, Paul Scofield.
Lux: «Le ore nude» Rossana Podestà, Keir Dullea, Philippe Leroy. Vietato minori anni 18.
Nazionale: «I due capitani» technicolor, scope, Charlton Heston.
Reposi: «Non mandarmi fiori» Rock Hudson, Doris Day, T. Randall, tech.
Romano: «Il Vangelo secondo Matteo» di Pier Paolo Pasolini. Inizio film: 14; 16,45; 19,30; 22,15.
Vittoria: «Il magnifico cornuto» Claudia Cardinale, Ugo Tognazzi. Viet. 14.

Ariston: «Il trionfo di Tom e Jerry» cartoni animati in technicolor.
Arlecchino: «Il gaucho» V. Gassman, N. Manfredi, S. Pampanini, Nazzari.
Augustus: «Per un pugno di dollari» Clint Eastwood, Marianne Koch, tec.
Capitol: «Scusa, me lo presti tuo marito?» J. Lemmon, R. Schneider, tec.
Metropol: «I gemelli del Texas» W. Chiari, Raimondo Vianello, techn.
Torino: «Becket e il suo re» Peter O'Toole, R. Burton, tec. Ap. 14.

Alexandra: «La vendetta della signora» scope, Ingrid Bergman, A. Quinn.
Faro: «La vendetta della signora» scope, Ingrid Bergman, A. Quinn.
Fiamma: «Gli indifferenti» C. Cardinale, R. Steiger, S. Winters, T. Milian, P. Goddard.
Hollywood: «Sedotti e bidonati» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Maffei: «Vietatissimo» Rivista Mario Ferrero - Laura da Vinci, 15-18-21,15. Vietato anni 18. Film: «La ragazza sotto il lenzuolo».
Massimo: «La settima alba» techn. scope, W. Holden, Capucine, S. York.
Orfeo: «Sedotti e bidonati» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Principe: «Sedotti e bidonati» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Statuto: «La settima alba» techn., scope, W. Holden, Capucine, S. York.

Adriano: «Exodus» technic. scope, Paul Newman, Eva Marie Saint.
Alcione: «Tormento» A. Nazzari e Rivista Mario Breccia - Ira King. Orario 15-18-21,15.
Alpi: «I fratelli senza paura» R. Taylor, S. Granger, A. Blyth, techn.
La Perla: «Le lunghe navi» techn. Richard Widmark, Sidney Poitier.
Regina: «Queste pazze, pazze donne» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Asti: «L'amore primitivo» F. Franchi, C. Ingrassia, J. Mansfield, Vietato 18. Apertura ore 14.
Cravesana: «Il piede più lungo» con Danny Kaye.
Milano: «I magnifici tre» e «I cacciatori». Apertura ore 10.
Olimpia: «Sansone contro il Corsaro Nero» technicolor.
Po: «Due contro tutti» tec., Vianello.
P. Nuovo: «Solo sotto le stelle» e «Pianura rossa». Apertura ore 10.
S. Felice: «Lawrence d'Arabia» panavision 70, tec., P. O'Toole, A. Guinness, A. Quinn. Or.: 14.30-18-21.30.

Esperia: «L'amore primitivo» techn. scope, F. Franchi, C. Ingrassia, J. Mansfield, Vietato 18.
Giardino: «A 007 dalla Russia con amore» techn. scope, Sean Connery.
Madonna Rosa: «La veglia delle aquile» con Rock Hudson.
Mirafiori: «Mc Lintok, il magnifico» John Wayne, technicolor.
S. Rita: «Biancaneve e i 7 nani», technic. di Walt Disney.

S. Secondo: «I giganti del mare» con Gary Cooper, technicolor, scope.
Viareggio: «L'uomo di Rio» techn., Jean Paul Belmondo, Jean Servais.

Araldo: «International Hotel» techn., Elizabeth Taylor, Richard Burton.
Eliseo: «Controspionaggio» tec. L. Turner, V. Mature, C. Gable.
Fréjus: «Sfida nell'Alta Sierra» techn., Randolph Scott, J. Mc Crea.
Nuovo: «La pantera rosa» techn. sc., David Niven, Claudia Cardinale.
Oratorio: «La spada del Cid» techn.
S. Paolo: «100.000 dollari al sole» Jean Paul Belmondo, Lino Ventura.

Artisti: «Ercole sfida Sansone» Kirk Morris, Liana Orfei, techn. scope.
Belgio: «Lama scarlatta» technicolor.
Corallo: «Il cardinale» techn. scope, Tom Tryon, Romy Schneider. Orario: 15-18,30. Ultimo 21,45.
Eridano: «OSS 117 minaccia Bangkok» K. Mathews, A. M. Pierangeli.
La Salle: «Il giorno più corto» F. Franchi, C. Ingrassia, Lualdi, Totò, Chiari, Tognazzi, ecc.
Oropa: «Due mafiosi nel Far West».
S. Giulia: «Il figlio di Spartacus» tec. sc., Reeves, J. Sernas. Ap. 15.
V. Veneto: «Maciste contro i Mongoli» techn. scope, Mark Forrest.

Astra: «Le lunghe navi» techn. sc., R. Widmark, S. Poitier, R. Schiaffino.
Bernini: «Cimarron» Glenn Ford, Maria Schell, A. Baxter, techn. scope.
Cibrario: 2 films «Appuntamento a Ischia» F. Franchi, C. Ingrassia, Modugno, Lualdi, Mina, techn. e «Selvaggi della prateria» J. Philbrock, tec.
Eliseo: «Cleopatra, una regina per Cesare» Pascal Petit, techn. scope.
Esedra: «Piccolo colonnello» Joselito.
Massaua: «Due mafiosi nel Far West» F. Franchi, Ciccio Ingrassia, tec. sc.
Odeon: «I due mafiosi» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, eastmancolor.
Star: «100.000 dollari al sole» J. P. Belmondo, L. Ventura, scope.

Atlas: «Catene» Amedeo Nazzari, I. Sanson, Varietà 16-18,30-21,30.
Aurora: «Maciste contro i Mongoli» tec., Mark Forest.
Barca: «Capitan Simbad» techn. scope, Heidi Bruhl, Guy Williams.
Brescia: «I due evasi di Sing Sing» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Châtillon: «Gordon, il Pirata Nero» sc. col., R. Montalban, L. Ortol.
Eri-Dan: «I 4 del Texas» technic.
Falchera: «Maciste corte dello Zar».
Fortino: «Vendetta dei moschettieri» e Riv. «The Rokes» 15-18-21,15.
Lanteri: «Giulio Cesare, conquistatore delle Gallie» tec. sc., C. Mitchell.
Maior: «La donna di paglia» col., Gina Lollobrigida, Sean Connery.
Nord: «Tempesta su Ceylon» tec., L. Barker, E. Rossi Drago, e «Le motorizzate» Chiari, Vianello.
Palermo: «Due mafiosi nel Far West» col., F. Franchi, C. Ingrassia.
S. Gaetano: «Acqua alla gola» e «La freccia del giustiziere».
Sociale: «L'uomo di Rio» col., Jean Paul Belmondo, Françoise Dorleac.
Zenit: «Il tulipano nero» tech. scope, Alain Delon, Virna Lisi.

Baretti: «I 3 implacabili» col. sc.
Cabiria: «La valle dei lunghi coltelli» Lex Barker, Pierre Brice.
Colosseo: «Le lunghe navi» R. Widmark, S. Poitier, R. Schiaffino, col.
Continental: «I fratelli senza paura» R. Taylor, S. Granger, A. Blyth, col.
Flora (c. Moncalieri 241): «Il tulipano nero» tec. sc., Delon, Addams.
Italia: «L'uomo di Rio» techn. scope, Jean Paul Belmondo, F. Dorleac.
Lingotto: «Marte, dio della guerra» technicolor, cinemascope.
Moderno: «Ursus nella valle dei leoni» e «Il sole nella stanza» Sandra Dee, Peter Fonda, technicolor.
Nizza: «Col ferro e col fuoco» col.
Piemonte: «Sfida all'O.K. Corral» B. Lancaster, K. Douglas, col. sc.
S. Cuore (Nizza 56): «Tom e Jerry, botte e risposte» techn. Apertura 14.
S. Carlo: «Sedotta e abbandonata» Stefania Sandrelli, Saro Urzì.
Spezia: «L'idolo delle donne» techn., Jerry Lewis.

Diana: «I tre da Ashiya» panav. tec., Yul Brynner, Richard Widmark.
Dora: «Ursus, terrore dei Kirghisi» col. sc., Reg Park, Mireille Granelli.
Roma: «I marziani hanno 12 mani» Franchi, Ingrassia, P. Panelli, Noël.
Umbria: «7 canzoni per 7 sorelle» C. Villa e «Figli diavolo» colori.

Alba: «L'eroe di Babilonia» techn. scope, Gordon Scott, Moira Orfei.
Ambra: «I maniaci» Franco Franchi, C. Ingrassia, W. Chiari, B. Steele.
Apollo: «L'uomo di Laramie» techn. sc., James Stewart, C. O' Donnell.
Luce: «Missione in Oriente» techn., Marlon Brando, Sandra Curch.
Lucento: «Sangue caldo» Robert Mitchum, Jan Sterling.
Lutrario: «La battaglia di Fort Apache» sc. tec., L. Barker, G. Madison.
Murialdo: «Missione in Oriente» col. e «La capinera del mulino».
Orione: «Terra di giganti» Michael Paté, Wendy Gibb.
Sassovino: «Trionfo di Michele Strogoff» C. Jurgens, Capucine, sc. col.
Splendor: «Pallottola per un fuorilegge» techn., Audie Murphy, R. Lee.
Segua: «Tom e Jerry» technicolor.

BEINASCO

Italia: «Taras il magnifico» tech. scope, Yul Brynner, Tony Curtis.

PIOSSASCO

S. Giorgio: «I 4 monaci» tech. De Filippo, Fabrizi, Taranto, Macario.

CASTOR

vi ricorda la

SUPERAUTOMATIC 5/15

CASTOR

117.800 lire + dazio

l'unica con CRONOVIDEO

LUMINOSO

e con 15 programmi di lavoro e 32 operazioni tutte automatiche. Ciclo delicato speciale. Doppio livello dell'acqua. Sospensione elastica. Filtro anteriore con sicurezza. Sgocciolamento lento per il ciclo delicato. Ingombro minimo.

CASTOR superlavatrici tutte automatiche da **L. 99.500**

Assistenza tecnica in tutti i comuni d'Italia gratuita nel periodo di garanzia.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18050 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.*

Avvisi composti in **neretto:** *tariffa doppia.*

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 100%.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su **«La Stampa»** *ed in* **«Stampa Sera».** *Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase* **Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... Torino»**, *computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il* **nolo** *della cassetta in lire* **200** *per decade, ed un deposito di lire* **200** *per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione matrimoniale dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

1 COMMERCIALI L. 180 per parola

AZIONI rivalutate al prezzo d'acquisto vengono accettate in pagamento di immobili in Torino e cintura dello Studio B, piazza Statuto 5, telefono 515-287. O803

CARTOTECNICA artigiana con fustellatrice 75x105 pressa idraulica per ritagli piegaincolla astucci, socio cede quota 50%, volendo cedesi tutto. Telefonare 842-400. A118465

CERCASI in affitto gru edile abbraccio m. 20 mesi 5. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3653 — Torino».

CERCHIAMO occasione pressa oleodinamica per amiere 50 tonn. circa. Telefonare 781-171. A121345

COMPRESSORE Ingersoll [redacted] litri come nuovo vendesi. Tel. 511-543 ore ufficio. A121612

ESCAVATORE Ruston frontale Dumper, 15 tonnellate, perfette condizioni acquistasi se vera occasione. Precisare anno costruzione, marca, prezzo. Scrivere [redacted] 5 Q, Savona.

ESCAVATORE Ruston RB 10, attrezzatura frontale, rimesso a nuovo, perfette condizioni, qualsiasi prova vendesi. Telefonare 599-544. O602

FABBRICA reti metalliche zincate per recinzione, reti speciali per gabbie, allevamenti ecc. Ditta Tedeschini Angelo, via Borgo Dora 4, Tel. 850-238. A119158

INGEGNERI progettano, costruiscono, studiano impianti, macchine speciali; eventuale assistenza tecnica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8209 — Torino». A121124

LIQUIDASI officina tornio parallelo Morando 220x1000, torni automatici Peterman [redacted], torni semiautomatici Sacma Petrazzini, macchine attrezzature varie. Orbassano, strada Rivalta 14. A120943

OCCASIONI, caschi parrucchiere frigoriferi, lavatrice garantiti 2 anni. Telefonare 853-729 A122046

SOCIETA' per finanziamento costruzioni nuovi alberghi pensioni Sardegna, importante zona balneare turistica internazionale, cerca tutta Italia agenzie-agenti veramente introdotti. Alte provvigioni. Comni, Plasticopoli, Milano, telef. 90-50-297

TELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, tel. 874-646

VENDONSI 50.000 mattoni pieni ricupero. Telefonare 337-756 ore pasti.

2 ARTIGIANATO L. 180 per parola

ARTIGIANO verniciatura a fuoco macchine utensili e affini cerca lavoro in serie. Telef. 287-315.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-161, 891-797. Un operaio è a vostra disposizione. O297

DECORATORE tinteggio alloggi 10 mila camera: tempere idropitture tappezzerie plastificazioni. Tel. 759-540.

DECORAZIONI appartamenti cartelloni pubblicitari, laccature mobili, riproduzioni, pitture. Telef. 524-227.

LABORATORIO attrezzatissimo taglio confezioni maglierie intime esterne cerca lavoro. Telefonare 369-565.

RISCALDAMENTO, aspirazione, bruciatori, caldaie, refrattari, aria calda. Bosco, telefono 595-580.

STAMPI per amiera, attrezzature, officina meccanica artigiana accetta ordinazioni, preventivi su base 900 orari. Telefonare 902-569.

TINTEGGIATURA lavabile, camera 13.000, tappezzata 15.000. Telefono 529-335, 527-414. Petroncelli Giovanni, piazza Statuto 16, Torino.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate (anche su automezzi ipotecati) mutui su alloggi di proprietà prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende, massime rateazioni. Fincolex, corso Francia 15 (piazza Statuto). Telef. 760-203, 779-826 O425

A.A.A. FARMACIA centro Genova cedo metà quota 30.000.000 trattabili. Fabris, Pio VII 54. Telefono [redacted] Genova. 26757

A.A. AUTOSOVVENZIONI RAPIDE, PRESTITI, MASSIMA RISERVATEZZA, MODICITA'. ITALFIDI, PRINCIPE TOMMASO 6. TELEFONO 683-301. O688

A. ACQUISTEREI cercherei gerenza tabaccheria negozio giornali chiosco. Telefonare 791. 817. O519

A. 3.700.000 cedo torrefazione modernissima volendo gerenza. Riva, via Mazzini 1. O519

A Finalmarina Mattio via Boita cede panificio pasticceria buona posizione.

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, tel. 518-131.

AFFARONE lava-sec e gettone avviato vendo. Telefonare 40-228.

ACQUISTA privato torrefazione caffè possibilmente chiusura festiva serale. Telefonare 61-746. O862

ACQUISTO latteria rivendita pane drogheria giornali tabaccheria eventualmente gerenza. Telef. 487-055.

AFFARONE cedesi buona torrefazione Settimo Torinese 2.800.000. Telefonare Berlotto 557-800.

AFFARONE 5.200.000 trattabili cedo self-service commestibile polli conigli, via Monginevro. Telef. 689-928.

AFFIDASI gerenza latteria 50.000 mensili 250.000 cauzione. Riva, via Mazzini 1. O519

AFFIDASI gerenza negozio alimentario frutta verdura. Riva, via Mazzini 1. O519

AFFIDASI gerenza pastificio 65.000 mensili cauzionando. Riva, via Mazzini 1. O519

APIA, Pietro Micca 18. Telef. 40-632. Prestiti immediati impiegati, operai, sovvenzioni ipotecarie case, appartamenti, autoveicoli.

ALBERGO ristorante bar dancing con possibilità night club estivo invernale, avviamento 4 mesi causa salute cedesi zona Vercellese, esclusi muri. Occasionissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7643 — Torino». A118992

ALIMENTARIO grandioso, incasso L. 220 mila giornaliere garantite, cedesi affarone motivi famiglia 7 milioni. Frana, Carmine 28.

ALLOGGIO costruzione Vanchiglietta 3 camere, tinello, cucina, 6.000.000 socio cooperativa edilizia impossibilitato pagamenti cerca sostituto. Telefonare 486-478. A121425

ALTO reddito dimostrabile, elettrauto attrezzato, cedo o gerenza. Telefonare 581-694. O415

ARTIGIANO officina rettifiche cerca socio apportando capitale 6-7 milioni e capace procurare lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3639 — Torino».

ATTIVITA' commerciale redditizia cedo esamino permuta immobili cascinotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 283 — Torino». O580

AUTOCARROZZERIA riparazioni artigiana attrezzatissima reddito netto 4.000.000 dimostrabili, cedesi causa salute 2.500.000 trattabili, eventuali facilitazioni persone pratiche. Balma, Sacchi 34. O837

AUTORIMESSA avviata 1800 mq. cedesi 5.900.000, affitto 380.000, oppure socio meccanico. Telefonare 372-824. O477

AUTORIMESSA capienza 170 auto semi avviata attrezzatissima svendo 4.500.000, dilazionando. Telefonare 777-702. A120856

AUTORIMESSA zona signorile, avviamento pluriennale, cedesi causa salute. Telefonare 596-160.

AUTORIMESSA 300 macchine tariffa media 7000 macchine cedesi o gerenza. Telefonare 581-694.

AVVIATA salumeria commestibili su corso urge cedere o affittare. Telefonare 631-352. A122171

AVVIATISSIMO biancheria maglieria confezioni, elegante negozio zona signorile, cedesi. Massaglia, Milano 10. O460

AVVIATISSIMO laboratorio pane urge cedere. Telef. 873-402 mattino.

BAR superalcoolico, alloggio, causa anzianità cedo occasione. Crosetto, Bogino 10. A121272

BUSTI cedesi avviato negozio licenza commerciale, buona posizione. Ottimo affare. Tel. 793-286 ore pasti.

CARTOLERIA centrale fronte scuole, retro abitabile cedesi. Massaglia, Milano 10. O460

CARTOLIBRERIA giocattoli su corso ampi locali alloggio attività quindicennale redditizia cedesi causa famigliari. Telefonare 320-542.

CAUSA malattia vendesi merceria profumeria, facilitazioni. Tel. 254-130.

CAUSA salute cedesi bar alcolico pensione cucina forte lavoro. Telefonare pomeriggio 382-040.

CAUSA salute cedo avviato negozio casalinghi idraulici, materiale elettrico. Telefonare 660-720. A118338

CAUSA trasferimento cedo colorificio avviato buon reddito giornaliero. Telefonare 689-926. A21159

CAVALLERA, Saluzzo 21 Latteria, rivendita pane, giornali (stessa casa) rimettiamo. O633

CEDESI autocarrozzeria e riparazioni, reddito dimostrabile, affitto mite. Telefonare 260-991. A120860

CEDESI bene avviato negozio burro e formaggi, anche gerenza. Telefonare 330-786. A121580

CEDESI drogheria torrefazione causa malattia, incasso 80.000. Telefonare 768-931. O591

CEDESI merceria zona grande sviluppo incasso L. 60.000 giornaliere. Telefonare 378-227. A121278

CEDESI negozio abbigliamento anche in gerenza. Rivolgersi via Buniva 13.

CEDESI self-service alimentari ottima zona incasso 3.500.000 mensile. Telefonare 398-940. A118690

CEDESI tintoria centrale, retro abitabile, causa cambiamento attività. Telefonare 480-805. A121327

CEDO laboratorio attrezzato sartoria. Tel. 485-250. A120840

CEDO laboratorio pellinatrice anche a pezzi. Telefonare 693-560.

CEDO libero subito negozio centralissimo adiacente via Roma. Telefonare 320-429. O658

CEDO negozio radio elettrodomestici. Telefonare 323-054. A116216

CEDO tintoria con retro abitabile causa trasferimento. Telef. 482-248.

CEDO zona nuova bella torrefazione 2.800.000 trattabili. Tel. 390-944.

CENTRALE avviatissimo lavaggio secco a gettone cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4042 — Torino».

CENTRALISSIMA sementi piante, locale grandissimo, adatto altre attività cedesi. Telefonare 885-963.

CESSIONI, volture, scritture inerenti, pratiche amministrative fiscali. Dr. Corona, telefono 524-639, corso Vittorio Emanuele 123. A118676

CINEMA Riviera Ligure importante centro utile accertato sei milioni annui cedesi gestione totale o parziale, capitale minimo otto milioni. Paradisi, via Carmagnola 7, Genova.

CONSULENTE sindacale cede avviato studio: 3.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8228 — Torino».

CONVENIENTEMENTE affittasi avviato commestibili salumeria. Telefonare 631-352. A122171

DI SALVATORE Unione Sovietica 10 cede in provincia di Cuneo bar superalcoolico avviatissimo.

DI SALVATORE Unione Sovietica 10 cede confetteria annesso laboratorio industria dolciaria, facilitazioni pagamenti. O415

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede bar ristorante arredatissimo 90 mila giornaliere, alloggio. O415

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede rivendita giornali cartolibreria 60.000 giornaliere 13.000.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede drogheria 35.000 giornaliere 2.200.000. O415

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede bustaia biancheria moderna signorile 45.000 giornaliere. O415

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede drogheria 230.000 giornaliere garantite 7.000.000 eventualmente permuterebbesi con alloggio.

DI SALVATORE Unione Sovietica 10 cede pelletteria, pellicceria zona S. Paolo redditizio 5.000.000.

DI SALVATORE Unione Sovietica 10 cede torrefazione, frutta verdura, commestibili, salumeria, agnelleria, merceria, alimentari, tabaccheria (medesimo caso). O415

DI SALVATORE Unione Sovietica 10 cede azienda di escavazione ghiaia attrezzatissima, reddito netto mensile 1.000.000 permuterebbesi eventualmente con immobili.

DI SALVATORE Unione Sovietica 10 cede albergo bar ristorante, terza categoria, riviera ponente, autoparco, giardino, grande salone ristorante, soggiorno signorile, 50 camere.

DROGHERIA incasso settimanale 1.500.000 trasformata recentemente self-service cedo. Tel. 527-976.

DROGHERIA rinomata incasso 100 mila giornaliere alloggio cedesi ritiro commercio 5.500.000. Frana, Carmine 28. O769

EDILE laureato, diplomato, provvisto capitale cercasi, partecipazione lucrosa combinazione. Telefonare 511-119.

ELETTRAUTO attrezzatissimo cedesi oppure socio, zona grande sviluppo. Telefonare 328-531.

FALEGNAMERIA cerca abilissimo mobili arredamenti sostituire socio reddito personale 2.500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8003 — Torino». A119752

FONDERIA ghisa, piccola, attrezzatissima, lavoro assicurato, cedesi, mancanza capitali. Scrivere: Pubbliman, Casella 98, Alessandria.

FORMIDABILE commestibili drogheria attività ventennale 100.000 giornaliere vendo 4.000.000. Telefonare 885-962. O658

FRUTTA verdura formidabile posizione causa malattia svendo 2.400.000. Telefonare 885-962. O658

FRUTTA verdura incasso 100.000 giornaliere cedesi affarone 5.200.000. Frana, Carmine 28. O769

LATTERIA, bar, litri 350 incasso 100.000 cedo. Crosetto, Bogino 10.

LAVANDERIA gettoni secco e biancheria reddito dimostrabile vendo. Telefonare 761-842. A118613

MEDIA azienda metallurgica forte sviluppo, stabilimento et terreni propri cerca socio aut finanziatore compartecipazione 50%. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3506 — Torino». A119028

MODERNO merceria tessuti foderami, gestione pluridecennale cedesi ritiro commercio. Massaglia, Milano 10. O460

MOTIVI famiglia cedesi salumeria gastronomia zona Boringhieri. Telefonare 372-280; abitazione 335-168.

NEGOZIO fiori cedesi causa maternità. Telefonare 761-626.

PANIFICIO cede a provetto operaio la gestione del solo laboratorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8261 — Torino». A121662

PANIFICIO Venaria, lavoro garantito, alloggio, garage, affitto mite, urge cedere. Telefonare 519-546.

PASTIFICIO modernissimo darei in gerenza. Telefonare 361-851.

PELLETTERIA [redacted] zona commerciale, merce valonià, richiesta 1.300.000. Telefonare 885-962.

PELLICCERIA centrale avviatissima cedesi motivi familiari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8015 — Torino». A119163

PETTINATRICE trasferendomi vendo oppure affitto. Telefono 554-375.

PICCOLA industria meccanica stampaggio lamiera articoli propri forte lavoro cerca socio pratico del ramo per aiuto produzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8205 — Torino».

PICCOLO laboratorio falegname con macchine affittasi. Telef. 769-795, dopo ore 17. A121218

PRIVATO cede drogheria centralissima [redacted]. Telefonare 682-392.

REFERENZIATISSIMO cerca bar Torino, pensione albergo riviera, gestione riscatto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8100 — Torino».

RITIRO commercio vendesi frutta verdura scatolame in genere. Telefonare 364-229 ore 13,30-15,30.

RIVENDITA pane borgo S. Pietro cedesi. Telefonare ore pasti 83-926.

RIVENDITA pane centrale kg. 350 incasso 90.000 giornaliere cedesi. Frana, Carmine 28. O769

RIVENDITA pane licenza trasferibile 975.000 urge cedere Rossin, corso Principe Oddone 3. O820

RIVIERA Ligure importante città cedesi gestione parziale o totale cinema utile sei milioni annui, capitale minimo otto milioni. Paradisi, via Carmagnola 7, Genova. 26757

SCIOGLIMENTO società cedesi elettrodomestici retro uso abitazione. Telefonare ore pasti 362-866.

SCOPO realizzo macchinario et impianti piccolo laboratorio quindicennale maglieria intime vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3565 — Torino». A119631

[redacted] Re Umberto 68, cede alimentari, frutta-verdura, scatolame, 2 milioni 700.000. O465

[redacted] Re Umberto [redacted], cede frutta-verdura, scatolame, forte lavoro, 4 milioni 200.000. O465

SIF Re [redacted] 68, cede nuova moderna latteria prossima apertura.

SIF Re Umberto 68, cede autorimessa 120 auto 40 moto, tariffe ottime, affitto mite. O465

SIF Re Umberto 68, cede merceria moderna periferica adatto persona sola. O465

SIF Re Umberto 68, cede avviatissima latteria 90.000 giornaliere garantite. O465

SORELLE praticissime cercano gerenza panetteria minimo [redacted] 150. Telefonare 323-685 orario negozio.

STABILIMENTO meccanico torinese, fabbricazione prodotto proprio largo consumo cerca socio apportante quote minime 50 milioni scopo sviluppo Italia, estero. Per informazioni: Ing. Girlando, telef. 327-540, 779-071.

TABACCHERIA centrale, levate 1 milione [redacted] settimanali, forte vendita bollati minuterie, alloggio, cedesi. Frana, Carmine 28. O769

TABACCHERIA lussuosa, levate 1 milione settimanale, annesso bar forte incasso, cedesi. Frana, Carmine 28.

TORREFAZIONE centrale rilevarei. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8196 — Torino». A121056

VANTAGGIOSO cedesi negozio elettricità tv elettrodomestici. Telefonare ore pasti 471-380. A118540

VIA Roma negozio mq. 230 motivi trasferimento cedesi. Telef. 542-535.

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Telef. 546-007.

A. ABBIAMO [redacted] elegante nuovo circa 300 mq. panoramico soleggiato silenzioso due ingressi tre servizi divisibile lotti. Telefonare 511-347.

A. ALLOGGI negozi liberi ed affittati vende Impresa in via Don Caustico 1, Grugliasco, reddito 7%. Telefonare 785-286, 790-351.

A. GRANDE economia con stufe kerosene, con senza canna fumaria, sicurezza, pulizia, vende solo Bricco, corso Vittorio 86. O454

A. IN blocco vendo case 180 camere di fronte serre municipali, vista incantevole levante ponente. Via Cesare Battisti 2, Grugliasco. Telefonare 785-286, 790-351. A121673

A. NEGOZI con alloggi laboratori 200-600 mq. nuovi riscaldati vendo affitto inizio via Catania. Telefonare 511-347. A122170

A. 6.000.000 vendo 4 camere servizi libero o affitto Settimo. Telefonare 273-571. O815

A CAUSA DIVISIONE VENDONSI ALLOGGI NEGOZI IN CASA MODERNA ANTEGUERRA FACILITAZIONI PAGAMENTO FABRIZI 26 ORE 17-19 - TELEFONO 364-424.

A Chiavari vendonsi appartamenti 2-3-4-5 vani zona tranquilla, prezzi modici. Impresa Pinasco, via Millo, 69 - Telefono 28-585.

A Loano, Borghetto S. Spirito, alberone vendesi bellissimo terreno mq. 2000 circa, zona collinare vista mare divisibile quattro lotti. Progetti villette economiche già pronti. La Riviera, corso Roma 90, Loano.

A Settimo vendiamo alloggi 1-2-3 camere tinello cucinotta, tutti i servizi moderni, L. 1.300.000 più mutuo, facilitazioni pagamento. Cantiere via San Mauro angolo via Gribaudia, telefono 537-420.

(Continua a pag. 10)

STUDIO TESTA

auditorium di torino stagione sinfonica pubblica della radio televisione italiana

AUDITORIUM DI TORINO
STAGIONE SINFONICA PUBBLICA
DELLA RADIOTELEVISIONE ITALIANA

24 CONCERTI

11 DICEMBRE 1964 - 21 MAGGIO 1965
ORCHESTRA SINFONICA E CORO DI TORINO
DELLA RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direttori
Mario Rossi - Armando La Rosa Parodi - Fulvio Vernizzi
Lee Schaenen - Constantin Silvestri
Rafael Fruehbeck De Burgos - Claudio Abbado
Franco Caracciolo - Carlo Maria Giulini
Fritz Rieger - Ruggero Maghini - Efrem Kurtz - Constantin Iliev
Gabriele Ferro - Vittorio Gui - Jerzy Semkov
Francesco Mander - Rudolf Kempe-Wolfgang Sawallisch
Alberto Erede - Fernando Previtali

Pianisti
Lia De Barberiis - Geza Anda - Gonzalo Soriano-Maureen Jones
Pietro Spada - Andor Foldes - Hans Richter Haaser

Violinisti
Oleg Krjssa - Leonide Kogan - Riccardo Brengola

Violoncellisti
Paul Tortelier - Enrico Mainardi - Massimo Amfitheatroff

Flautisti
Arturo Danesin

Cantanti
Nicoletta Panni - Adriana Maliponte - Sophia Van Sante
Mili Truccato Pace - Annette Merrywether - Irene Oliver
Margaret Tynes - Dorothy Fischer
Lucretia West - Jolanda Meneguzzer - Elena Zilio - Consuelo Rubio
Genia Las - Maria Teresa Pedone - Maria Minetto
Maureen Forrester - Lucille Udovich - Ernest Häfliger - Pierre Mollet
Robert Baille - Archie Savage - Harold Bradley
William Pearson - Edward Smarth - Alfred Thomas - Mario Borriello
Tommaso Frascati - Leonardo Monreale - Gustav [redacted]
Claudio Strudthoff - Giuseppe Baratti - Carlo Cava
Veriano Lucchetti - Ruggero Raimondi - Herbert Handt

Attori
William Ingle - John Bart

Maestro del Coro
Ruggero Maghini

IN UN'ATMOSFERA DI CONCORDIA E DI FESTA SOLENNE

Paolo VI ha chiuso la sessione del Concilio

I Padri hanno approvato quasi all'unanimità, e il Pontefice ha promulgato, tre documenti: sulla Chiesa cattolica, sui rapporti con le Chiese orientali, sul movimento ecumenico - Il Papa proclama, di propria iniziativa, la Madonna «Madre della Chiesa» Un vescovo canadese muore durante la funzione - Il digiuno prima della Comunione ridotto, da tre ore, ad un'ora soltanto

Il volto nuovo della Chiesa

Talora i contemporanei non hanno coscienza di vivere anni che la storia considererà come periodo d'importanza vitale per un paese od una istituzione, se non per tutta una civiltà (ed a volte invece sembrano di somma importanza eventi che tra non molto appariranno di nessun rilievo).

Ho l'impressione che stiasi verificando (con il ritmo accelerato, la condensazione nel tempo, che distingue il nostro secolo rispetto ai precedenti) una nuova riforma cattolica, di non minore rilievo di quelle del sec. XI e della seconda metà del Cinquecento.

Mi parrebbe ingiusto non ricordare che la prima scossa all'immobilismo venne da Pio XII; quello di Giovanni XXIII fu il periodo eroico. Paolo VI lo continua e ne segnerà, pensiamo, le realizzazioni.

Molti avevamo avuto il torto di scorgere il Concilio come teso verso una unione delle Chiese, e non irragionevolmente, guardando questa mèta, eravamo piuttosto scettici; pensavamo che già un grande passo si era compiuto smussando tutte le asprezze, non parlando più di eretici e scismatici, ma di fratelli separati, e che altro non si poteva ora ottenere.

Chi aveva occhi spassionati si accorgeva, sì, che appariva nella Chiesa un rigoglio di riacquistata giovinezza, quale ahimè non si nota negli organismi statali; nuove leve di chierici volenterosi fino all'entusiasmo, qualche raro fenomeno di turbolenza chiaramente originata da troppo amore (i volontari che muovono all'attacco prima del tempo). Ma non ci eravamo resi conto — ed occorre riconoscere che per questo l'Italia non era l'osservatorio più adatto — che il tempo era maturo per qualcosa di ben più importante che non la riunione a Roma di qualche Chiesa orientale: per una grande revisione delle posizioni del cattolicesimo, una depurazione dalle incrostazioni ben più radicale di quella che costantemente ma lentamente segue, un adeguamento intelligente al compito di riconquista di un mondo che molte generazioni di uomini di chiesa si limitavano a condannare.

Giovedì scorso, dopo il voto sulla collegialità dell'episcopato, il giornale *Le Monde* scriveva: «*Il Vaticano II ha provato il proprio vigore, la propria intuizione di un'epoca caratterizzata ad un tempo dal bisogno di decentramento e di libertà e dalla sua nostalgia di convergenza. Il Vaticano II ha realmente completato il Vaticano I senza soluzione di continuità con il passato, senza scosse inutili, senza respingere quelli che erano più propensi a guardare il passato che l'avvenire*».

Senza attendere i testi definitivi, che potranno anche contenere qualche attenuazione, qualche concessione ai vescovi italiani e spagnoli che rispecchiano masse di fedeli timorose di sentir pronunciare parole nuove, mi pare definitiva e senza possibilità di ritorno l'ammissione del pieno rispetto che merita l'uomo che opera secondo i suoi convincimenti, che cerca la verità anche se giunga a conclusioni antitetiche a quelle della Chiesa; il togliere ogni appoggio in testi ecclesiastici all'antisemitismo; proclamare che i vescovi, indipendentemente dall'essere preposti ad una sede, formano il corpo che esprime il sentire della Chiesa; riconoscere che il laico può essere qualcosa di più del destinatario della missione di questa, un missionario egli pure, un insegnante, un partecipe attivo del culto; fermo il celibato del clero, non considerare più un reietto, un colpevole il sacerdote che svestì l'abito; non umiliare nella forma stessa della celebrazione il matrimonio misto.

Ancora: se storicamente il cristianesimo è nato dall'innesto di un germoglio ebraico su un ceppo greco-romano, questa origine non è una prigione; l'avere versato la sua dottrina immutabile in forme tratte dalla filosofia greca non preclude che quella dottrina possa essere domani portata in nuove forme, con un diverso linguaggio, ai popoli asiatici ed africani. (Ma il succo, i Vangeli, non sono legati ad alcuna filosofia, valgono per tutti gli uomini, penetrano nel cuore del negro come del bianco).

Forse non sarà soddisfatta l'aspirazione a certe pronunce in tema di rapporti tra il fedele e lo Stato: fermo l'orrore per la guerra, ripetuto con la più alta parola che nulla di buono si crea con la violenza e con il terrore, non si giungerà alla condanna di certe armi, non si rinnegherà, pur tenendolo in sordina, il secolare concetto della guerra giusta (considerata comunque come guerra strettamente difensiva); non ci sarà pronuncia della liceità dell'obiezione di coscienza, che pure discende direttamente dalle affermazioni sulla libertà di credere e sulla dignità dell'uomo. Probabilmente non si stabilirà neppure che al rapporto di collaborazione tra pontefice e vescovi, alla riconosciuta libertà di parola e di consiglio di questi, debba corrispondere nell'interno delle diocesi analogo rapporto tra vescovo e sacerdoti.

Ma in compenso anche fuori dalle pronunce conciliari c'è il rifiuto di ogni solidarietà tra la Chiesa e determinate strutture economiche; c'è la rivendicazione del primato, che viene dal Sermone della montagna, al povero e all'umile; c'è il riconoscimento che se la Chiesa corpo mistico non può macchiare il proprio abito, la Chiesa storica ha nei secoli mancato attraverso i suoi ministri nella mitezza, nella carità, nel non applicare l'insegnamento di Cristo, anzitutto con le guerre di religione, con la persecuzione dei dissidenti; c'è l'ammissione che anche quelle dottrine che dominano il mondo contemporaneo e che storicamente si sono formate spesso in antitesi alla Chiesa, possono avere elementi di verità, soprattutto spunti pratici suscettibili di essere produttivi di bene: con questo mondo è necessario il colloquio.

Tutta una visuale che sarebbe stata inconcepibile non solo al tempo di Pio X, ma ancora all'inizio della seconda guerra mondiale. Non mi sembra quindi ardito supporre che nella storia della Chiesa il Vaticano II, ma soprattutto il fervore di spiriti che lo accompagna, possano apparire più importanti del Concilio di Trento, forse anche della Controriforma.

Ci saranno certo resistenze, riluttanze; due secoli non bastarono perché certi abusi condannati dal Concilio di Trento fossero in effetto sradicati.

Ma il cammino compiuto è irreversibile; in pochi anni si è percorsa più strada che nei due secoli precedenti. Naturalmente occorrerà un'opera di penetrazione, anzitutto ridare tranquillità ai cattolici che questo vento impetuoso ha turbato (ce ne sono non pochi, accanto ai moltissimi che ne sono rinvigoriti ed ai molti che, virtualmente fuori fino ad ieri, rientrano ora).

Mi sembrano giuste — non un semplice voto, ma una ragionevole previsione — le parole che Padre Balducci scrive nella prefazione alla traduzione italiana dell'opera del P. P. R. Bernard, *Le mystère de Jésus* (Mantova, «L'Arco»): «*Nei prossimi anni la Chiesa dovrà mettere in opera, in conformità alle decisioni conciliari, una vasta e profonda revisione delle sue strutture, dei suoi metodi e del suo comportamento; dai catechismi, in cui la mirabile unità del Cristo vivo si frantuma in formule arcaiche e intellettualistiche, ai testi di teologia, dove la preoccupazione del sistema di tipo razionale pregiudica l'umile aderenza al mistero, che è il suo vero oggetto; dal culto religioso, in cui la millenaria vegetazione devozionale fa lo schermo al volto dell'unico Mediatore, alla precettistica morale, in cui troppo spesso le formule dell'Etica a Nicomaco prendono il posto del Discorso della montagna*».

A. C. Jemolo

Il Pontefice, benedicente, in sedia gestatoria passa tra i Padri conciliari ieri nella Basilica di San Pietro durante la cerimonia di chiusura della sessione del Concilio Ecumenico Vaticano II (Tel. «Associated Press»)

Il testo approvato dal Concilio dopo lungo dibattito

Così i Padri condannano ogni persecuzione e assolvono gli ebrei dall'accusa di deicidio

«Mai il popolo ebraico sia presentato come una razza riprovata o maledetta, o colpevole di deicidio» - Il Concilio «deplora l'odio e le persecuzioni» ed invita i due popoli a «dialoghi fraterni»

Roma, 21 novembre.

Il testo sugli ebrei e sui rapporti della cattolicità con le religioni non cristiane, lungamente discusso e rielaborato, è stato sottoposto ieri ai Padri conciliari, che lo hanno approvato con 1657 voti favorevoli contro 99 contrari e 242 riserve. La dichiarazione ha per titolo «Dell'attitudine della Chiesa verso le religioni non cristiane» *e si articola in cinque parti: un preambolo, un invito al colloquio ed alla collaborazione nelle opere di bene con induisti e buddisti, un invito alla reciproca comprensione con i musulmani (è condannato lo spirito delle Crociate). Il lungo paragrafo riguardante gli ebrei. Pubblichiamo la parte che riguarda gli ebrei.*

«Scrutando il mistero della Chiesa, il Concilio ricorda il legame che unisce il popolo del Nuovo Testamento e la discendenza di Abramo. In effetti, la Chiesa del Cristo riconosce volentieri che l'origine della sua fede e della sua elezione si trova nei patriarchi, in Mosè, nei profeti. Confessa che tutti i fedeli del Cristo, figli di Abramo secondo la Fede (*Paolo, Gal., III, 7*), sono compresi nella vocazione di questo patriarca e che la salvezza della Chiesa è misticamente prefigurata nella liberazione del popolo eletto dalla terra della schiavitù.

«La Chiesa non può dimenticare di aver ricevuto la rivelazione dell'Antico Testamento di questo popolo, con il quale Dio, nella sua ineffabile misericordia, si è degnato di concludere l'antica alleanza; nè dimenticare che si nutre della radice del buon olivo, sul quale sono innestati i rami degli olivi selvaggi dei gentili (*Paolo, Rom., XI, 17-24*). La Chiesa crede che il Cristo, nostra pace, ha riconciliato i giudei e i gentili con la sua Croce e dei due popoli ha fatto un popolo solo (*Paolo, Eph., II, 14-16*).

«La Chiesa ha sempre presenti le parole dell'apostolo Paolo sulla sua ascendenza: "Ad essa appartengono l'adozione filiale, la gloria, le alleanze, la legislazione, il culto, le promesse, ed anche i patriarchi; da essa il Cristo è uscito secondo la carne": il Cristo, figlio della Vergine Maria (*Rom., XI, 4-5*). La Chiesa ricorda che gli apostoli, fondamento e colonna della Chiesa, sono usciti dal popolo ebraico, così come molti dei primi discepoli, che annunciarono al mondo l'Evangelo del Cristo.

«Quantunque gli ebrei in gran parte non abbiano accettato il Vangelo, tuttavia, secondo la testimonianza dell'apostolo, a causa dei loro padri (*Rom., XI, 28-29*) restano ancora carissimi a Dio, i cui doni ed il cui richiamo non ammettono pentimento. Con i profeti e gli apostoli, la Chiesa attende il giorno, conosciuto da Dio solo, in cui tutti i popoli invocheranno ad una voce il Signore e lo serviranno di comune accordo.

«Poiché resta grande il patrimonio spirituale comune ai cristiani ed agli ebrei, il Concilio incoraggia e raccomanda una conoscenza ed una stima reciproche, che nasceranno soprattutto da studi biblici e teologici e da dialoghi fraterni. Inoltre il Concilio, ricordando il patrimonio comune, severamente riprova le ingiurie dovunque inflitte agli uomini; deplora e condanna l'odio e le persecuzioni contro gli ebrei, perpetrate sia nel passato, sia nel tempo nostro.

«Tutti abbiano cura di nulla insegnare, nel catechismo e nella predicazione della parola di Dio, che possa far nascere nel cuore dei fedeli l'odio e il disprezzo verso gli ebrei; mai il popolo ebraico sia presentato come una razza riprovata o maledetta, o colpevole di deicidio. Ciò che si è compiuto nella passione del Cristo, non può essere in alcun modo imputato all'intero popolo allora vivente, e ancor meno al popolo d'oggi. La Chiesa, inoltre, ha sempre insegnato e insegna che il Cristo si sottomise volontariamente alla passione e alla morte a causa dei peccati di tutti gli uomini, in virtù del suo immenso amore. La Chiesa, nella sua predicazione, deve dunque annunciare la Croce del Cristo come un segno dell'amore universale di Dio e la sorgente di ogni grazia».

Proteste nel mondo arabo

Il Cairo, 21 novembre.

Il presidente del «Fronte di liberazione della Palestina», Ahmed el Chukairi, nel corso di una intervista all'*Agenzia del Medio Oriente*, ha commentato il documento sul popolo ebreo dicendo: «E' evidente che il sionismo internazionale tende a servirsi di questo documento per scopi politici e per ingannare, ancora una volta, l'opinione pubblica mondiale».

Il direttore degli affari politici del ministero degli Esteri siriano, Shaker Mustafa, ha dichiarato che il documento conciliare sugli ebrei «determinerà una impressione dannosa in quegli ambienti arabi ed islamici, i quali nutrono affetto per il Vaticano e collaborano con esso».

Il discorso del Papa sul potere dei vescovi e sul rinnovamento della Curia vaticana

Il Concilio terminerà nel 1965; occorrerà un più lungo periodo per applicarne i decreti

(Nostro servizio particolare)

Città del Vaticano, 21 nov.

La terza sessione del Vaticano II si è conclusa tra grandi applausi: prima quando sono avvenute le votazioni e la promulgazione della costituzione De Ecclesia *e dei decreti* De Oecumenismo e De Ecclesiis orientalibus, *e poi, ripetutamente, durante il discorso di Paolo VI. Dopo gli incidenti dei giorni scorsi, essi hanno conferito alla cerimonia odierna un calore inatteso e tanto più sorprendente.*

Il lungo rito di stamane è stato diffuso dagli schermi televisivi, per circa quattro ore, dalle 9 alle 12,50, allorché Paolo VI ha lasciato la Basilica Vaticana. Vi era giunto in sedia gestatoria, preceduto da un lungo corteo, nel quale erano i cardinali. Indossava i paramenti pontificali, sul capo aveva la mitra preziosa, così come tutti i 2156 Padri del Vaticano II che si trovavano ormai ai loro rispettivi seggi nell'aula conciliare.

Paolo VI ha celebrato la Messa attorno all'altare della Confessione con altri 24 membri dell'Episcopato titolari di diocesi ove si trovano i più celebri santuari mariani del mondo. Ha preso poi posto al trono e di lì ha ascoltato la lettura per sommi capi della costituzione De Ecclesia *e dei decreti sull'Ecumenismo e sulle Chiese orientali, fatta in latino da mons. Felici, segretario del Concilio. Su questi hanno espresso il loro suffragio tutti i Padri conciliari.*

I presenti, come si è detto, erano 2156 e le maggioranze che si sono raccolte intorno ai tre documenti sono state praticamente plebiscitarie: il De Ecclesia *ha avuto 2151 sì e 5 no, mentre i placet per il* De Oecumenismo *sono stati 2137 e per il* De Ecclesiis orientalibus *2110. L'esito reso noto ogni volta da mons. Felici è stato sottolineato da applausi, che si sono ripetuti poi quando Paolo VI, facendo suo il responso dell'assemblea, ha promulgato i testi approvati «nel nome della Santissima Trinità, del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo».*

Mons. Felici ha poi reso noto che Paolo VI, accogliendo la richiesta pervenutagli da parte di numerosi vescovi, aveva stabilito che d'ora in poi il digiuno che tutti i fedeli sono tenuti ad osservare prima della Comunione sia ridotto da tre ore ad una sola ora.

Infine è venuto il lungo discorso papale, interrotto in vari punti da nutriti battimani. Tra l'altro, Paolo VI ha dichiarato che la quarta sessione rappresenterà la «definitiva conclusione» del Vaticano II ed ha fatto due annunci: ha proclamato la Madonna Mater Ecclesiae ed ha affermato che prossimamente invierà al Santuario della Madonna di Fatima in Portogallo una «rosa d'oro», facendovela portare da una speciale missione.

Questi due annunci meritano una breve illustrazione. Il titolo di Mater Ecclesiae non aveva potuto trovare posto nell'ultimo capitolo dello schema De Ecclesia promulgato stamattina, per l'opposizione di numerosi Padri intenzionati ad evitare ogni accentuazione che potesse provocare le suscettibilità dei protestanti. Il Papa ha quindi usato della sua autorità per una proclamazione isolata dal contesto della costituzione e nel farlo ha ricordato come lo scopo che il Concilio si è prefisso è quello «di manifestare il volto della Santa Chiesa, alla quale Maria è intimamente congiunta».

Il dono della «rosa d'oro» al Santuario di Fatima è invece essenzialmente un gesto di pacificazione. I circoli governativi di Lisbona avevano reagito aspramente all'annuncio del viaggio del Papa a Bombay, dal momento che proprio in India alcuni anni fa il Portogallo aveva perduto alcuni possedimenti, tra cui Goa.

La costituzione De Ecclesia, ha detto, dà il giusto riconoscimento e pone nel dovuto rilievo «l'ufficio primario, singolare ed universale» del Pontefice romano: «Era di somma importanza che tale riconoscimento delle prerogative del sommo pontificato fosse esplicitamente espresso nel momento in cui doveva definirsi la questione della autorità episcopale nella Chiesa, in modo che tale autorità non in contrasto ma in giusta e costituzionale concordia apparisse col Vicario di Cristo e capo del Collegio episcopale».

Dopo questa premessa, Paolo VI ha ripetuto quanto già aveva affermato nel settembre scorso: la sua disposizione cioè a servirsi in futuro dell'aiuto e del consiglio di vescovi scelti opportunamente per la trattazione di particolari problemi, anche per quel che riguarda l'internazionalizzazione della Curia, in questo momento avviata alla annunciata riforma.

«Il Concilio Ecumenico avrà la sua definitiva conclusione — *ha detto* — con la prossima quarta sessione; ma la applicazione dei suoi decreti comporterà una rete di commissioni post-conciliari, nelle quali la collaborazione dell'Episcopato sarà indispensabile; come pure l'insorgenza di questioni d'interesse generale, proprie e continue nel mondo moderno, ci renderà ancor più disposti che già non siamo a convocare e a consultare, in momenti determinati, alcuni di voi, venerati fratelli, opportunamente designati, per avere d'intorno a noi il conforto della vostra presenza, l'ausilio della vostra esperienza, l'appoggio del vostro consiglio, il suffragio della vostra autorità. Ciò sarà utile anche per il fatto che il rinnovamento della Curia romana, che si sta accuratamente studiando, potrà giovarsi dell'opera sperimentata di pastori diocesani, integrando così i suoi quadri, già così efficienti nel loro fedele servizio, di prelati provenienti da vari Paesi e recanti l'aiuto della loro saggezza e della loro carità».

Quando già Paolo VI aveva impartito ai Padri conciliari e ai fedeli la benedizione solenne, mons. Felici, tornato al suo podio, ha annunciato la morte del vescovo di Gaspé in Canada mons. Paul Bernier. Il prelato era stato colto da grave malore qualche minuto prima che il Papa desse inizio alla cerimonia. Intorno a lui i medici del pronto soccorso istituito nella Basilica Vaticana avevano tentato tutti i rimedi, poi visto la inutilità dei loro sforzi l'avevano fatto trasportare alla clinica San Carlo. Lì, dopo pochi minuti dal ricovero, il vescovo canadese moriva, ad appena 58 anni.

Filippo Pucci

Soddisfazione degli ebrei residenti negli Stati Uniti

New York, 21 novembre.

Il voto del Concilio Ecumenico in favore dello schema sugli ebrei è stato accolto con grande soddisfazione dalle quattordici maggiori organizzazioni ebraiche degli Stati Uniti. In una dichiarazione collettiva esse hanno espresso la fiducia che il voto contribuirà «all'effettiva eliminazione dell'antisemitismo e condurrà ad una migliore comprensione fra tutti i popoli».

Dopo aver espresso la loro soddisfazione per il voto di ieri, le organizzazioni ebraiche osservano che «quando i padri del Concilio avranno votato la promulgazione finale, la Chiesa cattolica avrà dato un contributo storico all'instaurazione di rapporti armoniosi fra i membri delle grandi religioni dell'umanità».

In una scuola d'ingegneria in Francia

Sfiniti ventitré studenti dallo sciopero della fame

Protestavano contro l'espulsione di due compagni - Un professore ha dovuto interrompere le lezioni perché «i ragazzi cadevano come mosche»

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 21 novembre.

Due ragazzi di vent'anni ricoverati d'urgenza in ospedale, altri ventuno ammessi all'infermeria: tale è il bilancio dello sciopero della fame iniziato sei giorni fa da 319 studenti della Scuola d'ingegneria di Chalons-sur-Marne e terminato questa sera. Lo sciopero era stato indetto dagli studenti per protestare contro l'espulsione dall'Istituto di due loro compagni.

Fino a ieri mattina, tutti gli studenti avevano frequentato normalmente le lezioni (dalle ore 7,30 alle 12 e dalle 13,30 alle 19), ma in serata il professore di laboratorio ha sospeso le lezioni. «*Era troppo pericoloso* — ha detto — *i ragazzi cadevano come mosche*».

All'origine di questa rivolta, è stata l'iniziativa di numerosi «interni» che avevano trasferito nelle loro camere dei tavoli e delle sedie inutilizzati trovati in un magazzino. La cosa non era stata gradita dal direttore, e lunedì quaranta giovani erano passati dinanzi al Consiglio di disciplina, il quale aveva deciso l'espulsione dall'Istituto di due delegati degli studenti, la soppressione dello statuto di «interni» per otto allievi e la formulazione di un severo ammonimento all'indirizzo degli altri.

La sera stessa, gli studenti unanimi iniziavano lo sciopero della fame per ottenere la reintegrazione dei due espulsi. Ieri, il medico ha constatato che tutti i ragazzi hanno perduto da 3 a 7 chilogrammi di peso ed ha manifestato serie preoccupazioni di fronte alle loro condizioni generali: altissima tensione, aumento del tasso d'albumina. La direzione della scuola ha così dovuto far riservare dieci letti all'ospedale cittadino per eventuali casi d'urgenza.

La direzione non ha rinunciato ai provvedimenti disciplinari che hanno motivato l'agitazione, ma è stata decisa la riunione di una «tavola rotonda» nella quale, insieme agli studenti, sarà discusso il regolamento interno della scuola. E' stato d'altra parte comunicato che le condizioni degli studenti ricoverati in ospedale non destano preoccupazione.

r. s.

In stazione a Rogoredo

Scoperto un vagone carico di sigarette di contrabbando

Sequestrate 5 tonnellate di tabacco per oltre 70 milioni

Milano, 21 novembre.

(g. m.) Presso i «Magazzini generali» dello scalo ferroviario di Rogoredo, i doganieri hanno scoperto ieri un carro ferroviario che conteneva cinque tonnellate di sigarette americane per un valore — in lire — che supera i 70 milioni.

Le sigarette sono state sequestrate ed è ora in corso un'inchiesta per accertare da chi era stato spedito il carico e a chi era diretto. Anche se non si conoscono per ora altri particolari dell'operazione, dato il riserbo che viene mantenuto dalla direzione delle dogane, si è saputo che il carro era di provenienza austriaca e avrebbe dovuto contenere delle «vetrerie».

L'operazione — una delle più grosse, fra quelle all'attivo della dogana milanese — è stata resa possibile dalla scrupolosità di un ispettore doganale, che trovandosi di fronte al carro austriaco, non si è accontentato di ispezionare le prime due o tre casse, quelle più vicine allo sportellone, ma ha voluto esaminare anche le altre.

Aperte le casse, ne è scaturito un diluvio di pacchetti di sigarette: 300.000 per la precisione che sono stati subito sequestrati. Pare accertato che l'ingente quantitativo fosse destinato ad alimentare il contrabbando sulla piazza di Milano e nei maggiori centri della Lombardia.

Con ogni probabilità i contrabbandieri avevano pensato di approfittare del momento favorevole, e far passare inosservato il vagone confondendo il loro carro tra le centinaia che attualmente intasano gli scali ferroviari, dopo i recenti scioperi che hanno paralizzato per settimane intere le nostre ferrovie.

CRONACHE DELLO SPORT

OGGI ALLO STADIO COMUNALE PER LA 138ª VOLTA A CONFRONTO

Torino e Juventus in un interessante derby

Le due squadre torinesi sono nelle posizioni di testa della classifica, distaccate di un solo punto - E' in gioco il primato cittadino - Confermato l'esordio di Brighenti fra i granata - I bianconeri non cambiano la formazione che domenica scorsa ha battuto la Samp - Fino a ieri erano già stati venduti 16 mila biglietti

Grandi rivali

Fra gli appassionati del giuoco del calcio, parecchi ve ne sono che, da persone di buon senso, vedono gli incontri stracittadini come il fumo negli occhi. Vorrebbero che non si svolgessero mai. Perché fanno presa su istinti che sarebbe cosa saggia tener lontani dal giuoco: la gelosia e la rivalità spinte all'eccesso, principalmente.

Due sodalizi che vivano nella stessa città, sono come due parenti che non vadano d'accordo e che fingano, davanti al gran mondo, di essere in rapporti di cordialità. Quando sono costretti dalle circostanze a trovarsi l'uno di fronte all'altro, allora la verità salta fuori in tono ed in modo non sempre accettabili. Ed allora ognuna delle due parti, non fosse che col suo contegno, insulta e si ritiene [illegible] se viene insultata. E' il calendario che — colle sue necessità di una [illegible] completa — li vuole questi incontri. Ed allora gli uomini di buon senso di cui sopra, sono fra i primi a cedere al richiamo ed a correre al campo di giuoco.

Perché, superata la pregiudiziale di cui sopra, questi incontri stracittadini un interesse superiore a quelli normali davvero lo posseggono. Stimolano l'amor proprio, obbligano all'impegno. Richiamano alla memoria ed al cuore, i ricordi e la nostalgia. E' fanno apparire i colori sociali come della bandiera. Per questa ragione appunto, Brundage, il presidente del Comitato olimpico internazionale, che non vuol vedere né sventolio di bandiere né sentire suono di inni, li bandirebbe dai programmi questi incontri. Salvo poi ad assistervi anche lui, attratto dallo spirito agonistico che li anima e li accende.

Sono difficili da dirigere, da controllare e da tenere nei giusti limiti, questi incontri. Per le ragioni che si sono dette, e perché ogni spettatore è un giudice spietato e pieno di preconcetti. Ma vuoti di contenuto essi non lo sono mai. Ora, in questo caso, ci pensa la posizione in classifica, a rendere la prova [illegible] di vivacità e di interesse. Precisamente come domenica scorsa a San Siro, quando si trattava di vedere, fra il Milan e l'Internazionale, chi saliva o chi rimaneva al primo posto della classifica. Qui, adesso, a Torino, i granata stanno in terza posizione ed i bianconeri vengono subito dopo, ad una lunghezza di distanza. Si tratta di vedere chi sarà in grado di insediarsi alle calcagna delle compagini milanesi e concorrere così alla lotta — lunga ed aspra — per il titolo o per la posizioni d'onore. Una posta questa, che ha di per sé una importanza tutt'altro che lieve.

Poi, v'è il tipo di giuoco, il carattere, la fisionomia tecnica diremmo quasi, dei due contendenti, a conferire un aspetto tutto particolare al confronto. Il Torino è squadra giovane. E' uscita or non è molto dal periodo dell'adolescenza. E' già giunta allo stato di piena virilità, e, spiritualmente non ne è ancora [illegible] convinta essa stessa. Per cui, come per una reminiscenza del passato, ogni tanto sbanda ancora e perde la tramontana. La continuità piena le [illegible] ancora, ed ogni tanto commette peccati di gioventù, quasi senza accorgersene. Ma tutto sommato, è una bella squadra.

La Juventus è in situazione diversa. Salda in difesa, ha un comportamento [illegible], quasi inafferrabile all'attacco. Un carattere proprio, sereno e ben definito, in questa stagione non lo dimostra ancora, sempre per quanto riguarda il lavoro di prima linea. La prolificità non è stata una sua dote preminente, almeno fino ad ora. E' nelle mani di un tecnico che ha idee sue, e che da esse non si lascia smuovere a nessun costo. O la spunterà, o crollerà con esse: l'avvenire pronuncerà la sua sentenza al riguardo.

Le circostanze vogliono che questa Juventus, già di per sé in travaglio, si debba presentare priva di due elementi del calibro tecnico di un Sivori e di un Salvadore.

Tutto è possibile, in un incontro di questo genere. Il pubblico è chiamato a giudicare. E ad essere giudicato. V'è da sperare che esso si dimostri degno della città che ospita l'avvenimento.

Vittorio Pozzo

Il portiere della Juventus Anzolin sarà ancora una volta tra i protagonisti del «derby»

I pronostici dei due capitani

Il granata Ferrini è sicuro che la sua squadra vincerà - Tutti giocatori italiani nel Torino - Per il bianconero Castano l'incontro si presenta molto equilibrato - «E' più probabile un pareggio» - Auguri per una partita vivace e corretta

Brighenti esordisce oggi in maglia granata. Il debutto dell'ex centravanti modenese, acquistato dal Torino pochi giorni orsono, avrebbe dovuto avvenire, secondo le intenzioni di Rocco, in altra occasione: da ormai sei settimane Brighenti non disputa un intero incontro e farlo giocare proprio nel derby appare un po' rischioso. L'improvvisa indisposizione di Hitchens e le buone condizioni fisiche dell'ex centrattacco della nazionale hanno però indotto il tecnico triestino ad includerlo in formazione, con anticipo sul previsto.

Oltre al debutto di Brighenti, la squadra granata si presenterà oggi al Comunale con un'altra novità rispetto alla formazione di domenica scorsa: rientrerà infatti Moschino (ormai completamente ristabilito) al quale Rocco affiderà la maglia n. 11, con il conseguente spostamento di Crippa all'ala destra (a Simoni è stato concesso un turno di riposo). La coppia di interni sarà costituita da Ferrini e Meroni.

Sul derby il presidente granata Pianelli ha dichiarato: «Mi accontenterei di un pareggio, purché il Torino si batta col massimo impegno e confermi le sue aspirazioni ad un buon piazzamento finale. Mi auguro che sia un derby leale e corretto: la rivalità dei granata e bianconeri deve restare su un piano puramente sportivo, perché i rapporti tra le due società [illegible] ottimi e ottimi devono rimanere.

«Confido molto nel pubblico, che ha sempre aiutato molto il Torino: sono convinto, inoltre, che il disappunto per non vedere all'opera Hitchens sarà ripagato dalla prova generosa che il nuovo acquisto Brighenti, anche se non è ancora in perfette condizioni, senz'altro disputerà, e dalla soddisfazione di vedere all'opera un Torino «tutto italiano» la qual cosa non avveniva ormai dall'incontro di Marassi del 21 ottobre '61. Un successo dei granata consoliderebbe il loro terzo posto in classifica, una posizione forse anche superiore alle previsioni. Speriamo...».

La giornata di vigilia del derby, per il Torino, è stata molto tranquilla. Nel pomeriggio, accompagnati da Rocco, Ferrini e colleghi hanno lasciato il loro ritiro di Alpignano e si sono recati in pullman a Torino, dove hanno assistito ad una proiezione cinematografica. In serata una breve passeggiata e poi tutti a letto. Il più allegro di tutti, come il solito, era Ferretti, che ha contribuito a sollevare il morale di tutti (ma forse non ce n'era bisogno) con qualche divertente barzelletta. Ferrini, più calmo, ha dichiarato: «E' il primo derby che disputo senza aver Sivori come avversario. Omar è un grande giocatore e la sua assenza potrebbe farsi sentire». Il capitano del Torino in sostanza prevede un successo pieno della propria squadra.

La Juventus ha deciso di opporre ai granata la stessa formazione vittoriosa domenica scorsa sulla Sampdoria. Ha rinunciato così alla variante che fino a venerdì scorso pareva rappresentata dal possibile lancio stagionale in campionato di Dell'Omodarme all'ala.

Oltre alla squadra titolare sono a disposizione in qualità di rincalzi il portiere Mattrel, il difensore-attaccante Mazzia e l'ala Dell'Omodarme. La comitiva da ieri pomeriggio si trova riunita nel consueto ritiro collinare.

In mattinata i bianconeri avevano completato la preparazione settimanale svolgendo una leggera seduta limitata ad esercitazioni atletiche e palleggi.

Oltre a Sivori (il quale, dopo un'ulteriore serie di controlli radiografici che hanno avuto esito soddisfacente ha ottenuto il permesso di poter riprendere la preparazione a partire da domani) non hanno partecipato all'allenamento gli infortunati dell'ultima ora, Salvadore e Sacco, che i sanitari hanno ritenuto indisponibili.

L'attesa per il confronto è vivissima, ma nell'ambiente bianconero non si vuol sopravvalutare l'importanza del derby. Il presidente on. Catella ha detto in proposito:

«Il confronto diretto tra le due formazioni cittadine questa volta ha una notevole importanza per la classifica e non solo per la rivalità che è sempre esistita tra le opposte fazioni di sostenitori. Esiste un certo equilibrio di valori tra le due squadre anche se la Juventus, causa l'assenza di Sivori e l'indisponibilità di Salvadore, sulla carta non rappresenta la compagine che gode dei favori del pronostico. I derby non sono quasi mai decisivi — ha poi precisato l'autorevole dirigente — quello odierno, infatti, non lo sarà. E' il campionato, con i suoi 34 turni, che decide la valutazione di una squadra».

Ecco infine il pensiero del capitano dei bianconeri, Tino Castano: «Mancando Sivori è facile che la partita, assai equilibrata, si concluda con un pareggio. Mi auguro che sia un "derby" corretto e non si ripetano gli episodi incresciosi verificatisi in quello di "andata" dello scorso torneo in seguito ai quali fui espulso e quindi punito con tre giornate di squalifica. Il Torino sta giocando assai bene ed è galvanizzato dalla serie di risultati positivi ottenuti nelle ultime partite. Mancherà di Hitchens, un giocatore che a torto hanno definito come la mia "bestia nera". Contro di lui mi sono trovato in difficoltà soltanto in un incontro: nelle altre partite credo d'essermela cavata bene anche se Gerry è un forte giocatore. Domani Brighenti lo sostituirà: noi difensori dovremo stare bene attenti perché l'esperienza e la abilità del nuovo granata sono notevoli».

Per concludere, un dato circa l'interesse dimostrato dal pubblico. Ieri erano già stati venduti 16 mila biglietti. Per oggi si prevede un'affluenza eccezionale, specialmente se la nebbia non terrà lontani i tifosi provenienti dai centri vicini.

c. b.

Meroni giocherà il suo primo Torino-Juventus: sarà uno degli attaccanti più attesi

Quattro esordienti

L'odierno confronto diretto tra il Torino e la Juventus costituirà una nuova esperienza per quattro giocatori al loro esordio nella «partitissima» torinese. Si tratta dei granata Brighenti e Meroni e dei bianconeri Combin e Da Costa. Quest'ultimo, però, ha già disputato mezzo «derby» giocando la ripresa della gara amichevole notturna del 25 agosto scorso e segnando anche una rete.

* *

La storia del «derby» fra Torino e Juventus, iniziatasi nel lontano [illegible], vede nel suo complesso una lieve prevalenza della Juventus. Su un totale di 137 partite stracittadine, i bianconeri ne hanno vinte 55, pareggiate 30 e perse 52, con un bilancio di 226 goals all'attivo e 217 al passivo.

Nella scorsa stagione i confronti diretti fra granata e bianconeri sono stati particolarmente intensi. Fra partite di campionato e amichevoli, Torino e Juventus si sono trovati di fronte ben cinque volte. Ha incominciato la serie il 29 agosto [illegible] un «derby» estivo amichevole. Vinsero i bianconeri per 2-1 con reti di Del Sol e Da Costa (Puia per il Torino) e con un rigore sbagliato da Hitchens per i granata.

In campionato la Juventus confermò nel girone di andata il precedente successo vincendo per 3-1 (fu una gara burrascosa, con Ferretti e Castano espulsi), ma fu bloccata sullo 0-0 nel girone di ritorno. Al termine del torneo, i granata, il 11 giugno scorso, eliminarono i bianconeri per 2-0 nella semifinale di Coppa Italia (reti di Hitchens e Peirò su rigore). Dieci giorni dopo, nella finale del torneo per la Coppa Città di Torino, si ebbe un successo della Juventus, per 4-1.

* *

La maggiore affluenza di pubblico ad un «derby» torinese si è avuta il 28 ottobre 1962 con 72 mila spettatori e 82 milioni di incasso. Nella scorsa stagione il record spetta all'incontro del 27 ottobre 1963 con 52.500 spettatori paganti.

TORINO

1 VIERI
2 POLETTI — 5 ROSATO — 3 BUZZACCHERA
4 PUJA — 6 FERRETTI
8 FERRINI — 10 MERONI
7 CRIPPA — 9 BRIGHENTI — 11 MOSCHINO

MENICHELLI 11 — COMBIN 9 — STACCHINI 7
DEL SOL 10 — DA COSTA 8
LEONCINI 6 — CASTANO 4
SARTI 3 — BERCELLINO 5 — GORI 2
ANZOLIN 1

JUVENTUS

Arbitro: Sbardella di Roma.

L'incontro si svolgerà allo Stadio Comunale con inizio alle 14.30.

Ventinovesimo incontro tra le compagini liguri

Il Genoa e la Samp impegnati per superare un momento difficile

I blucerchiati saranno privi dello squalificato Lojacono - Schieramento ancora da decidere - Ai rossoblù mancherà Koelbl

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 21 novembre.

Sampdoria e Genoa attraversano un momento delicato per le recenti prove negative, per cui il derby di domani, il ventinovesimo, è atteso con notevole ansia dagli sportivi liguri. La Sampdoria, priva, com'è noto, dello squalificato Lojacono, è alla ricerca di un gioco di squadra più efficiente di quello messo in mostra nelle tre ultime giornate di campionato, terminate con altrettante sconfitte per due a zero.

Il Genoa, esso pure mancante di un titolare, il tedesco Koelbl, tenta di sollevarsi dalla crisi in cui era caduto sotto la guida di Amarai; Lerici, il nuovo allenatore, ha un doppio compito da assolvere: trovare un'inquadratura efficiente e nello stesso tempo portare la sua squadra alla vittoria per non compromettere forse definitivamente il campionato.

In assenza di Koelbl, Lerici ha ancora affidato a Zigoni il compito di guidare l'attacco, includendo poi all'ala Cappellini al posto di Bicicli, per dare un'impronta di maggiore aggressività alla prima linea. Infatti soltanto «aggredendo» la Sampdoria questa può essere superata, in quanto la solida ma poco mobile difesa blucerchiata si trova in difficoltà di fronte ad avversari veloci.

Della Sampdoria non si conosce ancora la formazione. Il «trainer» Ocwirk anche nel ritiro di Nervi (il Genoa è a Camogli), si è rifiutato di comunicare lo schieramento dei suoi uomini, rimandando ogni decisione all'ultima ora. Ma appare tuttavia certo che ci sarà una piccola rivoluzione nella squadra: Masiero sarebbe infatti messo a riposo e l'attacco, rientrando Da Silva, vedrebbe Toschi al centro con conseguente spostamento di Sormani a interno destro. Franzini, in campo con la maglia numero 7, avrebbe il compito del centro campo, in sostituzione dell'assente Lojacono.

Previsioni non se ne fanno stasera a Genova: la maggior parte dei pronostici indica però in un pareggio il risultato più probabile. E neppure è previsto a Marassi un tutto esaurito, malgrado l'indubbio interesse che presenta l'incontro. Ad ogni modo, sono predisposti due treni speciali dalla Riviera di Ponente e da quella di Levante. La partita si inizierà alle 14,45, anche per favorire il maggior concorso di pubblico.

Le probabili formazioni:

Genoa: Da Pozzo; Bagnasco, Vanara; Colombo, Bassi, Rivara; Cappellini, Pantaleoni, Zigoni, Giacomini, Gilardoni.

Sampdoria: Sattolo; Vincenzi, Fontana; Delfino, Bernasconi, Morini; Franzini, Sormani, Toschi, Da Silva, Barison.

r. b.

Migliaia di tifosi con l'Inter a Bologna

Jair, tuttora indisposto, sarà sostituito da Peirò - Incerta la presenza di Pascutti tra i rossoblù emiliani

(Dal nostro corrispondente)
Bologna, 21 novembre.

La partita di domani per il Bologna, sia pure tagliato fuori dalla conquista dello scudetto, è importantissima. Se per l'Inter c'è la necessità di non perdere ulteriori punti sul Milan, per il Bologna esiste un motivo di prestigio, rappresentato dalla riconferma di quella grande vittoria che fruttò ai rossoblù il campionato. Un successo sull'Inter servirebbe inoltre a rinfrancare gli sportivi bolognesi e, quasi certamente allontanerebbe la crisi.

L'allenatore Bernardini, contrariamente al suo solito, ha fatto pretattica, ha cioè lasciato incerto il ruolo di ala, sperando che Pascutti possa rimettersi in tempo; ma siccome gli mancherà Perani, ed ha giudicato piuttosto fragile Corradi, dovrà ricorrere all'ala tattica. Si è riservato di scegliere tra Muccini, un difensore puro, o Turra, un centrocampista. Ma è quasi certo che finirà per ricorrere a quest'ultima soluzione.

Helenio Herrera, venuto a mancargli Jair, ricoverato in clinica per una grave forma di angina, ha chiamato a sostituirlo Peirò; e oggi ha anche confermato Malatrasi rimandando il rientro di Tagnin. Ha messo in dubbio, dopo il leggero allenamento di stamane, la presenza di Corso. L'ala sinistra dei nerazzurri verrebbe eventualmente sostituita da Domenghini. Il tecnico interista ha detto che dovrà essere il giocatore a decidere: si ha l'impressione, comunque, che Corso sarà in campo.

La partita è molto attesa: domani giungeranno a Bologna migliaia di tifosi nerazzurri per seguire la loro squadra. Sarà un incontro difficile, che l'arbitro De Marchi dovrà tenere saldamente in pugno per evitare ogni eccesso. Ecco le probabili formazioni:

Bologna: Negri; Furlanis, Pavinato; Tumburus, Janich, Fogli; Turra, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Maraschi.

Inter: Sarti; Burgnich, Facchetti; Malatrasi, Guarneri, Picchi; Peirò, Mazzola, Milani, Suarez, Corso (Domenghini).

e. m.

✱ **La cestiste del Fiat**, che domenica scorsa hanno iniziato il campionato battendo l'Omsa a Faenza, giocano oggi alle 17,30 a Torino nella palestra Riv di viale Dogali contro il Pejo Brescia.

✱ **La Juventus, squadra «Primavera»**, gioca stamane alle 11 al campo Combi contro l'Alessandria. Nella gara De Martino contro il Milan, ieri i bianconeri hanno perso per 0-1.

✱ **La Ignis di Varese** ha ottenuto dalla Libertas Biella una opzione sul giocatore Domenico Pizzichemi, un giovane di 24 anni, alto 1 metro e 93.

Per Milan-Fiorentina ancora incerto Ferrario

Milano, 21 novembre.

Il Milan, squadra-guida del campionato, conta d'insistere nella sua marcia per evitare che si ripeta l'amara realtà dello scorso torneo, allorché il Bologna e l'Inter, notevolmente distanziati, riuscirono a superarlo ed a lasciarlo indietro prima della fine.

Il «boom» del Milan è stato esaltato come il fatto nuovo del campionato: ma all'interno della società le cose sono rimaste com'erano prima e Viani ha ammonito che «bisogna continuare a giocare in umiltà». Il consiglio direttivo, riunitosi nel pomeriggio a Milanello, è stato dello stesso parere.

La Fiorentina a S. Siro non è quasi mai riuscita a spuntarla contro i rossoneri: in questo dopoguerra ha realizzato soltanto una vittoria (campionato 1955-56) e tre pareggi (campionati 1946-47, 1959-60 e 1962-63), piegandosi alla sconfitta per ben tredici volte. Eppure l'undici viola, che ha battuto consecutivamente la Juventus ed il Bologna e che sta attraversando un momento felice, è stimato ed atteso come un avversario temibile. La prestanza dei suoi giocatori e la pericolosità delle sue ali hanno preoccupato e preoccupano Viani e Liedholm. I quali decideranno domattina se confermare Ferrario, l'infortunato ribelle, oppure ricorrere a Fortunato.

In quanto alla Fiorentina, resosi indisponibile Robotti a causa di uno stiramento muscolare, si avrà l'esordio stagionale di Gonfiantini.

Milan: Barluzzi; Noletti, Pelagalli; Benitez, Maldini, Trapattoni; Mora, Ferrario (Lodetti), Amarildo, Rivera, Lodetti (Fortunato).

Fiorentina: Albertosi; Castelletti, Marchesi; Guarnacci, Gonfiantini, Pirovano; Hamrin, Maschio, Orlando, Benaglia, Morrone.

Arbitri e gare di oggi

Serie A (inizio 14,30)

Atalanta (p. 10) - **Catania** (10): **Roversi.**
Bologna (8) - **Inter** (13): **De Marchi.**
Foggia (8) - **L. Vicenza** (10): **Varazzani.**
Genoa (5) - **Sampdoria** (10): **Campanati. Inizio ore 14,45.**
Lazio (5) - **Cagliari** (6): **Carminati.**
Mantova (2) - **Roma** (10): **De Robbio.**
Milan (16) - **Fiorentina** (12): **Francescon.**
Torino (12) - **Juventus** (11): **Sbardella.**
Varese (8) - **Messina** (6): **Di Tonno.**

Tredici cavalli in gara nel Premio Mucrone a Vinovo

Il Premio Castello di Stupinigi, in programma oggi all'ippodromo del palazzo di Vinovo, costituisce un valido incontro sui grossi ostacoli fra due buoni soggetti quali Humbug e Thomas. I due sono divisi da un divario di peso di 5 chili, che potrebbe rendere arduo il compito di Humbug, seppure qualitativamente migliore del rivale. Alla gara — due milioni, 4000 metri ad ostacoli — prenderanno parte Parthenon (67 A. Marzanasco), Termidoro (71 P. Nutl), Humbug (77 G. Morazzoni), Inkermann (64 F. Capasso), Thomas (72 P. Mazzoni), Pollini (65 A. Sciusco).

La riunione, che avrà inizio alle 14,15, comprende sette corse, con un record di partenti nel Premio Mucrone, che vedrà ai nastri ben 13 cavalli. Interessanti il Premio Valle Sauglio, per i puledri di due anni, con il debutto di Immortel Rage che incontrerà Marcellolina, Acapulco, Varallo, Aghabo, Signataire, Strevia ed l'apertissimo Premio Val Serchio, che ha riunito: Mandriso 55½, Vestallio 55, Orasso 54, Trouville 53, Ubertine 52½, Artello 47½, Lika a Spark 45½, Ciaramicola 43.

Duplice accoppiata sui premi Val Serchio e Ala di Stura. I favoriti: Premio Rivista Ippica (gentlemen; L. 400.000, m. 2000; 5 part.): Osmanthus-Tudor II; Premio Valle Sauglio (L. 770.000, m. 1200; 7 part.): Immortal Rage-Varallo; Premio San Gillio (Lire 1.050.000, m. 3000, siepi; 5 part.): Cuorgnè-Hot Tip; Premio Castello di Stupinigi (Lire 2.000.000, m. 4000 ostacoli; 6 part.): Humbug-Thomas; Premio Val Serchio (L. 800.000, m. 1200; 8 part.): Orasso-Mendrisio; Premio Mucrone (Lire 500.000, m. 1450; 13 part.): Soro Qua-Cont e Arwell-Miragolo; Premio Ala di Stura (L. 400.000, m. 2200; 5 part.): Pia-Antignano.

Classifiche del nuoto

Il C. S. Fiat in testa nei campionati di società maschili

Le classifiche dei campionati di società di nuoto 1964 sono le seguenti:

Assoluto maschile: C.S. Fiat punti 1701,5; R.N. Napoli punti 1501,5; S.S. Lazio punti 1332,5; seguono altre 67 società.

Assoluto femminile S.S. Lazio punti 1088; C.S. Fiat punti 1000,5; A.S. Roma punti 949,5; seguono altre 37 società.

A New York, in un'atmosfera di festa popolare

Inaugurato il ponte «Da Verrazzano» fra l'entusiasmo degli italo-americani

E' il più lungo ponte sospeso del mondo: oltre due chilometri - Corre a settanta metri dal livello dell'acqua, è sorretto da due gigantesche torri di 220 metri - E' costato 350 milioni di dollari (220 miliardi di lire)

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 21 novembre.

Il più lungo ponte sospeso del mondo — chiamato Giovanni da Verrazzano dal nome del navigatore fiorentino che per primo, nel 1524, approdò alle foci dell'Hudson dove sarebbe sorta New York — è stato inaugurato oggi. Congiunge la zona di Staten Island con il popolare quartiere di Brooklyn. E' senza dubbio una delle opere di ingegneria più audaci finora realizzate: lungo oltre due chilometri, [redacted] innalza a settanta metri al [redacted] sopra del livello dell'acqua ed è sorretto da due gigantesche torri, alte circa duecentoventi metri, vale a dire più di qualsiasi grattacielo di Manhattan.

La cerimonia d'apertura ha assunto l'aspetto di una specie di fiera popolare; [redacted] presenti migliaia di persone e centinaia di automobilisti che volevano essere i primi a traversare il ponte, c'erano due o tre bande musicali, sono state sparate salve di cannone e il tutto si è svolto nella confusione generale. Erano presenti il governatore dello Stato di New York Rockefeller, il sindaco della città Robert Wagner e il senatore Robert Kennedy. E' stata invitata anche una delegazione italiana di cui fanno parte, in rappresentanza del governo, il sottosegretario agli Esteri Lupis e l'ambasciatore a Washington Sergio Fenoaltea. Il presidente Johnson ha mandato un telegramma di congratulazioni.

Alla costruzione, che è andata avanti per cinque anni, hanno lavorato in tutto diecimila persone. In media erano impiegati, nei cantieri, maestranze di seicento-settecento operai. Il costo è stato di [redacted] milioni di dollari (pari a circa 220 miliardi di lire). Durante i lavori tre uomini sono morti e altri cinquanta sono stati feriti piuttosto gravemente.

Il fatto che il ponte commemori la figura di Giovanni da Verrazzano ha assunto per gli italo-americani di New York, che rappresentano oltre un quinto della popolazione totale della città, un'importanza enorme. La celebrazione è diventata per loro, in qualche maniera, il riconoscimento del contributo che gli italo-americani hanno dato alla costruzione della società americana. Accade così per esempio che il principale giornale in italiano degli Stati Uniti «Il Progresso italo-americano» dedichi da giorni e giorni pagine intere all'argomento, descrivendo il ponte in tutti i suoi particolari, le fasi della costruzione e raccontando chi [redacted] Giovanni da Verrazzano, il meno conosciuto [redacted] grandi navigatori italiani del Cinquecento che hanno esplorato le coste del Nuovo Continente.

[redacted] questo spiega anche il perché la maggior parte della folla presente oggi alla cerimonia fosse composta da italo-americani. L'atmosfera generale di [redacted] quindi non era né finta né retorica: per gli italo-americani di questa generazione il [redacted] ponte rappresenta la prova dei grandi [redacted] avanti compiuti negli ultimi cinquant'anni, di non essere più, in una parola, considerati come cittadini di seconda [redacted].

Nicola Caracciolo

Un particolare del ponte sospeso «Giovanni da Verrazzano», il più grande del mondo, durante la cerimonia inaugurale ieri a New York (Telef. «Associated Press»)

Fugge a Palermo per «farsi suora» una ragazza astigiana di 16 anni

E' stata ritrovata in una pensione della città siciliana
Non aveva né denaro né bagagli - Consegnata ai parenti

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 21 novembre.

(f.d.) Una ragazza di 16 anni, Anton[redacted] Di Paola, fuggita da Asti alcuni giorni fa è stata ritrovata in una pensione di Palermo dove, sebbene sprovvista di denaro e di bagaglio, aveva preso alloggio.

Martedì scorso la giovane [redacted] scesa alla stazione Centrale e aveva chiesto a un tassista di accompagnarla in una pensione modesta.

L'autista condusse la ragazza nell'alloggio gestito dai [redacted]gnori Candido nella centralissima via Cavour [redacted] al momento di pagare la corsa la ragazza con [redacted] vocetta [redacted]dida e per nulla turbata disse all'autista di non avere una lira perché la sua roba insieme ai soldi sarebbe giunta «per pacco postale».

Il tassista non discusse, fece scendere la passeggera e promettendo che sarebbe ripassato, ritornò al suo posteggio. I signori Candido, benché l'aspetto giovanissimo della giovane, la mancanza di bagaglio e la mancanza di soldi li avessero insospettiti, diedero ugualmente alloggio alla Di Paola segnalando il nome desunto da una regolare tessera sul registro dei clienti.

Passarono tre giorni: il bagaglio evidentemente non giungeva, il conto andava aumentando e la ragazza anziché comportarsi come una turista, preferiva starsene in casa a giocare con una bambina dei suoi padroni.

Intanto ad Asti la famiglia Di Paola stava in ansia: la sparizione della ragazza era stata denunciata e fonogrammi erano partiti verso tutte le città italiane. Palermo in particolar modo era stata interessata giacché la ragazza aveva uno zio che abita a Bagheria, grosso sobborgo della città.

Le ricerche qui fatte davano esito negativo. Incominciò allora l'opera meticolosa di setacciamento delle pensioni e questa sera, finalmente, Antonella è stata rintracciata.

Portata negli uffici della Mobile ed interrogata dall'ispettrice [redacted] detto di essere scappata di casa «perché i miei genitori [redacted] permettevano che mi facessi suora!».

«Ma come mai allora, Antonella, non ti sei recata in nessun convento?» ha chiesto l'ispettrice.

A questa domanda la giovane viaggiatrice non ha saputo rispondere. Sono in [redacted] indagini per cercare di far luce sul caso. Frattanto la ragazza è stata consegnata ai parenti bagheresi in attesa che giunga il padre da Asti a riprenderla.

Fa esplodere i mobili che gli stanno sequestrando

Bruxelles, 21 novembre.

Sapendo che i suoi mobili sarebbero stati sequestrati, un abitante di Courcelles, nello Hainaut, il signor Vandervelde, li ha minati, provocando quattro feriti: un ufficiale giudiziario, due agenti di polizia e un impresario di traslochi. Egli ha collocato una carica di dinamite in un armadio. Aprendo lo sportello, gli incaricati del sequestro hanno provocato l'esplosione. Considerato mezzo pazzo, Vandervelde era già stato in carcere per [redacted]. L'abitazione pericolante è stata chiusa e il Vandervelde è stato arrestato.

Gioca alla roulette, perde e si avvelena in albergo

Un commerciante di Voghera a Nizza - Le sue condizioni sono gravi - Aveva perduto un milione e mezzo

(Dal nostro corrispondente)
Nizza, 21 novembre.

(m. r.) Un commerciante di Voghera, Luigi Mangiarotti, 51 anni, si è avvelenato dopo avere perduto una forte somma alla «roulette».

Il Mangiarotti che è sposato e padre di una bimba di undici anni era giunto a Nizza alcuni giorni fa e aveva preso alloggio all'Hôtel Rubi. Ieri notte, si è recato al casinò dove, in brevissimo tempo, ha perduto un milione e mezzo di lire. Rientrato in albergo verso la mattina, ha [redacted] il portiere, poi è salito nella sua camera.

Nelle prime [redacted] del pomeriggio, una cameriera ha sentito dei flebili lamenti provenire dalla sua [redacted] e ha dato l'allarme. Accorrevano alcuni inservienti che provvedevano ad abbattere l'uscio: il Mangiarotti, ancora vestito, era steso sul letto e rantolava; sul comodino [redacted] tubetti di barbiturici vuoti. Trasportato immediatamente all'ospedale S. Roch, gli sono state prodigate le cure del caso, ma le sue condizioni sono disperate. Prima di prendere il veleno il Mangiarotti ha scritto un biglietto ai familiari in cui chiede perdono del gesto.

Per giocare aveva ipotecato anche la casa

(Dal nostro corrispondente)
Voghera, 21 novembre.

(g.) Luigi Mangiarotti aveva lasciato Voghera due mesi fa trasferendosi con la moglie e la figlia di undici anni in una località ignota della Riviera. Abitava al n. 6 di via Mazza Dorino, dove aveva un piccolo magazzeno di ferravecchio. Suo padre era morto tre anni orsono, lasciandogli in eredità il magazzeno e una vecchia casa, in cui egli ha sempre abitato.

Nell'agosto scorso, sembra in seguito a una situazione [redacted] insostenibile, vendeva lo stabile, trasferendosi con la famiglia in Riviera, evidentemente con la speranza di trovare un lavoro più redditizio. Era un accanito giocatore e per pagare i debiti di gioco pare avesse ipotecato la sua casa per cinque milioni.

Giovane di Torino arrestato per un furto d'auto a Milano

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 21 novembre.

(g. m.) Vittorino Magro, il giovane di 29 anni già coinvolto in una rapina avvenuta nel giugno 1957 e alla quale parteciparono anche alcuni [redacted] della banda di via Osoppo, e che recentemente Luciano Lutring, il «bandito inafferrabile», tentò di togliere dalla circolazione pugnalandolo in un boschetto di Cusago, è stato dichiarato questa sera in arresto per furto d'auto e per [redacted] — come sorvegliato speciale — sottratto al controllo della polizia.

Con lui è stato arrestato anche Mario Grugni di 38 anni abitante a Torino in via Scarlatti 23 il quale dovrà rispondere di furto, falso (al momento del fermo aveva esibito una patente dalla quale risultava [redacted] Mario Ranza) e di non aver più fatto ritorno alla Casa di lavoro di Venezia dalla quale nel giugno [redacted], per la morte della madre, aveva ottenuto una breve licenza.

I due erano stati sorpresi la notte tra giovedì e venerdì a Lodi mentre si aggiravano nei pressi della «Banca Provinciale Lombarda» in via Volturno: per il loro comportamento sospetto venivano fermati e interrogati.

Vittorino Magro e il Grugni avevano detto di essersi recati a Lodi a bordo di una corriera di linea per [redacted] cena. La polizia aveva trovato nei pressi della banca una 1500 targata Verona sulla quale era stata appiccicata la targa di una «500» di Novara. Stretti dalle contestazioni i due avrebbero confessato di aver rubato la «1500» a Verona al signor Dante Montresor e di aver tolto la targa alla vettura piemontese per compiere un furto a Novara.

Dà alla luce due gemelle nell'ambulanza della Croce Rossa

Una giovane signora di notte a Milano - Il marito era riuscito a bloccare per caso l'ambulanza che doveva prelevare un altro malato

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 21 novembre.

(g. m.) Chiamata d'urgenza verso le 4 di stamane per prelevare un ammalato in viale Monza 44, una autolettiga della Croce Rossa mentre stava percorrendo la via Tartini, all'altezza del numero 13-B è stata bloccata da un uomo, che coraggiosamente, si era messo in mezzo alla strada gesticolando.

Ai militi che stupiti, chiedevano informazioni, l'uomo, l'impiegato trentenne Giuseppe Convertino, ha spiegato con [redacted] rotta dall'emozione che la moglie Rita Canoci di 25 anni, era stata colta dalle doglie e stava per dare alla luce un bimbo.

Giuseppe Convertino aveva cercato invano una lettiga e, solo udendo la sirena della Croce Rossa, si era precipitato in strada, sperando di riuscire a fermare l'auto. Subito gli infermieri hanno raggiunto l'abitazione dei coniugi Convertino ed hanno caricato sull'autolettiga la signora Rita Canoci, dirigendosi poi a tutta velocità [redacted] l'Ospedale Maggiore.

Durante il tragitto però in viale Monza la signora Canoci, assistita dagli infermieri, ha dato alla luce una bambina. Quando ormai tutto sembrava finito, e la signora Canoci stava per essere scaricata nell'atrio dell'Ospedale Maggiore, la giovane donna è stata ancora una volta colta dai dolori e, con gran sorpresa di tutti ha dato alla luce una seconda bambina, assistita questa volta anche dal medico di guardia del pronto soccorso. La giovane mamma e le due gemelle sono state ricoverate al reparto maternità.

Il pretore ordina a 44 operai di lasciare libera la fabbrica

I dipendenti, tutti della Cgil, avevano occupato a Roma la «Milatex» il 17 novembre

(Nostro servizio particolare)
Roma, 21 novembre.

A quarantaquattro operai che dal 17 novembre scorso occupano la fabbrica «Milatex» per protestare contro il licenziamento di un loro collega, è stata oggi notificata una ordinanza emessa dal pretore di Roma con la quale s'intima loro di lasciare immediatamente lo stabilimento.

L'agitazione è nata in seguito al licenziamento di un operaio, Bruno Gallina, al [redacted] era scaduto il contratto a termine. Il 17 novembre, alle 14,30, nel momento del passaggio fra il primo e il secondo turno di lavoro, una parte delle maestranze aderenti alla Cgil occupò la fabbrica in segno di protesta. Il professor Tommaso Verro, presidente della «Milatex», una industria specializzata nella pettinatura, filatura e tintura della lana e delle fibre sintetiche, si rivolse al pretore dottor Lignola per ottenere la restituzione dello stabilimento.

Nella sua istanza, il dirigente ricordava che negli ultimi tempi la «Milatex», legata al noto dissesto della S.F.I., [redacted] riuscita a superare la crisi, riprendendo il lavoro con un ritmo soddisfacente e riacquistando la fiducia della clientela. L'improvvisa occupazione della fabbrica, faceva rilevare il professor Verro, danneggiava la ripresa dell'industria.

Inoltre nell'istanza si spiegava che l'ingresso di estranei nello stabilimento comprometteva la riservatezza dei processi e dei segreti di lavorazione, che l'occupazione impediva al resto del personale di svolgere il normale lavoro con la perdita del salario, che l'esistenza di tre caldaie costituiva un pericolo per gli occupanti.

Una lettera annunciava il dramma della macelleria

«Non sopporto l'idea che Agnese sarà di un altro» questa frase spiega forse la tragedia di Bardonecchia

Lo scritto è stato trovato in tasca a Silvio Baccon, il giovane che ha sparato alla commessa e poi si è ucciso - Chi lo conosce però esclude che abbia potuto compiere il delitto - Gli amici sostengono: il colpo che ha raggiunto la ragazza è partito per disgrazia e lui, sconvolto, si è soppresso - Da tempo era malato - Ieri i funerali

(Dal nostro inviato speciale)
Bardonecchia, 21 novembre

Ci sono sempre gruppetti di persone davanti alla macelleria di via Medail dove, giovedì mattina, Silvio Baccon di 25 anni ha ucciso con una rivoltellata alla tempia Agnese Bonifazi di 17 e si è tolta la vita sparandosi alla fronte. La gente guarda attraverso le maglie abbassate della saracinesca come per trovarvi una spiegazione della tragedia, e parla. Chi dice che il macellaio ha ucciso la sua commessa perché folle di passione; altri sostengono che è stata [redacted] disgrazia.

C'è un documento che darebbe ragione ai primi. E' un foglio che la polizia ha trovato in tasca al Baccon. Il giovane aveva scritto che Agnese era la ragione della sua esistenza e che senza di lei la vita sarebbe stata inutile e vuota. «Come potrei assuefarmi all'idea che lei [redacted] di [redacted] altro uomo?». *Continua [redacted] questo tono e sembra lo sfogo di un innamorato deluso. Seguono frasi poco chiare: non si capisce se il Baccon desiderasse la propria morte [redacted] quella della ragazza. La parola «morte», comunque, ricorre spesso in una scrittura che si fa più frenetica, quasi esaltata. Non c'è data, ma il foglio mostra di essere rimasto in quella tasca, vicino al portafogli, per parecchi giorni.*

Sembra, dunque, che il Baccon abbia scritto quelle righe premeditando il delitto e il suicidio. Ma quelli che lo conoscevano meglio lo escludono. Dicono che Silvio era un compagnone, pronto alla confidenza, non teneva per sé un segreto né il pensiero più intimo. Se avesse meditato di uccidersi, sarebbe andato a dirlo a tutta Bardonecchia. La sera prima della tragedia aveva fatto tardi passeggiando su e giù per il paese con un amico, parlando pochissimo di Agnese, ma molto dei suoi progetti, della macchina che stava per cambiare, del negozio. Perfino del voto di domenica. Eppure, doveva già avere in tasca quello scritto che parla di amore e di morte.

Meno di tutti crede alla premeditazione l'ultima persona che ha visto il Baccon, la stiratrice alla quale il macellaio aveva portato un camice sporco di sangue. «Aveva insistito perché glielo lavassi e stirassi presto» dice la donna. (La polizia di Bardonecchia ha subito fatto esaminare questo camice per accertare se le macchie fossero di sangue umano. Il perito ha stabilito che si trattava di sangue di bue). Anche il signor Ferrero, che affittava la macelleria al Baccon, non crede alla premeditazione. «E' stata una disgrazia — *dice* —. Conoscevo troppo bene quel ragazzo e so che non si sarebbe mai ucciso e tanto meno avrebbe ucciso qualcuno».

Gli amici, quelli che erano più vicini a Silvio, che lo «conoscevano bene» non credono al delitto e al suicidio. Ma c'è quello scritto, che — letto ora, dopo la tragedia — sembra una confessione e [redacted] testamento. Forse non si conosce mai troppo bene [redacted] persona. Adesso, tre giorni dopo la tragedia, si raccontano sul Baccon cose che nessuno, giovedì, ricciava apertamente. Si parla del [redacted] esaurimento nervoso. Da qualche mese Silvio andava tutte le sere a farsi fare un'iniezione [redacted] una suora. Il medico ogni volta che lo incontrava gli raccomandava: «Non trascurarti. Sei più grave di quello che credi». *Adesso sono molti a ricordare scatti, e sbalzi di umore del Baccon.*

Non si può mai prevedere la esplosione della follia. Per Silvio Baccon può essere [redacted] a mezzo [redacted] una mattinata [redacted] sole, mentre stava dietro [redacted] banco ad aspettare i clienti. Agnese era sulla porta del negozio. Lui è andato nel retro, ha cercato la pistola, l'ha armata e ha chiamato: «Agnese, senti». Lei è accorsa senza sospetto.

Si è indagato sulla provenienza di quell'arma, una «Walther» calibro 7,65. Il commissario Sica non l'ha trovata denunciata né a Bardonecchia, né a Chiomonte dove il Baccon era nato, né a Susa dove aveva abitato. Un amico del macellaio ci dice che Silvio l'aveva fin dalla scorsa primavera. La provava spesso. Sparava la notte contro le fronde degli alberi, altre volte aveva esploso qualche colpo nel retro della macelleria. «Era fanatico per le armi». *Altri dicono che scherzava spesso con i grossi coltelli del mestiere dietro il suo banco.* «Anche giovedì mattina — *concludono costoro* — giocava con quella pistola e gli è partito il colpo che ha ucciso Anita. Sconvolto, si è sparato».

Silvio Baccon si è comportato in modo da lasciare argomenti sia a quelli [redacted] credono al delitto sia a quelli che pensano alla disgrazia. Resta la sua passione per la ragazza e il rifiuto di lei. Alcuni dicono: «Aveva parecchie ragazze. Poteva stare senza Agnese». *Altri:* «Non amava che Agnese. Beveva qualche bicchiere per trovare coraggio, si precipitava a casa di lei e la supplicava di sposarlo». *Lei rifiutava sempre: era innamorata di Luciano, un ragazzo di vent'anni che lavora a Torino. Una delle scorse sere, solo nel suo retro dove dormiva, Silvio Baccon ha scritto su quel biglietto:* «Come potrei assuefarmi all'idea che lei sarà di un altro uomo?».

Li hanno sepolti tutti e due oggi. Agnese stamane al cimitero di Bardonecchia, Silvio [redacted] pomeriggio a Susa. I familiari piangevano e [redacted] sapevano perché era accaduto tutto questo.

Luciano Curino

Agnese Bonifazi col padre e, dietro, Silvio Baccon che ha ucciso la ragazza e poi si è tolta la vita. La foto è stata ripresa pochi giorni avanti la tragedia

Illeso il ministro Corona in uno scontro d'auto

(Dal nostro corrispondente)
Ancona, 21 novembre.

(o. a.) Il ministro del Turismo e dello Spettacolo, on. Achille Corona, è uscito incolume oggi da un incidente di auto accaduto a Ponte Rosso di Senigallia. Poco dopo mezzogiorno, sulla statale Adriatica, l'auto, guidata dall'autista Almerindo Petrillia, di 30 anni, da Roma, e sulla quale viaggiava il ministro Corona, si è scontrata durante un sorpasso con un furgone di proprietà di un maglificio, al volante del quale era il ventenne Paolo Mandolini, da Senigallia.

L'urto è stato piuttosto violento, con seri danni alla carrozzeria, [redacted] per fortuna senza feriti.

Il ministro Corona, che in questi ultimi giorni si [redacted] intrattenuto nelle Marche per la campagna elettorale, ha proseguito per Ancona con un'altra macchina e di qui è poi ripartito per Roma.

Si finge medico a Roma e fa spogliare le pazienti

(Nostro servizio particolare)
Roma, 21 novembre.

(r. s.) Con il solo scopo di ammirare belle ragazze [redacted] vestiti, un siciliano, Pietro Battaglia, quarant'anni, s'era costruito la prestigiosa identità di uno scienziato: il professor John Sulken specialista tisiologo, addottorato presso una università britannica. L'ultima delle sue «pazienti», scoperto il giochetto, lo ha fatto arrestare.

Il signor Battaglia, persona d'aspetto serio e irreprensibile, frequentava ambienti familiari, in cui sembrava godere molta stima, per la sua serietà. Ogni volta che conosceva una bella ragazza, manifestava subito per lei un interesse «clinico».

«Secondo me — diceva subito Pietro Battaglia alla [redacted]va conoscente — lei signorina non sta [redacted]. Forse mi sbaglio, ma, per chiarire ogni incertezza, è meglio che la visiti». Con questo preambolo è naturale che tutte le ragazze ringraziassero il «professore» e lo invitassero a casa loro. Qui la visita, anche se qualche volta si svolgeva alla presenza di un genitore e [redacted] una genitrice, assumeva [redacted] non propriamente scientifici, dal momento che il «tisiologo» esigeva che la paziente si togliesse tutti gli abiti.

La signorina S. M., ventiquattrenne, domiciliata in viale Mazzini, è stata l'ultima paziente del signor Battaglia [redacted] ha scoperto il trucco.

Contadino ottantenne precipita dal fienile: è in fin di vita

Borgo d'Ale, 21 novembre.

(r.) A Borgo d'Ale, il contadino Pietro Loggia di 81 anni, è precipitato questa sera dal fienile alto oltre tre metri.

L'uomo è apparso subito in gravi condizioni ed è stato ricoverato all'ospedale di Cigliano, dove i medici lo hanno ricoverato con prognosi riservatissima.

IL MERCATO IMMOBILIARE

le Occasionissime di antonietta destefanis

CROCETTA salone due camere cucina doppi servizi, terrazzo, mq. 145, 16.000.000. Mutuo 5.000.000.
PIAZZA RIVOLI panoramicissimo, salone, due camere, cucina, doppi servizi 14.250.000. Mutuo 1.250.000.
CENTRALISSIMO mq. 130 salone, due camere tinello cucinetta ampio bagno libero 19.000.000.
CENTRO FARELLA due camere tinello cucinino bagno termo centrale [illegible] libero 8.900.000.
VIA VANDALINO (cap. 6) alloggio libero due camere tinello cucinino L. 6.200.000; altro alto reddito camera tinello cucinino 4.800.000.
VIA MOMBASIGLIO alloggio libero, due camere tinello cucinino, ripostiglio 6.500.000 compreso mutuo.
VIA GAMBASCA spazioso alloggio 3 camere cucina bagno termo cecntasse 6.300.000.
Telefonare 590.538 - 598.240

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana ne « La Stampa » ed è ripetuta su « Stampa Sera ». Ogni avviso a spazio costa L. 700 il millimetro, gli altri L. 500 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8 % per i.g.e. e tassa pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio « cassette » possono aggiungere al testo la dicitura: « Scrivere Pubblicità Stampa n. ...., Torino », computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

ALLOGGI CROCETTA
3-4-5 camere
10% compromesso
20% consegna
Saldo entro cinque anni
Telefonare 590.745

AL MARE
VENDONSI ALLOGGETTI 1 O PIU' VANI E SERVIZI - MINIMI L. 2.800.000 ARREDATI
IMPRESA MURIALDO & SARA'
VIA AURELIA - BORGHETTO SANTO SPIRITO - TELEF. 70.191

APPARTAMENTI Via Monfalcone n. 128, nuova costruzione, 2.000.000-2.200.000 camera. Ottimo reddito. Visite loco. Telefono 547.502.

SETTIMO vicinanze stabilimento Pirelli bloccasi scala completa 10 alloggi, 25 camere, ascensore, costruzione accuratissima. Telefonare [illegible].

APPARTAMENTI Via Tripoli n. 10, interno 21, una, due, tre camere, tinello, prezzi aggiornati. Mutuo. Visite cantiere. Telefono 547.502.

APPARTAMENTI Via Campiglia angolo Michele Coppino, una, due, tre camere, tinello, rifiniture accurate. Visite cantiere. Telefono 553.483.

FASANO Telef. 69.41.80 23.77.75 ottimo reddito vendiamo alloggi Carmagnola (Stabilimento FIAT) 1.100.000 camera più mutuo, dilazionando.

gabetti VIA XX SETTEMBRE, 12
CAPANNONE MQ. 1200
fronte strada provinciale 150 metri. Carroponte costruzione in ferro e muratura, mq. 1000 terreno circostante possibilità raccordo ferroviario. Vende finito L. [illegible]. Telef. 57.80.44.

DISPONIBILI vasti locali stretta vicinanza nuovo palazzo Rai - Porta [illegible]. Piano terreno mq. 112, piano seminterrato mq. 450, autorimessa. Rivolgersi corso Vinzaglio 2.

SASSI Garibaldi 5, vende alloggi signorili Settimo 1-2 camere tinello cucinino termobagno, prezzo convenientissimo.

AFFITTASI capannone mq. 260 e terreno con recinzione uso industriale strada statale Moncalieri. Telefonare 851.372.

SVENDO maggior offerente alloggio nuovo 2 camere tinello, altro camera tinello, Cascine Vica. Telefonare 887.804.

FASANO Telef. 23.77.75 svende barriera Milano 12.500.000, alloggio 5 camere, cucina doppi servizi, mq. 172, libero.

AMMINISTRAZIONI IMMOBILIARI
ESAZIONI AFFITTI
Ufficio: Corso Dante 126 - TORINO - Telef. 697.266

MERCATO MOBILIARE

LOTTO terreno in Settimo mq. 500 circa, possibilità costruire due piani fuori terra. L. 2.200.000. Telefonare 557.780 feriale.

G. Poletti
Alloggi - Terreni
C. Re Umberto 56, t. 596.607

VILLA in Settimo due piani fuori terra, giardino riscaldamento garage, lucetelefono. L. 10.300.000. Telefonare 557.780 feriale.

SANTA RITA macelleria, incasso 700.000 settimanali. Affitto 40.000. Completamente attrezzata. Cediamo [illegible]. Telefonare 57.80.44.

BOUTIQUE primaria, 30 metri via Roma. Licenza annona Confezioni in genere. Clientela primordine. Arredamento signorile. Cedesi 2.900.000. Tel. 57.80.44.

DOPO IL SUCCESSO DEL FRAZIONAMENTO DEI PRECEDENTI DUE LOTTI RIPRENDE LA
ECCEZIONALE VENDITA DI ALLOGGI IN CASCINE VICA
1 camera, tinello, cucinotto L. 4.600.000
2 camere, tinello, cucinotto L. 6.900.000
COMPRESO MUTUO E RATEAZIONE IN 5 ANNI SENZA INTERESSI
destefanis Tel. 598.240 - 590.538

TORREFAZIONE - DROGHERIA
centralissima, chiusura serale-festivi, ampio locale adatto self-service, 520 caffè giornalieri, forte vendita caffè tostato, dolciumi, vende 12.000.000.
fasano - Corso Novara n. 20 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 120 - Tel. 69.41.80

PRIMIZIE - COMMESTIBILE
tipo self-service centralissimo, spaziosi locali, magazzino, alloggio, attrezzatura completa, nuova, forte incasso, utile netto 600.000 mensili, svende 7.500.000 più fondi vivi.
fasano - Corso Novara n. 20 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 120 - Tel. 69.41.80

PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
grandioso salone compra-vendita autovetture, 80-100 pratiche mensili di vetture, forte utile mensile, svende 2.300.000.
fasano - Corso Novara n. 20 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 120 - Tel. 69.41.80

LAVABIANCHERIA - SELF-SERVICE
angolare, attrezzatura completa, modernissima, posizione commerciale, facilissima conduzione (1 persona), svende 15.800.000 (puro valore attrezzatura, impianti) eventuale permuta alloggio.
fasano - Corso Novara n. 20 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 120 - Tel. 69.41.80

gabetti XX SETTEMBRE 12 - TELEFONO 578.044
NEGOZIO SPOTORNO, passaggio obbligatorio al corso Europa, zona sviluppo. Nuovo, mq. 60. Affittato lussuosa profumeria. Richiesta 150.000 al mq. meno forte [illegible].

CONVENIENTI ACQUISTI
potrete effettuare, visitando nostri cantieri, trattando direttamente con Ingegner. Mutui - Rateazioni 50%.
Centro residenziale Via Tiziano (Valentino)
Precollinare Strada del Lauro 33
Precollinare Via Guido Volante 51/4 - Telef. 545.469

gabetti TORINO ROMA MILANO
SEDE DI TORINO
VIA XX SETTEMBRE 12
TEL. 578.044 (5 linee)

In via NIZZA angolo via CANOVA (vicinissimo VALENTINO)
è terminata la costruzione di questo signorile e modernissimo palazzo. Il Condominio è stato realizzato da una primaria impresa. I materiali sono tutti di primissima scelta. Abbiamo ancora disponibili APPARTAMENTI da 2-3-4-5 camere, cucina, servizi semplici e doppi. 2-3 camere, salone, cucina, doppi servizi. PREZZI 120.000/125.000 al mq. meno mutuo San Paolo 25%. Negozi ogni metratura a L. 180.000 circa il mq. Box auto da vendersi solo abbinati alle unità condominiali. Ufficio vendite in cantiere oppure alla nostra filiale.

LEGGETE ATTENTAMENTE LE NOSTRE ESCLUSIVE DI VENDITA, TROVERETE L'APPARTAMENTO CHE CERCATE SIA PER ABITAZIONE CHE PER REDDITO

CORSO SEBASTOPOLI 235 (Stadio Comunale). Lussuoso condominio 4-5 camere, volendo salone, doppi ingressi e servizi, office, ampi terrazzi e balconi. 8.350.000/10.825.000 più mutuo 30% eventuali altre facilitazioni.

PIAZZA CATTANEO angolo Orbassano (Fronte Fiat). 1-2 camere, soggiorno, cucinino, servizi. Palazzo panoramico. 2.500.000 camera. Una scala di questo palazzo viene data in affitto.

VIA FEA 18 (corso Grosseto). 2 camere, servizi: 4.200.000 meno mutuo 1.200.000; 3 camere, servizi 6.100.000 meno mutuo 1.600.000.

VIA GRADISCA 68 (piazzale Santa Rita). 2-3-4 camere, cucinotta, servizi. Prezzo medio 2.325.000 camera, meno mutuo 500.000 camera.

STRADA MONGRENO 35 (Villa Sassi). Continua con successo la vendita degli appartamenti in due palazzine di gran lusso precollinari. 2-3 camere, cucina, servizi. 2.300.000 camera, compresa quota giardino comune.

VIA MONTENOVEGNO 35 (piazza Pitagora). 3 camere, cucinotta, servizi. [illegible]. Dilazioni dirette da parte del Costruttore, con consegna immediata.

CORSO GIULIO CESARE angolo corso Taranto. 1-2-3 camere, tinello, cucinino, servizi. Grandiosa costruzione a prezzi e condizioni pagamento eccezionali. Versando 2.000.000 e affittando l'appartamento potrete capitalizzare una proprietà in dieci anni.

VIA PERGOLESI 6 l'impresa Enria vende tramite nostro, lussuose 3 camere, cucinotto, entrata, bagno 6.200.000 più mutuo, volendo ulteriori facilitazioni.

CORSO SIRACUSA 174 [illegible] appartamenti 4 camere, cucinotto, [illegible], bagno. Un nostro venditore ha testualmente detto: ogni cliente che ho accompagnato in visita ha comperato.

DOPO IL DAZIO di corso Francia in via Miglietti 2, a pochi passi dal corso, consegniamo subito 2-3 camere, soggiorno, cucinotta, servizi. E' un'abitazione modello. E' un impiego a reddito sicurissimo. Anche qui l'affitto che ne ricaverete può permetterVi di diventare proprietari con pochissimo esborso.

CORSO PESCHIERA 256 capolinea tram 18, casa 1952. 1 camera, tinello, cucinino, entrata, bagno; ascensore, termosifone. 3.500.000.

VIA MONTEPONI 11, a 20 metri dal corso Unione Sovietica. 3 camere, entrata, bagno [illegible]; 4 camere, [illegible], bagno 8.700.000. Liberi oppure affittati ottimo reddito. Magazzino pianoterreno cortile, passaggio carraio indipendente, luminosissimo salone mq. 180, 10.000.000. Altro seminterrato mq. 310, 15.000.000.

NICHELINO, 1 camera, tinello, cucinino, servizi. Abitabile subito, 3° piano. 4.000.000.

CANELLI, centrale posizione stupenda sopraelevata. Nuovo, mq. [illegible]. Intero piano attico. 8.500.000 più mutuo 2.500.000.

CASETTA a Rivalta, 4 camere, magazzino, cantina; terreno mq. 30.000 con vigna, prato, [illegible]. 12.700.000.

NEGOZIO in Moncalieri su viale principale. Affittato contratto [illegible] a primaria attività, vendesi.

TERRENO industriale, Alpignano, servito da ogni comodità: acqua, luce, forza. Mq. 2.700. Vendo 9.500.000 eventuale permuta appartamenti.

ALBERGO vicinanze Seggiovia Alpecialma (Locana). 29 camere, due saloni, cucina, bar, ampi servizi. Giardino, 5 negozi adibiti: panetteria, tabaccheria, commestibili. Unico in zona grande turismo. 35.000.000 muri et proprietà commerciale.

CASCINOTTA 30 km. Torino, mq. 90.000 terreno: bosco, prato, confinante pescosa laghetto privato. 15.000.000.

gabetti gabetti gabetti gabetti gabetti gabetti gabetti gabetti

PAGAMENTO PARZIALE IN AZIONI
ACQUISTANDO UN ALLOGGIO DIRETTAMENTE PRESSO LA NOSTRA IMPRESA ACCETTIAMO IN PAGAMENTO AZIONI A QUESTE QUOTAZIONI:
FIAT L. 2.250 - OLIVETTI L. 6.000 - SIP L. 1.750 - ITALGAS L. 1.500 ECC.

A 300 metri ZONA RESIDENZIALE	Magnifica posizione — Ottimo investimento NICHELINO CENTRO	A 300 metri ZONA INDUSTRIALE
centro Nichelino, comodità filoviarie, scuole, asili, ecc. Tutti i servizi.	VIA COLOMBETTO - ZONA PANORAMICA - VISTA COLLINA TORINESE	in costruzione grande stabilimento che occuperà circa 4000 dipendenti.

alloggi signorili, ottimamente rifiniti, tutti comforts, abitabili subito
1-2 CAMERE - TINELLO - CUCININO
L. 4.000.000 e L. 6.000.000 (Mutuo 50%)
TELEFONARE DIRETTAMENTE AL NOSTRO UFFICIO VENDITE
STUDIO B - PIAZZA STATUTO, 8 - TORINO - TELEF. 515.287

G. Poletti
Affitti - Cessioni
C. Re Umberto 56, t. 596.607

AFFITTASI
In via S. Teresa grande Salone mq. 170 con seminterrato uguale misura, importante centro commerciale.
Adatto: esposizione auto, grandi magazzini, banche etc. Telefonare 68.76.41 LETTICO.

G. Poletti
VILLE - CASE
C. Re Umberto 56, t. 597.774

CASE TERRENI
Piazza Lagrange 1, tel. 511.500
da FURBATTO...
sicuro contratto...

CENTRO RESIDENZIALE "SANGONE PO"
ADIACENZE ZONA ITALIA '61
AFFITTANSI APPARTAMENTI 3-4-5 CAMERE A OTTIME CONDIZIONI
TINTEGGIATURA GRATUITA DELL'APPARTAMENTO PER CONTRATTI CONCLUSI ENTRO NOVEMBRE 1964
RIVOLGERSI IN CANTIERE: CORSO TRIESTE - MONCALIERI - TELEFONO 644.160
OPPURE SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE - TORINO - VIA MARIA VITTORIA 1 - TELEFONI: 511.356 - 518.426

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

A Montoso, stazione alpina, 1200 m., vendesi ultimi alloggi 1-2 camere, servizi moderni. Tel. 527-420.

ABBIAMO da vendere ultimi finitissimi alloggi 2-3 camere servizi abitabili subito, rateazioni più mutuo. via Lombriasco 13. O693

ABITABILE subito vendesi Pianezza ultimo alloggio signorile tre camere cucina 5.400.000 facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39.

ABITABILI signorili 5-6 camere doppi servizi soffitta garage vendonsi, Vidua 17. Telefonare 774-271.

ACQUISTASI senza intermediari terreno 30-50 camere permutando alloggi nuova costruzione. Telefonare 682-113 ore pasti. A118175

ACQUISTEREI camera tinello servizi semi centrale piani alti. Tel. 510-220.

ACQUISTO contanti dieci milioni appartamento 3-4 camere servizi paraggi Porta Nuova, casa moderna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3874 — Torino ». A121304

ACQUISTO alloggetto centrale, semicentrale, anche vecchio, pagamento contanti - Telefonare 515-318.

ADATTO magazzino vendo locale mq. 1000 via Mombasiglio ang. via Rovereto (S. Rita) facilitazioni di pagamento. Telefonare 323-140.

AFFARE, alloggio signorile, corso Galileo Ferraris, tre camere, salone, sala, studio, tinello, cucina, lavanderia, camera donna, tripli servizi, ingressi, svendesi 37.000.000 compreso mutuo. Telefonare 581-694.

AFFARE, alloggio signorile, tre camere, salone, tinello, camera donna, doppi servizi, svendesi 14.500.000. Telefonare 581-694. O415

AFFARE vendesi Sanremo paraggi Casinò terreni fabbricabili. Casella 324 M, Sip, Milano. 26544

AFFARONE palazzina nuova 9 alloggi, seminterrato, locale industriale, 4 garages, reddito 7% vendesi. Telefonare 693-881. A120844

AFFARONE vendonsi alloggi signorili 6.000.000 - 4.000.000, seminterrato mq. 250 7.000.000 trattabili, Castiglione Torinese. Tel. 693-926.

ALL'ELBA vendo villette. Mirria, corso Regina 188, Torino.

ALLOGGI altamente signorili, vicino cino, 5 camere, tripli servizi, stabile nuova costruzione corso Dante 114, vicinanze Po, pronti, vendonsi direttamente. Telefonare 528-151.

ALLOGGI negozi 3-4 camere abitabili subito, costruzione accuratissima, mutuo rateazioni, vende, cantiere via Pio Settimo 140. Telef. 690-900.

ALLOGGI signorili pronti subito vendonsi, 2-3 camere, (via Cristalliera) Telefonare 515-318. O636

ALLOGGI signorili spaziosi 2 camere, tinello, cucinino, servizi, pronti subito, mutuati, vende direttamente Impresa via Filadelfia 139. Telefono 393-106.

ALLOGGI signorili vende direttamente costruttore via Mombasiglio ang. via Rovereto (S. Rita) facilitazioni di pagamento, visite ore 8-12 - 13-18 Telefonare 323-140.

ALLOGGI una due tre camere salone tinello mutuo facilitazione unico stabile. Telefonare 798-047.

ALLOGGIO signorile panoramico sette camere doppi servizi, corso Regina 89. Telefonare 521-005. O561

ALLOGGIO uso uffici abitazione mq. 220 circa, vicinanze piazza Solferino privato vende. Telefonare 240-164.

APPARTAMENTI Crocetta altamente signorili, salone, 3-4-5 camere, cucina, doppi tripli servizi, due ascensori, doppi ingressi, vendiamo. Corso Duca degli Abruzzi, angolo corso Peschiera. Rivolgersi [illegible] cantiere.

APPARTAMENTO via Filadelfia (Stadio Comunale) mq. 140, 2 camere salone tinello servizi, rifiniture signorili, vendo direttamente. Mutuo. Telefonare 553-483. O421

AUTORIMESSA mq. 1500 unico salone più mq. 1300 scoperti vendo. Telefonare 369-144. A118568

AUTORIMESSA mq. 2000 zona Santa Rita affittata alto reddito, facilitazioni di pagamento. Tel. 323-140.

AVIR via Cibrario 6 vende appartamenti 1-2-3-4 camere servizi finizioni signorili consegna aprile 65 zona Miraflori corso Cosenza angolo via S. Remo, visite cantiere al pomeriggio. Telefono 489-009. O408

BARDONECCHIA alloggio signorile in palazzina, tre camere, tinello, cucinino, bagno, giardino, 10.000.000 facilitando. Ragioniere Furbatto, Piazza Lagrange, Torino. O588

BARDONECCHIA vendo permuto alloggio nuovo 3 vani servizi garage con uguale Sanremo Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7672 — Torino ».

BOX per 2 vetture vendesi corso Antonelli 41. Rivolgersi portinaio oppure telefonare 518-426 non festivi.

CAMERA tinello servizi via Mongineviro svendesi recente costruzione. Telefonare 389-417. O456

CANAVESE 35 km. Torino vendo villa padronale con rustico terreno edilizio. Tel. 527-976. O580

CASA fortezza secolo XV otto vani, servizi, pavimenti tek, frantoio-bar, 2 km. da Chiavari, mq. 2000 terreno, lire 16.000.000 trattabili. Rivolgersi Nanni Caglio, piazza Gagliardo, Chiavari. A109[illegible]

CAPANNONE nuovo periferia Torino, strada Leini vendesi: mq. 360 coperti, più mq. 500 terreno scoperto, disponibile 1° dicembre 1964. Mutuo con pagamento rate mensili pari affitto, minimo anticipo. Telefonare 95-567 ore pasti. O428

CAV. Conti Arcivescovado 3 vende negozio nuovo mq. 180, corso Principe Eugenio. O561

CAV. Conti Arcivescovado 3 vende alloggio sei camere cucina servizi, Statuto, 16.500.000. O561

CAV. Conti Arcivescovado 3 vende cascina vercellese 86 giornate, 34 milioni. O561

CEDESI terreno mq. 2500 corso Vercelli angolo via Desana cambio parziale alloggi. Fonderie Monteblanco, via Chatillon 34, telefono 851-312.

CENTRALI VENDONSI ALLOGGI NEGOZIO IN CASA MODERNA ANTEGUERRA FACILITAZIONI PAGAMENTO. PALERMO 14, ORE 15-17. TELEFONO 364-424. O551

CERCO terreno industriale su statale Genova vicinanze Villanova 4-5 mila mq. Specificare posizione, prezzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3633 — Torino ». A120940

COLLINARE erigenda palazzina 6 alloggi 150 mq. servizi garage, parco tratto combinazione vantaggiosa con privati interessati acquisto alloggi. Telefonare 690-114. A118315

CERVINIA [illegible] alloggetti contigui nuovi vendonsi convenientemente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8193 — Torino ». A120891

CHIOMONTE vendo alloggio micro anche arredato condominio nuova costruzione. Telefonare 741-805.

COLLINARE Reviglíasco riviera Torino posizione incantevole, lotti terreno 1400 mq. vendo 3.900.000. Telefonare 690-114. A116143

COMPREREI casa rustica e terreno San Bernardino-Giaveno. Tel. 851-841

CONVENIENTISSIMO rialzato libera camera tinello servizi spaziosissimo (corso Francia) vendesi 3.900.000. Telefonare 236-640. O585

CORSO Bramante 41 costruzione alloggi signorili, uffici, magazzini, telefonare 683-576. A109[illegible]

CORSO Einaudi (Crocetta) vendesi alloggio signorile quattro camere salone doppi servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8191 — Torino ».

CORSO Francia angolo corso Racconigi impresa vende ampio salone 3-4 camere, tripli servizi, doppi ingressi, consegna immediata, facilitazioni visita cantiere - Telefono 761-301.

CORSO Galileo Ferraris vendesi alloggio molto signorile salone sei camere triservizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8191 — Torino ».

DUE camere tinello servizi vendesi in Chivasso. Telefonare 278-788 dopo 21. A121515

CORSO Massimo Azeglio vendesi affittasi appartamento signorile quarto piano, 4 letto, salone, tripli servizi. Telefonare 60-387. A117873

CORSO Novara, due camere tinello cucinino servizi, libero 9.[illegible].000, eventualmente mutuo 40%, consiglio Studio B, piazza Statuto 5, telefono 515-287. O803

CROCETTA, alloggio nuovo, libero, centoboventa mq., tripli servizi, garage, vendesi 22.000.000 oppure affittasi 85.000 mese. Ragioniere Furbatto, Piazza Lagrange.

ECCEZIONALE TERRENO COLLINARE VENDO. PROGETTO APPROVATO COSTRUZIONE VILLA METRI [illegible] 3500, [illegible] QUADRI 4000 TERRENO [illegible] PENDIO PIENO SOLE, SU STRADA MUNICIPALE SERVITA [illegible] E DUECENTO METRI CAPOLINEA TRAM. TUTTI SERVIZI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4045 — TORINO ».

GARAGE uno due auto compro affitto zona piazza Bernini, via Susa. Telefonare 779-677. A121138

GRUGLIASCO acquisto casetta quattro sette camere. Telefonare ore pasti 785-679. A121123

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni. Gay Asfalti, Marochetti 6, telefono 690-568. O76

IMPRESA vende alloggi 3 camere servizi, Buenos Aires 75, ottime rifiniture. Telef. 387-233 ore 13-15.

IMPRESA vende alloggi signorili nuova costruzione pronti subito, pagamento stipulazione atto L. 2.300.000. Telefonare 293-735. A117339

IMPRESA vende alloggio due camere tinello via Gorizia; mutuo, facilitazioni. Telefonare 321-671

IMPRESA vende direttamente alloggi 1-2-3, servizi corso Siracusa angolo corso Orbassano, Visitateci, acquisterete. O747

IMPRESA vende in via Susa n. 9 alloggi 2 camere tinello cucinino servizi; 4 camere cucina doppi servizi. Mutuo, facilitazioni. A118436

IN CITTA' COME IN COLLINA: CENTRO RESIDENZIALE « ORSA MAGGIORE » CORSO POLONIA (VICINANZE [illegible] AUTOMOBILE) VENDONSI [illegible] SIGNORILI ALLOGGI 4-5-6 CAMERE DOPPI, TRIPLI SERVIZI, ECCEZIONALE VISTA PANORAMICA, GIARDINI PUBBLICI E PRIVATI, FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITATECI, COMPRERETE. TELEFONO 528-191.

IN Torino occasione vendesi 125.000 mq. terreno costruibile zona panoramica. Boltero, via Assarato 1, Recco. A109593

LIMONE Piemonte, occasione vendesi appartamento, bellissima posizione, riscaldamento centrale, doppi servizi, quattro camere, soggiorno, cucina, dispensa, cantina, 13.000.000. Scrivere: Lastend, 5 T, Savona.

LA LOGGIA villaggio residenziale ogni comodità svendo ultimi lotti terreno da lire 850.000 a 1.100.000 caduno. Telefonare 641-778. A119824

LUNGOMARE Pietra Ligure vendesi appartamento nuovo camera tinello cucinino entrata bagno, ripostiglio. Telefonare 988-826. A118314

MAPPANO (Leinì) 10 km. da Torino, vendonsi lotti da mq. 800 a 2000 a lire 4000 al mq. In zona residenziale destinato a sole villette. Ogni confort, piscina, tennis, giochi, giardini tutti con viali alberati. Altri lotti in zona mista da mt. 2000 a mt. 20.000 a lire 3500 al mq. Telefonare ore pasti 570-307.

MURI grandioso negozio, 2 aperture, servizi interni, retro, via Buenos Aires, vendiamo 9.000.000 più mutuo, reddito 7%. Telef. 527-420.

NICHELINO centro svendo 40 camere in costruzione 64.000.000 trattabili. Telefonare 655-913.

NICHELINO, ultimi spaziosissimi alloggi 1-2 camere, servizi, occasioni 1.650.000 camera vende Rossin - Telefono 487-055. O326

NICHELINO vende alloggi pronti subito bellissimi 1.500.000 camera. Telefonare 655-913. A121027

NOLI 3 camere, tinello servizi, terrazzo, garage, libero svendesi. Telefonare 389-417, Torino. O458

(Continua a pag. 18)

CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

Una visita al Museo d'arte antica di Torino

Splendide raccolte nelle sale di Palazzo Madama - [redacted] bronzi e rilievi romani ritrovati [redacted] cittadina di Industria (a valle di Chivasso, presso Monteu) agli argenti di Marengo, ai vetri multicolori delle necropoli - Ricca documentazione delle civiltà etrusca, preellenica [redacted] greca

Nel clima del grande rinnovamento culturale che andava sviluppandosi [redacted] Torino, capitale degli Stati Sabaudi, per opera di Emanuele Filiberto, non poteva mancare, vicino alla nuova sede dell'Università e alle biblioteche di nuova istituzione, una raccolta antiquaria. Così, proprio nella biblioteca del Teatro Ducale, nel 1571 fu realizzato quello che può considerarsi il primo nucleo delle collezioni di antichità piemontesi.

Carlo Emanuele aveva certamente in animo di continuare le numerose iniziative culturali del padre e con questo spirito riunì nel Palazzo Ducale il ricco materiale archeologico che formava la sua collezione, purtroppo in gran parte dispersa [redacted] in seguito ad un incendio sviluppatosi nella cosiddetta «Galleria d'Arte» nell'anno 1668.

Si trattava però di semplici raccolte, mentre il vanto di dare vita a un vero e proprio museo deve essere attribuito a Vittorio Amedeo II. Questi, infatti, nel 1723 affidò al dotto veronese Scipione Maffei l'incarico di ordinare i bassorilievi e le lapidi conservate nel Palazzo Reale che erano state nel frattempo incrementate dalle numerose iscrizioni trovate durante la demolizione delle antiche mura della città, lungo la via della Consolata.

Re Carlo Felice diede un nuovo impulso alle raccolte di antichità piemontesi arricchendo quelle egiziane della collezione Drovetti — che avevano intanto trovato nel palazzo dell'Accademia delle Scienze la loro più degna sede —, mentre le antichità greco-romane dell'Università furono ampliate con la collezione Moschini, composta prevalentemente di ceramica greca e italiota.

Nel 1832 anche questa sezione archeologica, che in fondo rappresenta il nucleo originario delle raccolte, fu trasportata nell'antico Collegio dei Nobili [redacted] tutte le collezioni furono così riunite sotto le volte dell'edificio guariniano.

Il 1853 — con l'acquisto della collezione Pullini, composta di oggetti di bronzo, di marmo, di terracotta e [redacted] vetro — [redacted] il 1866, con quello della collezione numismatica del Lavy, furono le tappe che segnarono l'ulteriore sviluppo delle raccolte di antichità. Successivamente, Ariodante Fabretti acquistava una serie di oggetti etruschi ed altri ne affluivano dalle collezioni del Museo Civico (1871) ad eccezione della raccolta paletnologica di Bartolo[redacted] Gastaldi che soltanto nel 1895, per merito dello Schiapparelli, venne aggregata alle collezioni statali. Negli anni successivi e sino ai primi del secolo XX le raccolte andarono arricchendosi di nuovo materiale, tornato alla luce durante scavi occasionali o in ricerche sistematiche effettuate nel territorio piemontese. Così, quando nel 1924 fu dato vita ad [redacted] prima razionale e scientifica sistemazione delle raccolte, il materiale archeologico era sensibilmente accresciuto.

Tale ordinamento rimase più o [redacted] inalterato fino al 1940, quando ci si rese conto che la coesistenza negli stessi locali delle collezioni egiziane e archeologiche non favoriva certamente la valorizzazione di queste ultime di un carattere meno spettacolare, anche se indubbiamente molto importanti dal punto di vista artistico e documentario.

Così il materiale fu ancora una volta diviso, proprio quando l'inizio dell'ostilità obbligava tutte le opere d'arte a prendere la via dei rifugi.

Superato il periodo bellico nuovi problemi sorsero per la sistemazione delle collezioni archeologiche ed il nuovo Museo di antichità fu «provvisoriamente» sistemato [redacted] alcuni locali al piano terreno dello storico palazzo guariniano. Qui la limitatezza dello spazio e la irrazionale distribuzione dei locali imposero un frazionamento delle raccolte; tuttavia, fu possibile aprire [redacted] pubblico una mostra permanente, mentre il grosso del materiale rimase sistemato nell'Antiquarium e nei magazzini.

L'ordinamento di questa mostra — alla quale collaborò, con il gusto e la passione che gli erano innati, il compianto arch. Morbelli — tenne conto soprattutto delle diverse origini del materiale e rispondeva, nel criterio espositivo, ad una duplice esigenza: documentaria e didattica. Ciò era suggerito dal fatto che mentre una parte delle collezioni proveniva da acquisti e donazioni, e poteva quindi essere utilizzata per illustrare l'evoluzione artistica di determinati settori, l'altra cospicua parte era giunta al Museo [redacted] ritrovamenti [redacted] dagli scavi eseguiti nel territorio piemontese; come tale era particolarmente destinata a precisare la «facies» archeologica della regione. Questo indirizzo imponeva però soluzioni di compromesso in quanto per l'illustrazione di un determinato periodo storico era necessario ricorrere sia al materiale piemontese come a quello delle collezioni d'acquisto. Così veniva accentuato [redacted] carattere didattico della presentazione a scapito però d'una completa chiarificazione sullo sviluppo culturale [redacted] artistico della nostra regione.

Ma i numerosi ritrovamenti, che proprio per la mancanza di spazio nel Museo torinese spesso venivano distribuiti nelle raccolte degli istituti periferici, il crescente deterioramento delle vetrine (originariamente eseguite con mezzi di fortuna), ma soprattutto la necessità di dare alle collezioni un ordinamento più organico e scientifico al lume della recente valorizzazione dell'archeologia padana (che ha avuto nella Mostra di Bologna la sua più chiara ed alta espressione), furono i motivi che imposero una revisione sull'ordinamento delle collezioni. Non c'è dubbio che la definitiva sistemazione del materiale ar[redacted]ico potrà attuarsi soltanto in un nuovo edificio di maggiore capacità. Questa aspirazione non può non essere condivisa da quanti conoscono ed apprezzano l'importanza delle raccolte antiche piemontesi; e per la realizzazione di un nuovo Museo Archeologico nessuna sede sarebbe più adatta di quella che offre proprio la zona archeologica torinese con i resti [redacted]numentali del Teatro Romano, delle Mura e della Porta Palatina.

Nell'attesa però che il nuovo Museo possa diventare una realtà si [redacted] pensato di non privare il pubblico di quei cimeli del passato che sono le testimonianze più illustri delle nostre origini. Così, tra qualche mese, dopo che i rinnovati locali del Palazzo Accademia delle Scienze avranno ospitato la grandiosa Mostra degli Ori del Perù Precolombiano, saranno ancora una volta riaperti al pubblico i tesori d'arte della preistoria, della protostoria e della romanità della nostra regione uniti a tutti quei capolavori dell'antichità che i nostri predecessori avevano raccolti per dar maggior lustro alla città.

Vedremo così vicino alla piroga delle Torbiere di Trana e alle armi silicee di Monte Fenera e di Vajes, la rudimentale ceramica di Mercurago e quella più raffinata delle necropoli novaresi dell'età del ferro; rivedremo le collane della civiltà di Golasecca, le armille (braccialetti) e le fibule. Assisteremo poi al lento evolversi di una civiltà che da una prevalenza culturale [redacted] carattere celto-gallico acquista sempre più un aspetto tipicamente romano, pur conservando il ricordo dei suoi schemi tradizionali. Vedremo il tipico aspetto assunto dalla romanità in questa zona più occidentale della Pianura Padana che appare scandito dai bronzi di Industria, dagli argenti [redacted] Marengo e dai vetri multicolori raccolti nelle necropoli di età romana. Rivedremo così il celebre Satiro e la svolazzante Danzatrice [redacted] torneremo ad ammirare quel capolavoro della tecnica che è il busto di Lucio Vero. Accanto alla colossale statua di Claudio [redacted] alla testa marmorea di Alba, che illustreranno la tendenza «colta» dell'arte ufficiale romana, ammireremo le stele funerarie e i cippi [redacted] veristici ritratti dei nostri predecessori che rappresentano la testimonianza più valida di una corrente popolare ricca di istintiva vivacità.

I sepolcreti tardo-romani di Mirafiori [redacted] di Testona completeranno questo quadro delle più antiche espressioni d'arte del Piemonte padano.

Nell'altro settore, dedicato al materiale delle collezioni d'acquisto, apparirà una scelta della più raffinata produzione ceramica la cui evoluzione si può seguire dai più antichi esemplari della civiltà preellenica fino alle più accurate produzioni dell'Attica e della Magna Grecia. Rivedremo la splendida ed armonica composizione che anima la *psychter* del famoso pittore Eutimides e ammireremo ancora i precisi disegni dei vasi di stile «bello» [redacted] di stile «fiorito» e le grandiose anfore lucane, campane ed apule. Il ritmo delle vetrine sarà interrotto dalle statue, copie dei famosi archetipi greci, come il Diadumeno Policleteo, l'Amazzone fidiaca [redacted] l'Eros prassitelico, mentre un lungo elemento a «nicchia» racchiude i migliori ritratti delle raccolte piemontesi che trovano nel caratteristico volto del Giulio Cesare — proveniente dagli scavi [redacted] Tuscolo — la più veristica espressione.

E' impossibile ricordare in questa sede tutte le numerose opere d'arte e tutti i capolavori che fanno parte di questa sezione ricca di mosaici, di rilievi e di busti, dove primeggia l'importante serie delle ceramiche e delle sculture cipriote di Palma di Cesnola e dove l'arte etrusca è rappresentata da sarcofagi, urnette, bronzi e buccheri (vasi [redacted] terra nera).

Carlo Carducci
Soprintendente alle Antichità del Piemonte

Negli ultimi tredici anni

Raddoppiate [redacted] Francia le spese per divertimenti

Parigi, 21 novembre.

Le spese dei francesi per i loro svaghi sono più che raddoppiate in tredici anni. Un'inchiesta del Centro di ricerche e di documentazione [redacted] consumi ha rivelato che, tenendo conto dell'aumento del costo della vita [redacted] fi[redacted] to un indice di 100 nel 1950, le spese per il capitolo «svaghi» sono passate a 178,1 nel 1960 e a 208,9 nel 1963.

Più ancora delle spese per gli svaghi sono tuttavia aumentate in Francia, quelle riunite sotto le voci «igiene e cure mediche» e «trasporti». Le spese per l'alimentazione sono invece passate, tra il 1950 e il 1960, dal 40 al 34,4 per cento di un normale bilancio familiare. In diminuzione relativa sono anche le [redacted] per l'abbigliamento.


Prime gite al Fürggen, ai piedi del Cervino. Una sciatrice guarda il vasto campo di neve prima di lanciarsi nella discesa verso il Breuil

L'intero cerchio delle Alpi occidentali è bianco di [redacted]

La stagione degli sci è cominciata con un grande anticipo sugli altri anni

La neve è compatta e sciabile soprattutto in Val Chisone (Sestriere) e nell'Alta Val Susa - In Val d'Aosta (tranne il Breuil) c'è stata una semplice spolverata, ed il paesaggio è ancora autunnale - Qualche accenno ai prezzi degli skilifts, degli hôtels, delle attrezzature - Per chi fa colazione al sacco la gita della domenica (viaggio, teleferiche, bibite ecc.) costa sulle [redacted] mila lire

Da quasi un mese, con un anticipo eccezionale, sono ricomparse nelle giornate festive comitive di sciatori. I cittadini non sportivi, che ancora indossano un leggero soprabito e sperano in una prolungata estate di San Martino, [redacted] talvolta indotti a considerarli con fastidio; e [redacted] domandano: «Ma questi sciatori smaniosi ci vogliono proprio buttare l'inverno addosso prima del tempo?».

Basta dare un'occhiata alle montagne per comprendere le ragioni di tale «smania» [redacted] tutta la catena alpina occidentale, dal Monviso fino al Gran Paradiso, più è bianca di neve, come [redacted] sempre appare a metà gen[redacted].

Stagione sciistica anticipata, dunque. Ma bisogna distinguere. Le più aggiornate informazioni raccolte dalle varie vallate confermano che il manto di neve è compatto e sciabile soprattutto nell'alta Val Chisone (Sestriere) e nelle località della Valle di Susa poste al di sopra dei duemila metri, mentre in Valle d'Aosta — fatta eccezione per il Breuil, le cui piste si dipartono da quota [redacted] — il paesaggio è ancora prettamente autunnale; cioè sotto i [redacted] metri di altitudine vi è stata finora una semplice spolverata di neve che il vento caldo degli ultimi giorni ha fatto scomparire quasi del tutto.

Va sottolineato però che le informazioni più aggiornate possono essere capovolte o smentite in poche ore, perché basta una nottata di neve per trasformare un'intera valle.

Ed ecco un rapido cenno della situazione organizzativa. Globalmente in Piemonte e nella Valle d'Aosta gli impianti di risalita possono trasportare ogni ora tra le 60 e le 65 [redacted] persone.

Prima di passare ad un elenco sommario delle varie località, è opportuno accennare in generale alla questione prezzi. Le tariffe variano sensibilmente da una località all'altra. Non c'è norma fissa per [redacted] sciovie come non può esserci per gli alberghi. Ed è comprensibile, indipendentemente dalla lunghezza del percorso, è logico sia [redacted] costosa una funivia che sale a tremila e più metri di quota [redacted] un rudimentale skilift collocato presso un modesto paese[redacted] di qualche valle [redacted]dario.

Come media la corsa su uno skilift del tipo più diffuso che supera 250-300 metri di dislivello, costa 350 lire: poco più di una lira al metro. Gli skilifts-baby cioè dedicati ai bambini e ai principianti, sono proporzionalmente più cari: 100-150 lire per dislivelli molto ridotti.

Ma agli sciatori non interessa tanto il costo della corsa singola, quanto [redacted] prezzo dei tesserini giornalieri e settimanali i quali consentono un numero illimitato [redacted] corse su tutti gl'impianti gestiti da una determinata società.

Al Sestriere, che si contende con Cervinia il primato italiano ed è fra le stazioni sciistiche più importanti d'Europa, il tesserino giornaliero feriale costa [redacted] lire; quello settimanale (per 7 giorni consecutivi, [redacted]presa una domenica) 12 mila; per 14 giorni, comprese due domeniche, 20 mila.

Ancora al Sestriere si offrono le seguenti combinazioni: sette giorni di pensione completa, tutto compreso, con circolazione illimitata sugli impianti e libero ingresso al «patinoire»: lire 70 mila in hôtel di categoria lusso; lire 50 mila in hôtel di I categoria; lire 38 mila in hôtel di II categoria. Questi prezzi sono validi però tra l'8 dicembre e il 22 dicembre e dal 7 gen[redacted] al 7 febbraio. (Il principale problema per l'industria della neve è rappresentato dalla concentrazione [redacted] della clientela nelle vacanze di Natale e di Carnevale: se l'attività fosse distribuita in modo più regolare i prezzi potrebbero livellarsi con vantaggio reciproco di clienti e imprenditori).

Al Breuil (ovvero Cervinia) la tessera giornaliera feriale costa 3300 lire, quella settimanale 16 mila. Nelle giornate festive è valida una tessera a punti (lire 3300) che consente di compiere due percorsi funiviari e tutto il «Carosello» degli skilifts: discese sufficienti per intrattenere [redacted] sciatore di capacità medie dal mattino alla sera.

A Courmayeur, dove quest'anno funziona la nuova funivia Cresta di Youla (m. 2624)-Cresta d'Arp (m. 2726), con l'apertura di una discesa di ben 10 chilometri [redacted] mille metri di dislivello, la tessera giornaliera di libera circolazione costano 3500 lire, quella settimanali 15 mila [redacted] possibilità di impiego anche sulla funivia per il rifugio Torino e la Punta Helbronner.

Prezzi analoghi a quelli finora riferiti vengono praticati a Bardonecchia e Sauze d'Oulx, che per l'attività sciistica e la notorietà debbono collocarsi in graduatoria subito dopo il Sestriere e Cervinia, mentre Courmayeur ha sì una buona e scelta clientela, ma (in attesa dell'autostrada) non altrettanto numerosa.

Nel novero delle località sciistiche piemontesi di importanza internazionale non va dimenticata Limone, [redacted]golarmente fortunata per la sua posizione attigua alla Costa Azzurra e quindi a città popolose e ricche come Montecarlo e Nizza. A Limone ogni domenica durante la stagione invernale si parla più diffusamente il francese dell'italiano; le sue imponenti attrezzature, con una potenzialità oraria per circa 3500 persone, giustificano tale successo.

A questi centri sciistici principali in Piemonte e Valle d'Aosta va aggiunto un lungo elenco di altri più o meno secondari, con caratteristiche diverse dove si praticano prezzi sensibilmente inferiori. Ricordiamoli nella suddivisione per province.

Cuneo: *Crissolo, Frabosa, Lurisia, Pontechianale, Montoso, Prato, Roburent, Briga Alta presso Upega.*

Torino: *Claviere-Cesana, Chiomonte, Beaulard, Prali, Locana, Giaveno (Punta dell'Aquila), Ala, Balme, Usseglio, Colle del Lis, Groscavallo.*

Vercelli: *Oropa, Bielmonte, Alpe di Mera, Alagna.*

Novara: *Macugnaga, Goglio in Val di Devero, Formazza, Mottarone.*

Valle d'Aosta: *Gressoney St. Jean e La Trinité, Champoluc, Chamois, Valtournanche, Torgnon, Etroubles, Pila, Cogne, La Thuile.*

Questa elencazione non vuole e non può certo rappresentare una classifica, che sarebbe assurda. Un centro come Macugnaga dotatissimo d'impianti e di risorse sciistiche (ma purtroppo eccentrico per il Piemonte) non può essere posto sullo stesso piano di quel delizioso villaggio di Chamois in Valtournanche cui si arriva esclusivamente in funivia.

Nelle località meno famose il tesserino giornaliero di libera circolazione sugli impianti costa intorno alle 2500 lire. Negli alberghi e nei ristoranti sono applicate invece le normali tariffe di categoria, valide ovunque, che consentono tuttavia notevoli variazioni tra minimi e massimi. Per esempio i prezzi delle pensioni di I categoria oscillano tra le 4500 e le 5 mila lire, a seconda dell'[redacted] a bassa stagione e a seconda del tipo di hôtel. In genere [redacted] buona pensione costa 5-6 mila lire, una discreta intorno alle 3500-4000, un pasto normale 1500-1800.

Ma la grande massa degli sciatori italiani (circa un milione) è pur sempre costituita dai gitanti domenicali, i quali spesso recano con sé la colazione al sacco. Per essi tuttavia la scampagnata festiva comporta una spesa media di 5 mila lire per il viaggio, l'uso degli impianti di risalita e qualche bibita.

Remo Griglié

Sole splendido in montagna tempo variabile in Riviera

Si prevede [redacted] notevole affiusso di gitanti al Sestriere dove le piste si presentano in buone condizioni di neve

Sestriere — Per tutta la settimana nel cielo di Sestriere non si è vista una nube e la temperatura di giorno ha misurato fino a 10°, [redacted] eccezionale per fine novembre. Molti proprietari [redacted] appartamenti, approfittando del tempo meraviglioso e delle vacanze [redacted]lastiche per le elezioni, sono venuti al Colle ad iniziare le prime sciate di questa stagione invernale. Domani si prevede un forte afflusso di turisti; funzioneranno tutti i mezzi di risalita del Colle e di Borgata. Non funzionerà la funivia della Banchetta, si aprirà quella del Fraiteve. Le piste [redacted] neve sono in buone condizioni.

Bardonecchia — Giornata splendida anche oggi. Cielo limpidissimo; ottima visibilità su tutta la cerchia di montagne. Temperatura in lieve diminuzione. St[redacted] alle 8 si registravano 6 gradi.

Aosta — Da nove giorni [redacted] Val d'Aosta le condizioni del tempo si mantengono al bello e la temperatura, raffrontata a quelle medie degli scorsi anni nel medesimo periodo, è superiore di molti gradi.

Anche oggi il sole caldo ha fatto salire il termometro al di sopra dello zero pure nelle località di alta montagna: a Cervinia si è avuta una minima di —2° e una massima di +5°, ad Aosta durante la notte la minima è stata di +9°, mentre di giorno si è raggiunta la massima di +18°, a St-Vincent la massima è stata di +18°, a Courmayeur di +15°.

Verbania — Nebbia e temperatura in diminuzione oggi anche sul Lago Mag[redacted] dopo l'inattesa parentesi di primavera che aveva visto il termometro salire a Pallanza fino a 28°. Da ventiquattr'ore, banchi di nebbia a tratti fittissimi ristagnano anche nella zona del Verbano, ostacolando [redacted] navigazione dei battelli sul bacino lacustre e la circolazione sulle strade.

Sa[redacted] — Cielo splendido oggi a Sanremo dove il termometro ha raggiunto i 18 gradi. Anche per domani e lunedì si prevede che la situazione meteorologica non muterà.

Il traffico — relativamente tranquillo in questo periodo di stagione morta — è ripreso come per incanto nelle strade del centro e della periferia preludio alla ripresa della stagione invernale che si inizierà ai primi di dicembre. Da parte del Comune e del Casinò municipale sono già stati varati i programmi degli spettacoli per la prossima stagione.

Alassio — Dopo una giornata di tempo variabile questa sera il cielo è completamente sereno, il mare è calmo. La temperatura ha segnato 18 gradi ad Alassio, 16 [redacted] Finale Ligure, Laigueglia e Pietra Ligure.

Genova — Per tutta la giornata, il cielo è stato in parte coperto con minaccia di pioggia; mare calmo e foschia al largo. La temperatura si è mantenuta stazionaria su tutto l'arco del golfo. Media giornaliera: Genova 14°, entroterra e passo dei Giovi 5°, Portofino 13°, Capo Mele 15°.

Santa Margherita — Il cielo si presenta coperto, ma tuttavia non minaccioso. La temperatura [redacted] mantiene mite, intorno ai 15 gradi. [redacted] mare è calmo.

UN DISCO DEL «MELOS ENSEMBLE»

Quartetti di Prokofiev e Sciostakovic

Serghei Prokofiev: *Quintetto op. 39 [redacted] sol minore per oboe, clarinetto, violino, viola e contrabbasso; Dimitri Sciostakovic Quintetto op. 57 per pianoforte e archi.* The Melos Ensemble of London. *L'Oiseau - Lyre (London) Mono OL 267, 30 cm.*

Prokofiev non fu uomo dalle facili soluzioni; musicista geniale e combattuto, s'imponeva spesso compiti difficili, pressoché irrealizzabili, non temeva di esporre gli interpreti a fatiche non comuni. E' il [redacted] di questo bellissimo Quintetto op. 39, nato da un movimento del balletto «Trapèze» scritto nel 1921 per una compagnia girovaga e tanto complicato da non essere eseguibile dai ballerini. Lo spartito ripreso e corretto è stato allargato fi[redacted] a formare questo originale brano [redacted] un Prokofiev in pieno vigore del [redacted] talento. Noi, ascoltando oggi l'esecuzione del Melos Ensemble, non abbiamo alcuna difficoltà a seguire questa musica che, allora, segnava una rivoluzione ed era considerata del tutto incomprensibile. Le nostre orecchie, prima ancora della mente, s'assuefanno allo stile nuovo; anzi, sono in grado di catalogare questa musica tra quella classica o «scolastica».

Comunque sia, grazie all'impeccabile, vigorosa, spesso irruenta esecuzione dei solisti londinesi [redacted] grazie all'accoppiamento dei due quintetti, abbiamo un di[redacted] tra i più interessanti di questi mesi.

Il Quintetto op. 57 di Sciostakovic, infatti, data del 1940, quando il compositore russo aveva accettato i dettami del partito in materia d'arte. La libertà scatenata ma non caotica di Prokofiev si contrappone così a quell'ordine coatto di Sciostakovic, nel quale si intuisce perfettamente il grande mestiere e anche il genio, ma lo si intuisce anche con ali legate, inutilmente circoscritto.

Tra gli interpreti, particolarmente bravi: Peter Graeme oboista, Gervase [redacted] Peyer clarinettista [redacted] Emanuel Hurwitz primo violino.

r. la.


Domenica scorsa dirigenti, impiegati, capi [redacted] anziani [redacted], [redacted] affettuosa intima cerimonia hanno festeggiato il comm. Petrazzini Ben Omega, direttore meccanico, per il cinquantesimo [redacted] di lavoro alla Fiat; [redacted] gnandogli una artistica targa. Al comm. Petrazzini le sincere felicitazioni di quanti conoscendolo ne apprezzano la competenza di tecnico dirigente e la cortesia.



ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 16)

NUOVA Elsa Gustavborg Salerno tra la costiera amalfitana e Capo Palinuro ove la natura è e sarà conservata potrete avere una villa sul mare, spiaggia magnifica, autostrada Torino-Battipaglia, costruzioni in muratura, servizi completi. Con arredamento e terreno 4.600.000. Studio B, piazza Statuto 5, Torino, telefono 515-287.

OCCASIONE. Privato vende muri negozio macelleria L. 6.000.000 affitto 45.000 mensili. Telef. 287-087.

OCCASIONE vendo camera tinello accessori casa nuova zona Aeronautica oppure cambio con due camere tinello. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8198 — Torino».

OCCASIONISSIMA vendesi casa quattro camere cantina terrazzo cortile ottima posizione in Caselette. Rivolgersi: Suppo, via Alpignano 64, Caselette, ore pomeridiane.

OSPEDALETTI alloggio tricamere servizi posizione incantevole 50 m. mare vendo permuto. Telefonare 690-114.

OSPEDALETTI (Sanremo) alloggio panoramico soleggiatissimo, 4 camere, servizi, bagno, vendo convenientemente. Mima Samuelli, viale Regina Margherita 110, Ospedaletti.

OTTIMO affare vendesi terreno Sangano mt. 5000 lottizzabili. Telefonare 322-402. A121209

PANORAMICA Superga Pino 18.000 mq. terreno con progetti approvati vendo. Tel. 527-976. O560

PECETTO, magnifico terreno, cerco condomino costruzione ville signorile. Telefonare 82-216. A121140

PERMUTO alloggio 3 camere servizi con altro più salone o compero. Telefonare 334-957. A121525

PIAZZA Massaua attico soleggiatissimo, due camere, cucinotta ampio, 5.500.[redacted] mutuo 1.000.000. Telefonare 519-652. O826

PIED-A-TERRE zona nuova Lucento, ingresso indipendente, vendo 2 milioni 900.000. Telefonare 735-815.

PINEROLO vendo permuto con alloggio, terreno panoramico progetto approvato ville due piani. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7672 — Torino».

PINETA di Arenzano, Riviera Ligure, centro di soggiorno al mare. Golf, piscine, tennis, equitazione, campi sportivi, 160 Km autostradali da Milano, 186 da Torino. Terreni per ville, appartamenti in condominio. Facilitazioni pagamento. «Comedis» S.p.A. Milano corso Matteotti, 10 - Tel. 794-056 Torino corso Re Umberto 5, tel. 553-616. Pineta di Arenzano (Genova) - Tel. 917-575.

PINO torinese, progetto approvato, vendesi, permutasi. Tel. 760-637.

PRIVATAMENTE comprerei pagamento contanti, casetta, villetta dintorni Torino, telefonare 518-738.

PRIVATO vende e affitta alloggi e negozi Italia 61. Telef. 489-043.

PRIVATO vende alloggio due camere servizi. Telefonare 697-729.

PRIVATO vende muri negozio affittati 40.000 in zona commerciale 9.000.000. Telefonare 325-020.

REDDITO vendesi alloggetto veramente signorile affittato corso Racconigi, mutuo dilazioni. Tel. 332-606.

S. MARGHERITA Ligure vendonsi appartamenti 2-3-4 locali più servizi in nuovo condominio piazza San Siro, finituro accurato, prezzi convenienti. Telefonare 708-747 Milano.

S. RITA bellissimo alloggetto tinello cucinino, una camera servizi vendesi. Mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3469 — Torino». A118709

SAUZE d'Oulx condominio Samurai appartamenti signorili facilitazioni pagamento pronta consegna. Telefono 499-009 Torino. O404

SIF [redacted] Umberto 68, [redacted] autorimessa mq. 2000 reddito netto 8%.

SUCCESSIONE ereditaria vende a prezzi interessanti lottini terreno Leumann. Telefonare 542-062.

TERRENO edificabile mq. 1020 zona Almese, servizi, posizione tranquilla vendesi L. 2500 mq. Tel. 389-663.

TERRENO fabbricabile fronte statale Moncalieri vendo prezzi modici. Telefonare 685-518 ore pasti.

TERRENO fronte corso Siracusa, adiacente corso Orbassano, progetto approvato, camere 70 e basai fabbricati vendesi convenientemente, accettando parziale pagamento alloggi costruiti. Telefonare 53-344

TERRENO industriale fronte strada con progetto occasione vende. Telefonare 273-571. O268

TERRENO vendesi Canavese cambio anche con alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3636 — Torino».

TORRE del Mare (Savona) [redacted] giabile gemma del turismo residenziale, tennis, sport, spiaggia riservata, prenotate alloggi superpanoramici, terreni per ville, mutui, facilitazioni di pagamento. Informazioni in luogo, oppure Torremare, corso Sempione 62 - Milano, tel. 332-190, 312-487. 23974

ULTIMI alloggi signorili vende direttamente Impresa via Valgioie angolo via Gianfrancesco Re. Posizione particolarmente tranquilla con zone verdi, ed alberi secolari. Mutuo e facilitazioni pagamento. Tel. 722-559 dalle ore 9 alle 17. O682

VENDESI alloggio in Loano 3 camere servizi garage. Tel. 41-675.

VENDESI alloggio in Sestriere, grande ingresso 2 camere servizi balcone. Tel. 644-144 ore ufficio.

VENDESI casa centrale quattro appartamentini cambiasi eventualmente con terreno villa Riviera zona silenziosa residenziale. Trattasi privatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3127 — Torino». A114776

VENDESI casa rurale 4 camere con tettoia e giardino zona Borgaretto sulla strada provinciale. Telefonare 343-591. A118797

VENDESI terreno per costruzione villa panoramica in paese Castagneto Po anche due lotti. Telef. 527-088.

VENDO casa due alloggi tre vani servizi termo halla garage giardino centro Nichelino 15.000.000 trattabili. Telefonare 663-000

VENDO casetta garage giardino. Telefonare 911-896. A120930

VENDO Piazza Sabotino 2 alloggi camere cucine vecchia costruzione. Tel. 773-985. O832

VENDONSI e affittansi alloggi di 3-4 camere zona corso Traiano. Telefonare 631-970. A121567

VENDONSI, pronti subito, alloggi signorili due-tre-quattro camere più servizi, zona piazza Carducci. Telefonare 683-871. A120937

VICINANZE piazza Castello, due camere salone cucina bagno ascensore 8.500.000, consiglio Studio B, piazza Statuto 5, telefono 515-287.

ZONA corso Francia ang. piazza Rivoli cedesi nuovo lussuoso alloggio 5 camere doppi servizi. Tel. 82-311.

ZONA Lungopo Antonelli vendo in palazzina, nuova costruzione, alloggio tre camere, salone, cucinotta, doppi servizi, Ascensore. Mutuo 33%. Pronto subito. [redacted] Andorno 7, Borgogno.

8.50% reddito netto sicuro vendesi affittato locale Lucento. Tel. 852-273.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

ABBISOGNAMI alloggio 1-2 camere servizi. Casale, telefono 519-928 tutti i giorni escluso il lunedì.

ABBISOGNAMI attico due camere servizi possibilmente con telefono e centrale, grande terrazzo. Telefonare ore 11-13 n. 798-468.

AMMOBILIATO 1-2 camere, referenziatissimo cerca urgentemente. Telefonare 517-603 526 594.

CERCASI affitto appartamentino ammobiliato [redacted]. Telef. 518-669.

APPARTAMENTINO vuoto o ammobiliato cerco zona nuovo Politecnico. Telefonare 875-890. A109599

CENTRALISSIMA cercasi camera tinello cucinino bagno termo centrale. Telefonare 487-118. A119753

CERCANO alloggio sposi piemontesi referenziatissimi cauzionando qualunque zona. Telefonare 512-635.

CERCASI locale centrale 6-9 vani piano terra 1° piano uso circolo insegnanti. Tel. ore serali 237-449

CERCO appartamentino in villa precollinare saloncino camera letto cucina. Telefonare 887-674.

CERCO appartamentino saloncino camera letto cucina pieni alti casa signorile. Telefonare 887-674.

CERCO due camere servizi paraggi Statuto (20.000 o 25.000). Telefonare 510-256. A121126

CONIUGI [redacted] cercano alloggio zona Città Giardino max referenze. Telefonare 721-527 ore pasti.

DONNA sola cerca camera, mite pretese. 1° piano, terrena zona comodo tram 16. Telefon. 760-505 ore 20.

IMPORTANTE società affitterebbe alloggio 1-5 camere tinello anche [redacted] mobiliato. Telefonare 528-594.

OFFICINA cerca fine gennaio locale mq. 100-120 possibilmente con alloggio zona Nizza, Orbassano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3570 — Torino». A119647

SPOSI referenziatissimi cercano alloggetto camera e servizi barriera Milano, meglio portineria. Tel. 852-684.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AFFITTANSI alloggi via Don Cocchi 1, Grugliasco. Telef. 789-286, 790-351. A121673

A. CAPANNONE industriale 400 mq. terreno 1600 mq. casetta 4 camere, adatto deposito, carrozzeria, torrefazione caffè. Telefonare 237-775.

A Nichelino affittansi alloggi 2 camere tinello e servizi, prezzi modici. Telefonare 660-729. A119543

A Nichelino affittasi tre camere servizi nuovo 26.000. Telef. 661-308.

A 110.000 affitto bellissimo locale industriale 380 mq. Tel. 888-876.

AFFITTANSI alloggi due camere tinello cucinino servizi nuova costruzione zona piazza Stampalia. Telefonare 512-114. O79[illegible]

AFFITTANSI alloggi 2 camere tinello cucinino servizi moderni. Rivolgersi cantiere 5. Mauro angolo via Gelbaudia, Settimo. Telef. 527-420.

AFFITTANSI ampi negozi magazzini pronti subito adatti generi diversi, alloggi nuovi 2-3 camere servizi, Via S. Donato 58. O693

AFFITTANSI appartamenti signorili, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, vicinissimi stadio comunale, via Ettore Fieramosca 9 bis. Rivolgersi portineria. Telefonare 53-912.

AFFITTANSI negozi e locali uso ufficio ed abitazione, via Arcivescovado 3. Telefonare 769-825.

AFFITTANSI vicinanze Pininfarina due camere tinello cucinino 30,000 Telefonare 756-793 ore 20-22.

AFFITTANSI 2 persone 2 camere servizi, termosifone, borgo Rossini. Telefonare martedì 850-257 dopo ore 19. A121694

AFFITTANSI 2-3 [redacted], Cascine Vica. Telefonare 322-466

AFFITTASI a Nichelino via Galimberti 27 magazzino mq. 1600 circa, 500 mq. coperti, telefono, casetta per custode o ufficio. - Telefono 60-663.

AFFITTASI Aeronautica laboratorio mq. 150-300 ufficio forza luce servizi. Silenzioso. Telefonare 794-078.

AFFITTASI alloggio signorile [redacted] camere salone servizi, zona S. Giulio. Telefonare 524-621. A119321

AFFITTASI alloggio 4 camere cucina zona Giardini Reali. Telef. 872-276.

AFFITTASI Barriera Milano capannone mq. 500 vasto cortile uso officina carpenteria. Telef. 290-266.

AFFITTASI Cascine Vica alloggio due camere, tinello, cucinino, termocentrale, garage, libero subito. Telefonare 677-291. A120974

AFFITTASI causa trasferimento centro Torino mq. 140 uso signorile appartamento o ufficio. Tel. 543-347.

AFFITTASI centrale ufficio con telefono una o più camere. Tel. 41-181.

AFFITTASI corso Francia Collegno attico panoramico 3 vani 32.000. Telefonare 797-913 A120439

AFFITTASI due camere cucina servizi vicino Fiat Mirafiori. Telefonare 341-840. A120857

AFFITTASI Grugliasco bellissimo alloggio 2 camere cucina libero subito. Telefono 273-897. [redacted]

AFFITTASI Grugliasco seminterrato con cortile - Telefono 273-897.

AFFITTASI laboratorio zona Aeronautica mq. 250 libero subito. Telefonare 794-567. A121919

AFFITTASI locale angolare con ampio retro per negozio, Borgo Po, Cardinal Maurizio 14 (Lionzo), 15-17.

AFFITTASI locale industriale mq. 75. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8111 — Torino». A120039

AFFITTASI locale mq. 250 deposito o industria silenziosa, Via Del Fortino 12. A119342

AFFITTASI locale mq. 400 tramezzabile riscaldato ufficio regione Barca. Telefonare 242-750. A119761

AFFITTASI locale nuovo mq. 120 con ufficio uso laboratorio officina magazzino. Telefonare 363-179.

AFFITTASI locale uso magazzino mq. 200, Barriera Casale. Tel. 290-266.

AFFITTASI locale uso officina magazzino deposito mq. 75. Potenza 143. Telefonare 60-221.

AFFITTASI, LUNGODORA FIRENZE 135, ALLOGGIO [redacted] UFFICIO CON [redacted] MAGAZZINO ACCESSO CARRAIO TOTALI MQ. 825. TELEFON. ORE UFFICIO 238.726.

AFFITTASI magazzino centrale mq. 400 et uffici. Telefonare 342-134.

AFFITTASI magazzino mq. 150 volendo alloggio via Foligno. Telefonare 732-338. A115796

AFFITTASI magazzino oppure piccola industria mq. 200, servizi particolari. Telefonare 643-456. A118777

AFFITTASI Mirafiori due camere tinello. Telefonare 322-466

AFFITTASI negozio con annesso magazzino di mq. 100. Tel. 593-052.

AFFITTASI negozio e laboratorio. Telefonare 241-339 [redacted] 13-15 (Barca).

AFFITTASI negozio nuovo due vetrine via Sgorgie. Tel. 851-504.

AFFITTASI Nichelino alloggi 3 camere tinello servizi 30.000, volendo due camere tinello servizi 25.000, volendo garage. Telefonare 664-224.

AFFITTASI nuovo capannone zona Mirafiori mq. 750 più uffici. Telefonare 342-134. A120883

AFFITTASI referenziati Nichelino centro casa signorile 28.000 alloggi tre camere servizi compreso riscaldamento. Telefonare 641-782.

AFFITTASI nuovo luminoso locale mq. 150 regione Barca. Tel. 241-796.

AFFITTASI o vendesi grandioso locale in nuova costruzione adattissimo rosticceria e tavola calda vicinanze scuola professionale e mercato. Telefonare 296-252. A118955

AFFITTASI piano rialzato mq. 65 uso ufficio deposito, seminterrato mq. 45. Telefonare 332-138. A121175

AFFITTASI piazza Sabotino alloggi nuovi signorili quarto piano 2 camere tinello servizi, piano rialzato, [redacted]m più saloncino eventualmente uso ufficio. Telefonare 373-482.

AFFITTASI Sacchi 16, uscita Stazione, ufficio sei camere. Telefonare ore ufficio 595-523. A121094

AFFITTASI subito alloggio signorile centrale. Telefonare al pomeriggio al 778-064. A121073

AFFITTASI subito Boringhieri due camere [redacted] tinello servizi 32.000 complessivi. Componenti, Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3599 — Torino».

AFFITTASI [redacted] centrale 4 camere mq. 140. Telefonare 83-920.

AFFITTASI vendesi camera tinello servizi Nichelino. Telef. 82-880.

AFFITTASI vendesi capannone industriale [redacted] mq. 400 Radiale Torino Borgaro. Telef. 257-816. A120849

AFFITTASI zona Crocetta alloggio signorilissimo 6 camere doppi servizi terrazzo veranda cantina garage 2 auto. Telefonare 386-601.

AFFITTASI zona precollinare alloggio nuovo spazioso quattro camere cucina piano rialzato L. 55.000. Tel. 890-064. A120870

AFFITTIAMO 1 camera servizi, alloggi 2 camere tinello servizi stesso nuovo stabile borgata Vittoria, Treglia, corso Regina 168.

AFFITTASI [redacted] km. [redacted] cinta [redacted] Borgaretto locale uso magazzino mq. 80. Telefonare 343-591.

AFFITTASI [redacted] mensili seminterrato mq. 1000 adatto deposito. Telefono 581-694. O415

AFFITTIAMO 1-2-3 camere più servizi zona piazza Rivoli. Rivolgersi corso Montecucco 21, p. 10°.

AFFITTO alloggio tre camere tinello, via Boston 22/8. Telefonare 322-406.

AFFITTO cinque vani primo piano zona Susa uso laboratorio silenzioso, studio. Telefonare 526-350, 579-477.

AFFITTO La Loggia 3 camere servizi nuovo 22.000. Tel. 521-876.

AFFITTO nuovo camera tinello servizi mobiliato Pianezza, Casalegno, telefono 885-962. O858

AFFITTO subito 5 camere, servizi centralissimo 30,000. Crosetto. Bogino 10. A120447

AFFITTO vendo signorilissimo grande soleggiato alloggio, tripli servizi, secondo piano, casa nuova. Raffaello 6.

AFFITTO 3 camera tinello ammobiliato. Telefonare 396-052

ALLOGGIO affittasi persone referenziate, volendo ammobiliato. Telefonare 528-594, 517-803.

ALLOGGIO due vani cucina servizi Mercati Nuovi 28.000 - Tel. 487-055.

ALLOGGIO panoramico affittasi tre camere cucina servizi vicinanze Bramante. Telefonare 500-254.

ALLOGGIO signorile affittasi, corso Re Umberto, salone 8 camere cucina tripli servizi. Telef. 760-981.

ALLOGGIO tre vani, grandioso, nuovo, tinteggiato, palazzo signorile, affittasi, conveniente, Leini, via Torino 140. Telef. 998-077.

ALLOGGIO 3 camere corso Vittorio Porta Nuova affitto. Tel. 527-976.

AMMOBILIATO 3 camere salone affittasi anche mensilmente. Telefonare 580-549 pomeriggio.

APPARTAMENTO nuovo via Sospello tre vani quarto piano affittasi. Telef. 779-571. A119147

APPARTAMENTO signorile corso Vinzaglio, decorato, salone 4 camere cucina tripli servizi, affittasi direttamente. Telefonare 593-673.

AUTORIMESSA prossima apertura zona via Nizza salone unico mq. 3000 affittasi. Domus, Garibaldi 39, telefono 511-050. O429

AUTORIMESSA 400 macchine senti-avviata subaffittasi e compeleti cauzionando. Telef. 338-473.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, [redacted], concorrenza preventivi. Telefonare 368-220. Mastropietro. O1321

BASSO fabbricato [redacted] coperti, luminosissimo centro Lingotto, cortile indipendente, passaggio carraio, plurimi ingressi, autorimessa, riscaldamento, attività non rumorose, affittasi vendesi. Telefonare 674-475 ore 6-14. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8020 — Torino». A119245

BELLISSIMI alloggi Grugliasco via Leonardo [redacted] Vinci [redacted] due camere 18.000; tre 26.000. A118918

BORGATA Paradiso (Collegno) privato affitta nuovi alloggi due camere tinello servizi. Telefonare 782-304.

BORGATA Parella alloggio 5 camere servizi affittasi. Telefonare 890-819.

BOX garage affittansi zona corsi Francia Peschiera. Rivolgersi portineria Santarobrogio 28. A120596

CAPANNONI affittansi mq. 2500 corso Vercelli ang. via Desana. Scrivere Fonderia Montebianco, via Chatillon 34, telefono 851-312.

CAMERA e servizi uso ufficio affittasi presso corso Casale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0166 — Torino».

CASCINE Vica affittansi direttamente alloggi 1-2 camere servizi. Affitto mite. Telefonare 510-675.

[redacted] via Biella affittasi due camere tinello. Telefonare 385-678.

CAVORETTO fuori smog affittiamo alloggio signorile tre camere, garage, servizi, giardino. Telefon. 683-036.

CENTRALE signorile affitto ad unico inquilino referenziatissimo camera ed eventuale uso studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4022 — Torino», oppure telef. ore 16-18: 770-312.

CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, CORSO TRIESTE MONCALIERI, AFFITTANSI APPARTAMENTI 3-4-5-6 CAMERE. TRATTATIVE SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, [redacted] MARIA VITTORIA 1, TEL. 518-426.

COLLEGNO, via Cinterosa 47, affittansi alloggi nuovi 21.000-26.000. Telefonare 520-306. A120975

CORSO Francia Aeronautica affittasi 4 camere cucinotta doppi servizi, decorato, libero. Telefonare 779-441.

CORSO Francia affittansi direttamente alloggi 1-2 camere servizi. Affitto mite. Telefonare 510-675.

CORSO Umberto 34, affittasi 4 camere servizi termo ascensore. Telefonare 53-830 dopo ore 17.

CROCETTA affittasi alloggio 6 camere servizi soffitta cantina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8160 — Torino».

DI fronte Fiat Mirafiori affittansi due locali luminosi 850 mq. ciascuno già adibiti autorimessa forza motrice uffici. Telefonare 342-750.

DUE camere centralissime termocentrale a coniugi soli affittasi. Telefonare 553-873. A121569

DUE-cinque camere anche ammobiliate medesima casa affitta Italia, Re Umberto 28. Telefonare 528-594.

IMPRESA affitta Nichelino centro alloggi 2-3 camere. Telefon. 70-200.

IN Barriera Milano, affittasi alloggi due tre camere, seminterrati riscaldati ampi luminosi, magazzini 200-300 mq. per deposito o industria silenziosa. Tel. 851-709.

LIBERI subito affittasi due camere tinello servizi via Mazzè angolo corso Toscana. Telefonare 779-832.

LOCALE lavorazione silenziosa, mq. 430, riscaldamento, Cascine Vica, affittasi. Telefonare 784-265.

LOCALE luminoso mq. 230 adatto anche a dopolavoro, ecc., adiacenze via Po affittasi. Telefonare 542-535.

LOCALE luminoso 220 mq. Lingotto adatto deposito laboratorio 85.000 mensili. Telefono 487-055.

LOCALE seminterrato 90 mq. circa sano luminoso affittasi. Per visite rivolgersi custode [redacted] Lione 32.

LOCALE uso officina 150 mq. luminosissimo, forza, affittasi. Telefonare 793-297. A122035

LOCALI industriali mq. [redacted] cad. luminosi convenienti unico stabile affittansi. Telefonare feriali 853-626.

MAGAZZINO mq. 400 moderno centrale raccordato possibilità fuori dazio, affittasi. Tel. 232-490.

MOLINETTE affitto camera cucina a persona referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4059 — Torino».

NEGOZIO due vetrine, nuova costruzione via Nizza zona corso Dante affittasi. Telefonare 599-945.

NEGOZIO e seminterrato luminoso mq. 80 uso magazzino laboratorio affittansi. Telefonare 852-273.

NEGOZIO Nichelino via principale affittasi. Telefonare 772-206.

NEGOZIO nuova costruzione via Borgaro 63 ampia vetrina mq. 90 servizi cantina affittasi. Telef. 290-620 ore ufficio. A116428

NEGOZIO S. Paolo 200 mq. 7 vetrine, affittasi. Telefonare 885-229.

NICHELINO via Pinerolo affittasi due camere tinello. Telefonare 380-878.

OCCASIONE affitto garage grandissimo, coperto, riscaldato, anche subito, lire 6500. Via Barletta 109. Tel. 385-908. A121054

OCCASIONE causa trasferimento affittasi casa nuova alloggio 4 camere cucinino servizi, via Porpora 51, libero fine novembre. Telefonare mattino 326-815. A120497

OFFRO alloggio a coniugi pensionati custodia cascina. Tel. 946-127.

PIAZZA BENGASI AFFITTASI 3-4 CAMERE. RIVOLGERSI CUSTODE. TEL. 666-690. A121256

PIED-A-TERRE precollinare ammobiliato signorilmente affittasi professionista. Telefonare 81-225.

PINO Torinese affittasi villa 2 alloggi salone tre camere cucina biservizi. Telefonare 861-162.

PRIVATO affitta alloggio zona Aeronautica 3 camere servizi. Telefonare 323-814. A121015

PRIVATO affitta 3 vani servizi via Po primo piano uso studio abitazione. Telefonare 524-284

QUATTRO camere, salone, servizi, adatto studio, abitazione. libero subito, affittasi. Telefonare 599-248.

RIVOLI affittasi alloggio nuova costruzione panoramico 3 camere tinello cucinino servizi, 28.000 mensili. Telefonare 777-333.

SALUZZO 1 affittasi alloggio 5 camere servizi grandioso terrazzo coperto libero subito. Rivolgersi portineria. A119719

S. RITA, lussuoso ammobiliato affitto referenziatissimi. Telefonare mattinata, pasti: 752-602.

SETTIMO affittansi alloggi 2-3 vani. Telefonare 368-328. A121296

SETTIMO Torinese affittasi garage Borgo Nuovo. Telefonare ore serali 556-865. A120909

[redacted] alloggi da 2 a 6 camere, affittansi zona Francia, da 30 mila a 90.000 mensili. Rivolgersi ufficio via Valgioie angolo via Gianfrancesco Re. Telefonare 722-559.

SOFFITTA tramezzata via Cristoforo Colombo affittasi 6000 mensili. Telefonare 389-417. O458

UFFICI via Viotti, quattro vani servizi, affittansi direttamente. Telefonare [redacted]3-673. A121571

VALLECHIARA affittasi alloggio palazzina nuova quattro vani doppi servizi terrazzino garage grande giardino. Telefonare 80-405 - 893-192.

VENTI chilometri da Torino (Pes[redacted]) affittasi alloggio [redacted] vani accessori garage orto. Telef. 948-795.

VIA B. Galliari 15 bis palazzo signorile affittansi negozio tre vetrine e uffici moderni. Rivolgersi portineria.

VICINANZE Fiat Mirafiori affittasi nuovo 2 camere tinello cucinotta. Telefonare 768-929. A121259

VICINANZE via Lamarmora, attico grande salone, 2 camere, tinello, cucinotto, servizi ampio ripostiglio e terrazzo, nuovo, 55.000 compreso spese. Telefonare 596-607 - 597-774.

VILLA collinare salone 5 camere doppi servizi ampio giardino servita autobus affitto oppure vendo. Telefonare 808-876. A122072

ZONA piazza Sabotino affittiamo alloggio camera cucina servizi. Rivolgersi ore 15-17 portineria via Perrero 12. A120824

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

ALASSIO, villino vuoto, quattro camere, doppi servizi, affittasi annualmente. Scrivere: Ferrari, Altipiani, Mondovì. 26537

BARDONECCHIA affittasi alloggio ammobiliato Telefonare 672-626.

BARDONECCHIA cerco annualmente alloggetto vuoto. Telefonare 761-268.

BORDIGHERA (Vallecrosia) affittasi ammobiliato signorile nuovo riscaldamento 3 camere servizi dicembre e oltre. Telefonare 481-525 ore pasti.

PORTOMAURIZIO appartamentino mobiliato (stagione invernale) prezzo mite. Telefon. 595-795 ore 20-22.

(Continua a pag. 14)

L'annuncio [redacted] rivoltosi

I [redacted] Congo si [redacted] portando con sè gli ostaggi europei

Temono l'intervento dei paracadutisti belgi - I [redacted]li degli Stati Uniti e del Belgio invitano i loro governi a sospendere ogni azione: gli insorti sono decisi ad uccidere i prigionieri bianchi

(Nostro servizio particolare)

Léopoldville, 21 novembre.

Radio Stanleyville ha [redacted]nicato oggi che i cittadini americani e belgi tenuti dai ribelli congolesi come ostaggi sono stati allontanati dalla città per ordine di Christophe Gbenye, in attesa che siano completati i negoziati sulla loro sorte. La emittente non ha comunicato il luogo in cui sono stati condotti [redacted] ostaggi.

Il trasferimento, si afferma a Léopoldville, sarebbe stato deciso sotto l'incalzare dell'offensiva dell'esercito nazionale, che proprio oggi ha conquistato Punia, [redacted] località a sud di Stanleyville, la capitale del governo filocomunista, e dal timore degli insorti di un intervento [redacted] paracadutisti belgi trasferiti in una base dell'Atlantico a meno di sei ore di volo dalla città.

La notizia del trasferimento degli europei da Stanleyville ha aumentato i timori sulla loro sorte. Si te[redacted] sempre più che i ribelli, pressati dall'esercito di Ciombe, non esitino a mettere in atto la rappresaglia, che hanno minacciato più volte nei loro messaggi radio, facendo strage dei circa [redacted] europei che sono loro prigionieri.

I consoli americano e belga a Stanleyville hanno rivolto un appello ai rispettivi governi, affinché sospendano immediatamente ogni aiuto militare al governo di Léopoldville. Nell'appello, trasmesso questa mattina dalla stazione radio di Stanleyville, si afferma che gli americani e i belgi residenti nel territorio controllato [redacted] «governo popolare di Stanleyville» [redacted] tutti vivi; si precisa tuttavia che solo l'immediata cessazione degli aiuti americani e belgi a Léopoldville può garantire la loro sopravvivenza.

I due diplomatici hanno chiesto inoltre ai rispettivi governi di fare il possibile per convincere Ciombe a sospendere immediatamente il fuoco su tutti i fronti del combattimento, e in particolare, i bombardamenti che in questi ultimi giorni si [redacted] intensificati. L'appello trasmesso da radio Stanleyville aggiunge che [redacted]lo se Ciombe accetterà la tregua, i ribelli inizieranno trattative sulla sorte dei cittadini americani e belgi prigionieri a Stanleyville.

[redacted] Stati Uniti hanno incaricato il console a Nairobi, William Attwood, [redacted] condurre le trattative per il rilascio dei cittadini americani prigionieri dei ribelli filocomunisti, con l'inviato di Christophe Gbenye, il «ministro degli Esteri» Thomas Kanza. Oggi a Nairobi si sono incontrati il console Attwood, il premier del Kenya, Jomo Kenyatta e il [redacted]gretario della Organizzazione unitaria africana (Oua). Era invece assente Thomas Kanza.

L'iniziativa americana di trattare con i ribelli non è stata gradita dal presidente Ciombe. Il [redacted]ie ha espresso «vivo *disappunto*» perché, secondo lui, tali negoziati implicherebbero il «*riconoscimento*» [redacted] governo ribelle della «Repubblica popolare del Congo». r. s.

Mosca condanna l'invio dei paracadutisti belgi

La dichiarazione del governo sovietico diffusa dalla radio

Mosca, 21 novembre.

Radio Mosca ha diffuso oggi una dichiarazione del governo sovietico secondo cui l'intervento dei paracadutisti belgi nel Congo rappresenterebbe una interferenza negli affari interni congolesi.

«Notizie allarmanti — ha detto l'emittente — provengono per via telegrafica. Si sta preparando un nuovo delitto contro [redacted] popolo congolese. I colonialisti si accaniscono a schiacciare [redacted] movimento di liberazione congolese per mano dei paracadutisti belgi.

«La maschera è stata gettata — prosegue la dichiarazione. — Si tratta di un'interferenza armata negli affari congolesi. Le potenze occidentali cercano di presentare le loro azioni come una operazione umanitaria.

«Ma gli attuali preparativi contro il Congo sono la più aperta violazione del diritto internazionale e della sovranità di uno Stato. Le azioni delle potenze occidentali non possono non suscitare l'indignata protesta dell'opinione pubblica mondiale.

«L'Unione Sovietica condanna risolutamente le azioni degli interventisti nel Congo e appoggia calorosamente gli Stati africani nel loro desiderio di eliminare la pericolosa tensione insorta nel cuore dell'Africa. Tutte le interferenze straniere negli affari interni del Congo debbono cessare immediatamente. Al popolo congolese, come agli altri popoli dell'Africa, deve essere data ogni opportunità di risolvere i propri problemi e di edificare il proprio Stato nazionale indipendente». (Ass. Press)

Varata ieri a [redacted] la motonave «Eugenio C.»

Presente il ministro Spagnolli

Monfalcone, 21 novembre.

(s. a.) E' stata [redacted] stamane, dagli scali del cantiere di Monfalcone, presente il ministro della Marina sen. Spagnolli, la turbonave [redacted]ri *Eugenio C* di 29.000 tonn., costruita per [redacted] società «Giacomo Costa fu Andrea» di Genova.

La benedizione alla nuova unità è stata impartita da mons. Diodato; madrina è stata la signora Pinuccia Costa, consorte del cavaliere del lavoro Giacomo Costa.

La nuova unità, della quale si inizia subito l'allestimento, sarà capace di caricare 1630 passeggeri, [redacted] equipaggio di 425 uomini. Avrà una velocità di 27 nodi.

A conclusione della cerimonia è [redacted] impostata sullo scalo gigante dello stesso [redacted]tiere la costruzione della prima di quattro motocisterne gemelle da 80.000 tonn. di portata lorda. La cisterna avrà una capacità di carico pari a circa 100.000 mc. Un motore Diesel Fiat a 10 cilindri, di 21.000 cavalli-asse, imprimerà alla nuova unità una velocità di 16,3 nodi orari.

Alla Corte di Cassazione

Scelti a Roma i giudici del [redacted] processo Fenaroli

Roma, 21 novembre.

(g. p.) La discussione del ricorso proposto da Giovanni Fenaroli, Raoul Ghiani e Carlo Inzolia contro la sentenza con cui i primi due vennero condannati all'ergastolo e il terzo a [redacted] di reclusione, si svolgerà dinanzi alla prima sezione penale della Cassazione. Così è stato comunicato oggi agli avvocati dei tre imputati per l'uccisione [redacted] Maria Martirano.

Ora la prima sezi[redacted], alla quale di solito vengono affidati i casi di omicidio volontario, dovrà fissare la data in cui si discuterà l'impugnazione, dalla quale dipende la sorte dei tre personaggi del «giallo» di via Ernesto Monaci.

I difensori degli accusati si apprestano a inoltrare alla suprema Corte i cosiddetti «motivi aggiunti» nel tentativo di dimostrare la validità delle loro tesi giuridiche, destinate a smantellare la sentenza di condanna emessa il 27 luglio del [redacted] dalla Corte d'Assise d'Appello.

Denunciato il Monopolio per la sabbia nel sale

Il prodotto della manifattura di Tortona risultava adulterato

(Dal nostro corrispondente)

Tortona, 21 novembre.

I funzionari del laboratorio provinciale d'Igiene e Profilassi hanno inviato all'autorità giudiziaria un verbale di denuncia contro il Monopolio di Alessandria, per aver posto in vendita prodotti adulterati. Interessata alla denuncia è la moderna raffineria di sale di proprietà del Monopolio a Tortona, gestita dalla cooperativa «La rapida».

Nei mesi scorsi, numerosi cittadini avevano lamentato che nei pacchetti di sale fino da cucina si trovava della sabbia e la circostanza, riscontrata anche in provincia di Cuneo, aveva destato molto scalpore.

Un cittadino di Novi Ligure, avendo trovato in un pacchetto di sale fino indubbie e abbondanti tracce di sabbia, inviò al laboratorio provinciale d'Igiene e Profilassi il pacchetto di sale da cucina per le analisi. Ora, eseguite tutte le operazioni [redacted] controllo previste, i funzionari del laboratorio hanno accertato che le proteste e le lamentele [redacted] consumatore erano giustificate e hanno quindi inoltrato la denuncia. f. m.

«Specchio [redacted] tempi» è [redacted] vive (anzi si muore) a Chialvetta, provincia di Cuneo

Abbiamo risposto all'appello di [redacted] scolara che chiedeva [redacted] proiettore [redacted] qualche filmina - Una borgata a 1600 metri, lontana dal mondo civile come noi dalla Luna

(Dal nostro inviato speciale)

Cuneo, [redacted] novembre.

«Come si vive a Chialvetta, provincia di Cuneo»: così «*Specchio dei tempi*» aveva intitolato, giovedì, la lettera di una scolara che, accennando alla penosa situazione della sua borgata, chiedeva un proiettore e qualche filmina per quella scuola di montagna.

Dopo aver sostato, oggi, alcune ore tra i valligiani di Chialvetta — una frazione di Acceglio, nell'alta Val Macra — ci è sorto il dubbio di avere sbagliato il titolo della lettera. Forse sarebbe stato più giusto scrivere: «Come si muore a Chialvetta». Perché quassù la vita è talmente avara di soddisfazioni da spingere qualcuno degli abitanti al suicidio. I montanari ignorano [redacted] significato dei termini come «complesso», «spleen», «nevrosi». [redacted] pazienti, tenaci, si contentano [redacted] minimo indispensabile, sono legati alla loro terra da un atavismo secolare. Ma l'isolamento, il silenzio, la cortina di neve [redacted] per molti mesi all'anno li circondano finiscono per corrodere [redacted] a poco a poco i loro nervi, facendoli scivolare nel crepaccio della disperazione.

Durante l'estate, in questo grappolo di baite a 1600 metri d'altitudine [redacted] possono incontrare una trentina di abitanti. Viene anche qualche turista, innamorato del paesaggio che ricorda il Cadore e le Dolomiti. L'autunno riduce la popolazione alla metà, [redacted] restano che i vecchi e qualche bambino: i nati nell'ultimo decennio, perché battesimi e matrimoni [redacted] se ne celebrano più. Perfino la chiesa è abbandonata, anche il parroco se n'è andato. [redacted] ha resistito alla solitudine, dopo la morte della sorella.

Non vi arrivano corriere, per scendere ad Acceglio nella stagione brutta non ci sono che [redacted] mezzi: gli sci o il mulo. Ma spesso le valanghe e le slavine bloccano anche la strada militare, imprigionando per giorni e giorni i montanari nelle baite, [redacted] le poche mucche e le capre. A questo spettacolo desolante [redacted] contrasto la scuola. Solida, bella, affacciata sul vallone [redacted] un for[redacted]. Dall'esterno, sembra capitare [redacted] nidiata di ragazzi. Invece basta una piccola [redacted] per contenerli tutti.

Cinque scolari, di due sole famiglie. Giorgina, Marcellina e Franca Galetti, Rola[redacted] e Rinaldo Comba. Tre sorelle, due fratelli. Giorgina [redacted] la più anziana, 12 anni. Ripete la quinta classe [redacted] perché sia svogliata o negata al[redacted] studio. Al contrario, [redacted] chiederebbe di meglio che [redacted] alle medie e prendere un diploma. Un problema insolubile, per i piccoli montanari: [redacted] medie più vicine distano parecchi chilometri, bisognerebbe andarci a piedi. Ore ed ore di cammino, lunghe interruzioni per colpa delle valanghe. [redacted] sarebbe an[redacted] un altro rimedio: il collegio, a Dronero o Saluzzo. Ma dove trovare i soldi per [redacted] retta, il corredo, le [redacted] varie, quando la morte di [redacted] vitello e di una mucca è sufficiente per scombinare il bilancio di [redacted] anno a questi poveri montanari? E così, Giorgina ripete la quinta per adempiere alle disposizioni sulla «scuola dell'obbligo». La sorellina Franca [redacted] potrebbe, dal canto suo, frequentare le elementari. [redacted]a solo cinque anni, ma l'insegnante ha chiesto [redacted] direzione didattica [redacted] per[redacted] di tenerla a scuola. Almeno sta [redacted] caldo, [redacted] si annoia, comincia ad imparare qualcosa.

Nessuno di questi ragazzi — né i loro genitori, del resto — [redacted] cos'è [redacted] cinematografo, la televisione. Il proiettore e le filmine che abbiamo portato in dono alla [redacted]la rappresentano, ai loro occhi, qualcosa di magico. La maestra che hanno adesso è la terza, dall'inizio dell'anno scolastico. La prima ha resistito [redacted] quindicina [redacted] giorni, la seconda una settimana. «Io spero di poter rimanere quassù fino a giugno — dice l'attuale insegnante, [redacted] brava signorina [redacted] Alba, Maria Teresa Molino — se l'inverno non sarà troppo rigido. Soffro di artrosi, il freddo e la neve non sono certo la miglior cura per i miei disturbi». Le abbiamo consegnato, insieme all'apparecchio, la serie completa delle filmine «*Il mondo in cui viviamo*». Rievocano le foreste, i mari, [redacted] firmamento, gli aspetti più suggestivi della terra e del cielo. Un mondo [redacted] cui anche gli scolari [redacted] Chialvetta fanno parte, ma dal quale si sentono lontani ed estranei come lo siamo noi (forse ancora per poco) dalla Luna.

Giorgio Lunt

La maestra ed i cinque scolari di Chialvetta, una frazione a 1600 metri nel Cuneese

Avvistato in Siberia un mostro vissuto [redacted] milioni di anni fa?

[redacted] tratterebbe di un ittiosauro

Mosca, 21 novembre.

Scienziati sovietici sono [redacted]pegnati nel tentativo di risolvere il mistero di un mostro lacustre, un grosso animale nero che vive in un lago siberiano e che emette strani rumori.

Secondo una notizia pubblicata dalla *Tass* una spedizione scientifica dell'università di Mosca, rientrata in questi giorni nella capitale, avrebbe riferito [redacted] avere visto per due volte il mostro, la prima mentre era sulla riva e la seconda in mezzo [redacted] lago. Nessuno degli abitanti della zona, secondo quanto riferito dagli scienziati, osa avvicinarsi al lago, che si trova nella regione di Yakut. Il mostro ha una testa molto piccola, un collo lungo e scintillante, la pelle nera ed una pinna verticale sul dorso.

Gli scienziati non hanno potuto prendere alcuna fotografia del mostro dato che [redacted] momento della sua comparsa erano sprovvisti di apparecchi fotografici. Tuttavia hanno fatto un disegno che è stato pubblicato oggi sull'edizione per la gioventù del giornale *Kom[redacted]molskaya Pravda*. A giudicare da essa è possibile che il misterioso pesce sia un animale (più esattamente un rettile acquatico) vissuto [redacted] milioni di anni fa, un ittiosauro.

[redacted] a Bonn il direttore del Parco del Gran Paradiso

Bonn, 21 novembre.

Il prof. Renzo Videsott, direttore [redacted] Parco Nazionale del Gran Paradiso, è stato insignito della medaglia d'oro Alexander von Humboldt per [redacted] sue particolari benemeranze nella difesa delle bellezze [redacted]turali in Europa.

La cerimonia della premiazione, svoltasi all'Università di Bonn, è stata abbinata alla solenne consegna dell'ottavo Premio «Vantienhoven» al sindaco di Clerf (Lussemburgo) George Wagner e al presidente del Consiglio regionale di Trier, Konrad Schubach, [redacted] la creazione [redacted] naturale tedesco-lussemburghese.

Svelato il mistero dopo sedici giorni [redacted] ricerche

Riconosciuta la smemorata di Losanna è una norvegese di 22 anni maestra di [redacted]

Si chiama Reidun Lindskog ed era scomparsa da settembre - Aveva detto che si [redacted] negli Stati Uniti
Da tempo soffriva di amnesie - La sorella è già in viaggio verso la Svizzera per il riconoscimento ufficiale

La cugina, a sinistra, e la sorella della smemorata [redacted] la foto che ha permesso [redacted] riconoscimento (Tel. A.P.)

(Dal nostro corrispondente)

Berna, 21 novembre.

Il fitto mistero che da oltre quindici giorni circonda la ragazza smemorata di Losanna sembra sia stato ormai chiarito: nelle prime ore del pomeriggio di oggi è pervenuto all'ospedale psichiatrico di Losanna un messaggio da Oslo in cui è annunciato che una famiglia norvegese aveva riconosciuto la giovane. Questa sera la polizia ha dichiarato che, salvo contrattempi dell'ultimo istante, si può essere ormai certi che la «ragazza senza nome» potrà riunirsi ai suoi congiunti.

La giovane «smemorata» è una norvegese di 22 anni, si chiama Reidun Lindskog, esercita la professione di maestra [redacted] sci. Da oltre due mesi era scomparsa da casa e tutti gli sforzi intrapresi dai suoi genitori per rintracciarla erano risultati vani. La famiglia Lindskog si è messa immediatamente in contatto con la polizia di Oslo, che, attraverso l'Interpol, interpellava le autorità di Losanna, dopo aver riconosciuto nella foto della «smemorata» la loro congiunta. Dalla Svizzera si provvedeva ad inviare diversi altri dati sul la ragazza [redacted] in particolar modo l'elenco degli oggetti rinvenuti nel suo bagaglio, compresa la medaglietta distribuita al termine del concorso sciistico di Kreuzer nel 1961. I familiari della «smemorata» sono stati unanimi nell'affermare che avevano visto tali oggetti in possesso della congiunta prima che si allontanasse, all'inizio dello scorso mese di settembre, da Lier, dove abita.

Per quanto riguarda le autorità inquirenti di Losanna, esse si mostrano convinte della veridicità delle notizie provenienti da Oslo. Il capo della polizia di Losanna ha dichiarato in serata: «Naturalmente non abbiamo ancora la prova matematica di ciò che ci è stato confermato. Tuttavia numerosi elementi lasciano ritenere con certezza che la ragazza riconosciuta in Norvegia sia quella ricoverata da oltre due settimane nel reparto psichiatrico [redacted]l'ospedale cantonale di Losanna. Bisogna essere comunque molto prudenti, perché abbiamo ricevuto circa 200 segnalazioni in cui ci veniva annunciata l'identificazione della smemorata. Sta volta abbiamo comunque tutti i dati, motivi per pensare che sia la volta buona».

Secondo informazioni non ancora confermate, la sorella maggiore di Reidun sarebbe già in viaggio verso la Svizzera; dovrebbe giungere a Losanna entro la giornata di domani. Se si può dunque ritenere che sia stato svelato il mistero che circonda [redacted] nome e la provenienza della ragazza, rimangono nondimeno oscuri diversi altri lati della [redacted] avventura. Come mai Reidun Lindskog si trovava in Svizzera, dal momento che aveva dichiarato di voler compiere un viaggio negli Stati Uniti? Perché nella notte dal 4 al 5 ragazza attraversa una foresta della periferia di Losanna? Era venuta da sola in Svizzera o era in compagnia di qualcuno? Soltanto quando la ragazza avrà riacquistato la memoria e sarà in grado di fare un resoconto dell'accaduto si potrà dare una risposta esauriente a tali interrogativi.

La Lindskog era già stata colpita nel passato da alcune amnesie, sia pure in forma meno grave. La «smemorata», quando le è stata comunicata la notizia proveniente da Oslo, non ha reagito in alcun modo.

Tra le varie ipotesi formulate nei giorni scorsi si era affermato anche che l'amnesia della giovane sarebbe stata causata da una forte dose di stupefacenti. A tale riguardo i medici mantengono uno stretto riserbo. Secondo altre notizie la giovane avrebbe partecipato alla «dolce vita» di Losanna, [redacted] anche a tale proposito non si hanno notizie precise. I sanitari, dal canto loro, dichiarano che [redacted] condizioni fisiche della ragazza continuano a migliorare, ma hanno dovuto rinunciare a condurre la ragazza sul luogo in cui, [redacted] notte dal 4 al 5 novembre scorso, era stata rinvenuta da alcuni automobilisti. l. f.

«Siamo [redacted] è lei» dicono i genitori della ragazza

(Nostro servizio particolare)

Oslo, 21 novembre.

«Siamo certi che [redacted] lei», *ha detto Astrid Lindskog, e queste parole della ventenne norvegese hanno forse posto la parola fine al mistero della bionda e graziosa smemorata rinvenuta nella foresta di Sauvabelin, presso Losanna. Astrid è sicura che si tratti di sua sorella Reidun, ventiduenne insegnante di sci.* «Non avevamo notizie di lei da tre mesi — *dicono i Lindskog.* — e pensavamo che fosse in America. L'abbiamo riconosciuta dalle fotografie che hanno pubblicato i giornali di qui».

Dice Astrid che la sorella aveva sofferto [redacted] amnesia già [redacted] volta, nel 1961, quando si trovava in Inghilterra. La per[redacted] presso cui era ospite la trovò poi in una clinica, dove era stata fatta ricoverare dalla polizia cui si era presentata dichiarando di [redacted] rammentare più chi fosse.

«Adesso pensiamo che fra un paio di giorni Reidun sarà qui [redacted] noi», *afferma Astrid Lindskog. La famiglia risiede a Lier, una quarantina di chilometri a occidente di Oslo.* «Abbiamo avvertito la polizia norvegese che avevamo riconosciuto Reidun dalle foto, e subito è stata informata la polizia di Losanna per il tramite dell'Interpol».

I Lindskog sono tutti sicuri. «E' stata mia cugina Berit», *ha detto Astrid*, «a riconoscere per prima Reidun. Stava leggendo il "*Verdens gang*" *(Un pomeridiano di Oslo)* e leggeva le notizie dall'estero. Ha scorto a un tratto [redacted] fotografia ed è balzata in piedi. E' corsa [redacted] me e mi ha fatto vedere la foto. Abbiamo subito avvertito [redacted] polizia, che a sua volta ha telefonato alla redazione del giornale. Quando ci è stato mostrato l'originale della foto non abbiamo più avuto dubbi. Non poteva essere che [redacted]dun».

Haakon e Augusta Lindskog, i genitori di Reidun, e la sorella e la cugina si ripetono certissimi del riconoscimento. Hanno detto che dopo l'amnesia in Inghilterra Reidun ritrovò la memoria, tornò a casa, poi fece un viaggio in America. Rientrata in Norvegia [redacted] dedicò all'insegnamento dello sci. Poi ripartì per l'America; da allora i Lindskog non hanno più avuto sue notizie fino al momento in cui hanno visto la foto sul giornale.

Non sanno assolutamente spiegarsi come sia giunta in Svizzera. Dicono di [redacted] aver ricevuto sue notizie da quando partì per gli Stati Uniti; anzi non sono nemmeno certi che la seconda volta sia stata veramente negli Stati Uniti. La prima sì, e questo potrebbe spiegare perché la smemorata reagisca in modo particolare quando le presentano fotografie di sciatori e sciatrici statunitensi, e forse anche il possesso della medaglia di bronzo olimpica [illegible] potrebbe esserle stata donata da qualche collega degli Stati Uniti. u. p.

ANNUNCI ECONOMICI

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

(Continua da pag. 12)

SAUZE d'Oulx affittasi dicembre gennaio appartamento sei letti comodità moderne. Telefonare 70-892.

SESTRIERE offro elegante due camere cinque letti servizi stagione oppure bimestre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8175 — Torino».

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO, Parkhotel, tel. 42-681, modernissimo, camere con bagno, terrazzo, telefono. Soggiorno invernale 3.500 tutto compreso. Prenotarsi.

ARMA Taggia (Sanremo). Hotel Eden telef. 43-000, aria condizionata, soggiorno, TV, garage, da 2200 tutto compreso, riduzioni lunghi soggiorni. Preferenza persone tranquille.

LOANO Continental Hotel modernissimo riscaldato bagno balcone vista mare. Prezzi particolari. Torino, telefono 594-522. A118263

LOANO Pensione San Marco, centrale, tranquilla, riscaldatissima. Prezzi propaganda. Scrivete, telef. 69-094.

PIETRALIGURE - Pensione Rivalmare Telef. 67-131 (Torino 517-245) riscaldamento. 1.800 giornaliere, 30 giorni 45.000. 26841

VARAZZE, sola, ospiterebbe due persone, vitto-alloggio, eventuale assistenza familiare, ogni comfort, Bonelli via Corsica, 8 - Varazze.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ACCONCIATORI, estetiste, pedicure, diventerete diplomandovi Istituto Ferran's, Andrea Doria 21 - Telefono 547-332. O323

ACCONCIATURE corsi serali scuola consorziata. Arte scuola, via S. Teresa 3, telefono 542-369.

ALTA specializzazione tecnica corsi industriali per impiegati di concetto corso serale, al sabato prescrale, posti limitati, Enale, via Principe Amedeo 17. A119480

CAMBRIDGE School of English Turin, [redacted] intensivi [redacted], sore, Lower, proficiency, universitari, corsi per ragazzi Principe Amedeo 29. Telefono 81-040. O627

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

BALLERETE modernissimamente, rapidamente, corso 5000. Telef 512-025. Corso S. Martino 8 O968

INGLESE. Signorina londinese diplomata offresi per lezioni, traduzioni, corrispondenza commerciale. Telefonare 500-359. A109601

LAUREATO impartisce lezioni fisica matematica chimica universitari medie. Telefonare 280-839.

LAUREATO ventiseienne, automezzo, parzialmente occupato, dedicherebbe molto tempo libero seria occupazione. Insegnerebbe matematica, osservazioni media privata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8192 — Torino».

SCUOLA belle Gemme, tel. 60-220, Nizza 3 Corsi individuali accelerati 5000. [redacted]

SIGNORINA buona famiglia studi classici seguirebbe negli studi bimbi elementari ore pomeridiane. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8172 — Torino».

SIGNORINA diplomata inglese francese impartisce lezioni doposcuola elementari medie. Telefon. 60-154.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A ottimi prezzi ammobiliato, volendo pensione familiare - Telef. 518-679.

AFFITTASI ammobiliata donna sola zona piazza Sabotino, Tel. 368-592.

AFFITTASI camere ammobiliate 2-3 letti pressi Porta Nuova. Telefonare 515-942. A120967

AFFITTASI camera [redacted] letti centralissima pensione completa 33 mila. Tel. 510-390. A120769

AFFITTASI [redacted] ammobiliate con o senza pensione. Telefonare 83-774. A121101

AFFITTASI signorina camera ammobiliata con uso cucina indipendente centralissima. Telefonare 544-245.

AFFITTASI zona Statuto bellissima camera mobiliata casa signorile. Telefono 754-192. A120550

AFFITTO camera ammobiliata 2-3 letti, impiegati studenti, prezzi modici. Visibile mattina 9-13, Sacchi 24, Telef. 545-350. A121415

AMMOBILIATA uno-due letti affittasi. Telefonare 80-642.

CROCETTA affittasi mobiliata ogni comfort. Serietà, distinzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3613 — Torino». A120555

ELEGANTE ammobiliata confort non affittacamere signora-signorina referenziata, volendo pensione. Telefonare 682-424 A121120

FAMIGLIA affitta [redacted] confortevole due lettini a donne. Telefonare 262-510. A120618

PORTA Nuova mobiliata non affittacamere oltre 2 persone serie. Telefonare 520-640 A120950

PRESSI Municipio matrimoniale 22 mila, due letti 13.000 termo uso cucina. Telefonare 579-901.

STATUTO ammobiliato signorile distinto signore 20.000. Telefonare 483-988. A120817

10.000 affittasi locale ammobiliato indipendente, servizi, solo donne. Telefonare 394-285 pasti.

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A. SIGNORINA media età lunga pratica contabilità corrispondenza, lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4015 — Torino».

ABILE commessa vetrinista abbigliamento 22enne presenza referenze offresi anche impiego responsabilità. Telefonare ore pasti n. 720-437.

COMMESSA abbigliamento, bella presenza, ottime referenze, libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8265 — Torino».

il cuoio è elettroregolatore

Il cuoio scarica a terra la dannosa elettricità statica che il nostro corpo riceve in continuazione dall'atmosfera, evitando così seri disturbi all'organismo.

la salute cammina sul cuoio

cuoio

CAPO officina meccanica precisione et serie, 40enne, ottimo organizzatore, stampi, attrezzature, cicli. Disposto trasferirsi, libero, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8271 — Torino». A121893

CINTURA nera 1 Dan campione Confederazione Rhodesia, Sud Africa e Germania offresi come istruttore preferibilmente in qualche città del Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] 295 — Torino». [redacted]

DATTILOGRAFA torinese secondo impiego paghe contributi, presenza, referenze, patente auto, offresi ditta impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4052 — Torino». A121941

DICIASSETTENNE segretaria azienda veloce stenodattilo conoscenza francese [redacted] inglese offresi primo impiego. Miti pretese. Telefonare 284-037.

DIPLOMATA pratica lavori ufficio offresi anche zona Mappano-Leinì. Telefonare 998-217. A121779

DIRETTORE complesso alberghiero-ristoranti giovane pluriennale esperienza offresi per direzione complesso similare o grande mensa aziendale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8216 — Torino». A109595

DISEGNATORE 18enne diploma serale particolarista offresi primo impiego. Telefonare 736-533.

DISEGNATORE 30enne attrezzature varie, pneumatica, praticissimo officina, mansioni direttive, esperienza decennale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4033 — Torino».

DISEGNATORE 34enne esperienza pluriennale impianti industriali, termici, carpenteria, meccanica, referenziato offresi, eventualmente anche a domicilio. Telefonare 854-577.

DOMICILIO impiegata svolgerebbe lavori dattilografia. Telefonare 783-094.

EX sottufficiale Carabinieri 30enne, studi medi, presenza, referenziatissimo, impiegherebbesi subito mansioni massima fiducia, magazziniere, commesso, lavori ufficio. Telef. 586-745.

FARMACISTA pratico cerca direzione farmacia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4064 — Torino». A122133

GEOMETRA sei anni pratica cantieri civili, industriali offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3617 — Torino».

GEOMETRA 26enne inglese francese spagnolo, attualmente funzionario tecnico commerciale ditta forniture industriali scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3660 — Torino». A121276

GIOVANE referenziato diploma liceo artistico impiegherebbesi presso azienda pubblicità oppure presso azienda commerciale per normale lavoro ufficio. Telefonare 763-924.

GEOMETRA 24enne militesente, secondo impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4002 — Torino».

IMPIEGATO ottimo organizzatore vendite 38enne occuperebbesi presso azienda in fase di sviluppo assicurando ottimi risultati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8307 — Torino».

INGEGNERE elettrotecnico 40enne, specializzazione elettronica Usa, pratico apparecchiature et impianti elettrici, pluriennale esperienza sala prove altissime tensioni presso industria cavistica, lingua inglese, offresi seria ditta per incarico tecnico o tecnico-commerciale scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8264 — Torino». A121675

INGEGNERE 34enne libero mezza giornata offresi. Telefon. 587-980.

ISTRUTTORE guida esperto referenziato auto propria impiegherebbesi giornata o mezza giornata. Telefonare 678-329. A121814

ISTRUTTORE guida patente D ore serali offresi. Telefonare 525-569.

LAUREANDO lingue decennale esperienza estera offresi ufficio corrispondenza trattative, traduzioni, mezza giornata o fisso. Telef. 579-469 ore pasti. A121745

LAUREATO economia 30enne, esperienza commerciale pluriennale conoscenza lingue scopo miglioramento esaminerebbe offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3623 — Torino».

LIBERO tutto pomeriggio, piemontese, scuole superiori, offresi impiego, occupazione decorosa. Telefonare 511-223. A121145

MEDICO dentista specialista espertissimo offresi direzione-collaborazione importante avviato studio dentistico Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5 — Milano». 26838

NUBILE 40enne [redacted] occuperebbesi anche mezza giornata assistenza bambini, studio medico, incarichi [redacted] fiducia e qualsiasi lavoro decoroso. Telefonare 586-012. A121775

OREFICERIA orologeria offresi praticissimo commesso, referenziato. Telefonare 257-063. A121312

PENSIONATO piemontese bella presenza referenziato volendo cauzione offresi pomeriggio quale esattore od altri lavori fiducia, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8293 — Torino». A121874

PERITO chimico 24enne, conoscenza analisi tempi metodi CSQ, offresi lavoro tecnico commerciale di laboratorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4007 — Torino». A121460

PERITO elettrotecnico, ventenne, militesente, primo impiego, offresi. Telefonare 395-467 A121909

PERITO industriale 28enne auto propria offresi qualsiasi impiego. Telefonare 681-707.

PERITO meccanico 25enne, esperienza acquisti, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8267 — Torino». A121796

RAGAZZA bella presenza offresi commessa qualsiasi genere. Telefonare 574-197. A121980

RAGIONIERA pratica infortunistica contabilità, libri paga offresi ditta anche domicilio. Telefonare 754-171.

SEGRETARIA corrispondente inglese italiano bella presenza 21enne pratica ufficio occuperebbesi. Telefonare 783-194. A122113

SIGNORA presenza offresi commessa mezza giornata, Telefonare 277-949.

TECNICO 39enne diplomato esperienza quindicennale preventivi, cicli, tempi programmazione, capo produzione, capo officina media industria meccanica stampaggio carpenteria disposto subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3672 — Torino».

VENTICINQUENNE bella presenza - Diplomata letteratura e commercio, conoscenza lingue, introdotta relazioni pubbliche, offresi possibilmente Liguria. Lamoo Pubblicità 221. Alassio.

VENTIDUENNE diplomata inglese, francese, tedesco, spagnolo, italiano, stenodattilografa, occuperebbesi corrispondente 1° impiego. Tel. 275-536.

VENTUNENNE stenodattilografa esperienza settennale tutti lavori ufficio contabilità generale corrispondenza, operatrice Mercator e Audit, ottime referenze, offresi. Telef. 324-720.

SEDICENNE stenodattilo calcolo meccanico paghe e contributi contabilità 1° impiego referenziato offresi. Telefonare 890-598. A122157

SPECIALIZZATO in riparazioni e manutenzione macchine scrivere e calcolo Olivetti e altre marche, lunga esperienza all'estero, referenze ottime, età 23 anni, tre lingue parlate (tedesco, inglese, italiano) offresi per attività in Italia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 296 — Torino».

VENDEUSE signora 35enne presenza indipendente impiegherebbesi sartoria pellicceria gioielleria articolo di classe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8266 — Torino». A121799

VENTIDUENNE referenziato, presenza, pratico centro meccanografico, cerca ottimo impiego o lavoro di fiducia. Telefonare 875-736.

VENTISEIENNE, decennio esperienza grandi magazzini, referenze ottime, offresi commessa cassiera o impiego decoroso. Telefonare 390-702.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

ABILI intervistatrici propagandiste cercasi da istituto didattico. Curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4051 — Torino». A121938

ASSUMIAMO giovani militesenti torinesi patente, cultura media, dinamismo et serietà da impiegarsi ramo vendite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3670 — Torino».

A.A.A. SOCIETA' ASSUME ELEMENTO 23-30ENNE, MILITESENTE, BUONA CULTURA, DINAMICO, VERAMENTE CAPACE, OTTIMO CORRISPONDENTE, PER SEGRETERIA DIREZIONALE. POSSIBILITA' CARRIERA. TELEFONARE 521-058.

ASSUMIAMO giovani buona cultura per trattazione clientela. Remunerazione adeguata, possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8249 — Torino». A121616

AZIENDA importante cerca operatori IBM. Dettagliare curriculum. «Pub[redacted] Stampa 3625 — Torino».

CERCASI esperta precisa dattilografa contabile mansioni fiducia prestazioni saltuarie presso nostro ufficio (Agenzia Imprese Teatrale). Telefono 682-541, Via Berthollet 37.

CERCHIAMO persona con esperienza contabilità possibilmente ricalco, dattilografia veloce conoscenza inglese per mansioni responsabilità. Precisare età, posti occupati, mansioni svolte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8187 — Torino». A120875

CERCO ragazza 15-16enne cultura media per ufficio e laboratorio. Presentarsi in via Sanbernardino 27 B dalle 10 alle 12.

DISEGNATORE provetto, con pratica particolare in disegno attrezzature, cerca importante industria metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4013 — Torino». A121493

ENTE assicurativo cerca elementi anche parzialmente liberi, buona cultura, presenza, referenze, possibilmente residenti Collegno Grugliasco bassa Valsusa zone limitrofe per redditizia attività organizzata. Telefonare ore ufficio 642-516. A121949

ENTE Nazionale assume 10 signore-signorine, età 20-40, residenti Torino, media cultura, distinte, facile conversazione, per interessante lavoro extra ufficio, remunerazione adeguata. Presentarsi lunedì 23, ore 16-18, via Avogadro 6, primo piano.

GOVERNANTE o bambinaia referenziatissima per 2 bambini cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8210 — Torino». A121128

GROSSISTA calze maglieria massima serietà cerca giovane commesso disposto anche visitare clientela. Stipendio, provvigione, auto. Indicare età, luogo nascita, titoli studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8197 — Torino». A121057

IMPIEGATA volonterosa collaboratrice assume piccola industria, buon trattamento. Riservatezza. Scrivere dettagliando «Pubblicità Stampa 8211 — Torino». A121129

IMPIEGATA 16-18enne libera subito cercasi. Fermes - Assarotti 17.

IMPORTANTE AZIENDA COMMERCIALE DELL'ALIMENTAZIONE COLLEGATA SU PIANO EUROPEO, AMPLIANDO QUADRI ORGANIZZATIVI, ASSUME GIOVANI DIPLOMATI MUNITI AUTO PROPRIA, DOTATI DI INIZIATIVA E CONCRETA LABORIOSITA' DISPOSTI INTRAPRENDERE CARRIERA ISPETTIVA E DI VENDITA. SPECIFICARE REFERENZE CONTROLLABILI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3493 — TORINO». A121394

IMPORTANTE industria elettrodomestici cerca elemento qualificato per ufficio vendite, esperto corrispondenza, conoscenza inglese tedesco, massimo 45enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 297 — Torino»

IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA IMPIEGATA PRATICA UFFICIO CONTABILITA', ALTRA PRATICA UFFICIO ACQUISTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4003 — TORINO». A121442

IMPORTANTE industria internazionale cerca tecnico di vendita con recapito Torino, per sviluppo vendite zona Piemonte, titolo preferenziale conoscenza inglese. Casella 317 T, Sip, Milano. 26799

IMPORTANTE società assume ragionieri 21-26enni militesenti, pratica contabilità generale magazzino et costi, disposti trasferirsi, preferibilmente conoscenza inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8280 — Torino».

IMPORTANTE società internazionale assume capaci venditori macchine lucidatrici, pulitrici possibilmente introdotti ambiente industriale. Età 25-30. Possibilità carriera. Conoscenza inglese costituisce elemento preferenziale. Richiedonsi dettagliate referenze. Scrivere: Cassetta 1480 D Sip. Genova. 26814

INDUSTRIA assume ufficio vendite impiegata ottime capacità commerciali trattamento al merito. Manoscrivere età, pretese, referenze: «Pubblicità Stampa 3332 — Torino».

INDUSTRIA FARMACEUTICA CERCA PERSONA PRATICA: LAVORI PUBBLICITARI IN GENERE, ANALISI DI MERCATO, STUDI STATISTICI. INVIARE CURRICULUM DETTAGLIATO E PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO». A121824

INDUSTRIA grafica cerca giovane perito tecnico conoscenza serigrafia capacità organizzative. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8208 — Torino».

INDUSTRIA meccanica specializzata tranciatura lamierini magnetici cerca capotecnico provata esperienza direzione stabilimento piccola industria Liguria. Cassetta 1486 B Sip Genova.

INDUSTRIA [redacted] tessili artificiali nord Italia cerca perito tecnico meccanico preventivista. Età massima 35 anni. Specificare curriculum pretese e referenze a Pubblimen casella 326 C Novara. 26644

INDUSTRIA zona Regina Margherita cerca impiegata pratica fatturazione e magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3660 — Torino».

INGEGNERE elettrotecnico giovane dinamico anche neo-laureato assume importante ditta torinese per compiti tecnici e tecnico-commerciali impianti automatici pneumatici oleodinamici. Curriculum, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4048 — Torino». A121930

INGEGNERE metallurgico provata esperienza acciai speciali, cercasi da acciaieria lombarda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 219 — Milano».

MEDICO dentista per avviatissimo studio cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3687 — Torino».

NOTAIO cerca impiegata pratica ufficio, anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3621 — Torino». A120577

OFFICINA meccanica zona Mirafiori cerca impiegata pratica libri paga e lavori vari ufficio Tel. 342-002, 342-604. A120370

PRIMARIA Compagnia Assicurazioni cerca elemento qualificato per agenzia in Bussoleno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8098 — Torino».

QUINDICENNE dattilografa assume ufficio centrale. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 300 — Torino».

STENODATTILO esperta procedure segreteria vendite — richiedesi pratica pluriennale prezziari, preventivi, conferme — documentata con referenze. Offresi ottimo inquadramento, cinque giorni lavorativi, mensa. Scrivere dettagliando posti occupati a Ghisalba, Borgata Laumann, Torino. Inutile scrivere senza i requisiti richiesti. A121471

STUDENTI studentesse universitari licei desiderosi occupare tempo libero importante Casa Editrice cerca per interessante attività diffusione. Presentarsi via Ozanam 9. 26836

URGE contabile veramente pratico industria siderurgica vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3664 — Torino». A121255

120.000 mensili propagandiste cercansi. Telefonare 254-209 dalle 8 alle 9 mattino. A120985

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A. AUTISTA D E praticissimo città offresi ditta mezza giornata volendo proprio automezzo 4 quintali. Telefonare 724-838. A122037

ABILE stiro offresi a ore. Telefonare 288-013 dalle 8-15.

ABILISSIMA pettinatrice estetista offresi direzione negozio purché in centro. Telefonare 337-380.

ABILISSIMA sarta uomo e classico per signora offresi presso sartoria o negozio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8297 — Torino». A121897

AIUTO cuoco offresi stagione invernale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 13 — Genova». 26813

AUTISTA con auto propria offresi mezza giornata presso ditta. Telefonare 394-534. A121427

AUTISTA espertissimo lunghi viaggi ottimo parlatore offresi ditta con auto. Telefonare ore pasti 544-527.

AUTISTA fattorino patente B offresi. Telefonare 870-234. A121939

AUTISTA giovane pratico città provincia offresi, patente C, referenziato. Telefonare 684-838. A121893

AUTISTA torinese patente B, 21enne coniugato, militesente, offresi. Telefonare 210-345. A121792

[redacted] 33enne perfetto francese offresi [redacted] Giardiniera o senza, patente D pubblica, praticissimo città. Telefonare 723-518. A122051

AUTISTA 41enne veneto patente C, referenziato offresi presso azienda o privato libero subito. Tel. 372-139.

BALIA torinese proprio domicilio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4008 — Torino». A121473

BARISTA specialità tramezzini pizze offresi stagione montagna, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8313 — Torino». A122049

CAMERIERA o guardarobiera offresi. Telefonare 526-788. A122036

CAMERIERA offresi albergo piani [redacted] Torino. Telefonare 383-405.

CAMERIERE [redacted] per stagione montagna. Telefonare 360-129.

CAMERIERE offresi per stagione invernale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 13 — Genova». 26813

COMMIS ristorante referenziato, ottimi certificati, offresi subito. Telefonare 512-285. A121782

CON mezzo proprio offresi presso ditta per lavori esterni. Telefonare 853-652. A121955

CONIUGI senza prole, marito turni Fiat offresi custodia villa. Telefonare 677-975. A121747

CONTADINO pratico coltivazioni collinari ed orticole cerca conduzione fondo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8308 — Torino». A122026

CROMATORE o fattorino volenteroso offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4062 — Torino». A122126

CUOCO specializzato esperto, ristorante estero, 32enne, disposto trasferirsi offresi. Telefonare 876-627

CUOCO stagione invernale [redacted] ovunque. Scrivere «Pubblicità Stampa 4056 — Torino». A122106

DECORATORE offresi impresa anche [redacted] Torino. Telefonare 853-652.

DECORATORE offresi impresa pratico anche montaggio cerniere alle finestre fisse. Telefonare ore pasti 544-527.

DICIASSETTENNE pratico commis sala referenziato offresi per albergo ristorante. Telefonare 297-550.

DISPONIBILE subito autista con macchina propria offresi ditta o privato. Telefonare 765-484 mattino

DOMESTICA 30enne praticissima fiducia offresi persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8281 — Torino».

DOMESTICO autista referenziato presenza capacità offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8294 — Torino».

ELETTRICISTA offresi ditta lavori anche cottimo. - Telefono 887-396.

(Continua a pag. 16)

Borse economia [redacted] finanza

L'indice generale azionario passa da 62,96 a 63,03

Settimana [redacted] attesa in Borsa [redacted] quotazioni quasi invariate

La vigilia elettorale ha condizionato le iniziative - Solo giovedì, prima giornata del nuovo mese di riporti, il mercato ha assunto un ritmo più vivace, registrando un sensibile ricupero - Calmo il reddito fisso

LE BORSE ITALIANE
INDICE GENERALE AZIONARIO 1938 = 1
67,74 65,77 63,85 62,38 64,21 63,41 62,96 63,03

(Nostro servizio particolare) Milano, 21 novembre.

Le scadenze tecniche e gli avvenimenti politici hanno dominato, si[redacted] pure in forma contrastante, la settimana borsistica. Nei primi giorni i fattori tecnici hanno prevalso e diversi realizzi [redacted] sistemazione, anche di notevole entità, hanno pesato sull'andamento delle quotazioni. Mercoledì, giorno dei riporti, malgrado l'abbondanza del denaro offerto fosse nettamente superiore alle richieste (tanto da consentire [redacted] sia pur modesto ribasso dei tassi d'interesse), le vendite [redacted] sono ancora intensificate ed i prezzi di compenso hanno così confermato un generale ribasso rispetto a quelli del mese precedente.

Giovedì, con l'inizio del nuovo ciclo operativo si è subito notato un ritmo più vivace ed intenso degli interventi tonificatori che, insieme ad [redacted] improvviso danaro sui valori immobiliari (per favorevoli voci relative al progetto di legge urbanistica) hanno consentito un rimbalzo della quota del 2,3 per cento. I quantitativi scambiati sono risultati in leggero aumento — intorno al milione di titoli giornalieri dichiarati —, anche se concentrati sui soliti valori a largo mercato. Le elezioni amministrative hanno in ogni caso limitato qualsiasi operazione di investimento mettendo per contro in moto qualche tentativo speculativo.

La migliore conferma della perdurante scarsa iniziativa del risparmio è data poi dall'esito delle operazioni sul capitale in corso: terminato, con il diritto praticamente annullato quello della Generalfin, è incominciato lunedì l'aumento di capitale con obbligazioni convertibili della Invest. Dopo una partenza nettamente negativa (diritto a 5 lire) si è sviluppata qualche corrente di acquisto sul diritto che tuttavia termina la ottava a 13,75, ben al disotto della parità teorica, dopo una punta di [redacted] lire giovedì.

L'ultima riunione ha visto rientrare, per nuove incertezze, l'interessamento sugli immobiliari, il che ha influito, malgrado la presenza dei soliti acquisti di sostegno, sul resto del listino. Si è persa così una par[redacted] guadagni del giorno precedente.

Il numero indice si stabilisce [redacted] 63,03 rispetto [redacted] 62,96 di sette giorni prima con un guadagno dello 0,1 per cento.

Nel reddito fisso nulla di particolare da segnalare. Il lavoro [redacted] è molto consistente, i prezzi sono abbastanza resistenti, i maggiori scambi si notano su di [redacted] ristretto numero di parastatali 6%: discreti i Buoni del Tesoro e quasi nullo [redacted] settore degli industriali. I 40 miliardi [redacted] nuove Iri 6% a premi saranno offerte in pubblica sottoscrizione [redacted] 96 lire, a partire dal 1° dicembre.

r. c.

Andamento [redacted] Milano dei principali titoli

Titoli	13/11	[redacted]
Olivetti	3.001	[redacted]
Finsider	788,50	787,75
Centrale	9.650	9.700
Stet	2.480	2.470
Generali	80.720	80.200
Viscosa ord.	4.180	4.150
Italsider	1.048	1.045
Montecatini	1.608	1.611
Fiat ord.	1.815	1.800
Edison	2.161	2.110
Sade	1.118	1.120
Sip	1.285	1.287
Imm. Roma	550	549
Italcementi	14.810	14.801
Pirelli Il.	3.435	3.465
Italgas	1.036	1.036

Reddito attuale [redacted]i alcuni titoli

Titoli	Rend. %
Finsider . . .	6,35
Centrale . . .	5,15
Stet	6,07
Generali . . .	1,06
Viscosa ord. . .	3,15
Italsider . . .	7,10
Marelli Erc. . .	5,60
Fiat ord. . . .	5,25
Edison	5,31
Sade	3,60
Sip	6,80
Imm. Roma . .	5,19
Italcementi . .	4,05
Pirelli S.p.A. .	2,89

N.B. — [redacted] calcolo viene effettuato tenendo conto dell'ultimo dividendo pagato.

Obbligazioni	Rend. %
B.T. '71 5% . .	5
Op. Pubbl. 6% .	6,40
Imi XVIII 6% .	6,03
Iclpu (vent.) 6%	6,45
Eni S. VII 5,5%	6,40
Iri 1003 5,5% .	6,28
Fiat 5,5% . . .	6,17
Edison 5,5% . .	6,23
Catini '02 5,5% .	6,34
Casse Milano 5%	5,26
S. Paolo 5% . .	5,18

N.B. — [redacted] reddito è calcolato sul corso attuale e non a rimborso. Per i Buoni del Tesoro non si tiene conto dei premi.

Oltre 28 milioni di azioni trattate in cinque sedute

A Wall Street nuovi [redacted] [redacted] attività [redacted] scambi

La media Dow Jones degli industriali è salita da 874,11 a 890,72, dopo aver segnato mercoledì il livello mai raggiunto di 891,71 - In evidenza le Du Pont, General Motors e I.B.M.

New York, 21 novembre.

(a.) *Settimana di grande animazione al New York Stock Exchange. Più di centotto milioni di titoli trattati, con una media giornaliera di 5.620.000 titoli. La giornata di maggiore lavoro è stata quella di mercoledì, nella quale 6.560.000 titoli [redacted] no stati scambiati [redacted] la media Dow Jones degli industriali ha toccato il nuovo massimo assoluto di 891,71, per chiudere ieri a 890,72, ben 16 punti [redacted] mezzo sopra l'874,11 di venerdì 13 novembre.*

Le vedette della settimana sono state le azioni Du Pont, le I.B.M. [redacted] le General Motors, tutte influenzate dall'annuncio che la Du Pont, aveva deciso un dividendo di fine anno di 2,75 dollari e l'assegnazione di [redacted] azioni di una azione General Motors per ogni due azioni Du Pont possedute. Questa distribuzione completa in esecuzione da parte della Du Pont della ingiunzione fattale dall'Alta Corte l'anno scorso di spogliarsi della grossa partecipazione che essa deteneva nel capitale della General Motors.

Il mercato è stato naturalmente molto interessato e soddisfatto di questa operazione: le azioni Du Pont hanno fatto mercoledì un balzo di undici punti, quotate in chiusura al prezzo record di 293 ¾. Le General Motors a loro volta, quotate a 98, guadagnavano circa il 2% sulla probabilità che la società provveda — ora che la [redacted] sima parte delle [redacted] azioni sarà nelle mani del pubblico — ad un frazionamento del titolo. La quotazione della [redacted] Pont ex-dividendo ed [redacted] distribuzione di mezza azione General Motors risulta in fine di settimana leggermente sotto il massimo di mercoledì.

Le I.B.M. dal canto loro, trattatissime [redacted] principio di settimana, perdevano dieci punti mercoledì, [redacted] voci riguardanti la concorrenza che potrebbero fare loro prodotti di altre compagnie, ma si riprendevano vigorosamente nelle due ultime riunioni a 436, dopo l'annuncio che la società sta per introdurre sul mercato [redacted] nuova calcolatrice elettronica [redacted] basso costo.

Trascinati dall'euforia generale hanno migliorato anche i valori ferroviari (media Dow Jones da 216,82 a 218,47) malgrado i [redacted] dissipati timori di scioperi su alcune grandi linee.

Media Dow Jones degli industriali a WALL STREET
872,65 878,03 873,54 877,62 873,08 876,57 874,11 890,72

Londra [redacted] forte ribasso

L'indice dei titoli industriali è sceso in cinque sedute da 459,4 a 435,1 - Si temono inasprimenti fiscali per il mercato mobiliare

(Nostro servizio particolare) Londra, 21 novembre.

(b.) Una accentuata debolezza ha caratterizzato [redacted] mercato borsistico per tutta la settimana. Una corrente continua di piccole vendite, fattesi via via più numerose e che hanno incontrato sempre meno volonteroso assorbimento, ha causato un vero e proprio slittamento di prezzi: l'indice Reuter degli industriali ha perduto nelle cinque riunioni più di 24 punti e passa dal 459,4 di venerdì [redacted] novembre al 435,1 della chiusura di ieri. Deboli anche i titoli di Stato.

Tra le cause del ribasso, in primo piano va collocato il crescente timore [redacted] inasprimenti fiscali che colpirebbero direttamente e indirettamente il mercato mobiliare.

Parigi sostenuta

Parigi, 21 novembre.

(c.) *Le buone disposizioni del mercato [redacted] sono mantenute, anzi si sono notevolmente accentuate questa settimana. La risposta premi si è effettuata mercoledì in un clima favorevole e ha dato motivo ad un allargamento degli affari, e le successive operazioni della liquidazione mensile, risultando nella maggioranza dei casi favorevoli ai compratori, hanno esse pure contribuito [redacted] [redacted] alla l'attività del mercato.*

Sul mercato dell'oro leggera tensione del prezzo del lingotto (da 5545 a 5555 franchi al Kg).

Francoforte irregolare

Francoforte, [redacted] novembre.

(l.) Debole lunedì [redacted] Borsa è apparsa leggermente meglio intonata martedì [redacted] di nuovo giovedì — dopo la vacanza del 18 novembre. Il relativo sereno però non [redacted] durato [redacted] il mercato si è di nuovo appesantito ieri in tutti i settori industriali. La settimana [redacted] conclude praticamente con un niente di fatto, anzi con ribassi di qualche entità fra i meccanici, gli automobilistici, i metallurgici; per contro fermi, ma niente di più, i bancari e assicurativi con qualche progresso i chimici (Farben, Schering, Bayer). Pare che l'imposta cedolare finirà per essere approvata dal Parlamento, vincendo le molte e autorevoli opposizioni.

Giovedì [redacted] [redacted] aperta la sottoscrizione pubblica per il prestito di 270 miliardi di marchi per le ferrovie federali. Emesso al [redacted] di 98 per cento [redacted] [redacted] durata di dieci anni e all'interesse del 6%, esso ha incontrato il favore del pubblico, ma si è notata con disappunto la quasi totale assenza di prenotazioni dall'estero.

Zurigo in rialzo

Zurigo, 21 novembre.

(m.) *Su fondo stabile e con moderato volume di affari, la nostra Borsa ha avuto nell'insieme una buona settimana. Notevolmente ben tenuti i valori bancari, malgrado l'andamento irregolare delle quotazioni del Bankverein che tuttavia chiude anch'esso in rialzo di 15 franchi; più favoriti fra gli industriali i valori della chimica che però registrano lievi progressi anche in molti altri settori.*

Abbastanza animato il comparto dei titoli esteri: [redacted] tanto in questo come fra i valori svizzeri è stata solo moderatamente sentita l'influenza [redacted] [redacted] e piuttosto spettacolari rialzi di Wall Street.

Le case chiedono misure al governo

[redacted] produzione [redacted] [redacted] diminuisce in Francia

In ottobre flessione del 23%, con 133 mila autoveicoli costruiti contro 174 mila nello stesso mese del '63

(Nostro servizio particolare) Parigi, 21 novembre.

Ottobre [redacted] stato il peggiore dei primi dieci mesi di quest'anno per l'industria automobilistica francese. In ottobre, infatti, [redacted] stati fabbricati soltanto 133.000 veicoli, con una diminuzione [redacted] 23% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (174 mila 900 veicoli). Le esportazioni si sono limitate a [redacted] veicoli (55.100 nell'ottobre 1963) ed è continuato il calo delle immatricolazioni: 90.000 contro [redacted], comprese le automobili importate. Queste ultime sono state [redacted].900 per i primi dieci mesi del '64, mentre furono 1[?] 200 l'anno scorso durante [redacted] stesso periodo.

Nei primi dieci mesi di quest'anno la produzione francese è stata di 1.354.000 veicoli contro 1.434.500 durante [redacted] stesso periodo [redacted] '63, con una diminuzione del 5,5%. Anche le esportazioni registrano [redacted] indietreggiamento essendo state [redacted] 472.300 veicoli contro 516.700 da [redacted] naio a fine ottobre '63 mentre sono salite, come si è visto, le importazioni.

La situazione è considerata [redacted] preoccupante dai fabbricanti i quali insistono energicamente presso il governo per fargli adottare provvedimenti atti a stimolare le esportazioni ed a frenare le importazioni sebbene, tutto sommato, la bilancia commerciale con l'estero rimanga favorevole alla Francia: 472.300 veicoli venduti all'estero e 148.900 comperati nei primi dieci [redacted] [redacted] questo anno.

I. [redacted]

La lira all'estero

Valuta del Paese per 100 lire

Piazze	13/11	20/11
New York	0,16093	0,16075
Zurigo	0,6960	0,6968
Parigi	0,7848	0,78480
Francoforte	0,6367	0,6365
Londra *	1738,75	1738,75
Bruxelles	7,94623	7,9433
Vienna	4,1530	4,1535
Amsterdam	0,57823	0,57333
Stoccolma	0,8281	0,8250

* Lira italiana per una sterlina

Molto stabile e controllata la lira italiana sulle [redacted] europee. Calmo il mercato aureo, con scarso interesse per il metallo e lievi rafforzamenti per alcune monete.

NOTE DI AGRICOLTURA

Il pioppo [redacted] [redacted] redditizio?

[redacted] due anni i piantamenti [redacted] pochi - Il prezzo degli alberi in piedi è sceso [redacted] 1100-1200 lire a 600-750 lire il quintale - Nel 1964 sono comparse due nuove malattie: un fungo parassita ed [redacted] afide lanigero

La coltivazione del pioppo ha avuto un notevole sviluppo nel decennio 1952-1962 ed in tale periodo i piantamenti si sono moltiplicati specialmente nelle regioni dell'Italia settentrionale. Un particolare incremento si è avuto nelle zone risicole (Vercellese, Novarese, Pavese [redacted] e Milanese) poiché [redacted] difficoltà economiche della coltivazione del riso, del bestiame, e la scarsità di [redacted] d'opera, hanno favorito la estensione del pioppo.

I prezzi del legname per parecchi anni sono stati assai rimunerativi, fino a 1100-[redacted] lire il quintale ed oltre per piant[redacted] in piedi, per cui molte aziende hanno esteso le piantagioni, anche in mi[redacted] eccessiva, senza tenere presente che nelle gestioni agrarie bisogna mantenere un equilibrio tra le varie colture [redacted] negli allevamenti.

Da quasi due anni il pioppo è in crisi, poiché si sono avute maggiori importazioni di legname e di cellulosa, i consumi sono diminuiti ed in definitiva i prezzi al produttore, per le piante in piedi, sono scesi [redacted] livelli [redacted] bassi e fino a 600-750 lire il quintale.

Ormai è da [redacted] che ci sentiamo rivolgere questa domanda: è ancora consigliabile e conveniente piantare pioppi? La risposta [redacted] [redacted] facile poiché [redacted] si [redacted] come andranno le cose. Comunque, [redacted] nostro avviso, riteniamo che i conduttori di aziende [redacted] agricole, che hanno attrezzature e personale già a disposizione, possono continuare a piantare — seppure in scala più ridotta — con la prospettiva di ricavare in futuro un adeguato reddito. Per coloro, invece, che debbono dipendere da terzi per tutti i lavori, assistenza, ecc., la convenienza, per ora, [redacted] molto incerta specie nei terreni dove la crescita delle piante non è ottima. La tiesione della coltura del pioppo [redacted] è notata nella primavera del 1963, [redacted] è fatta più sensibile nell'autunno, e nel 1964 i piantamenti sono stati [redacted] pochissimi.

I vivaisti hanno ancora gran parte della produzione invenduta sebbene abbiano ribassato i prezzi fino a 200 lire [redacted] meno per pioppella di 2 anni e della circonferenza di 14 cm.

Quest'anno ad aumentare le preoccupazioni dei pioppicoltori del Settentrione [redacted] state due nuove malattie: una crittogamica denominata *Marssonina Brunnea* ed un Afide lanigero denominato *Phloeomyzus passerinii*.

La prima colpisce le foglie, [redacted] nervature ed [redacted] piccioli causando una precoce defogliazione che [redacted] rami più bassi tende a salire ai rami più alti. Danno: minor incremento legnoso; raramente le piante disseccano. L'Afide lanigero attacca esternamente il tronco ed i grossi rami in corrispondenza delle screpolature, coprendoli (specie verso nord), di una lanuggine cerosa biancastra e fioc[redacted]. [redacted] lotta con l'impiego di esteri fosforici a base di Parathion, possibilmente in maggio quando l'Afide lanigero [redacted] trova ancora nella parte più bassa del tronco.

Carlo Rava

MERCATI

Bestiame — Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 440-500; vitelloni 410-490; vitelli comuni 600-710; vitelli della coscia 730-880; vitelli sanati 670-800; vitelli sanati della coscia d'allevamento 1500-1600; vacche da macello di 1ª cat. 380-450; vacche da produzione 270-320.000 al capo; suini grassi 370-385 al chilo.

Vini — Flessioni nei vini comuni e sostenuti quelli di qualità. Barbera di 12-12,5 gr. 8600-9100; id. di 13-13,5 gr. 9500-11.100; grignolino extra 17-18.500; freisa dolce 10.850-11.350; id. sup. secca 9250-9750; nebbiolo 17.500-18.500; barolo classico prod. 1962 di 14 gr. 34-35.000; barbaresco prod. 1962 di 13 gr. 31-32.000; brachetto d'Asti 11.500-13.000; bonarda d'Asti 11-11.500.

c. r.

Le materie prime sui mercati mondiali

Rame [redacted] [redacted] [redacted] il [redacted] al rialzo

Anche il piombo in ascesa: ha toccato [redacted] nuovo massimo assoluto - Cotone [redacted] lana in declino, ben tenuti gomma [redacted] cereali

Zucchero — Il declino iniziato la scorsa settimana dopo che i prezzi erano rimasti invariati sin dal 15 settembre è proseguito a Londra e l'United Sugar Terminal ha portato il [redacted] prezzo di vendita a [redacted] sterline per tonnellata (5.167 lire al q.le).

Cotone — Mercato ancora inattivo e tendenzialmente [redacted]bole. Middling disponibile 32,05 cents per libbra (449,50 lire al kg); consegna dicembre 31,74 cents per libbra (437 lire al kg); consegna marzo 32,24 cents per libbra (443,80 lire al kg); consegna maggio 32,24 cents per libbra (443,80 lire al kg).

Lana — Quotazioni in ribasso [redacted] per i merinos [redacted] Londra anche [redacted] seguito all'analogo andamento dei mercati di origine. Consegna dicembre 104,1 pence per libbra (1671 lire al kg).

Juta — Mercato più attivo con graduale rafforzamento dei prezzi. Chiusure: Firsts 137 sterline per tonnellata (235,90 lire al kg.); Lightnings 123 sterline (211,80 lire al kg.).

Rame — Dopo un inizio di settimana debole che rifletteva l'aumento delle scorte presso la Borsa metalli di Londra, [redacted] metallo si è vivacemente ripreso su una buona domanda europea e in particolare germanica. Disponibile 515 sterline per tonnellata (88.704 lire al q.l.); consegna a tre mesi 456 sterline (78.541 lire al q.l.).

Stagno — Chiusura: disponibile 1480 sterline per tonnellata (254.914 lire al q.le).

Piombo e zinco — Nuovi massimi assoluti per il piombo che sale nella settimana di 6 sterline per tonnellata. Tendenza molto sostenuta per [redacted] zinco che registra buoni guadagni. Piombo 141 sterline per tonnellata (24.286 lire al q.le); zinco 128 1/2 sterline per tonnellata (22.133 lire al q.le).

Gomma — Pochi affari a Londra e a Singapore ma nel complesso prezzi ben tenuti per il n. 1 Rss. Consegna dicembre 20 7/8 pence per libbra (335 lire [redacted] kg); consegna gennaio 20 5/8 pence [redacted] libbra (331 lire al kg).

Cereali — Settimana di normale attività [redacted] Chicago con limitate oscillazioni nei prezzi. Frumento 151 1/8 cents per bushel da [redacted] [redacted] (3467 lire al q.le); granoturco 122 5/8 cents per bushel da 56 libbre (3015 lire al q.le); segala 123 1/8 cents per bushel da 56 libbre (3027 lire al q.le); avena 67 7/8 cents per bushel da [redacted] libbre (2926 lire al q.le).

Due agenzie [redacted] pubblicità fuse nella Ogilvy-Mather

Londra, 21 novembre.

E' avvenuta la fusione delle Agenzie di Pubblicità Mather & Crowther [redacted] di Londra e della Ogilvy, Benson [redacted] Mather Inc. [redacted] New York, sulla base [redacted] una perfetta parità sia economica che operativa.

La nuova Società, denominata Ogilvy & Mather, avrà il controllo di tutte le agenzie del gruppo. Poiché le sue sedi amministrano complessivamente circa 82 miliardi [redacted] lire [redacted] « budget » all'anno, la O. M. si colloca tra le prime dieci [redacted] zie di pubblicità del mondo.

Favorita dalle agevolazioni fiscali

Si accentua nella Germania Ovest la concentrazione delle industrie

Bonn, 21 novembre

Nella Repubblica Federale tedesca la concentrazione dell'industria, già tradizionalmente a un grado piuttosto elevato, sta subendo un nuovo notevole impulso, per essere in grado di sostenere la concorrenza, anche americana, che si farà sentire [redacted] in Europa, ancora più forte, dopo che i negoziati per il « Kennedy round » avranno dato i loro prevedibili risultati.

Ciò si desume dai risultati di un'inchiesta effettuata dal *Bundestag* e che [redacted] riferisce [redacted] periodo che va dal 1954 al 1961, e la tendenza si è accentuata negli ultimissimi anni.

La decartellizzazione imposta alla Germania nel dopoguerra non è più che un ricordo. Essa era stata esercitata in tre grandi settori: siderurgia e carbone, banche, chimica.

Secondo la classificazione dell'industria tedesca in base al volume di affari [redacted] vede che quasi tutte le grandi aziende diventano ancora più grandi; [redacted] piccole società passano nel novero delle medie e in quello delle grandi.

Quanto al settore commerciale, esso risulta il più fortemente concentrato rispetto a tutti gli altri paesi europei. Il venti per cento del volume d'affari della rete di distribuzione è realizzato dal commercio integrato; il 79,5 per cento della totalità del giro d'affari del commercio all'ingrosso è suddiviso fra 650 società e di queste 50 se ne aggiudicano il 19,2 per cento, 100 il 23,9 e 500 il 24.

(Ansa)

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Importante Società Internazionale

per il proprio stabilimento in Sardegna per l'estrazione di ossido di magnesio dall'acqua di mare

[redacted] DIRETTORE TECNICO. La persona interessata dovrà avere esperienza di lavoro di direzione di stabilimento, età 35-45 anni, laurea in [redacted]gneria, preferibilmente Ingegneria chimica.

DIRETTORE AMMINISTRATIVO. La persona interessata dovrà essere in grado di sovrintendere a tutte le operazioni contabili ed amministrative della Società, compresa la predisposizione di budgets, la rilevazione di costi, la formazione del bilancio.

E' richiesta la buona conoscenza [redacted] lingua inglese scritta e parlata.

Indirizzare offerte a:
[redacted] S.p.A. - via Bruno Buozzi 10 - TORINO

Soc. Elettronica Italiana

per sviluppo vendite Radio, Autoradio, Televisori

[redacted]

CERCA elemento ben introdotto presso rivenditori del Piemonte che desideri abbinare la vendita di detti articoli ai prodotti che già tratta.

Scrivere: AGENZIA DI TORINO
Via Avigliana, 20 - Telefono 779.658

Specificare prodotti trattati e nominativi di clienti che possono referenziare.

Le ARTI GRAFICHE DI SAVIGLIANO

con sede e stabilimento in Savigliano

cercano DIRETTORE TECNICO

Si richiede: specifica esperienza nel campo tipolitografico, completa conoscenza analisi costi, attitudini direzionali e capacità organizzative.

Scrivere indicando referenze e curriculum [redacted]. Si assicura massima riservatezza.

IMPORTANTE INDUSTRIA [redacted]

con sede a Milano, operante nel settore automobilistico

ricerca AGENTI DI COMMERCIO

da inserire e potenziare la propria organizzazione di vendita, con ottime prospettive di guadagno.

Si richiede: età 25-35 anni, cultura media superiore, attitudine a vendite capillari, residenza: TORINO, ASTI, CUNEO, AOSTA. Indirizzare domanda manoscritta con curriculum vitae, referenze et fotografia. CASELLA 301-T SIP - MILANO

IMPORTANTE IMPRESA COSTRUZIONI

CERCA INGEGNERE edile pratico cantiere età massima anni 30.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4068 — TORINO

Joannes [redacted]

TORINO

cerca

per potenziamento propria organizzazione di vendita

ELEMENTI PREPARATI NEL [redacted]

Gli interessati possono prendere contatto telefonando al 784.242, int. 33, oppure inviando domanda a Casella Post. 520, Torino

[redacted]

con indubbie attitudini alla vendita

assume

grande industria settore automobilistico

La possibilità di inserirsi in questo complesso aziendale è offerta a giovani di età tra i 23 ed i 30 [redacted] titolo di studio medio-superiore, preferibilmente [redacted] indirizzo tecnico, disposti a trasferirsi [redacted] zona fissa di lavoro ed a viaggiare con vettura assegnata in dotazione.

L'incarico prevede mansioni di vendita e di assistenza tecnica che presuppongono attitudini ben definite: buona cultura generale, facilità di parola e capacità persuasive, padronanza e inclinazione ai problemi meccanici.

L'inquadramento, a livello della 2ª categoria impiegati industria, le previdenze, la stabilità di impiego e la obiettiva valutazione delle capacità personali dànno modo di operare con serenità e sicurezza e con la prospettiva di interessanti sviluppi retributivi e [redacted] carriera.

Inutile rispondere se privi dei requisiti richiesti

Si assicura la massima riservatezza.

Indirizzare domanda manoscritta completa di curriculum scolastico e professionale a: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — MILANO.

La Rappresentanza Generale della Ditta

A.W. FABER - [redacted]

CERCA RAPPRESENTANTE per il Piemonte, possibilmente residente a Torino, bene introdotto presso la Clientela, abbinando ad altre rappresentanze. Inviare curriculum e referenze. Rispondere soltanto se veramente esperti nel ramo. Scrivere: FACAMA S.A.S. - Via Rita Tanoli, 1 - MILANO

Importante Società metalmeccanica

per Sede Roma **assume**

esperto CICLI E METODI minimo decennale esperienza. Esperto ANALISI TEMPI E MANO D'OPERA con conoscenza moderni sistemi di controllo, dinamico e con forte personalità. Offresi qualifica e trattamento economico adeguati.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 301 — TORINO

[redacted]

recherche

Secrétaire correspondancier sténo-dactylographe, très bonne rédaction italien et français, solide formation commerciale ou tourisme. stagiaires et saisonniers s'abstenir. Envoyer candidature manuscrite avec curriculum vitae détaillé en français et une photographie non rendue sous numéro.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1 — MILANO

[redacted] CUTOLO CALOSI

ISTITUTO SIEROTERAPICO ITALIANO

CERCASI collaboratore per propaganda medica, possibilmente laureato. Zona: CUNEO e provincia con sede in Cuneo. Richiedesi età 24-30 anni, militesente, possesso automezzo, residenza nella sede indicata.

Inviare domanda e curriculum a Direzione Propaganda, via Pietro Castellino, 111 - Napoli.

Industria Arredamenti Metallici [redacted] e Casalinghi

disponendo negozio in Alessandria CERCA AGENTE esclusivo capoluogo e provincia e inoltre cerca Agenti altre province Piemonte e Liguria.

Scrivere referenziando a: Casella Postale 536 - Torino

[redacted]TOIN CONFEZIONI

produttrice abiti e cappotti uni CERCA RAPPRESENTANTE per il Piemonte. Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 332 — MILANO.

Affideremmo dall'1-1-65

[redacted] Torino e Piemonte per vendita NASTRI AUTOADESIVI E NASTRI ISOLANTI. Curriculum, referenze. I.C.A. Industria Caucciù Affini MILANO - VIA TOLSTOI 14

[redacted] GRAFICA

CERCA per CUNEO, ASTI e province limitrofe RAPPRESENTANTE introdotto esportatori ortofrutticoli per la vendita di VELINE STAMPATE ROTOCALCO.

Scrivere: CASSETTA PUBBLIMAN 429/8 - BOLOGNA

SOCIETÀ [redacted] NAZIONALE

cerca per stabile occupazione a Torino:

a) CAPO REPARTO
b) CAPO OPERAIO
c) OPERAI SPECIALIZZATI

per esercizio impianti termici, frigoriferi e condizionamento aria.

Requisiti richiesti: età non superiore ai 40 [redacted]; ottime referenze tecniche; per gli aspiranti al posto di capo reparto: diploma di perito industriale o diploma equivalente.

Inviare dettagliato curriculum specificando età, [redacted] di studio o diplomi conseguiti ed eventuali precedenti esperienze di lavoro a: PUBBLICITA' STAMPA 299 — TORINO

IMPORTANTE CARTIERA NORD ITALIA

cerca

AGENTE DI VENDITA per Liguria

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 303 — TORINO

[redacted] GOMMA [redacted] PLASTICHE

CERCA
elemento serio attivo, onestà ineccepibile disposto a viaggiare zona Lombardia - Emilia.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO

Importante Società Internazionale

liquori [redacted] vini CERCA esperto dinamico direttore vendite età 30-40 anni buona conoscenza francese inglese, disposto viaggiare Italia. Per persona adatta brillante avvenire.

Inviare curriculum vitae.
Assicurasi massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4060 - TORINO

[redacted]

di fonderia ghisa e alluminio con lunga pratica, disposto trasferirsi Bra (Cuneo) CERCASI.
Scrivere precisando studi, posti occupati, pretese a: FIMET - Via Pietro Micca, 20 - TORINO

IMPORTANTE CASA grossista d'orologeria

[redacted] marche esclusive reclamizzate in campo nazionale già ampiamente introdotte in Piemonte

cerca [redacted]

già pratico orologeria per tale [redacted] preferibilmente con [redacted] Torino. Assicurasi massima riservatezza.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO

[redacted]

ISTITUTO DIDATTICO PER CORRISPONDENZA

assume

[redacted] residente in TORINO

SI RICHIEDE:
Esperienza vendita di almeno 3 anni nello stesso settore; capacità controllo e conduzione del personale; doti organizzative; personalità; entusiasmo; volontà; comunicativa; età 30-40 anni; studi superiori; indispensabile auto; disposto viaggiare; libero al 1º gennaio 1965

SI OFFRE:
Inquadramento sindacale; stipendio, oltre parte incentiva che assicurino una retribuzione adeguata alle doti richieste. Inserimento in una azienda organizzata con possibilità di rapida carriera.

A tutti i candidati sarà data risposta entro 20 gg. I colloqui selettivi saranno tenuti a MILANO. Inutile scrivere senza requisiti richiesti. Manoscrivere dettagliato curriculum allegando recente foto a COSMOVOX piazzale Ardeino 5, Milano.

IMPORTANTISSIMA INDUSTRIA NAZIONALE COSMETICI

per capelli per potenziamento propria organizzazione et ampliamento quadri di vendita CERCA ABILISSIMI RAPPRESENTANTI introdotti parrucchieri-profumieri zone: TORINO e VERCELLI, con esperienza minimo quinquennale acquisita nel ramo presso Società similari stesso livello muniti auto propria possibilmente residenti zona, militesenti, dinamici, titolo studio minimo 3ª media, trentacinquenni massimo. Offronsi: concorso spese, forti provvigioni, premi, garantendo per i primi tre mesi guadagno minimo 200.000. Inviare dettagliato curriculum, allegando foto, specificando anche trascorsa et attuale attività. Pubblicità Stampa 302, Torino. Preghiamo coloro non in po[redacted] dei requisiti richiesti di astenersi dal rispondere alla presente inserzione.

AFFERMATA INDUSTRIA VERNICI

CERCA per ampliamento quadri referenziato serio abile viaggiatore pratico ramo.
Stipendio, provvigione, rimborso spese.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3667 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA LATTIERO CASEARIA

CERCA per proprio stabilimento provincia Cuneo giovane militesente 25-30enne capo magazzino o ufficio spedizioni. Richiedesi titolo di studio scuola media superiore. Precedente specifica esperienza [redacted] che in altri settori. Spiccate attitudini organizzative. Offresi adeguato inquadramento e possibilità carriera.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 6233 — TORINO

IMPORTANTE [redacted] MILANESE

CERCA AGENTE UNICO per il Piemonte, con [redacted] materiale Chirurgico-Sanitario. Età 25-35 anni. Ottime prospettive di guadagno.
Inviare curriculum dettagliato a: PUBBLICITA' STAMPA 4 - MILANO

[redacted] EXPANDING ITALIAN [redacted] CONCERN SEEKS:

experienced and qualified person in purchasing [redacted] traffic in a position to assume these responsibilities immediately.

Applicants must speak English and consider living in the area of mill site 60 Km from Torino.

Write: PUBBLICITA' STAMPA 8286 — TORINO

Società Cosmetica Internazionale

ricerca per PIEMONTE

[redacted]

introdottissimi profumerie, farmacie, drogherie.

Si assicura ottimo trattamento economico: stipendio lire 120.000, provvigione, rimborso auto, diaria, incentivi. Si richiede: età 25-35 anni, ottima presenza, spiccata personalità, documentata brillante esperienza [redacted] vendita acquisita presso grandi complessi, auto propria.

Inviare dettagliato curriculum a: [redacted] 314/T Sip [redacted]

[redacted]

DOMANDE LAVORO L. 45 per [redacted]

(Continua da pag. 14)

DOMESTICO pratico cucina offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4057 — Torino». A122107

DONNA mezza età pratica malati, anziani, offresi assistenza notturna. Telefonare 472-257. A121943

ELETTRICISTA specializzato impianti civili offresi. - Tel. ore pasti 332-576.

ELETTRICISTA 1ª categoria impianti industriali manutenzione stabilimento offresi. Telefonare 771-246.

ESPERTO elettromeccanico offresi impianto riparazione manutenzione moderne apparecchiature elettriche macchine utensili fisso o saltuario. Telefonare 469-005. A121118

EX carabiniere cerca posto fiducia. Rivolgersi: Guiino Giuseppe, via Don Caustico 27, Grugliasco.

FALEGNAME 28enne offresi seria [redacted]. Telefonare 338-846.

FRESATORE 19enne offresi qualunque lavoro. Telefonare 673-225.

INFERMIERA diplomata offresi presso malati, esperienza ospedale assistenza notturna. Telefonare 671-202 ore pasti. A121774

INFERMIERA offresi mezza giornata. Telefonare 677-975.

MAITRE d'hôtel offresi per stagione invernale disposto muoversi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4043 — Torino». A121912

MANOVALE piemontese robusto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4054 — Torino». A122101

MECCANICO aggiustatore motorista d'automobili patente D offresi seria ditta. Telefonare 685-868.

MECCANICO auto con patente offresi anche subito. Telefonare 870-562.

MOBILIERE autista ventottenne offresi seria ditta. - Telef. 338-846.

ODONTOTECNICO 25enne offresi Torino e provincia. Telefonare 296-380 291-076. A120934

OFFRESI cameriera ai piani praticissima. Telefonare 373-247 ore 20.

OFFRESI con camioncino nuovo presso ditta commissioni trasporti. Telefonare 794-903. A121649

OFFRESI donna mezza età per servizio mattino possibilmente barriera Milano. Telefonare 277-949.

OFFRESI donna pulizia scale e uffici. Telefonare 277-949.

OFFRESI pensionato guardia notturna garage pratico o magazzino o corriere; solo mattino. Scrivere «Pubblicità Stampa 8295 — Torino».

OFFRESI signore mezza età lavori casalinghi mezza giornata zona Francia. Carta identità 11474049, fermo posta, Cascina Vica. A121751

OPERATORE presse conoscenza disegno libero subito offresi. Telefonare 590-197. A120580

PASTICCIERE cerca impiego in laboratorio disponibile subito, Barbieri, Ormea 147. A122140

PENSIONATA abile cucito stiro offresi aiuto guardarobiera o famiglie signorile o anche albergo. Scrivere «Pubblicità Stampa 8306 — Torino».

PENSIONATO carabiniere offresi mansioni fiducia, referenziato. Telefonare 336-749. A122159

PENSIONATO piemontese referenziato 62enne robusto offresi quale notturno autorimessa oppure sorveglianza altre attività ecc. Mili pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8293 — Torino». A121974

PENSIONATO piemontese referenziato offresi magazziniere commissioni anche mezza giornata. Tel. 771-015.

PIEMONTESE sola presenza offresi custode villa pratico frutteto giardino presso persona sola. Tel. 651-122 ore 9-14. A121910

PROTO compositore lunga pratica trattative clienti offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8302 — Torino».

QUARANTENNE ottime referenze offresi tuttofare fissa famiglia massimo 3 persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4061 — Torino».

REFERENZIATA pratica cucina stiro occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 874-200 dopo 13

SARTA offresi lavori cucito presso famiglie. - Telefono [redacted]-624.

SIG[redacted] libera pomeriggio governo bambini altri piccoli lavori offresi Cadeddu, XX Settembre 79.

SEDICENNE decoratore offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 260-612.

SIGNORA offresi servizio 3 ore mattino zona piazza Bengasi. Telefonare 669-346. A122157

SIGNORA 35enne offresi aiuto guardarobiera presso albergo. Telefonare 334-303 lunedì dalle 20 in poi.

SIGNORINA distinta referenziata offresi custodia bambini o compagnia signora anziana. Disposta trasferirsi. Telefonare 756-158. A122011

SIGNORINA piemontese offresi famiglia tuttofare fissa escluso la domenica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8299 — Torino». A122000

TIPOGRAFO compositore III categoria offresi. Telefonare 853-560.

TORNITORE 1ª categoria attrezzista esperienza 20 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3652 — Torino».

TORNITORE I attualmente capo squadra esaminerebbe offerte lavoro scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4067 — Torino».

TRENTENNE stilista modellatore carrozzeria anche estero offresi. Telefonare 698-210. A121870

TUTTOFARE offresi 3 ore mattino preferibile zona Vittoria. Telefonare 252-493. A121958

TUTTOFARE offresi 4 ore mattino. Telefonare 230-780. A121430

TUTTOFARE referenziata offresi giornata lungo linea 1 preferibilmente Mirafiori. Telefonare 668-239.

VOLONTEROSO 17enne offresi apprendista qualsiasi lavoro. Telefonare 777-210. A121926

ZONA Moncalieri o Torino centro offresi aiutante seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8289 — Torino».

OFFERTE LAVORO L. 150 per parola

A coniugi neonata abbisogna tuttofare fissa amante bambini, ottima retribuzione. Telefonare 500-424.

A coniugi occorre tuttofare fissa pratica cucina, presenza, massimo 30enne. Telefonare 331-908 dalle 10,30-13; 16-18. A122154

A signora sola occorre tuttofare fissa. Mosso, Peyron 36. A120563

A pensionati offriamo modo di [redacted]tendare pensione collocando presso migliori famiglie Olio di Oliva e Vergine Extra, veramente superiori. «L'Ulivo», casella 403, Imperia, Oneglia. A109511

ABILE aiutante pettinatrice 17-18 anni cercasi. Telefonare 274-287.

ACCONCIATURE cerca aiutante manicure. S. Secondo 12. Tel. 520-744.

ADDETTA presso tranciatura lamierino, veramente pratica, cercasi per prestazioni saltuarie. Tel. 284-227.

AGGIUSTATORE prima categoria abile alla fresatrice ottima retribuzione cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4044 — Torino». A121916

AIUTANTE e apprendista sarta cercasi. Telefonare 655-235.

AIUTANTE pettinatrice abile manicure anni 16-18 cercasi. Telefonare 393-524 oppure 595-654.

ALBERGO cerca per lavoro annuale a Bardonecchia cameriere, apprendista cameriera, ragazza aiuto cucina. Offerte: «Pubblicità Stampa 8200 — Torino». A109594

ALBERGO [redacted] cameriere piani referenziato. Telefonare 551-253 ore pasti. A119247

ALBERGO cerca cameriera ai piani abilissima, massime referenze. Telefonare 513-386. A121086

ALLEVATORE avicolo, con cuoca e personale laico, cerca tuttofare abile bucato stiro et pulizie camere, disposta trasferirsi campagna Astigiano, trattamento ottimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3624 — Torino» oppure telefonare 951 di Montafia d'Asti. A120591

ANZIANA SIGNORA SOLA, BUONA SALUTE, CERCA SIGNORA-SIGNORINA MEZZA ETA', TUTTOFARE, FISSA, PER LAVORI CASALINGHI. POSSIBILMENTE PATENTE. OTTIMO TRATTAMENTO. ASSUNZIONE CON LIBRETTE. TELEFONARE LUNEDI' [redacted] NOVEMBRE 784-242 ORE UFFICIO.

APPRENDISTA pettinatrice 15enne paraggi via Belmonte cercasi. Telefonare 274-287. A119830

APPRENDISTI tornitori quindicenni cercansi officina meccanica Viberti, via Foligno 97/12. A121809

ASPIRANTI magliaia cercansi. Lavoro redditizio casa propria, insegnamento gratuito, Guarnero, Monte Pietà 16.

AUTORICAMBI Fiat cerca pensionato praticissimo ramo carrozzeria. Corso Peschiera 201. A121663

BAMBINAIA referenziata cerca famiglia tre bambini. Telef. 393-537.

BOBINATRICI motori e trasformatori elettrici cercansi. Telefon. 296-833.

CERCASI abile pastaio. Via Di Nanni n. 97. A120872

CERCASI aiutante pettinatrice manicure. Corso Orbassano 183, telefono 390-611. A121244

CERCASI aiutante pettinatrice. Via A. Cruto 21. Tel. 233-847.

CERCASI apprendista pettinatrice. Telefonare 544-308. A118973

CERCASI apprendista pettinatrice 15 anni. Telefonare 373-575.

CERCASI barista pensionato. Telefonare 378-723 ore 13-14.

CERCASI commessa o aiuto commessa pratica tessuti. Telefonare 652-940 ore negozio. A121671

CERCASI [redacted] famiglia tre persone adulte vicinanze Torino domestico tuttofare possibilmente patente guida. Esigonsi: serie referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8207 — Torino».

CERCASI [redacted] cucina-stiro e cucito. Referenziatissima. Telefonare lunedì 542-387 ore 14-16.

CERCASI falegname per mobilificio. Ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8167 — Torino».

CERCASI falegname pratico. Telefonare 329-138. A120890

CERCASI per direttive officina meccanica abile manutenzione mezzi cingolati escavatori autocarri pesanti, referenziare posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3475 — Torino». A118729

CERCASI ragazza 15-17enne volonterosa per occupazione quattro pomeriggi settimanali presso studio dentistico zona Mirafiori. Tel. 322-590.

CERCASI signora signorina propaganda. Via Saluzzo 46-G.

CERCASI stiratrice finita, se sola da anche alloggio. Telef. 735-251.

CERCASI tuttofare referenziata fissa per coniugi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3596 — Torino».

CERCASI tuttofare referenziata fissa per coniugi, ottimo trattamento. Telefonare 545-012. A122222

[redacted] urgenza per Lago Maggiore tuttofare referenziata, buon trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8168 — Torino». A120682

CERCASI verniciatore provetto per autocarrozzeria. - Telefono 396-622.

COMMESSA pratica vendite mobili assumerei. Presentarsi v. Sestriere 25 Borgo San Pietro. A122039

CONFEZIONE impermeabili cerca lavoranti finite particolarmente collettista davantista assiemista. Paga ottima. Inutile presentarsi se non perfette. Mart, via Bardonecchia 61.

CONIUGI con bambina cercano cameriera fissa, trattamento ottimo. Telefonare 595-207. A121323

CONIUGI senza figli cercano signorina sui 40 anni fissa per compagnia. Buon trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3544 — Torino».

CONIUGI soli cercano domestica trattamento familiare massimo stipendio. Telefonare 632-597. A122150

CONIUGI soli signorili [redacted] distinte media età fissa praticissima cucina esclusi lavori pesanti referenziatissima. Telefonare 876-522.

CONIUGI soli cercano tuttofare fissa referenziata. Tel. 40-577 ore pasti.

CONIUGI zona collinare cercano tuttofare fissa referenziata, veramente capace. Telef. ore ufficio 387-758.

CUOCA e aiuto capacissima e referenziatissima cercasi con urgenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3594 — Torino». A120251

DONNA robusta 40-50enne cercasi fissa lavori casa et assistenza anziana signora sola, ottima retribuzione, Referenze. Telefonare 564-916.

ELEMENTO provata capacità riparazioni autocarri cercasi. Presentarsi Società Ita, Strada del Drosso 132.

ELETTRICISTA pratico illuminazione stradale, impianti industriali, per lavoro Asti cercasi. Presentarsi via P. Cossa 102. A121998

ESPERTA abile pettinatrice [redacted]si. Telefonare 582-862. A121033

FALEGNAME provetto per mobili cercasi e aiuto commesso 15enne. Rivolgersi via S. Quintino 23.

FAMIGLIA signorile già con aiuto cerca tuttofare fissa referenziata. Ottimo stipendio. Telefonare 510-593.

FAMIGLIA tre persone abitante Genova zona [redacted]ro cerca tuttofare fisso abile cucina serie referenze. Riccardi, piazza della Vittoria 6/12, Genova. 25757

FRESATORE SPECIALIZZATO ASSUME [redacted] GRANDE INDUSTRIA METALMECCANICA TORINESE, OFFRESI [redacted] RETRIBUZIONE, ORARIO [redacted] COMPLETO, [redacted] CONTINUATIVO. INVIARE CURRICULUM, REFERENZE «PUBBLICITA' STAMPA 4025 — TORINO». A121645

FRESATORI attrezzisti, veramente specializzati, pratici Ramboudi, assume industria zona Lucento. Tel. 731-078.

GIOVANE nozioni meccanica attitudini commerciali libero impegni militari cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8187 — Torino».

IMPORTANTE calzificio assume operaie macchiniste calze. Presentarsi corso Brescia 86. A120224

IMPORTANTE segheria cerca piallatore pratico lavoro et manutenzione, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8147 — Torino».

IMPORTANTE società assume [redacted]zioniere ricambista trattori disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità [redacted]pa 8280 — Torino».

INDUSTRIA frazione Regina Margherita cerca abile aggiustatore attrezzista. Telefonare 781-702.

INDUSTRIA PERIFERIA TORINO ASSUMEREBBE ELETTROMECCANICO MANUTENZIONE POSSIBILMENTE CON SCUOLE PROFESSIONALI SALESIANE. MODERNO ALLOGGIO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' [redacted] 6179 — TORINO».

LABORATORIO restauro mobili cerca abile falegname. Zingaretti, via Bonelous 7. A121501

MAESTRA camiciaia espertissima capace dirigere piccola camiceria in serie periferia Torino cercasi subito, retribuzione secondo capacità. Telefonare 950-250. A119441

MAGLIERISTE e apprendiste cercansi. Presentarsi TEA, via Prarostino 16

MODELLATORE in legno, specialista stampi di resina per carrozzeria cerca importante carrozzeria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4065 — Torino».

MODELLATORI legno metallo I-II cercansi. Telefonare 284-273.

NUOVO mollificio cerca macchinisti operatori provetti; referenziare, massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8279 — Torino».

OPERATORE per rettifiche piccole interni ed esterni con conoscenza torni a trapani cercasi. Ottimo trattamento, alloggio gratuito. Indirizzare offerte Soc. p. Az. Fera, Saint Vincent.

PERSONA sola cerca domestica fissa 45-50enne. Scrivere: Davino, corso Vittorio Emanuele 73, Torino.

RADIOTECNICO provata capacità laboratorio cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8157 — Torino».

RISTORANTE cerca apprendista cameriere 16-18enne. Presentarsi dalle ore 16-18, via Palazzo di Città 6.

SIGNORA sola cerca subito donna tuttofare fissa capace. Tel. 676-082.

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, S. Quintino 4 (cortile). O129

(Continua a pag. 18)

Oggi si vota dopo un'intensa propaganda

Ad Alba candidati di 7 liste si contendono 17 mila elettori

L'amministrazione dovrà completare il nuovo acquedotto, costruire altri edifici scolastici e risolvere i problemi della viabilità e delle fognature

(Dal nostro inviato speciale)

Alba, 21 novembre.

Sedicimila 813 elettori si recheranno alle urne domani ad Alba per il rinnovo del consiglio comunale. Saranno votazioni senza ansia; è una profezia facile dare la vittoria ai democristiani. Unica variante sarà, molto probabilmente, che da una giunta centrista — dc e pli — si passi a una formazione di centro-sinistra.

Nel 1960 le schede diedero questi risultati: 17 democristiani, 5 socialdemocratici, 3 liberali, 2 socialcomunisti, 2 contadini, 1 monarchico.

Con 17 seggi su 30, la dc aveva la maggioranza assicurata e poteva fare la giunta da sola, reggendo indisturbata le sorti del comune. Preferì dividere con altri collaboratori le responsabilità della gestione, e si affiancò i liberali. Sindaco fu nominato il democristiano Osvaldo Cagnasso. Ma alle politiche del '63 egli, eletto senatore, dovette rinunziare alla carica, e gli successe il dottor Ettore Paganelli, anch'egli democristiano: l'uomo di cui tutti oggi pronosticano un rinnovo del mandato.

E' stata una delle più serene e operose amministrazioni cittadine. In un manifesto la dc ricorda agli elettori quanto è stato fatto nel quadriennio. Opere pubbliche per 1 miliardo e 125 milioni, che hanno toccato i vari settori della vita albese. Centosessanta milioni 220 mila nella viabilità, 244 milioni 195 mila nei servizi, 48 milioni 780 mila nell'illuminazione, 83 milioni negli impianti sportivi, 23 milioni 130 mila nei giardini pubblici, 170 milioni 685 mila nelle scuole, 127 milioni 920 mila nel patrimonio comunale, 42 milioni per contributi vari a enti culturali, assistenziali e ricreativi; e infine 225 milioni 900 mila per opere d'imminente realizzazione, come le scuole di via Fratelli Ambrogio, il settimo lotto di fognature, l'acquedotto alla frazione Rondò, l'illuminazione in zona Bonomo.

Parecchi problemi sono stati risolti, altri ancora attendono una soluzione o un completamento. Fra questi è l'acquedotto: al vecchio, superatissimo e abbandonato, si sono sostituiti nuovi impianti, altri pozzi sono in corso di scavo, il completamento si avrà fra due-tre anni. Si agirà a fondo nel settore delle scuole, della viabilità; bisognerà affrettarsi con le fognature.

Il programma di ciò che dovrà esser fatto parla di attuazioni sul piano umano per lo sviluppo completo della persona e sul piano sociale per una collaborazione dei cittadini con l'amministrazione. Si opererà anche a favore della scuola e della cultura, si svilupperanno i piani per i servizi pubblici, per l'assistenza, per l'edilizia e l'urbanistica; nel settore dell'economia cittadina si favorirà ogni iniziativa lodevole; e — promessa particolarmente seducente — «si cercherà in ogni modo di realizzare una perequazione tributaria dinamica, colpendo gli evasori e agevolando le classi meno abbienti».

Con questo programma, che riassume le aspirazioni di chiunque, la democrazia cristiana si presenta fiduciosa agli elettori. Con la lista democristiana (30 candidati) sono in lizza: pci (18 candidati), pli (30), psdi (30), monarchici indipendenti (14), psiup (14), psi (10).

Si è detto del pronostico favorevolissimo alla dc: le si prevedono i diciassette seggi che già aveva conquistato nel '60. Due andrebbero ai comunisti, 4 ai liberali, 5 ai socialdemocratici, uno ai monarchici indipendenti, uno al psi, nessuno al psiup.

Con i suoi diciassette seggi, la dc potrebbe benissimo amministrare da sola. Ma, come già quattro anni fa, desidererà affiancarsi alcuni collaboratori. Soltanto che questa volta non saranno i liberali, a quanto pare. La corrente di destra, prevalente nella dc albese, avrebbe ceduto agl'inviti della corrente di sinistra. Il risultato sarà, a elezioni avvenute, che quasi sicuramente la giunta verrà formata in collaborazione con i socialdemocratici e i socialisti, e con i suoi ventidue-ventitrè seggi ne risulterà una delle più solide e vitali e — auguriamocelo — operose formazioni di centro-sinistra.

g. f.

Nel Biellese si vota oggi in 81 comuni su 83

Esclusi Sagliano M. e Caprile

(Dal nostro corrispondente)

Biella, 21 novembre.

Nel Biellese domani si vota in 81 comuni su 83: sono esclusi dalle elezioni Sagliano Micca e Caprile. Gli elettori sono circa 155 mila, di cui 38.540 nella città di Biella. Il sistema proporzionale viene adottato per la prima volta a Cossato, Vallemosso, Trivero, Candelo e Vigliano. Rispetto alle elezioni precedenti, vi sono diverse novità nello schieramento politico. In 9 comuni sono state presentate liste di centro-sinistra; in 14 i comunisti si sono alleati con il psiup.

La dc, presente in tutti i centri del Biellese, ha liste sue proprie in 18 comuni; in altri 9, come si è detto, si è alleata con i socialisti e in uno solo (Ponderano) accoglie candidati liberali. Il psi ha mantenuto la vecchia alleanza con i comunisti in soli 4 comuni. Mancano liste del pci e del psiup in 19 centri.

A Biella le liste che si contendono i 40 seggi del consiglio comunale sono 7: pci, psiup, psi, psdi, dc, pli, msi (che presenta solo 27 candidati). I socialisti si sono già dichiarati disposti a formare un'eventuale giunta di centro-sinistra, purchè la democrazia cristiana dimostri un'effettiva volontà di «svolta» politica.

p. m.

Forte traffico a Ventimiglia per il rientro degli emigrati

Ventimiglia, 21 novembre.

Il traffico stradale e quello ferroviario di Ventimiglia si è sensibilmente intensificato stamane a causa del rientro di numerosi emigrati diretti ai paesi di origine per votare.

Fra gli altri, sono stati notati gruppi provenienti dalla Spagna.

Di notte nel centro di Novara

Commissario ferito mentre tenta di bloccare un'auto sospetta

Novara, 21 novembre.

(p. b.) Un funzionario della squadra mobile, il dott. Pasquale Juliano, è rimasto ferito la scorsa notte nel tentativo di fermare un'autovettura sulla quale viaggiavano due persone sospette.

Verso le 2,30, in corso XXIII Marzo, una «Giulia» targata Milano 692776, scorta la macchina della polizia invertiva la marcia, dirigendosi a veloce andatura in corso Mazzini. Dato l'allarme via radio, tutte le macchine della polizia si ponevano all'inseguimento. Soltanto verso le 3, però, la vettura veniva avvistata in via Volta dal commissario dott. Juliano il quale con l'auto le si poneva davanti.

La «Giulia» speronava la macchina della polizia, ma non riusciva ad aprirsi un varco. Il commissario, l'autista e il brigadiere Calefato balzavano a terra. Il dott. Juliano raggiungeva per primo la «Giulia» e puntando la pistola intimava l'alt.

Il guidatore della «Giulia» fulmineamente, innestava la marcia indietro e quindi fuggiva infilando via Gnifetti.

Il commissario, che si era aggrappato alla portiera, è stato trascinato per una decina di metri e poi buttato a terra. Ha riportato fortunatamente soltanto contusioni multiple e una distorsione al braccio sinistro.

Sono in corso indagini per rintracciare il conducente dell'autovettura.

La ragazza coraggiosa

Un soccorritore trasporta la hostess Louise Hoffsten. La giovane, ferita, è svenuta dopo aver salvato otto passeggeri tra i rottami dell'aereo svedese precipitato (Telef. Ansa)

Trentun morti e dodici scampati nella sciagura di Angelholm

Un'hostess ventenne, benché ferita, ha salvato otto passeggeri dell'aereo precipitato in Svezia

La giovane ha avuto tre costole fratturate - Con un'accetta si è aperta un varco tra le lamiere contorte; poi è tornata nella carlinga per trarre in salvo i feriti prima che esplodessero i serbatoi di benzina - Quando sono giunti i soccorritori, la coraggiosa ragazza è crollata svenuta - Tra gli scampati una bimba di 12 anni - Venti delle 31 vittime (tre erano deputati) dovevano scendere nel precedente aeroporto chiuso per il maltempo

Louise Hoffsten, hostess dell'aereo caduto (Tel. A. P.)

(Dal nostro inviato speciale)

Angelholm, 21 novembre.

Venti delle trentun persone perite ieri sera nella sciagura aerea avvenuta nella Svezia meridionale avrebbero dovuto sbarcare mezz'ora prima dell'incidente in un aeroporto che, a causa delle pessime condizioni atmosferiche, era chiuso al traffico: sarebbe bastato che alla partenza da Stoccolma queste venti persone fossero state informate che non avrebbero potuto atterrare all'aeroporto di Halmstadt, perchè l'incidente assumesse proporzioni meno gravi. Quando alle 19,30 l'apparecchio (appartenente alla compagnia Liniefyg che assicura i collegamenti fra i ventun aeroporti interni svedesi) si è levato in volo da Stoccolma, su tutto il paese imperversava una bufera di vento e di neve che ha bloccato una buona parte delle comunicazioni stradali. Il pilota dell'aereo aveva chiesto carburante per sette ore di volo ed aveva previsto di dover proseguire anche fino a Copenaghen se il tempo non fosse migliorato, cosa estremamente improbabile.

Sull'aereo avevano preso posto trentanove passeggeri, due piloti e due hostess. Tre persone non si erano presentate alla partenza e quasi la metà dei posti disponibili erano rimasti vuoti: appunto perciò molti viaggiatori si erano sistemati nelle poltrone posteriori e dovono oggi a questo particolare il fatto di aver salva la vita.

Dopo un'ora di volo l'aereo era giunto all'altezza di Halmstadt come previsto. Date le condizioni del tempo, il capitano aveva avuto l'ordine di proseguire la rotta e di cercare il contatto con Angelholm, la città di destinazione finale. Alle 20,50 il pilota ha chiesto informazioni sulle condizioni atmosferiche nel luogo di atterraggio: dal Centro che ne seguiva il volo gli è stato riferito che la visibilità era al limite di sufficienza, che spirava un forte vento e che cadeva pioggia mista a neve.

Giunto all'altezza dei radiofari che regolano la rotta di arrivo all'aeroporto di Angelholm, il pilota ha eseguito le manovre previste senza però rilevare a occhio le luci dell'aeroporto: il responsabile della torre di controllo stava per dargli l'ordine di proseguire per Copenaghen quando il pilota ha detto alla radio: «Ora vedo le luci, scendo».

Un attimo dopo, esattamente alle 21,15, l'apparecchio, che doveva trovarsi, secondo i calcoli, ad almeno centosei metri di altezza, ha toccato con il carrello anteriore una linea di alta tensione provocando un enorme bagliore, è proseguito per mezzo chilometro oscillando paurosamente mentre i piloti imballavano i motori e cercavano di farlo risalire, poi si è capotato schiantandosi a terra. Nell'urto le ali e i motori si sono staccati dalla fusoliera ed hanno preso fuoco; il corpo del velivolo, dopo aver percorso ancora un centinaio di metri in posizione capovolta, si è infine fermato a nemmeno mezzo chilometro dalla pista di atterraggio.

I dodici sopravvissuti si trovavano, come si è detto, nelle poltrone posteriori: sono rimasti in posizione capovolta grazie alle cinture di sicurezza che li hanno tenuti fermi ai loro posti. Tutti erano feriti, ed alcuni non sarebbero di certo sopravvissuti se in quei tragici momenti una delle hostess, la ventenne Louise Hoffsten, non avesse dato una grande prova di sangue freddo e di coraggio, intervenendo in loro soccorso benché ferita e sanguinante.

Louise Hoffsten era soltanto allieva hostess: durante il viaggio da Stoccolma si era prodigata ad aiutare la collega ventiquattrenne Christine Hallgren che ha riportato nell'incidente gravi ferite e lo spappolamento della milza. Al momento dell'atterraggio Louise si era sistemata nella poltroncina a lei riservata accanto alla cucina di bordo. Quando l'aereo si è schiantato Louise Hoffsten ha avuto la presenza di spirito di chinarsi in avanti appoggiando la testa fra le gambe e proteggendo le ginocchia ed il capo con le braccia: è rimasta così appesa alla cintura per qualche minuto.

Poi, nonostante avesse riportato una serie di contusioni e si fosse fratturata tre costole, ha avuto la forza d'animo di slacciare la cintura; ha sfondato una parete della cabina a colpi di accetta; è scesa, ma invece di fuggire e di allontanarsi dall'incendio che da un momento all'altro minacciava di far scoppiare l'apparecchio, è tornata nell'interno del velivolo ed ha prestato la sua opera in favore dei passeggeri. Ad uno ad uno ha slacciato otto feriti e li ha trascinati fino all'apertura praticata nella cabina. Tra gli altri, ha fatto uscire una bimba di 12 anni, l'unica che sia rimasta quasi illesa nell'incidente.

Quando sono arrivati i soccorritori Louise Hoffsten ha detto loro di proseguire la sua opera, poi è crollata a terra svenuta. E' stata ricoverata all'ospedale di Angelholm ed a parte lo choc subito e le contusioni riportate, il suo stato è buono. Con ogni probabilità verrà proposta per una decorazione al valore.

La sciagura è avvenuta nei pressi di una popolosa località e più di una persona ne ha seguito distintamente le fasi. Sul luogo dell'incidente si è raccolta in meno di un'ora una folla enorme, ma per fortuna la polizia è riuscita subito a sbarrare una strada che è stata riservata al traffico delle autoambulanze. I soccorsi sono stati rapidi, tempestivi e ottimamente organizzati. In nemmeno un'ora tutti i feriti sono stati trasportati in ospedale; nonostante le difficili comunicazioni stradali sono stati fatti affluire sul luogo dell'incidente tutti i mezzi necessari. Il comandante dell'aeroporto di Angelholm ha messo in stato di allarme l'intera zona in meno di dieci minuti, dimostrando l'esistenza di una perfetta organizzazione.

Tra i trentun morti vi sono tre parlamentari, fra i quali una donna, che ritornavano alle loro case dopo aver partecipato ad una seduta in Parlamento: tutti e tre avrebbero dovuto scendere ad Halmstadt. Sia il primo che il secondo pilota avevano al loro attivo oltre seimila ore di volo. L'apparecchio era stato acquistato nel 1961 ed era stato completamente revisionato soltanto due mesi or sono.

Dato che sulle linee aeree interne svedesi non esistono le liste nominative dei passeggeri, è stato impossibile in un primo momento comunicare i nomi di coloro che erano morti e di chi era rimasto ferito. Quando la sciagura è stata resa nota, centinaia di persone si sono messe a telefonare all'ospedale di Angelholm per chiedere notizie, bloccando le linee e provocando un caos indescrivibile nelle comunicazioni.

La sciagura aerea di ieri è la più grave che sia mai accaduta in Svezia e la prima che colpisce la compagnia Liniefyg, che dal 12 aprile 1957, giorno dell'inizio della sua attività, ha trasportato due milioni e 300 mila persone.

La radio e la televisione hanno oggi modificato i loro programmi, trasmettendo soltanto musica sinfonica e programmi di attualità.

Walter Rosbech

L'evaso di Montà riconosciuto in fotografia come il ladro di Canale?

(Nostro servizio particolare)

Montà d'Alba, 21 novembre.

Giacomo Talliano l'evaso di Napoli è ancora a Montà: a bordo di una «Giulietta» è passato due volte oggi sulla strada principale del paese. I carabinieri della stazione di Canale l'affermano con sicurezza. Ma nella piazza, nel bar, non si fa più il suo nome; nessuno dice più niente. Paura? pietà per quello che nei discorsi viene sempre descritto come «un ragazzo che ha commesso solo delle stupidaggini?».

Chi conosce da tempo il «Tripoli» (questo è il soprannome del giovane) non stupisce quando gli si dice che si fa ancora vedere: «E' nel suo carattere: sin da quando aveva l'età della ragione ha avuto la mania di farsi bello di fronte agli amici. A volte inventava persino bravate che non aveva commesso pur di farsi ammirare, pur di ricevere elogi». Nato in una famiglia colpita dalla sfortuna, spesso aveva dato prova di intelligenza, anche se traviata dal male che lo minava. Queste sue doti non erano però state indirizzate sulla giusta via: la famiglia non era in grado di seguire il ragazzo.

Alcuni episodi possono forse mettere in luce la strana figura dell'evaso. Di oggi, appunto la sfrontatezza di guidare una macchina attraverso il paese; ma nella scorsa settimana il Talliano s'era addirittura recato a Torino con il pullman di linea. Ce lo riferisce la sorella Germana, che lo ha accompagnato sin nei pressi della propria abitazione, in via Trofarello 25. Poi, dopo aver salutato la sorella, era scomparso. Un altro giorno è stato visto in una via centrale di Torino.

Ora la gente si domanda come possa vivere: non riceve denaro dai suoi, chè non ne hanno molto. Perciò tutti pensano che si faccia aiutare dai componenti della sua banda, con i quali anni fa ha compiuto furti di bestiame. Il Talliano non ha mai fatto i nomi dei suoi complici: non è da escludere che ora li tenga in pugno con la minaccia di una denuncia.

Proseguono intanto attivamente le indagini sul furto e il rapimento effettuato venerdì a Canale, a soli due chilometri dal paese dell'evaso. I carabinieri della locale stazione, che con la «mobile» di Torino e i carabinieri di Alba, sono incaricati delle indagini, mantengono il più stretto riserbo: le loro previsioni sono però ottimistiche. Due testimoni oculari affermano di avere notato, tra i ladri che hanno svaligiato il negozio della Barberis, a Canale, un individuo dalla figura simile a quella del Talliano. Inoltre, la proprietaria di un bar nei pressi di via Roma 99, dove è stato commesso il furto, si ricorda di aver visto, quattro giorni prima del colpo, due uomini male in arnese aggirarsi nei pressi. A chi le ha mostrato una fotografia di Giacomo Talliano la donna ha risposto: «Senz'altro potrebbe essere uno di quei due».

a. n.

Denunciati ieri a Napoli ventiquattro falsi medici

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 21 novembre.

(a. l.) In seguito a segnalazioni dell'Ordine dei Medici, i carabinieri del nucleo di polizia hanno denunciato oggi all'autorità giudiziaria ventiquattro persone che esercitavano abusivamente la professione medica nelle zone del Vomero e dell'Arenella.

I carabinieri hanno accertato che le persone incriminate, in maggioranza portieri, praticavano terapie per le quali è richiesto almeno la qualifica di infermiere. Attraverso questa abusiva attività, i denunciati guadagnavano dalle cento alle duecentomila lire al mese.

Sommossa in una regione austriaca per impedire il varo di una nave

Sul lago di Costanza - Il ministro non è potuto arrivare e la cerimonia è stata sospesa - La popolazione non voleva che l'imbarcazione avesse il nome dell'ex presidente socialista Renner

(Nostro servizio particolare)

Vienna, 21 novembre.

Il varo di un battello per turisti nel Lago di Costanza è stato impedito oggi da una moltitudine di dimostranti a causa del nome che gli aveva voluto imporre a tutti i costi il ministro delle Comunicazioni, Probst (socialista). Contrariamente al parere delle autorità del Vorarlberg, che avevano proposto il nome «Vorarlberg», il ministro Probst ha deciso di dare alla nave il nome di «Karl Renner» (defunto presidente del partito socialista e primo presidente della Repubblica austriaca dopo l'ultima guerra). Tutte le proteste e dimostrazioni della gente del Vorarlberg (appartenente in maggioranza al partito popolare, cioè democristiano) non hanno fatto recedere il ministro dalla sua decisione.

Il varo era fissato per questa mattina. Ma decine di migliaia di persone si sono riversate da ogni parte del Vorarlberg a Fussach, località del varo, per una dimostrazione di massa contro il ministro. «La collera popolare per questo "affronto" contro il Vorarlberg — scrive l'agenzia di stampa austriaca in una corrispondenza da Bregenz — si è sfogata in striscioni e cartelli di protesta, in grida in coro e salve di fischi». La folla ha invaso tutta la zona dello scalo, travolgendo i gendarmi, occupando anche le tribune d'onore e rendendo quindi impossibile la cerimonia. Parecchi gendarmi sono rimasti feriti. Per tutto questo, la festa è stata annullata.

Il ministro Probst, che stava dirigendosi con un altro battello da Bregenz a Fussach, è stato costretto a tornare indietro. Egli ha dichiarato: *«Mi vedo costretto a constatare che la direzione del servizio di sicurezza del Vorarlberg non aveva voglia e non era in grado di garantire la sicurezza delle vite umane e della proprietà pubblica. Devo fare espressamente presente che le dimostrazioni erano dirette non soltanto contro la denominazione del nuovo battello* Karl Renner *— ciò che già sarebbe stato abbastanza deprecabile — ma, come si è rilevato dalle grida, dai cori oltraggiosi e dalle scritte degli striscioni, chiaramente anche contro lo Stato e in generale contro organi federali».*

Il ministro Probst ha sollecitato la confisca dei giornali *Vorarlberger Nachrichten* (indipendente) e *Vorarlberger Volksblatt* (popolare) *«per istigazione all'aperta sommossa»*, ma la procura di Stato di Bregenz non ha riscontrato gli estremi per applicare questo provvedimento.

Il ministro degli esteri Kreisky, nella sua veste di vicepresidente del partito socialista, in assenza del presidente, il vice-cancelliere Pittermann, ha dichiarato che gli incidenti del Vorarlberg, *«inauditi e unici nella storia austriaca»*, devono essere discussi nella prossima seduta del Consiglio dei ministri. *«E' incredibile che il ricordo di uno dei più grandi statisti austriaci venga avvilito in tale maniera. Nessun austriaco responsabile, che abbia a cuore il prestigio del nostro paese, può rimanere indifferente di fronte a questi fatti. E' deplorevole che simili incidenti siano possibili in una regione i cui uomini politici responsabili additano sempre l'esempio della democrazia svizzera».*

r. s.

Il tempo che farà

Sull'Italia permarranno condizioni di tempo generalmente buono con formazioni locali di nubi stratificate che nel corso della giornata si accentueranno lungo il versante adriatico. Nebbie estese persisteranno in Val Padana e, durante la notte e le prime ore del mattino, anche sulle regioni centrali. Temperatura: *stazionaria.* Venti: *deboli variabili con rinforzi da nord su basso Adriatico.* Mari: *quasi calmi.*

Temperature minima e massima di ieri:

Torino	6	6	Pescara	2	18
Bolzano	0	14	L'Aquila	0	14
Trento	1	13	Roma	4	17
Verona	2	8	Campob.	8	14
Trieste	8	13	Bari	8	18
Venezia	4	12	Napoli	5	18
Milano	2	7	Potenza	4	11
Genova	10	16	Catanz.	8	15
Bologna	4	10	R. Cal.	8	18
Firenze	6	10	Messina	13	16
Pisa	6	13	Palermo	12	19
Ancona	8	9	Catania	8	19
Perugia	6	12	Cagliari	7	19

ULTIME NOTIZIE

Ferme dichiarazioni del Cancelliere tedesco

Erhard ripete che Bonn vuole l'unità atlantica, non patti a due

Egli ammette le divergenze in seno alla Nato, ma riafferma la fiducia della Germania nello «spirito progressista» dell'Alleanza - Il ministro degli Esteri Schroeder partito per Washington: avrà colloqui sulla «forza multilaterale» con il vice-presidente Humphrey, con Rusk e McNamara

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 21 novembre.

Parlando oggi a Fuerth, sua città natale, ad un convegno del partito democristiano, Erhard ha affermato che Bonn respinge fermamente l'idea di uno smembramento della Nato e della sostituzione della alleanza atlantica con vari trattati separati.

Il Cancelliere ha detto che la Nato è importante per l'Europa e che il suo Paese non cessa di appoggiarla. Egli non ha fatto i nomi delle altre nazioni che sarebbero disposte a smembrare la Nato e favorirebbero una politica di trattati bilaterali, ma l'allusione a De Gaulle è evidente.

La Germania — ha detto Erhard — vuole un'ulteriore integrazione della Nato. Pur ammettendo che in seno alla alleanza vi sono conflitti ideologici sul modo con cui riorganizzare la difesa della Nato, il Cancelliere ha ribadito la fiducia del suo Paese nello spirito progressista della Nato. L'argomento della forza multilaterale è stato appena accennato.

Venendo a parlare del Mercato Comune, Erhard ha detto: «*Col rafforzamento dell'integrazione economica della Comunità economica europea stiamo servendo la causa dell'intero mondo atlantico*». Egli ha osservato che sono stati compiuti pochi progressi per quel che riguarda l'integrazione politica dei Paesi del Mercato Comune, ma ha dichiarato che entro poche settimane vi saranno colloqui fra i sei Paesi sull'argomento.

Il Cancelliere, che fu a suo tempo ministro dell'Economia e al quale è stato attribuito da più parti largo merito per il boom economico tedesco, ha avuto parole di critica nei confronti della politica economica del nuovo governo laburista inglese e ha predetto che sarà il popolo inglese, in definitiva, a soffrire per le conseguenze di tale politica.

Il ministro degli Esteri tedesco Schroeder è partito oggi per gli Stati Uniti dove si incontrerà con il neo-eletto vice presidente americano Humphrey, con il segretario di Stato Rusk e con il ministro della Difesa, McNamara. Tema centrale delle conversazioni sarà ancora una volta il progetto della forza atomica multilaterale «Mlf», il più contrastato e discusso problema politico-militare degli ultimi tempi. A Bonn non ci si ripromettono risultati sensazionali da questa visita. I colloqui — si dice — avverranno in una specie di «vuoto pneumatico», dato che il progetto iniziale di una «Mlf» tedesco-americana (tra l'altro non noto in tutti i particolari) è ora suscettibile di riforme, tra le quali quelle che il governo britannico dovrà proporre nei prossimi giorni e delle quali si saprà qualcosa soltanto dopo la visita che il nuovo premier inglese Wilson farà al presidente Johnson il 7 e l'8 dicembre.

A che scopo dunque — ci si domanda — Schroeder va a Washington, tanto più che appena cinque giorni fa ha avuto occasione di esporre al sottosegretario di Stato americano Ball, qui a Bonn, il punto di vista tedesco e che la stessa cosa ha fatto, appena sei giorni fa, il ministro della Difesa tedesco Von Hassel, ospite di McNamara? Nella capitale federale si ritiene che compito di Schroeder sarà non di concludere, ma di chiarire, tirando le somme di tutti i suoi colloqui di questa settimana (con l'inglese Gordon Walker, con il belga Spaak, con l'olandese Luns, con il segretario generale della Nato, Brosio) per accordarsi con gli americani sui limiti delle concessioni che Bonn sarà disposta a fare alle future proposte di riforma inglesi.

In particolare si ritiene che la Germania insisterà perché la forza multilaterale sia una flotta di superficie composta di almeno venti navi e che con l'ingresso della Gran Bretagna non venga riservato alla Germania un ruolo di sott'ordine; e ancora che la flotta sia sottoposta al comando Nato in Europa. Schroeder garantirà anche che la Germania vuole veramente l'unità nel Patto Atlantico, desidera la unione politica europea ed esclude la possibilità di una unione a due con la Francia. A questo Paese — sempre per quel che riguarda la «Mlf» — verranno tenute aperte le porte, ma a Bonn vi è poca speranza che Parigi vorrà varcarle.

Tito Sansa

E' il capo cecoslovacco

Novotny va in Russia su invito del Cremlino

(Dal nostro corrispondente)
Vienna, 21 novembre.

Una delegazione cecoslovacca guidata dal presidente Novotny partirà nei prossimi giorni per Mosca. La visita, che durerà sette giorni, avviene su invito del Comitato centrale del pcus e del Soviet Supremo.

Novotny è uno dei due capi comunisti dei satelliti (l'altro è il romeno Gheorghiu Dej) che non è andato a Mosca a fare atto di omaggio ai nuovi dirigenti del Cremlino. La sua assenza è stata interpretata come una presa di posizione non tanto contro la *trojka* di Mosca, quanto a favore di Kruscev che egli aveva assecondato senza riserve nella polemica anticinese. A Mosca per i festeggiamenti della rivoluzione di ottobre la delegazione cecoslovacca era diretta dal numero 2 Jiri Hendrych, che era dato come il probabile successore di Novotny alla testa del partito. Per ora tuttavia è rieletto presidente ne conserva la direzione.

L'invito è partito direttamente da Mosca e Novotny non può respingerlo. Egli incontrerà Kossighin, Podgorny, Breznev, Suslov e Mikoyan per un colloquio chiarificatore.

v.

Nessun commento a Mosca sulle dure richieste di Pechino

I cinesi diffondono in tutte le lingue (compreso l'italiano) la «dichiarazione» di «Bandiera rossa» - Se le trattative di pace coi russi fallissero, la Cina convocherebbe un convegno comunista in funzione anti-sovietica

(Dal nostro inviato speciale)
Mosca, 21 novembre.

La dichiarazione cinese sugli errori di Kruscev non ha avuto echi a Mosca. Radio e giornali l'hanno ignorata del tutto e nessun portavoce sovietico l'ha commentata. Il silenzio di Mosca non sorprende. L'articolo di *Bandiera Rossa* che fu diffuso ieri sera da Radio Pechino in parecchie lingue (la prima trasmissione è stata in italiano) è infatti un tentativo di sfruttare sino in fondo, nei confronti dei capi russi, il successo ottenuto da Mao con la destituzione di Kruscev. I capi cinesi, inorgogliti dalla loro vittoria, cercano ora di tenere alto il prezzo di un'eventuale pace con l'Unione Sovietica. Tanto più che Mosca, modificando sostanzialmente il suo atteggiamento verso la Cina, ha riconosciuto in Mao il *partner* d'un futuro dialogo destinato a chiarire le posizioni all'interno del campo comunista.

L'accordo di massima per un incontro bilaterale russo-cinese nel prossimo gennaio, maturato nei recenti contatti di Mosca, è stata una sostanziale concessione a Pechino: soprattutto se, come si dice, agli incontri bilaterali verrà subordinata la conferenza internazionale dei partiti comunisti (se poi le cose andassero male, i cinesi, secondo voci qui ricorrenti, convocherebbero una conferenza internazionale comunista in funzione antisovietica).

Con tutta probabilità i cinesi si sono poi resi conto della incertezza della nuova direzione sovietica: per concorde giudizio la caduta di Kruscev ha lasciato una situazione «piuttosto fluida», dove giocherebbero opposte tendenze. E' chiaro che nessuno fra i nuovi *leaders* dispone di poteri incontrastati ed assoluti come quelli di Kruscev. L'analisi attenta della situazione post-kruscevìana ha posto in luce diversi nuovi centri di potere. Dopo Breznev, Suslov, Podgorny e Scelepin, l'attenzione degli osservatori è concentrata ora su Dimitri Ustinov. Si dice che sia lui il misterioso personaggio che in compagnia di «alti funzionari» andò a «prelevare» Kruscev a Gagra sul Mar Nero per portarlo alle sedute del *Presidium* e del Comitato centrale, già riuniti per la sua destituzione. E' una voce anche questa, che testimonia però indirettamente della confusa situazione.

m. c.

Graziato dopo ventisei anni un ergastolano a Procida

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 21 novembre.

(a. l.) Graziato dal presidente vicario Merzagora, domattina sarà rimesso in libertà l'ergastolano Canio Di Muro di 48 anni da Calitri (Avellino) che era rinchiuso nel penitenziario di Procida. Il Di Muro sbarcherà a Napoli nelle prime ore del mattino e subito dopo partirà in treno alla volta di Milano dove è atteso da un fratello che gestisce una pensione con ristorante.

Il Di Muro fu arrestato nel giugno del 1935 per aver ucciso con premeditazione, in concorso con altre tre persone, il compaesano Vincenzo De Nicola. Fu condannato all'ergastolo dalla Corte d'Assise di Avellino nel maggio del 1938 e la pena fu confermata dalla Corte di Cassazione. Durante la sua detenzione nella casa penale di Procida il Di Muro ha tenuto sempre ottima condotta, lavorando in qualità di sarto.

Sposina si getta dal balcone dopo un litigio col marito

La giovane, sedicenne, non è grave - L'episodio di notte nel Milanese

Letteria Bruschetta col marito il giorno delle nozze.

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 21 novembre.

Una sposina sedicenne, in attesa d'un bimbo, dopo aver litigato col marito è precipitata dalla finestra del suo appartamento. E' stata ricoverata all'ospedale Maggiore con una contusione alla spina dorsale. Le sue condizioni non sono gravi. La giovane attende un bimbo e i medici temono che il trauma metta in pericolo la vita della creaturina.

Protagonista dell'episodio è Letteria Bruschetta, da Messina, abitante col marito, il ventiduenne Luigi Mantineo, anch'egli da Messina, in un appartamentino di via Caldera 134 a Quinto Romano.

Ieri sera verso le 20 la sposina stava uscendo di casa per andare in fabbrica, ove sostiene il turno di notte. Il marito le ha detto che nelle sue condizioni non era consigliabile lavorare. Letteria Bruschetta ha replicato che stava benissimo e che desiderava uscire. Il marito, allora, ha sprangato la porta dell'appartamento e ha imposto alla moglie di obbedire.

A quel che affermano i parenti della Bruschetta la sposina si chiudeva nel bagno e dopo aver infilato il paletot, aggrappandosi alla ringhiera del balconcino (l'appartamento si trova al primo piano), cercava di saltare in strada. Il marito, sospettando la manovra, ha sfondato la porta a vetri del bagno, giusto in tempo per vedere la giovane moglie staccarsi dall'appiglio e precipitare nel vuoto.

Luigi Mantineo scendeva subito in strada, soccorreva la moglie e la trasportava con la propria auto all'ospedale Maggiore.

Letteria Bruschetta, una bella ragazza bruna, si era sposata cinque mesi fa col Mantineo, ex guardia di Finanza. Il marito si era occupato come elettrauto in un garage, la moglie aveva trovato lavoro in uno stabilimento che fabbrica saponi.

g. m.

Operazione anticontrabbando con elicotteri a Palermo

Sequestrata una motonave greca e alcuni pescherecci trovati carichi di sigarette straniere

Palermo, 21 novembre.

(f. d.) Da due giorni gli agenti della Guardia di Finanza di Palermo sono all'opera per completare una vasta operazione anticontrabbando.

Giovedì mattina, mentre un elicottero delle «Fiamme Gialle» dipendente dal Centro palermitano stava eseguendo una perlustrazione sullo specchio d'acqua antistante l'entrata del porto, venivano scorte dagli agenti due lunghe teorie di pescherecci che avevano a bordo ampie casse di cartone contenenti sigarette straniere; non vi era alcun dubbio, si trattava di merce di contrabbando.

Immediatamente veniva dato l'allarme e una squadriglia di motoscafi raggiungeva i pescherecci provvedendo al fermo degli uomini che si trovavano a bordo, al sequestro dei natanti e della merce contrabbandata.

Inoltre l'elicottero proseguendo l'operazione avvistava al limite delle acque territoriali una motonave battente bandiera greca sulla cui poppa spiccava il nome *Anna M.* Il pilota si poneva subito in contatto radio con il capitano della nave ingiungendogli di invertire la rotta e di raggiungere il porto palermitano.

La richiesta dei nostri finanzieri non trovava opposizione da parte del mercantile greco che raggiunto il porto veniva posto sotto sequestro. Sembra tuttavia che la società armatrice abbia già preso accordi per versare 150 milioni onde ottenere lo svincolo della nave.

Ancora fermi i lavori della Quincinetto-Aosta

Presentata una mozione al Consiglio regionale

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 21 novembre.

(l. e.) Al prossimo Consiglio regionale che si terrà presumibilmente nella prima decade di dicembre, verrà discusso il ritardo dei lavori dell'autostrada Quincinetto-Aosta, che avrebbero già dovuto cominciare da tempo.

Una mozione è stata presentata oggi in tal senso al presidente del Consiglio regionale da parte del consigliere dc, ing. Carlo Benzo, e nella quale si chiede che il Consiglio regionale della valle d'Aosta solleciti la Società autostrade valdostana a iniziare i lavori nel primo tratto e si dà mandato al presidente della Giunta «di prendere tutte quelle iniziative presso il governo centrale e presso la società menzionata inerenti l'adozione dei provvedimenti tecnici e finanziari ancora necessari per l'esecuzione coordinata e tempestiva dei tronchi autostradali fino ad Aosta».

ULTIME DI CRONACA

Va in treno a Genova e si annega nel porto

Aveva 42 anni - In tasca la busta-paga (vuota) e il conto di un ristorante di Camogli

Secondo Anselmo, 42 anni

Un operaio torinese si è annegato nel porto di Genova. Si chiamava Secondo Anselmo, aveva 42 anni, lavorava alla Grandi Motori ed abitava in via S. Massimo 45 con il fratello Marco, sposato.

Venerdì alle 6 è uscito di casa; verso le 13 la cognata si è stupita di non vederlo rientrare. Era un uomo tranquillo, ordinato, aveva poche amicizie e tutt'al più restava fuori, la sera, per una partita a carte nel caffè all'angolo. La donna è entrata nella sua camera e si è accorta che Secondo era rincasato senza dir nulla, s'era cambiato la tuta di lavoro ed aveva indossato gli abiti della festa.

Ieri mattina, alle 7,20, il suo corpo è stato ripescato nel mare di Genova dai vigili del fuoco portuali. Non aveva addosso documenti: soltanto una busta-paga intestata al suo nome. In tasca non aveva un soldo. C'erano invece un biglietto di seconda classe Torino-Genova, il conto di un ristorante di Camogli per una cena consumata la sera di venerdì e una busta indirizzata al questore di Torino. Ma dentro c'era soltanto un foglio in bianco. La morte risaliva alla notte.

Il suicidio appare inspiegabile: l'Anselmo sembrava un uomo sereno, senza problemi, contento del suo lavoro e della sua vita.

Botte fra due automobilisti: un ferito e un denunciato

La zuffa per questioni di precedenza in via Tripoli

Due automobilisti, per le solite e banali questioni di viabilità, si sono azzuffati violentemente ed entrambi sono finiti all'ospedale. Uno di essi è stato denunciato per lesioni.

L'incivile episodio — uno dei tanti che capitano quasi quotidianamente — è avvenuto verso le 14 e 30 in via Tripoli angolo via Caprera. Una «600», guidata dall'operaio Andrea Basso, 31 anni, via Rivalta 48, avoltava a destra tagliando la strada — secondo quanto ha affermato l'altro automobilista — ad una «500» al cui volante era il meccanico Ugo Calvo, 24 anni, via Buenos Aires 84. Il Calvo frenava e non succedeva niente. Tutto poteva terminare lì. Invece il Calvo reagiva suonando furiosamente il claxon; e il Basso, voltatosi, replicava con un gesto che il meccanico riteneva gravemente ingiurioso. Il meccanismo della lite si metteva in moto irrimediabilmente. Il Calvo inseguiva il Basso e lo obbligava a fermarsi e a scendere. «Togliti gli occhiali!» gli urlava. Il Basso si levava gli occhiali e subito riceveva in pieno viso un tremendo pugno; malgrado la sorpresa e il dolore reagiva e colpiva a sua volta l'avversario. I due si avvinghiavano. Per fortuna interveniva un'autoradio dei vigili urbani i quali dividevano i rissanti e li accompagnavano all'ospedale Mauriziano.

Qui il Basso veniva giudicato guaribile in quindici giorni per sospetta frattura del setto nasale; il Calvo in due giorni per una ferita all'arco sopraccigliare. Più tardi i due sono comparsi davanti al commissario della p. s. Mirafiori: e il Calvo è stato deferito al tribunale.

Sconosciuto ferito — Un giovane sui 30 anni è stato trovato questa notte in via Di Nanni con una ferita alla tempia destra. Indossava un abito blu da lavoro, era senza documenti e in tasca aveva pochi spiccioli. E' stato ricoverato al Maria Vittoria, ma non ha ancora ripreso i sensi. Indagini sono in corso per identificarlo e stabilire se è vittima di una caduta o di un'aggressione.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Grande albergo in fiamme all'alba nelle Dolomiti

Oltre 50 milioni di danni

(Dal nostro corrispondente)
Trento, 21 novembre.

(a. n.) Un violento incendio è scoppiato stamane verso le 5 in seguito a un corto circuito, all'ultimo piano di un grande albergo di Carezza, nella zona delle Dolomiti, dov'erano in corso lavori di restauro e di ammodernamento.

Squadre di pompieri accorsi da Vigo di Fassa e da altre località sono riuscite dopo quattro ore di duro lavoro a domare le fiamme.

I danni ammontano a oltre 50 milioni. Alcuni operai addetti ai lavori di restauro, che dormivano in un locale all'ultimo piano, sono riusciti a salvarsi in tempo.

Stato Civile di Torino

20 novembre 1964

NATI — **Marchetti** Daniela; **Bielrali-Rinaldi** Michele; **Colucci** Daniele; **Lo Bianco** Attilio; **Pisano** Catia; **Montinaro** Sabrina; **Fuy** Adelia; **Raverta** Roberto; **Rampulla** Giuseppina; **Montefaria** Cataldina; **Andretta** Valeria; **Bajardi** Mauro; **De Roit** Carla; **Salsa** Giovanni; **Usignuolo** Roberto; **Valenza** Andrea; **Accogli** Luigi; **Landra** Nicoletta; **Allegro** Emanuela; **Fraucella** Massimo; **Dionisio** Franca; **Saluta** Emanuela; **Mollo** Valter; **Savio-Cavino** Pietro; **Russo** Silvana; **Colagnesi** Maria; **Giavarella** Graziella; **Meliani** Vincenzo; **Panarella** Emilio; **Pinna** Daniela; **Be** Norma; **Oppido** Patrizia; **Sandionigi** Guido; **Guazzi** Claudia; **Girardi** Andrea; **Ciccia** Giovanni; **Ballocca** Roberta; **Fogli** Gino; **Ibida** Stefano; **Ferraris** Paola; **Zani** Flavio; **Gallina** Domenico; **Gandolfi** Lorenzo; **De Mitri** Endrio; **Fossati** Fabrizio; **Altavilla** Ida; **Fasino** Susanna; **Giacobbe** Sergio; **Ussali** Daniela; **Peluso** Ettore; **Basso** Silvio; **Masca** Cecilia; **Sivera** Piera; **Baile** Guido; **Martali** Ilaria; **Sarpa** Eugenia; **Corona** Sergio; **Damosso** Paola; **Conna** Elisabetta; **Mariotti** Ornella; **Ferrara** Giovanni; **Farina** Giuseppina.

MORTI — **Damiano** Fedele, anni 63, nato a Palermo, commerciante, abitante in corso Moncalieri 202; **Bertoldi** Chiara ved. Clerici, a. 70, Casalbeltrame, v. Michele Lessona 33; **Begetti** Caterina ved. Tarrano, a. 87, Valstrona, v. A. Cecchi 60; **Bartolini** Paola ved. Biaci, a. 92, Livorno, v. G. da Verazzano 25; **Gianotti** Celeste ved. Protonotari, a. 66, Torino, c. Mediterraneo 135; **Bottero** Piero, a. 53, Torino, medico chirurgo, v. Massena 14; **Rabetti** Perpetua, a. 72, Carmagnola, c. Rosselli 182; **Perino** Carlo, a. 65, Front Can., v. Palestrina 28; **Rocco** Pietro, a. 75, Torino, v. Monginevro 44 bis; **Munerato** Luigi, a. 73, S. Bellino, p.za E. Toti 15; **Vecco** Santina in Neirotti, a. 57, Villarbasse, v. Buronzo 4 bis; **Malavasi** Armando, a. 65, Cavezzo, v. Don Bosco 4; **Auda** Angela, a. 75, Manzè, v. Carisio 4.

Deceduti in ospedale: **Cherio** Giuseppe, a. 53, Torino, oper.; **Bonzanini** Mario, a. 79, Novara, oper.; **Albanese** Angelo, a. 58, Sossano; **Rao** Sebastiano, a. 16, Catania, invai.; **Spagnoletti** Maria ved. De Marco, a. 60, Rionero in Volture; **Mellano** Maria in Oggero, a. 65, Vinovo; **Rostagno** Maria ved. Alberti, a. 73, Bra; **Argentero** Pietro, a. 72, S. Germano Verc.; **Freisa** Domenico, a. 62, Oglianico; **Cavalli** Valerio, a. 60, Castelnuovo Belbo, med.; **Capra** Giuseppe, a. 51, Isola d'Asti, spazz.; **Fanzio** Felicita ved. Bassano, a. 70, Paderna; **Revelli** Giovanna ved. Porcellana, a. 72, Leguio Tanaro; **Bortoletto** Maria in Perlini, a. 38, Casale sul Sile.

Matrimoni 15 - Nati 62 - Morti 27

Cristianamente è mancato
Guido Rosa
Pensionato Municipale
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Clotilde Balbiano, il figlio Luigi con la moglie Maria Rossi, fratelli, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Diego Borra per le amorevoli cure prestategli. I funerali avranno luogo domenica 22 corrente alle ore 9 partendo da corso Appio Claudio 223. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 novembre 1964.

E' mancato ai suoi cari
Luigi Ferraris
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Salvina, la figlia Maria col marito Francesco Nicola col piccolo Marco, fratelli, sorelle, parenti tutti. I funerali in Viarigi oggi ore 10. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 22 novembre 1964.

I cugini Trivero, Foglino e Gibelli prendono viva parte al dolore della famiglia per l'immatura perdita del caro
Teodoro Enrico Pigozzi
— Torino, 22 novembre 1964.

I Titolari e i Dipendenti della Ditta Cot Giovanni Paolo partecipano al dolore del sig. Alberto Castello per la perdita del padre
Michele Castello
— Torino, 22 novembre 1964.

Luigi Emanuel e famiglia prendono parte al dolore del caro amico Ugo per la scomparsa del padre
Enrico Albergo
— Torino, 22 novembre 1964.

Nel 2° anniversario della morte del
Dott. Enrico Payro
la moglie addolorata lo ricorda a parenti, amici, conoscenti. Messa lunedì 23 novembre, 8,30, Cappella Maria Ausiliatrice.
— Torino, 22 novembre 1964.

1961 1964
Nel 3° anniversario della morte di
Giovanni Capriolo
la moglie con accorato rimpianto lo ricorda a quanti lo conobbero e gli vollero bene.
— Torino, 22 novembre 1964.

Nel triste anniversario di
Margherita Chiapusso
i suoi cari con infinito dolore la ricordano a quanti le vollero bene e ringraziano coloro che pregano per l'anima eletta.
— Torino, 22 novembre 1964.

Nel 5° triste anniversario della scomparsa di
Francesco Corte
moglie e figli lo ricordano con immutato dolore.
— Torino, 22 novembre 1964.

1959 1964
RAG.
Cesare Enrico Bernabè
La moglie sempre Lo ricorda.
— Torino, 21 novembre 1964.

Nel 5° anniversario di
Fiorina Negro Naccari
il marito e tutti la ricorda. Messa ore 8 25 novembre Gesù Nazareno.
— Torino, 22 novembre 1964.

1961 1964
Socrate Roveroni
Martedì 24 novembre Messa di suffragio nella Parrocchia S. Giorgio.
— Torino, 22 novembre 1964.

Dopo una vita dedita alla famiglia ed al lavoro è mancato
Giovanni Capra
Lo piangono desolati la moglie Delfina Giachino e figlie Angela con il marito Carlo Fantini e bimba Paola; Lucetta; le sorelle: Rosina, Maria col marito Guido Damasio e figlia, i suoceri Giachino Cristina ed Enrico, i cognati Aprato e Giachino con le rispettive famiglie, zii, cugini e parenti tutti. Le affezionate Clarina e Lina. I funerali avranno luogo lunedì a Poirino partendo da via Amaretti n. 8 alle ore 10. La salma partirà da Chieri, via Balbo n. 3, alle ore 9. Si dispensa dalle visite
— Chieri, 21 novembre 1964.

Anna Fantini con il figlio Paolo e Consorte partecipano al dolore della famiglia per la morte del signor
Giovanni Capra
— Chieri, 21 novembre 1964.

La Maglieria Figli di Stefano Fantini fu Paolo si associano al dolore della famiglia per la dipartita del signor
Giovanni Capra
— Chieri, 21 novembre 1964.

Le Maestranze della Ditta Autofilnes Giachino prendono viva parte al dolore dei Titolari per la scomparsa del Loro famigliare
Giovanni Capra
— Torino, 21 novembre 1964.

Le Famiglie Godino e Cion sentitamente commosse partecipano al dolore della famiglia Capra per l'immatura scomparsa dell'amico
Giovanni
— Torino, 21 novembre 1964.

Zii Giovanni ed Emma Giachino con i figli Francesco, Riccardo e famiglie partecipano al grande dolore che ha colpito la famiglia Capra per la perdita del caro
Giovanni
— Torino, 21 novembre 1964.

Delfina e Giorgio Messo e famiglia prendono viva parte al dolore dei cugini Capra per la perdita del loro caro
Giovanni
— Torino, 21 novembre 1964.

Zia Angioletta e famiglia partecipano al dolore dei nipoti Capra per la perdita del caro
Giovanni
— Torino, 21 novembre 1964.

Enrico Francesco e Aldo Valle con le rispettive famiglie prendono viva parte al dolore della famiglia Capra per la dipartita del caro cugino
Giovanni
— Torino, 21 novembre 1964.

Ferruccio Lina e Angelo Zablena si uniscono alla famiglia Capra per l'immatura perdita del cugino
Giovanni
— Torino, 21 novembre 1964.

I Dipendenti della Ditta Capra Giovanni partecipano al dolore della famiglia per la perdita del Titolare.

Rita e Antonio Maina e Gina Faseno piangono la scomparsa del caro amico
Giovanni Capra
— Chieri, 21 novembre 1964.

Si associano la famiglia Lanfranco e Fava.

Valeria e Margherita Cagliero unitamente alla famiglia Ercole Cagliero, prendendo viva parte al dolore della famiglia, piangono l'immatura scomparsa dell'amico
Giovanni Capra
— Chieri, 21 novembre 1964.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia è mancata all'affetto dei suoi
Rosa Capponi ved. Lanza
Il figlio Giuseppe con la moglie Dina, il nipote Renato con la moglie Anna e il piccolo Antonio la ricordano al compianto di quanti l'avevano conosciuta, e ringraziano tutti coloro che, numerosi, hanno dimostrato la loro solidarietà essendo presenti col loro conforto durante la malattia e prendendo parte alle esequie della cara estinta.
— Sanremo, 21 novembre 1964.

I Dipendenti di Giuseppe Lanza, floricoltore ed esportatore, prendono viva parte al lutto che ha colpito la famiglia del loro principale per la perdita dell'amata Signora
Rosina
— Sanremo, 21 novembre 1964.

Angiola e Lionello Gennero partecipano al dolore degli amici Lanza per la scomparsa della cara Mamma e Nonna
Rosina
— Torino, 21 novembre 1964.

Confortato dalla Fede, ha chiuso la sua vita laboriosa
Serafino Vada
lasciando addolorati la moglie Maria Lora, le figlie Laura col marito Francesco Giacosa, Renza col marito Renzo Botta, il fratello Felice, cognati, nipoti, pronipoti e cugini. La Cara Salma, dopo la benedizione che avrà luogo lunedì 23 corr. alle ore 8,30 da via S. Massimo 24, verrà trasportata a S. Marzanotto d'Asti, ove seguiranno i funerali alle ore 10. Non fiori ma beneficenza.
Torino, via Tiziano 30.
— 21 novembre 1964.

Romano e Marily Giacosa partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del sig.
Serafino Vada
— Torino, 21 novembre 1964.

Cristianamente è mancata
Giuseppina Sala ved. Ardizzone
L'annunciano addolorati il figlio Mario con la fidanzata Tina Gallo e famiglia, il fratello Pietro, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Antonio Lavarino per le assidue ed amorevoli cure prestate. I funerali lunedì 23 corr. alle 14.30 da via Montebello 21. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 novembre 1964.

E' entrata nell'abbraccio di Dio, madre esemplare,
Anna Tosco ved. Berruto
d'anni 74
Rassegnati alla volontà di Dio, lo annunciano figli, nuore, genero, nipotini, sorelle, fratello, cognate, parenti tutti. S'invoca una preghiera. La sepoltura si terrà domenica 22 c. m. alle ore 10,45 nella parrocchia di Cambiano. La presente sia di ringraziamento a tutti.
— Cambiano, 21 novembre 1964.

Renata Cessard e Bettina Stiglich ricordano a parenti e conoscenti il ventesimo anniversario della scomparsa di
Maria Delfino Deffar
e
Giulio Delfino
indimenticabili mamma e fratello. Messa (solenni) il giorno 24 c. m. alle ore 9 nella Cattedrale di Aosta e il giorno 28 alle ore 8 nella Parrocchia di Saint Vincent.
— St-Vincent, 22 novembre 1964.

1946 1964
Comm. Giovanni Crignolio
La moglie Lina Megetti ed i famigliari si inchinano commossi alla sua cara memoria. La S. Messa verrà celebrata martedì 24 corrente alle ore 9 nella chiesa di S. Giuseppe in via S. Teresa.
— Torino, 22 novembre 1964.

24-11-1962 24-11-1964
La famiglia ricorda
Piera Sordelli Barbieri
Parrocchia Beata Vergine delle Grazie, 24 novembre, ore 9,30.
— Torino, 22 novembre 1964.

1963 1964
Angiolina Bechis Graglia
Il Suo ricordo è nel nostro cuore. Messa lunedì 23 corrente, ore 8,30, Parrocchia Sacro Cuore.
— Torino, 22 novembre 1964.

1956 1964
Cesare e Teresa Quaranta
Messa suffragio in S. Francesco da Paola lunedì 23 novembre ore 8.
— Torino, 22 novembre 1964.

Il 20 novembre ha chiuso serenamente la sua esistenza terrena
Paola Bartolini ved. Biasci
La piangono il figlio Enrico con la moglie Bianca Talamini Minetto, i nipoti Alberto, Giorgio, Seco ed Anna, i bisnipoti Roberto ed Elena. Un particolare ringraziamento al medico curante dottor Strocco, alle infermiere Emma e Maddalena ed alla fedele Annetta. Per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 novembre 1964.

Le famiglie Quartara e Caroli si uniscono nel dolore alla famiglia Biasci piangendo la perdita della cara
Paola Bartolini ved. Biasci
— Torino, 22 novembre 1964.

I nipoti Guidi e Famiglie, di Livorno; la cugina Anita Gabbrielli, di Genova; le pronipoti Tina ed Anna, di Livorno; le Famiglie Talamini e Mandruzzato di Treviso, Venezia e Forlì, partecipano al lutto per la scomparsa di
Paola Bartolini ved. Biasci
— Torino, 22 novembre 1964.

La Direzione, i Funzionari ed il Personale tutto della Banca Commerciale Italiana Sede di Torino, partecipano commossi al dolore del Condirettore Signor Enrico Biasci per il decesso dell'amata madre
Paola Bartolini ved. Biasci
— Torino, 21 novembre 1964.

Maria e Ottavio Callero prendono viva parte al lutto della famiglia Biasci.

Mario Moisio partecipa al dolore dell'amico Biasci.

Partecipano al dolore del Comm. Enrico Biasci per la perdita della
Mamma
Iris Gemma Quaglia
Giovanni Alasia
Rinaldo Aschero
Mario Asso
Ermenegildo Carlone
Enzo Casanova
Bruno Chiavia
Giovanni Chiesa
Franco D'Angelo
Attilio Favoni
Costanza Giraudo
Giuseppe Gusso
Cesare Leoni
Luigi Molla
Bruno Orione
Bruno Palermo
Ermanno Pastore
Filippo Renato Piasana
Claudio Salsano
Carlo Thomé.
— Torino, 22 novembre 1964.

Guido e Livia Comelli, Giuseppe e Rosé Del Mastro Calvetti, Hermann e Mariasa Scheer partecipano al dolore che ha colpito il Dr. Comm. Enrico Biasci per la perdita della madre Signora
Paola Bartolini ved. Biasci
— Torino, 21 novembre 1964.

Giuseppe Bonzi, Mario Chianale, Luciano Segre e le loro famiglie partecipano commossi al dolore dell'amico Enrico e congiunti per la scomparsa della adoratissima
Mamma
— Torino, 21 novembre 1964.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Marino Craglia
anni 29
commerciante in bestiame
Addolorati lo annunciano: la moglie Luciana Serra con le figliolette Mirella Renata; il papà Giuseppe Giovanni, la mamma Adele; il suocero Costantino Serra; le sorelle Giuseppina, Adelia con il marito Elio Salsero; Virginia con il marito Ambrogio Morello; il fratello Roberto, zii, zie, nipotini. I funerali avranno luogo in Moncucco Torinese lunedì 23 corr. alle ore 10.
— Moncucco, 22 novembre 1964.

Prendono parte al dolore della famiglia Morello Ambrosino per la immatura scomparsa del congiunto
Marino Craglia
gli amici:
Bartolomeo Barbero
Orravio Casalegno
Battista Barbero
Francesco Tarino
Giuseppe Barbero
Uberti Lancia.
— Torino, 22 novembre 1964.

Dopo lunghe sofferenze, cristianamente ha reso l'anima a Dio l'
EX BERSAGLIERE
Bartolomeo Baudo
Grande Mutilato Guerra 1915-1918
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, la figlia, fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti. Elda e Mario Oberto. Un particolare ringraziamento al Prof. Luigi Candiollo per le amorevoli cure prestate ed alle Famiglie Moriondo per l'affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo oggi alle ore 9 da c.so Sebastopoli 61.
— Torino, 22 novembre 1964.

I Condomini e l'Amministrazione dello stabile di corso Sebastopoli 61 partecipano al lutto della famiglia per la perdita del signor
Bartolomeo Baudo
Grande invalido guerra 1915-18
— Torino, 22 novembre 1964.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Luisa Seggiaro ved. Carino
Con grande dolore lo annunciano: il figlio avv. Ernesto con la moglie Francesca Tovo e figli Vittorio e Luisella; la sorella Adele; i nipoti Gianna e dott. Mario Carino; nipoti, parenti tutti e l'affezionata Maria. I funerali avranno luogo in Mombello Monferrato domenica 22 ore 10,30.
— Mombello Monferrato, 21-11-'64.

Gli amici Filippo Sclesse e Francesco Delù e famiglie si uniscono al dolore di Ernesto per la perdita della
Mamma
— Torino, 21 novembre 1964.

Il Presidente, i Membri della Giunta, i Consiglieri della Provincia di Cuneo e il Personale dipendente partecipano il decesso di
Suor Ambrosina
che per oltre 33 anni ha prestato la sua opera preziosa e instancabile presso l'Istituto Provinciale per l'Infanzia. I funerali avranno luogo domenica 22 corr. alle ore 8,30 partendo dalla sede della Congregazione delle Suore Giuseppine di corso Gesso.
— Cuneo, 21 novembre 1964.

Improvvisamente è mancato
Giovanni Burzio
(parrucchiere)
Addolorati lo annunciano: la moglie, figlio, mamma, sorella, nonna, cognate, cognati, zie, zii, nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì 23 corrente ore 14,30 da via S. Martina 23.
— Moncalieri, 21 novembre 1964.

Nel terzo anniversario della scomparsa di
Giuseppe Perona
i famigliari tutti lo ricordano con immutato dolore. La santa Messa in suffragio verrà celebrata lunedì 23 corrente alle ore 8 nella parrocchia Madonna di Campagna.
— Torino, 22 novembre 1964.

1952 1964
Giorgio Lubiani
Il tempo non ha cancellato il tuo ricordo, nè lo potrà mai cancellare. Giorgio tu sei vivo più che mai nel cuore di mamma, papà e Silvia. Santa Messa, martedì 24 novembre, ore 9, Parrocchia Madonna degli Angeli.
— Torino, 22 novembre 1964.

1963 1964
Pietro Rua
Nel primo anniversario moglie e figlio Lo ricordano con immutato dolore. S. Messa mercoledì 25 novembre ore 9 Parrocchia di Sassi.
— Torino, 22 novembre 1964.

Nel primo anniversario della scomparsa del
Rag. Francesco Dogliolo
la famiglia Lo ricorda con immutato dolore.
— Torino, 22 novembre 1964.

1957 1964
Dr. Bruno Dagna
Nel nostro cuore è rimasto dolore, rimpianto, tenerezza infinita.
— Torino, 22 novembre 1964.

Munito dei Conforti Religiosi è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari
Alessandro Pietrafesa
Ex Tecnico Burroughs
Con profondo dolore lo annunciano la moglie Mira Pistone, i figli Ruggero, Bruno e Lillina con le rispettive famiglie, le sorelle Agostina ved. Mendicini e Marcella ved. Cenes, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Franco Girardi per le amorevoli cure prestate. I funerali lunedì 23 alle ore 14,30 partendo da via Sarzarelli 1. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 novembre 1964.

I Nipotini piangono l'adorato
Nonno
— Torino, 21 novembre 1964.

I cognati Giovanni e Alfredo Bertinetti col figlio Sergio piangono la scomparsa del carissimo
Alessandro
— Torino, 21 novembre 1964.

I nipoti Lanfranchi e Manfiedi partecipano con profondo dolore la dipartita del caro zio
Alessandro
— Torino, 21 novembre 1964.

La Famiglia Sellina partecipa al dolore della Famiglia.

La Famiglia Lamesi piangono la scomparsa dello zio
Alessandro
— Torino, 21 novembre 1964.

Rita e Dino Lamari partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa del caro
Alessandro
— Torino, 21 novembre 1964.

La Famiglia Carate partecipa al dolore di Lilli per la scomparsa del suo
Papà
— Torino, 21 novembre 1964.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Flavio Scanzio
di anni [illegible]
Ne danno il triste annuncio la moglie Clelia Bider; i figli Rosa con il marito Pietro Massa e figlia Gabriella; Cesare con la moglie Elsa Piana e figlio Fabrizio; nipoti, cognati, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 22 corr. alle ore 9,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto, via Torino 51. Dopo la funzione religiosa la cara Salma proseguirà per il Cimitero di Candelo per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Biella, 21 novembre 1964.

Virginio e Cecilia Bernero partecipano commossi al dolore dei congiunti per il decesso del
Comm. Flavio Scanzio
— Biella, 21 novembre 1964.

Eugenio e Tina Locarni prendono viva parte al grande lutto che ha colpito la famiglia per la morte del signor
Flavio Scanzio
— Biella, 22 novembre 1964.

E' mancato il
Cav. Alessandro Staccione
Mastro Astuccista
Cardinale del Po
Lo piangono la figlia Piera col marito Giorgio Ghilardi e figli Mariateresa e Luciano, parenti tutti. Funerali lunedì ore 10,30 Ospedale Valdese, via Silvio Pellico 19.
Torino, via Bogino 13.
— 20 novembre 1964.

Federico Staccione e famiglia partecipa con dolore la perdita del caro zio Sandro.

Maria Fasano e famiglia profondamente colpiti scomparsa del
Cav. Alessandro Staccione
amico e collaboratore carissimo, prendono parte al grave lutto.
— Torino, 20 novembre 1964.

La Presidenza, il Consiglio Direttivo e Soci della Canottieri Esperia Torino partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del Socio Vitalizio
Alessandro Staccione
— Torino, 21 novembre 1964.

Munito dei Conforti religiosi, dopo una vita tutta dedicata alla famiglia, è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Balma
di anni 78
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Tortello, la figlia Matilde, fratelli, cognate, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 23 corrente alle ore 14,30 partendo da via Vico 13. La cara salma proseguirà per Trofarello per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 21 novembre 1964.

Le famiglie Viberti e Bellancine prendono viva parte al dolore della cara amica Matilde per la dolorosa perdita del suo
Papà
— Torino, 21 novembre 1964.

Natale Milallo e famiglia prendono viva parte al grande dolore che ha colpito la cara amica Matilde.

Il 20 novembre improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari l'
Ing. Mario Ravetto
Cavaliere di Grazia Magistrale del Sovrano Ordine Militare di Malta - Grand'Ufficiale del Santo Sepolcro - Grand'Ufficiale della Repubblica - Tenente Colonnello di Complemento
Con animo straziato ne danno il triste annuncio, la moglie Maria Antonietta Cavarretta, il figlio Clemente con la moglie Caterina Flugy ed i piccoli Mario e Claudio; il figlio Giuseppe, la sorella Maria col marito Lorenzo Ravetto, Giuseppina col marito Salvatore Peretti, la suocera Clotilde Corsi Cavarretta ed i parenti tutti.
— Palermo, 21 novembre 1964.

Cristianamente è mancata
Rosa Banche Colin in Giovannini
Angosciati la piangono il marito, i figli, Maria e Elisabetta, fratello, cugini, parenti tutti. Funerali lunedì 23 corr. ore 14,30 dall'Astanteria Martini Nuova Sede. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 novembre 1964.

Cristianamente è mancata
Maria Barbasio Novaretti
Ne danno doloroso annuncio il marito, nipoti, parenti tutti. La Salma verrà benedetta alle ore 10 di lunedì in via Cesare Balbo 34, indi proseguirà per Marene dove verrà tumulata nella tomba di famiglia. Servizio pullman.
— Torino, 21 novembre 1964.

Nel 1° anniversario della scomparsa di
Delfina Covino in Pont
i figli, con accorato rimpianto, La ricordano a quanti La vollero bene. La Messa di suffragio verrà celebrata il 24 novembre alle ore 8,30, Chiesa Crocetta.
— Torino, 22 novembre 1964.

1960 1964
Nel rimpianto d'ogni giorno la cara memoria di
Ella Wolby
vive immutata nel luminoso ricordo di chi l'amò.
— Roma, 22 novembre 1964.

Nel decimo anniversario della scomparsa di
Domenico Ciustetti
i familiari lo ricordano. S. Messa giovedì 26 c. m. ore 9 Parrocchia San Bernardino.
— Torino, 21 novembre 1964.

25-11-1957 25-11-1964
Paolo Vallini
La speranza ha il tuo volto, la felicità pure. Messa anniversaria 24 novembre ore 7,30 Parrocchia Crocetta.
— Torino, 22 novembre 1964.

1959 1964
Candido Riccomagno
Vive luminosamente nel cuore della sue Nilay con immutato affetto.
— Torino, 22 novembre 1964.

ANNUNCI ECONOMICI

11 OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

S.P.A. Fera, Saint Vincent, assumerebbe operai specializzati nelle seguenti lavorazioni: finitura e collaudo polverizzatori Diesel, levigatura e lappatura cilindri pompe iniezione, affilatura utensilerie, manutenzione revisione macchine utensili. Ottimo trattamento, alloggio gratuito.

TECNICO od operatore con preparazione tecnica, pratico cicli ed attrezzature per torni automatici Schutte plurimandrini, Bechler, Tobra e Tarex. Ottimo trattamento, alloggio gratuito. Indirizzare offerte Soc. p. Az. Fera, Saint Vincent.

TERMOPLASTICA, abile stampatore, eventuale operatore, cerca importante azienda per stabilimento vicinanze Torino. Presentarsi via Vigliani 24.

TINTORIA cerca abile stiratrice. Telefonare 683-138. A121339

TORNITORI, fresatori attrezzisti cerca media industria zona Beinasco. Telefonare 329-503. A121825

TRE giorni settimana abbisogna giovane donna per pulizie mattino. Telefonare 652-403. A121071

TUTTOFARE fissa abile referenziata cerca famiglia adulti 55.000. Telefonare 518-220. A121009

TUTTOFARE fissa cercasi. Telefonare ore ufficio 511-505. 20369

TUTTOFARE fissa o giornata cerca famiglia signorile. Telefon. 758-321 dopo ore 18. A120951

TUTTOFARE fissa referenziata cercano coniugi bambino 8 mesi. Telefonare 70-180. A121291

TUTTOFARE fissa referenziata cercano coniugi, figlia diciassettenne. Telefonare 547-903 ore ufficio.

TUTTOFARE fissa urge a distinta famiglia. Lavori leggeri. Ottimo trattamento. Telefonare 894-353.

TUTTOFARE fissa referenziata cerca famiglia quattro persone buon stipendio e trattamento. Tel. 487-726.

TUTTOFARE FISSA ABILE CUCINA BELLA PRESENZA MASSIMO TRENTACINQUENNE ATTIVA SENSO RESPONSABILITA' EVENTUALMENTE MUNITA PATENTE GUIDA CERCA PICCOLA FAMIGLIA PINO TORINESE. OTTIMA RETRIBUZIONE. RICHIEDONSI REFERENZE INECCEPIBILI. TELEFONARE DALLE 9 ALLE 15 AL 881-169. A121474

VERNICIATORE cercasi. Telefonare 733-604. A121740

CERCHIAMO venditori espertissimi per prodotti affermati linea drogheria alimentaristi. Telefonare 390-147.

COLLABORATORE cercasi tecnico venditore semiconduttori materiali elettrico/elettronici Torino provincia. Provvigioni con minimo garantito. Preferibile auto proprio. Telefonare 687-850 ore ufficio. A121177

EDILIZIA - Impermeabilizzazioni. Società milanese trentennale attività ricerca persona residente Torino introdotta progettisti, enti pubblici, imprese, industrie, ecc., cui affidare trattazione clientela e sviluppo lavoro. Interessante trattamento economico. Richiedonsi referenze controllabili. Casella 308/T Sip Milano.

ELEMENTO primordine con auto propria per visite clientela campo siderurgico cercasi. Curriculum, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3645 — Torino». A121012

GRANDE industria internazionale assume ed istruisce giovani dinamici anche primo lavoro, dotati facile parola per vendita articoli successo e brevetto mondiale province Torino, Cuneo, Ivrea, Aosta. Forte immediato guadagno, possibilità brillante carriera, ed introduzione lavoro con nostro personale specializzato. Assistenza malattia. Scrivere indicando età, studi, referenze e curriculum a: «Pubblicità Stampa 169 — Torino».

GROSSISTA ferramenta cerca rappresentante per Piemonte possibilmente ben introdotto clientela e competente del ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8185 — Torino».

IMPORTANTE fabbrica mulinelli per la pesca sportiva già forte esportatrice in diversi mercati esteri cerca abile rappresentante introdotto grossisti articoli per la pesca. Manoscrivere Casella Pubbliman 424/C, Bologna. 26757

IMPORTANTE fabbrica spine prese di corrente in tutta gomma cerca agente introdotto presso rivenditori materiali elettrici, per esclusiva Piemonte. Dettagliare referenze. Casella Pubbliman 423/0 Bologna.

INTRODOTTO ricambi auto Torino e Piemonte assumerebbe rappresentanze scopo aumento attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3694 — Torino». A121395

PRIMARIA fabbrica lazzoletterie cerca rappresentanti Piemonte e Lombardia introdottissimi mercerie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3638 — Torino». A120957

RAPPRESENTANTI regionali, referenziati, introdotti negozi colori, cerca tutta Italia azienda torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3690 — Torino». A121384

RECANDOMI in Brasile accetterei commissioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 216 — Milano».

SIGNORA cerca serie rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8174 — Torino». A120804

SOCIETA' assume rappresentante introdotto vendita pezzi industriali in termoplastici. Casella 1481 C, Sip Genova. 26757

VENTISEIENNE auto 1100 D disposto trasferirsi Umbria accetta buona rappresentanza. Scrivere: Vincentelli, via Fréjus 37. A120553

VENTITREENNE, distinto, presenza, serietà di lavoro, patente, occuparebbesi seria rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3630 — Torino». A120916

15 PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

A. AGENTI venditori-venditrici possesso auto offre sicurezza lavoro carriera Val Turin - Organizzazione campagna pubblicitaria zona Torino, presentarsi lunedì 23 novembre ore 14. Hotel Ambasciatori. Impossibilitati scrivere a: Aperitivitalia, Cuneo.

A due elementi spiccate attitudini vendite dirette, attivi, volenterosi, auto, importante casa editrice offre sistemazione propria organizzazione commerciale. Fisso e provvigioni. Presentarsi pomeriggio corso Matteotti 3bis. A120892

A fabbrica conosciuta, articoli pubblicitari, abbisogna agente abile et pratico. Fasano, via Spano 37, Torino. A121346

AGENTI collaboratori cercansi per vendita macchinari edili rinomata fabbrica, possibilmente motorizzati. Petraccioli, Petrarca 12, tel. 652-058.

AGENTI subagenti visitatori segnalatori introdotti industrie elettrodomestici cablaggi radio tv elettronica elettromeccanica in genere zone Piemonte Liguria Lombardia Veneto Emilia Toscana per completare organizzazione vendita macchine attrezzature componenti specializzati cercansi da compagnia importanza nazionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3472 — Torino».

ASSUMESI giovane venditore introdotto profumerie affini. Ottimo referenze. Stipendio, provvigione, concorso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3232 — Torino» A115732

AZIENDA importanza nazionale assume esperto viaggiatore vendita nostri adesivi e decorativi militesenti massimo 35 anni residenti Torino. Offresi stipendio, provvigioni auto rimborso spese. Cestinasi privi curriculum dettagliato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4070 — Torino».

BELLA presenza, piazzista produttore introdotto alimentari esaminerebbe proposte seria ditta. Telef. 518-212.

CERCANSI rappresentanti-procacciatori introdotti bar-pasticcerie-gelaterie, provincia Piemonte-Liguria, vendita macchine reclamizzata, forte provvigione. Scrivere: Lastond, 5 V, Savona.

CERCASI persona pratica vendita lana materassi affini. Galli, Casella postale 1135 — Genova. 26757

CERCHIAMO venditori lubrificanti introdotti per esclusive provinciali. Assicurasi buon guadagno et riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3670 — Torino». A121283

COLORIFICIO cerca rappresentante. Scrivere casella 1487 B Sip Genova.

17 ANNUNZI MATRIMON.
L. 180 per parola

AFFETTUOSI, elevati sentimenti, 39enne veramente carino e giovanile, distinta famiglia, fine educazione, cultura, relazionerebbe seriamente adeguatamente scopo matrimonio. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8217 — Torino». A121162

AFFETTUOSO 45enne vedovo solo provinciale, presenza, statura media, operaio bisognoso affetto relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o ragazza madre massimo 40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8195 — Torino». A120894

AGIATA, colta, presenza, auto, sola 55enne risposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8284 — Torino».

CINQUANTENNE agiato residente Savona sposerebbe affettuosa agiata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8126 — Torino». A109587

CINQUANTOTTENNE presenza, sano, impiego 250.000 mensili, alloggio, relazionerebbe scopo matrimonio piemontese semplice, sana, bella presenza, buon carattere, doti fisiche morali. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8303 — Torino».

DIPLOMATA 33enne piemontese carina sposerebbe professionista alto massimo 43enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8097 — Torino».

DIPLOMATO 25enne serio onesto, torinese, buon impiego, conoscerebbe scopo matrimonio signorina 19-23enne stesse condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3609 — Torino».

DISTINTA 50enne piemontese sola attiva presenza risposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8063 — Torino». A119527

DISTINTISSIMO professionista milanese, presenza, facoltoso, comprensivo, appassionato viaggi, sposerebbe fine, slanciata, massimo 30enne. Patente 56.816 fermo posta, Milano.

DISTINTO 40enne azienda agraria propria privo conoscenze desideroso formarsi famiglia sposerebbe signorina sana buon carattere bella presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8131 — Torino». A120313

DISTINTO 45enne commerciante posizione sposerebbe signorina signora affettuosissima bella presenza massimo 40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8065 — Torino».

GIOVANE settentrionale 30enne laureato chimico buona posizione bella presenza affettuoso seriamente intenzionato relazionerebbe scopo matrimonio signorina o vedova possidente massimo 50enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8309 — Torino».

GEOMETRA 28enne buon impiego alloggio macchina sprint sposerebbe signorina bella sana semplice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3627 — Torino». A120904

ISPETTRICE scuola 33enne distinta conoscerebbe scopo matrimonio distinto sani principi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8256 — Torino».

LAUREANDO ingegneria conoscerebbe scopo matrimonio studentessa carina religiosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8295 — Torino».

LAUREATA, distinta, buona, ottima posizione sociale patrimoniale morale sposerebbe adeguatamente 38-45enne fine educazione. Serietà. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4053 — Torino». A121846

LAUREATO 35enne posizione presenza residente Torino sposerebbe signorina veramente bella colta, buoni principi, statura media, massimo 30enne. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3561 — Torino».

OPERAIO specializzato 29enne presenza alloggio sposerebbe carina settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8079 — Torino».

OPERAIO 24enne posto sicuro, alto affettuoso, serio, conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo 22enne carina, seria, alta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4063 — Torino».

OPERAIO 25ENNE PIEMONTESE SPOSEREBBE SIGNORINA 18-24ENNE SERIA CARINA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8181 — TORINO». A109591

OPERAIO 40enne moralità, sano, atletico, buon lavoro, possidente alloggi, auto relazionerebbe scopo matrimonio con signorina massima 36enne normale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8140 — Torino».

PIEMONTESE 27enne presenza distinto relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 25enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8075 — Torino».

PIEMONTESE 28enne sposerebbe signorina o vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8073 — Torino».

PRESTANTE 55enne brizzolato, indipendente, alloggetto riviera sposerebbe. Adeguatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8305 — Torino».

PROFESSIONISTA anziano, giovanile, agiato, conoscerebbe attraente bella presenza, fine educazione, max quarantacinquenne, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8225 — Torino». A121513

PROFESSORE trentacinquenne bella presenza settentrionale sposerebbe professoressa o insegnante trentenne alta bella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4040 — Torino». A121899

QUARANTOTTENNE commerciante figura, posizione buona sicura, conoscerebbe scopo matrimonio 30-35enne bella, semplice, seria. Scrivere: Lastond 5 S. Savona. 26759

RAGIONIERE 34enne, simpatico, presenza, buona posizione, sposerebbe signorina anche operaia, carina affettuosa semplice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4071 — Torino».

SESSANTACINQUENNE colto relazionerebbe scopo matrimonio con 55-70enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4031 — Torino». A121868

SARTA 27enne 1,62 bella, sana, illibata, posizione, serietà, priva conoscenze, parenti la sposerebbero con bravo giovane senza difetti, buon impiego o diploma, massimo 35enne. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8251 — Torino».

SESSANTADUENNE sola, buona presenza, sentimentale, relazionerebbe distinto, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8082 — Torino».

SIGNORA benestante sposerebbe distinto colto 60enne. Specificare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8163 — Torino». A120449

SIGNORA sola priva conoscenze desiderosa affetto conoscerebbe scopo matrimonio signore benestante massimo 62 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8224 — Torino».

SIGNORINA 29enne carina lavoro sicuro sposerebbe serio buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8266 — Torino». A121676

SIGNORINA 32enne diplomata, serietà assoluta, distinta famiglia torinese, relazionerebbe scopo matrimonio, serio, sentimenti elevati, preferibilmente laureato, posizione sicura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8072 — Torino». A119549

SIGNORINA 36enne presenza infermiera casa arredata sposerebbe distinto posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3673 — Torino».

SIGNORINA 40enne settentrionale snella giovanile affettuosa priva conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio 45-48enne alto serio affettuoso, impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3698 — Torino».

SOLA 50enne presenza nullatenente piemontese seria relazionerebbe scopo matrimonio con signore distinto benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8259 — Torino».

STATALE 41enne torinese conoscerebbe scopo matrimonio signorina max 34enne anche vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8291 — Torino».

TRENTACINQUENNE laureata bella presenza moralità sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8265 — Torino».

TRENTANOVENNE alto possidente buon impiego presenza risparmi sposerebbe signorina da 25 a 30 anni, buona sana, presenza, operaia oppure contadina anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8154 — Torino». A120422

TRENTANOVENNE doti fisiche morali, disposto trasferirsi, conoscerebbe scopo matrimonio seria facoltosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8204 — Torino». A121090

TRENTASETTENNE operaio presenza piccolo capitale sposerebbe semplice attiva adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8290 — Torino».

TRENTATREENNE alto serio, presenza, ottimo impiego, conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria carina istruita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8088 — Torino». A119773

TRENTATREENNE media statura proprietario d'azienda, macchina, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina massimo 30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3632 — Torino».

TRENTENNE bella elegante distinta affettuosa indipendente sposerebbe professionista veramente distinto raffinato alto massimo quarantenne. Facilitare telefono. Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8258 — Torino».

TRENTENNE carina impiegata, auto, immobili, ereditiera, genitori sposerebbero a piemontese condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8190 — Torino» A120885

TRENTENNE bella presenza benestante attiva sposerebbe serio ottima posizione anche vedovo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8260 — Torino».

TRENTOTTENNE carina, economicamente indipendente, sposerebbe laureato professionista posizione, moralità, distinzione. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8161 — Torino».

VEDOVA italiana bella presenza residente Parigi conoscerebbe scopo matrimonio signore 50-60 anni distinto, posizione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8135 — Torino».

VEDOVA 33enne bambino undicenne presenza conoscerebbe scopo matrimonio distinto benestante massimo 45enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4047 — Torino». A121925

VEDOVA 70enne conoscerebbe pensionato preferibile statale comprensivo scopo matrimonio, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8298 — Torino». A121999

VEDOVO di anni 67 (pensionato), bella presenza, distinto, affettuoso, si sposerebbe con signora anche della stessa età per buona compagnia. Disposto anche a trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3671 — Torino». A121285

VEDOVO piemontese alto 1,62 impiego risparmi sposerebbe adeguatamente massimo 56enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8292 — Torino».

VENTIDUENNE operaio meccanico torinese bruno m. 1,70 casa e auto propria relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 18-20enne carina seria affettuosa, amante vita semplice abitante a Torino o dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8050 — Torino».

(Continua a pag. 20)

ANNUNCI ECONOMICI

17 ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

(Continua da pag. 19)

VEDOVO piemontese, 58enne solo, bella presenza, statura media, pensionato con macchina e risparmi conoscerebbe scopo matrimonio pari età adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8194 — Torino». A120893

VEDOVO 60enne pensionato solo sano libero sposerebbe sola [illegible]. Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8330 — Torino». A122010

VENTISEIENNE torinese, presenza, colto, impiegato, sentimenti elevati, possidenti, auto, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina bella presenza colta torinese o dintorni. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8180 — Torino».

VENTOTTENNE emiliano [illegible] be scopo matrimonio signorina anche con prole purché seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8234 — Torino». A121555

VENTOTTENNE perito chimico massima serietà, privo conoscenze, azienda propria, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina laureata in chimica pari età, non anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8213 — Torino». A121144

18 SMARRIMENTI L. 180 per parola

RICCA mancia riconsegnando cane caccia pointer bianco macchiato marrone. Telefonare 273-798 ore ufficio.

SMARRITA femmina tipo grifone nera, pettorina bianca, collare rosso. Lauta mancia. Telefonare 332-100.

19 INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. ORGANIZZAZIONE NUOVITALIA DI MAURIZIO EMMA, AFFIDATE INDAGINI PREMATRIMONIALI, INFEDELTA' CONIUGALI, PROVE LEGALMENTE VALIDE. INFORMAZIONI OVUNQUE, RISERVATEZZA ASSOLUTA. TELEFONARE 682-110, 652-876, 682-182, PIO QUINTO 20.

A. INFORM investigando sapere testimoniando, informazioni prematrimoniali, indagini ovunque. Vittorio Amedeo 21. Tel. 544-176, 528-851.

ABBIATE presenta istituto cinquantennale informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telef. 876-109, Accademia Albertina 1. O403

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181.

AIRIT indagini commerciali infedeltà controlli ovunque. Maria Vittoria 18. Telefonare 41-231. O348

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O195

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10. Telefono 511-024

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574. O744

MAURIZIO EMMA SPECIALIZZATO INDAGINI INDUSTRIALI, FURTI, CONCORRENZE ILLECITE, INFEDELTA' DIPENDENTI, ASSUNZIONI. TELEFONARE 682-110, PIO QUINTO 20. O382

20 IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Bresciani, Novara, via Monteverdi 3, telefono 34-315, martedì venerdì. (AP 3304). 20273

ESTETISTA diplomata: massaggi dimagranti, anticellulite, depilazione, abbronzatura, viso. Orario: 9-12; 16-20. Telefonare 877-576. A120588

RIEDUCAZIONE arti indispensabile cyclette-vogatori, evitano obesità. Vendite, noleggio. Cavalo, tel. 851-605.

21 AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A. SENZA ANTICIPO ESAMINIAMO VOSTRE PROPOSTE DI RATEAZIONE SCEGLIENDO NEL NOSTRO VASTISSIMO ASSORTIMENTO AUTOVEICOLI D'OCCASIONE OGNI MARCA IN GARANZIA. FORD ATAUTO VIA BARLETTA 133.

A.A.A.A. 795.000 PRENOTATE LA NSU PRINZ LA VETTURA DEL GIORNO E LA TANTO ATTESA 1000 L UNICHE NEL LORO GENERE VENDITE SISTEMA COMPASS SENZA CAMBIALI IN BANCA PROVE DIMOSTRAZIONI. COMMISSIONARIA CORSO FERRUCCI 80, TELEFONO 337-095. O507

A.A. ACQUISTIAMO contanti autovetture valutazione massima. Corso Moncalieri 19. O535

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture, vendiamo permutiamo rateizziamo. Corso Corsica 6. O250

A.A. CONTANTI acquistiamo automobili supervalutando, via Sagrogio 37.

A. ACQUISTIAMO contanti qualunque autovettura. Vendiamo rateizziamo. Visitateci. Vigone 44.

A. AUTONOLEGGI Ariston senza autista ultimi modelli. Tel. 587-706, 501-051. A121419

A-1 Italcar Corso Unione Sovietica 63 autoveicoli occasione selezionati garantiti qualsiasi marca tipo, giusto prezzo. O714

A 40 occasioni con garanzia vende Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173. O705

ABBIAMO camioncini 1100 T 103 I furgoni 615, 600. Camolatto, Antonio Cecchi 30. A121994

ABBIAMO Flavia coupé 1800, Porsche, Alfa 2600, Giulia, Giulietta sprint, 1600 spider, permute rateazioni. Volta 8, telef. [illegible].

ABBIAMO Jaguar E coupé, Giulia TI, sprint, spider, S.S., 2000 spider, Flaminia Touring, 1500 coupé, 750 Vignale. Lagrange 13, tel. 528-652.

ACQUISTASI 500, 600, 1100 non semestrali pagamento contanti. Via Giacosa 26. O184

ACQUISTEREI utilitaria purché buono stato furgoncino. Dettagliare prezzo condizioni vendite. Patentauto 13.987 fermo posta Terni.

ARCIOCCASIONI: Kadett 1000, Fiat 1500, 1300, 1500 spider, Innocenti 950, A 40 S, Appia II, III, Giulietta TI, 600 furgone; assortimento 1100, 600, 500. Malta 36/10 bis, telefono 386-847. O468

ASSORTIMENTO usate Volkswagen, Alfa, Fiat, Simca, Triumph TR. 3, Panhard, massime facilitazioni. Saluzzo 29. O346

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500, VENDIAMO, VIGONE 44. O605

AUTO varie occasioni, Appia III, Austin A 40 combinata, 1300, 600, nuove 500, nuova 500 giardinetta, 600 furgone. Permute rateazioni, garanzia. Ortigara 7. Telefono 331-561.

AUTOGRU, Jeep, Chevrolet, GMC, Mercedes Diesel, Porsche, vendo. Coppo, strada Meisino 9, telefono 890-709. A120992

AUTONOLEGGI Gruppo Marello, corso Dante 46, via Madama Cristina 55. Tutte le Fiat e Simca, Fiat 850, vetture da lire 1300 al giorno, anche a ore. Tel. 694-713, 651-544.

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200 1500 concessionario Grazzi, Saluzzo 29, viaggerete sicuri.

AUTONOLEGGIANSI al «Moderno» nuove 1300, 1100 D, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O928

AUTORIMESSA con vasto assortimento 500, 600, 1100 vende rateizza cambia con altra vettura o scooter. Telefonare 687-514.

AUTOSALONE Sanvito Caveglia, autovetture nazionali, estere, nuove, seminuove, garanzia, facilitazioni. Corso Raffaello 16 - Telefonare 683-891

BELLISSIMA 600 (1957) altra 103 (1957) unico proprietario privato. Telefonare 483-575.

BELVEDERE 500 C ultima perfettissima poco usata 170.000 vendesi. Telefonare 584-664. A121524

BIANCHINA panoramica 11 mesi privato vende. Telefonare 685-985

BIANCHINA panoramica 1963 tetto unico celeste come nuova privato vende. Telefonare 40-598.

BMW coupé condizioni ottime seminuova rara occasione vendo. Corso Moncalieri 19. O535

CABRIOLET 1500 '63 con tettuccio perfette condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91.

CAMIONISTI: vera occasione, Esadelta 3 assi portata ql. 120 perfetto, con o senza ribaltabile vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12. Telefonare 596-628, Torino.

CAMPAGNOLA, Alfa Matta e trazione totale vendesi. Tel 927-074.

CAMPAGNOLE Diesel, benzina, pulmini 7/10 posti, Leoncino ribaltabile, assortimento camioncini. Raffaello 18

CAVALLERI, Nizza 25: Renault consegna sollecita, tipi nuovi, permutando massimo usato. O537

COMPERIAMO contanti autovetture, vendiamo permutiamo rateizziamo. Visitateci, corso Moncalieri 19.

COMPRIAMO CONTANTI QUALUNQUE AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEIZZIAMO. VIGONE 44 (PIAZZA SABOTINO). O507

CORTINA 1200 amaranto cedesi con garanzia eventuale permute cilindrata inferiore. Atauto, via Barletta 133.

COUPE' 1600 S grigio antracite perfetto km. 25.000 vendo o permuto con cilindrata inferiore. Telefonare 758-282. O704

DIPENDENTE vende 600 D semestrale modificata. Telefonare 387-834.

ECCEZIONALI ribassi Volkswagen 6 mesi occasione unica 735.000; Giulietta TI 380.000; 1100 D 9 mesi 760.000; 600 semestrale 570.000; 600 multipla 380.000; 1100 familiare 360.000; 1500 S coupé 680 mila, Appia 1960 ottima 580.000; Bianchina panoramica 1963 490.000. Cambi, rateazioni. C. Moncalieri 19.

FAMILIARE Appia ottimo stato vende autosalone usato Lancia. Corso Francia 341. O557

FAMILIARE 1100 mesi 7 privato vendo. - Telefonare 777-574.

FAMILIARE 1100 6 mesi km. 4000 vendo. Telefonare 322-587.

FIAT SAVA COMMISSIONARIA SAICAR CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO AUTOVEICOLI NUOVI E USATI, CONSEGNE SOLLECITE, MASSIME RATEAZIONI. O588

FERRARI spider Farina, bellissima, vendo. Telefonare 851-723.

FIAT 600, ottimo stato, 1956, privato vende causa partenza. Telefonare 393-020. A121287

FULVIA la vettura di classe elevata, Fulvia 2C, la 1100 più brillante del mondo. Trazione anteriore, freni a disco. Consegne sollecite. Prove e prenotazioni presso Commissionaria Lancia Frassati - Torino - Corso Turati 12 - Telefonare 593-182.

FURGONE rimorchio 642 Rolfo, 690 N1 ribaltabile, ultimi, vendo. Telefonare 890-628. A121191

FURGONE 600 Carlasco, Dauphine Ondine come nuova vendo. Telefonare 761-197. A121221

GIARDINIERA 500 scadenza semestrale, km. 4500, vendo 315.000. Telefonare 387-297. A120952

GIULIA TI vendo 950.000. Telefonare ufficio 542-045. A120771

GIULIETTA berlina 61 come nuova svendo affarone. Telefonare 691-622, 687-745. A120902

LEONCINI 615 assortiti 690 ribaltabile rateazioni permute. Telefonare 751-975. A118627

MERCATO DELL'AUTO: ASSORTIMENTO 600, 1100, DAUPHINE, R4, R8, 848 COMBINATA, GIULIETTE E GIULIE TUTTI I TIPI, SUNBEAM ALPINE; 1500 SPIDER PERMUTA RATEIZZA SCAT FRANCESCO DE PAOLA 46 - TEL. 547-200. ACQUISTIAMO PER CONTANTI QUALSIASI VETTURA MASSIME QUOTAZIONI. O646

MOLTISSIME 500 600 1100 da 160.000 a 700.000 permute rateazioni. Corso Moncalieri 19.

MOTORI si eseguono elaborazioni su Fiat 500, 750, 850 e trasformazioni da 500 in 595 e 750 in 850 Abarth. Servizio S. Silvestro, via Benevagienna 6/8, telefono 364-505.

MULTIPLA 6 posti mesi 8 vendesi. Telefonare 694-731. A121167

MULTIPLA 1962 ottima privato unico proprietario vende. Tel. 327-444.

NOLEGGI Autogiacosa sistema km. più ore senza limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514.

OCCASIONISSIMA furgone TI 2 '61 [illegible] garanzia. Via Lionetto [illegible]

OM succursale, Francia 31, telefono 753-000, vende: Tigrotto lungo, Lupetto, Leoncini fissi e ribaltabili, Leoncino furgone, 615 lunghi e normali, 615 ribaltabile, 1100 ELR furgone, 1100 T/3, Taurus 340, ecc.

OPEL Massano tutti tipi senza tasse, rateazioni. Susa 25, telef. 772-361.

PEUGEOT 404, 18 mesi, perfette condizioni, vendesi. Tel. 599-544.

PININFARINA 1600 S fine '63 perfette condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91.

PRIVATI! Con minimo anticipo autorimessa vende conto clienti 500, 600, 1100 da 120.000 a 410.000. Via Sagrogio 37 angolo Chiesa Salute.

PRIVATO causa lavoro vende 600 e 1100 familiare. Telefon. 790-436.

PRIVATO ottima 600 vende lire 260.000, km. 14.000. Tel. 251-381.

PRIVATO svende Giulietta sprint 450.000, Dauphine 350.000 bellissime. Telefonare 794-071.

PRIVATO vende Appia III serie '61, 650.000 non trattabili. Torricelli 4.

PRIVATO vende Bianchina panoramica 1962 bellissima. Tel. 332-795 ore pasti. A120573

PRIVATO vende cambia Giulia km. 13000, 14 mesi. Telefon. 251-381.

PRIVATO vende NSU coupé 1963 unico proprietario. Telefon. 339-179.

PRIVATO vende o cambia con giardiniera recente 1100 special perfetta. Telefonare pomeriggio o sera. Telefono 959-485. A120822

PRIVATO vende occasione 642 N attrezzato trasporto fusti, ininterrottamente. Bafico via Fereggiano 61-3 Genova, Telefono 891-124. 26844

PRIVATO vende privato autovettura Renault R 8 ottimo stato grigio metallizzato. Telefonare 668-921.

PRIVATO vende privato Simca 1000 (1963) seminuova. Telef. 285-749.

PRIVATO vende privato 1100 pochi km. 560.000 cambio cilindrata inferiore. Telefonare 361-630.

PRIVATO vende R 4 L export 1963 unico proprietario Telef. 339-179.

PRIVATO vende Simca 5 mesi 870 mila. Telefonare 339-179.

PRIVATO vende 500 D mesi 11. Telefonare 394-561 ore 18-21.

PRIVATO vende 500 D mesi 6 bianca. Telefonare ore pasti 870-482.

PRIVATO vende 500 D mesi 7 fumo Londra. Telef. 365-597 ore 18-20.

PRIVATO vende 600 220.000 garantita bellissima, rateazione. Autorimessa via Sagrogio 37. O722

PRIVATO vende 600 1962 unico proprietario. Telefonare 339-179.

PRIVATO vende 600 D mesi 6. Telefonare ore 8-13 299-582.

PRIVATO vende 600 D semestrale modificata. Telefonare 631-083.

PRIVATO vendo 600 D semestrale, porte controvento. Tel. 396-226.

PRIVATO vende 600 D 17 mesi. Ore pasti telefonare 684-762.

PRIVATO vende 600 D 7000 km. come nuova. Telefonare 796-126.

PRIVATO vende 600 D mesi 9. Telefonare 693-614 ore pasti.

PRIVATO vende 600 D semestrale bellissima 560.000. Tel. 873-154.

PRIVATO vende 750 Vignale ottima. Telefonare 753-056. A121381

PRIVATO vende 850 Abarth '61, modificata 750, affare. Torricelli 4.

PRIVATO vende 850 6 mesi. Telefonare 668-956. A121506

PRIVATO vende 1100 TV perfette condizioni, revisionato. Tel. 383-800.

PRIVATO vende 1300 semestrale. Telefonare 693-169. A121210

PULMINI Volkswagen 395.000, 600 320.000, 500 600 1300 Dauphine 295.000. Fe 83. [illegible]

QUANDO avete visitato tutti andate mercato usato Vigone 44 (piazza Sabotino). O507

RATEALMENTE con minimo anticipo, 500, 600, 1100 da 130.000 a 460.000. Corso Corsica 6.

RATEALMENTE 500 290.000, 600 D 380.000, Appia III 590.000, 1100 '59 420.000, 1500 '63 790.000. Telefonare 850-805. O405

ROULOTTES non acquistate senza aver visitato mostra mercato del Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Telefono 644-078. O423

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT-SAVA, CORSO RACCONIGI 141, TELEFONO 332-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. O30

SAIE piazza Adriano 11, tel. 759-924 779-647. Concessionaria Opel, dispone vasto assortimento usate Fiat 1100, 1300, 1500, 1800, Lancia Flavia e Flaminia coupé, Alfa Romeo Giulietta TI, Giulia normale e spider, Dauphine, R 8. 21077

SERVIZIO Lancia Aberth officina fine Silvestro autosalone corso Sebastopoli 194 - Tel. 320-486 vastissimo assortimento Appia II - III serie Zagato, Flavia coupé, Fulvia, Flaminia coupé, B 20, Giulietta, Fiat spider revisionate garantite, permute rateazioni.

SICA Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, telefono 652-662/3 esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA, nuova officina autorizzata, garanzia, assistenza ricambi, assoluta rapidità consegna, via Monginevro 233 Telefono 339-179. O464

SIMCA 1000 coupé ogni garanzia privato vende dilazionando. Telefonare 790-436. O812

SIMCA 1000 ottima vendo 725.000 facilito permuta. C. Moncalieri 19.

SIMCA 1000 1963, ottime condizioni, privato vende a privato, esclusi intermediari. Telefonare 323-158 ore 7,30-9,30. A119556

SOCIETA' finanziaria vende provenienza sequestro Fiat 600 (1963), Renault R8 (5 mesi), furgone 1100 TN nafta (1962), pulmino Volkswagen (1962), autocarro 615 (1963) come nuovo. Tel. Fincalex 779-826.

SPIDER Fiat 1500 nera interno rosso 16 mesi privato vende. Telefonare ore ufficio 779-184.

UNICO proprietario vende 500 C ultime condizioni. Telefon. 853-053.

VENDESI camion Esadelta 1963 ribaltabile 3 assi seminuovo. Telefonare 298-693. A121903

VENDESI privato 600 semestrale accessoriata porte controvento 580.000 Telefonare 597-792. A121702

VENDESI 1100 D anno '63 km. 20.000. Telefonare 884-035.

VENDO 600 fumo Londra mesi 10. Telefonare 322-767.

VOLKSWAGEN officina autorizzata Rinaldi - S. Ambrogio, completa assistenza, esposizione - Francia 262 - Telefono 734-005. O736

VOLKSWAGEN, Porsche Monticone, concessionario Torino, provincia, piazza Adriano 1, telef. 383-772: consegna immediata tutti tipi vetture senza tasse, rateazioni senza cambiali.

VOLKSWAGEN 1200 fine 1963 perfetta vendesi massima rateazione. Corso Unione Sovietica 91.

VOLTURIAMO: 500, 8400; 600, 11.500; 1100, 14.900. Autoagenzia Pietro Micca 12, telefono 542-839.

500 semestrale fumo Londra antifurto 5000 km. vendo. Telefonare 282-203.

500 semestrale vendo privato. Telefonare 550-043. A120944

500 5 mesi 5500 km. vende a privato. Telefonare ore serali 993-567.

500 D '62 unico proprietario veramente bella vendo facilitando. Telefonare 390-403. O874

500 D, 600 D, 850, 1100 D, SEMESTRALI ASSORTIMENTO RATEAZIONI, GARANZIA. SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 8 BIS.

600 sei mesi bianca privato vende, porte controvento. Telefonare ore ufficio 779-937. A120968

600 1962 occasionissima vendesi 380.000, Fiat 1100 1957 occasione vendesi. Telefonare 851-660.

850 sei mesi azzurra interno rosso km 4800. Telefonare 230-517.

850 semestrale bianca vendesi. Telefonare 375-342.

850 semestrale chiara vendesi. Telefonare 341-293. A121874

850 semestrale bianca km. 4000 privato vende. Telefonare 676-242.

850 super, semestrale vendo, acquamarina, interno similpelle, 5300 realì. Telefonare 322-584. 26798

1100 Special 1962 unico proprietario completa impianto gas liquido, ottima eventualmente cambio rateizzo. Corso Corsica 6. O781

1100 Special 1962, 600 D privato vende. Telefonare pasti 584-374.

1100 1100 1100 qualsiasi tipo qualsiasi prezzo permute rateazioni. Corso Moncalieri 19. O535

1100 D semestrale perfetta [illegible] 600.000 vendo. Telef. 590-614, 590-009. A120810

1300 Fiat sette mesi km. 4200 vendo. Telefonare 363-134.

1300 Fiat semi nuova grigio scuro unico proprietario in garanzia, visibile Atauto, via Barletta 133.

1300 Ford meccanica garantita vera occasione L. 545.000 cedesi. Atauto, via Barletta 133. O775

1300 semestrale perfettissima blu pavone similpelle fosca bianche vendo. Telefonare 282-431. A120865

1400 B benzina metano meccanica ottima 2° proprietario vende. Telefonare 525-952. A120987

1500 semestrale vendo a privato. Telefonare 393-521 ore pasti.

1600 S dipendente Fiat causa espatrio vende. Telefonare 885-194.

450.000 103 '61 bellissima privatamente vendo, eventuali facilitazioni. Telefonare 725-765. A122178

22 CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

LAMBRETTA motofurgone 175-200 portata 5 quintali, rateazioni 9500 mensili. Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173.

MOTOFURGONE Lambro 175-200 portata 5 ql. minimo anticipo, consegna immediata - Cavalo corso S. Maurizio 29. O397

OCCASIONE vendo Zigolo 98 e NSU ottimo stato. Telefonare 890-070.

VESPA motofurgoncini Ape nuovi, usati cambi rateazioni. Moroni, Unione Sovietica 169. Tel. 393-628.

23 ANNUNZI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA piume oca abiti, caglie oggetti rottami vari. Telefono 481-674. O399

A. PELLICCE assortimento, lavorazioni accurate, prezzi convenienti. Cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 38, telefono 81-692. O628

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 483-137, 485-440.

A. STOLA cappa visone pellicce lapin bellissima vendo. Telef. 587-872

A 11.000 ambientate porte parete pieghevole soffietto. Gerbo Rappresentante, via Campana 15.

ACQUISTEREI due loculi Cimitero Generale Torino tombe famiglia. Telefonare 70-364. A120594

AFFARONE bellissima cucina formica completa 75.000, camera letto poliestere 175.000. Telef. 682-396.

AFFARONE causa trasferimento vendesi camera letto come nuova finelle. Telefonare 754-171. A121352

AFFARONE per negozianti od istituti vendesi vasto assortimento coperte e plaids stock. Telefonare 289-998.

AL mobilificio Unvrat, via Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O581

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ALLEVAMENTO e addestramento vende cuccioli, cuccioloni Schnauzer nani, giganti, Alani arlecchini e neri, Bassotto, Cocker, Pastori scozzesi, tedeschi, Volpini, Pomerania. Telefonare 894-298. A122158

ANTICHE chiavarine, tavolo rotondo Ottocento, specchio Luigi Filippo privato vende privato. Telef. 894-838.

ARMADI, guardaroba laccate e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati. Passalacqua 6 telef. 521-918. O368

ARMADI metallici per cucinini, balcone, portascarpe bagno da 8.000 a 19.500. S. Giulia 85.

ARREDAMENTO moderno come nuovo 3 camere servizi svendo. Telefonare 500-194. A121076

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni, Via Bogino 4, Torino. O167

ASSORTIMENTO grandioso consolle dorate laccate, maggiolini, specchiere, trumò, salotti stile, su ordinazione, tendaggi, tutto arredamento della casa. Salomone, Trapani 34.

ATTACCAPANNI con cassapanca metri 1,60 stile barocco piemontese occasione vendesi. Telef. 236-817.

ATTENZIONE! Camere letto poliestere lavabili 3 porte 135.000, 4 porte 195.000, 5 porte 225.000, armadi 30.000, materassi a molle 15.000, turche, sedie, tutto per la casa: ritiro mobili usati. Fornasieri, via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Tel. 238-705.

ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O955

AVETE problemi da risolvere? telefonando al 519-080, Maribet, certamente vi aiuterà.

CAMERA Barocchina laccata Veneziana bellissima 480.000, artigiano Ciriè. Telefonare 92-392.

CAUSA trasferimento vendo mobilio usato. Telefonare 652-956.

COCHER, barboncini, collies, bassotti vendo. Via Pragesto 1, telefonare 334-910. A121518

CUCINE tavoli sedie Formica fabbrica vende costo. Via Monfalcone 130, telefono 361-812. A120036

DIPINTO Reycend capolavoro impressionismo sottobosco compreso Centenario Promotrice vende privato. Telefonare 545-493. A121307

EPOCA di progresso, tempo di modernismo. Magliaie, andate con i tempi, acquistate macchine per maglieria Super Coptel. Le funzionali e pratiche macchine del futuro. Concessionaria Ditta Nervo via Consolata 5.

FRANCOBOLLI compra vendita. Chiedere listino. Segavikian, XX Settembre 69, Torino. A117572

GRIGNOLINO extra 1964 vendesi ingrosso. Telefonare pasti in Cascina 55-600 Asti. 26698

LAVATRICE Candy super A. 95.000 eccezionale vendita una settimana. Televisori sc. 50%. Tel. 877-110.

MACCHINA da scrivere elettrica nuova Underwood vendesi occasione. Telefonare 500-294. A121043

MACCHINE maglieria Universal (Germania), Tricolex (Italia), Orion (Svizzera), Diamant (Germania), lavoro sicuro; insegnamento, occasioni motorizzazioni ogni marca. Casacci. S. Quintino 4. O194

MACCHINE maglieria 3/100 e 8/100 Coppo automatiche in rodaggio svendonsi causa malattia facilitando. Telefonare 53-388. O895

MACCHINE scrivere, calcolatrici ottime occasioni, noleggi, Augusta, via Cavour 6. O179

MAGLIAIE! Alto reddito? Lavoro assicurato? Super macchina automatica Weber. Pravatela. Guarnero, Monte Pietà 16. O402

MOBILI «Casabella», vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi, Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano, assortimento mobili, camere signorili, armadioni, prezzi convenienti. Francia 280, Isiglio 74. O543

MOSTRA armadioni veneziani svendesi comuni lusso. Isiglio 74, Francia 280. O543

OCCASIONE un quarto del valore privato vende tre balconi, tre finestre vetrate d'arte. Albertina 37.

OCCASIONISSIMA vendo carrozzella seggiolone automobilino altalena bicicletta. Telefonare 889-120.

OTTOCENTO mobili letto divano poltrone sedie lampadario oggetti ottima qualità privato acquisterebbe da privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8227 — Torino».

PELLICCIA Ermellino vendo occasione. Telefonare 679-790 pomeriggio.

PIUMA d'oca e gallina usata compero. Telefonare 483-137, 485-440.

PRIVATO vende copriletti pelliccia vicugna. Telef. ore pasti 383-766.

PRIVATO vende camera pranzo. Telefonare 754-366. A121152

QUADRI Ottocento vendo miglior offerente, escluso commercianti. Telefonare 542-792. A120813

RISPARMIERETE acquistando direttamente da fabbricanti in Brianza mobili, salotti. Telefonare 210-715.

SALA pranzo moderna, come nuova, occasione vende privato. Telefonare 683-331 ore pasti. A121270

SCI metallici 205 su vera occasione compero. Telefonare 264-824.

SINGER, altre marche, nuove, occasione, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O994

SOGGIORNO Adrelline inglese nuovo acquistato ditta Cumino Venturini composto libreria tre porte tavolo rotondo cm. 90 sedie 4 fatturato 675.000 cedo migliore offerente. Telefonare ufficio 290-381.

SPOGLIO abiti taglia 44-46 eleganti sportivi tailleurs. Telef. 515-219 ore pasti. A121109

SPOGLIO guardaroba taglia 44-46 riceve ore 15-17, Russo, corso Mediterraneo 88. A120788

STUFE kerosene gas avviamento elettrico, Tramor, S. Martino O/H, telefono 519-505. O622

TELEVISORI migliori marche modelli 1965, sconto 50%. Solo contanti. Telefonare 877-032, 82-501.

TELEVISORI: mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni. Gemelli, Acc. Albertina 23. Telefonare 689-883.

TELEVISORI modelli 1965 sconto 50%, modelli 1964, 100.000. Telefonare 678-322. O800

VENDESI mobili antichi salotto. Telefonare 874-683. Completo altri oggetti. A120803

VENDO bobinatore maglieria 5 fusi con spole elettrico a mano 50.000. Telefonare 695-102.

VENDO carrozzina, passeggino, box bimbi, magnifiche condizioni. Telefonare 524-582. A121223

VENDO conveniente elegante spoglio taglia 44/46. Telefonare ore pasti 500-610. A120862

VENDONSI pavoni e mandarini (varietà di canarini). Telefon. 650-363.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, telefono 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina.

VISONI riproduttori selezionati. Richiedeteci novità 1964. Vecchia Fattoria, Tuenno (Trento).